RADIOCORRIERE TV

ANNO XXXIX - N. 49

2 - 8 DICEMBRE 1962 L. 70

IN COPERTINA

(Foto Aldanese)

E' nata a Como; è bruna, ha ventitrè anni; al suo attivo, diciotto film, e notevoli esperienze di teatro e di televisione. Questa, in sintesi, la carta d'identità di Luisella Boni, un volto ormai familiare ai telespettatori italiani. Luisella infatti, è stata l'anno scorso ed è quest'anno la presentatrice di Cinema d'oggi, *la rubrica a cura di Pietro Pintus in onda ogni giovedì sul Programma Nazionale. Come attrice, fu scoperta giovanissima da Alessandro Blasetti, che la scelse per una parte nel film* Altri tempi. *In teatro, ha recitato al* Convegno *di Enzo Ferrieri, e nella compagnia della Adani; in televisione, tutti ricorderanno la sua partecipazione al romanzo sceneggiato* Orgoglio e pregiudizio.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 39 - NUMERO 49
DAL 2 ALL'8 DICEMBRE

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100; Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3200
Semestrali (26 numeri) » 1650
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 5400
Semestrali (26 numeri) » 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

ci scrivono

programmi

Il « jazz » a Napoli

Con riferimento all'articolo « Ha resistito al jazz », di Emilio Radius, vorrei precisare,,se mi è permesso, che il jazz, a mio parere, non è mai stato destinato a far conquiste in campi di tutt'altro genere di musica. Per concezione e linguaggio, il jazz è diverso dalle altre espressioni musicali e vuol rimanere tale. Perciò scarta i compromessi, gli ibridi, che finirebbero col non avere nulla di jazzistico, tranne la denominazione data ad essi da quelli che vogliono speculare sulla ignoranza esistente in questa materia contribuendo, così, solo ad aumentare la confusione creata nell'accomunare ballabili, rock n' roll, twist con la musica jazz. Per la ragione di far conoscere al pubblico il vero jazz, e non per togliere scettri ad altre musiche, a Napoli sorse il Circolo Napoletano del Jazz le cui attività dal 1954 al 1962 sono descritte nel mio libretto: « Il jazz a Napoli ». Cordialmente

Franco Ottata

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542 - 549 Mc/s
MONTE PENICE	23	486 - 493 Mc/s
MONTE VENDA	25	502 - 509 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	558 - 565 Mc/s
MONTE SERRA	27	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	526 - 533 Mc/s
PESCARA	30	542 - 549 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	518 - 525 Mc/s
MONTE FAITO	23	486 - 493 Mc/s
MONTE CACCIA	25	502 - 509 Mc/s
TRIESTE	31	550 - 557 Mc/s
FIRENZE	29	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	510 - 517 Mc/s
MONTE SERPEDDI	30	542 - 549 Mc/s
MONTE CONERO	26	510 - 517 Mc/s
MONTE LUCO	23	486 - 493 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	558 - 565 Mc/s
MONTE FAVONE	29	534 - 541 Mc/s
MONTE SCURO	28	526 - 533 Mc/s
MILANO	26	510 - 517 Mc/s
PORTOFINO	29	534 - 541 Mc/s
MONTE VERGINE	31	550 - 557 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	558 - 565 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	518 - 525 Mc/s

La colonna di Piazza Colonna

« Sono un romano, uno di quelli che abitano in periferia e che al centro ci vanno poco. Qualche volta ci vado però, e dopo aver terminato i miei affari comincio a girare un poco perché a me Roma piace tanto, e vorrei conoscerla meglio. Mi fareste piacere perciò se mi diceste qualcosa sulla grande colonna che si trova a Piazza Colonna, perché so che la radio ne ha parlato in una trasmissione » (Nino De Maria - Roma).

Non si conoscono i nomi degli scultori della grande colonna, ma sappiamo che fu l'imperatore Marco Aurelio a ordinare che venisse eretta nel luogo in cui si trova. Il monumento fu terminato nel 176 d. C. per celebrare le vittorie di Roma sulle popolazioni di Boemia e Ungheria. La colonna, dedicata oltre che all'imperatore anche alla moglie Faustina, è alta quasi trenta metri. Essa è formata da trenta enormi blocchi di marmo cavi nell'interno, dove si arrampica una scala a chiocciola. Il fregio, a spirale di 23 giri, è lungo circa duecento metri. La base, in origine rivestita di sculture, venne rifatta all'esterno al tempo del papa Sisto V dall'architetto Fontana che fece anche restaurare ampiamente la colonna.

Il liberto imperiale Adrasto, che curò la costruzione del monumento, ebbe anche l'incarico della sua conservazione. A tal fine abitò in una piccola casa presso la colonna, dove, nel Medio Evo, si installarono due monaci con lo stesso compito. Più tardi fu istituita la carica di custode onorario, che veniva affidata a cittadini nobili e facoltosi.

Fu Sisto V che fece collocare sul capitello, al posto dell'imperatore filosofo, la statua dell'Apostolo Pietro, che oggi domina una delle più belle piazze di Roma.

i. p.

intervallo

Il Passator cortese

Il signor Giorgio Liberi di Ancona, vorrebbe avere notizie più dettagliate intorno al « Passator cortese » ricordato dal Pascoli nella poesia « Romagna ». Il « Passator cortese, re della

(*segue a pag. 4*)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI Periodo	TV utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	TV utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO E AUTORADIO
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.180
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	**» 1.025**	**» 815**	**» 210**
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 240
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO veicoli con motore non superiore a 26 CV	AUTORADIO veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

2-8 dicembre 1962

ARIETE — Luna in Acquario occultante Saturno, inclineranno alla malinconia, alla quale dovete sottrarvi con decisione. Potrete riconquistare una felicità perduta. Abbiate ancora pazienza per riuscire nel vostro intento. Consigli utili da una persona veduta in sogno. Converrà sfruttare i giorni 3, 6, 7.

TORO — *Nuovi motivi di inquietudine vi turberanno per poco, perché saprete liberarvene con destrezza. La costanza e la fede vi faranno avanzare. Tutto si aggiusterà in breve. Siate coraggiosi e decisi nel premere. Buoni affari. Battaglia vittoriosa. Giorni fausti: 2, 8.*

GEMELLI — Dovrete nascondere il pensiero ad una persona ostile e ricattatrice. Riuscirete a frantumare ogni barriera. Non attendete troppo tempo per agire e inchiodare gli avversari. Gentilezze e favori dalle donne. Momenti difficili l'8. Fasi buone: 2 e 5.

CANCRO — *Soluzione di due piccole noie d'interesse. Saprete sfuggire ad una stretta di torchio. Agite con diplomazia se volete farcela subito. Le protezioni saranno deboli, ma numerose. E' opportuno fare da soli. Giorni: 3, 5.*

LEONE — Fortuna e benessere. Intraprese felici e amici pronti a favorirvi. Passionalità piuttosto accentuata dalla quale trarrete una spinta verso il rischio. Unioni e occasioni che si possono concretare. E' opportuno un sollecito. Ritmo incalzante. Salute mutevole. Giorni utili: 3, 6, 7.

VERGINE — *Affari d'oro, avrà inizio una partita nuova. Dopo averla scoperta, punirete una falsità. Tacete e osservate. Alla fine dominerete. Ad un certo momento dovrete accelerare il passo perché altri vi ostacoleranno. Date benigne: 4, 6.*

BILANCIA — Tre occasioni per entrare in un groviglio interessante. Dovrete manovrare con disinvoltura se vorrete la vittoria. Cercate di guadagnare tempo il 2 e il 3. Digestione non troppo facile, perciò aiutatela. Buoni patti.

SCORPIONE — *Ripresa di discussioni appassionate. Domande insidiose. Passate all'attacco e disorientate gli scocciatori. Lasciate ogni iniziativa incerta agli altri, limitandovi a guardare. Passi facilitati da Venere in Scorpione, il 4.*

SAGITTARIO — Avvenimenti consolanti di lunedì e di sabato. Mercurio in Sagittario in trigono a Marte, vi farà trionfare l'8, in qualche situazione difficile. Passi cauti. Ricupero del tempo perduto. Accordo certo dopo l'arrivo di una comitiva allegra.

CAPRICORNO — *Decidetevi per orientarvi a destra oppure a sinistra. Penserete male per l'apparenza di alcune questioni. Il ragionar troppo con spirito ironico conduce verso errori non riparabili. Siate semplici e cauti nel giudicare. Sogni veraci. Date propizie: 7 e 8.*

ACQUARIO — Con slancio e senza pentimenti datevi da fare, lanciandovi all'attacoo. Vi vogliono passare avanti, perciò state svegli e risoluti. Le persone anziane saranno pesanti e fastidiose, ma dovete ignorarle. Rimandate le decisioni al 3 e al 5.

PESCI — *Se nel passato non avete saputo decidere e vivere con arte, fatelo almeno adesso che Giove in Pesci si congiunge alla Luna il 4 e con essa forma un sestile l'8. Viaggio o spostamento consigliabile. Lettere di consolazione o telefonate opportune.*

Tommaso Palamidessi

DISCHI MICROSOLCO - 33 giri - 25 cm. - 10 CANZONI
a L. 1.100 caduno + L. 250 spese postali
(3 dischi L. 3000 - 4 dischi L. 3900 + spese postali)

PH 30378 LE CANZONI DI NATALE
TU SCENDI DALLE STELLE - LE ZAMPOGNE DI NATALE - ALLEGRI PASTORI - NATALE A MEZZANOTTE - ORA S'ACCOSTA LA BRAMATA ORA - BAMBIN GESU' - PIVA PIVA - BAMBINO REDENTORE - STRENNA DI NATALE

PH 30383. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 6
Cuando calienta el sol - Caterina - Il primo mattino del mondo - Tiger twist - Stai lontana da me - Moliendo café - Sei rimasta sola - Tango delle rose - Sedici anni - Renato.

PH 30382. CANTI DELLA MONTAGNA (raccolta n. 1)
Quel mazzolin di fiori - Il bivacco - Là nella valle (c'è un'osteria) - Sui monti del Cadore - Bombardano Cortina - Ohi della Val Camonica - La tradotta - Lo scalatore del cielo.

CLP 11229. CARNEVALE DI RIO 1962
Casamento maroto - Napoleão - Chim Chim - Plantando da - Mexerico da Candinha - Para ta tchim bum - Me da un dinero ai - E a familia - Garotta travessa - E' o maior.

PH 30379. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 5
Da da un pa - Nata per me - Il capello - Pepito - Brigitte Bardot - La morosa - Torna a settembre - Ballata di una tromba - Twist trist Baby - Bambina, bambina.

PH 30381. LE CANZONI DELLO « ZECCHINO D'ORO » 1962 PER BAMBINI
La giacca rotta - Chiccolino di caffè - La stella di latta - Fammi crescere i denti davanti - Il cavallino del West - L'aquilone - Luna park - Bimbi in pigiama - Puzzilj - Diablos.

PH 30380. LE 12 CANZONI FINALISTE DEL FESTIVAL DI S. REMO 1962
Quando, quando, quando - Aspettandoti - Inventiamo la vita - Lui andava a cavallo - Passa il tempo - Addio addio - Tango italiano - Una anima leggera - Buongiorno amore - Cipria di sole - Gondoli gondolà - Stanotte al luna park.

PH 30366. BALLANDO AL CHIARO DI LUNA
Luna rossa - Un po' di luna - Verde luna - Notte senza luna - 'Na voce 'na chitarra - Luna marinara - Nu quartu 'e luna - Luna malinconica - Luna lunera - Venezia la luna e tu.

PH 30368. VALZER CELEBRI
Rosa del sud - Sopra le onde - Foglie del mattino - Sangue viennese - Carnevale di Venezia - Storielle del bosco viennese - Sul bel Danubio blu - Vita d'artista - Vino, donne e canto - Onde del Danubio.

PH 30369. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 2)
Valzer della fisarmonica - Scrivimi - Conosco una fontana - Fiorin fiorello - La canzone dell'amore - Chitarra romana - Lili Marlene - Lucciole vagabonde - Valzer della fortuna - Fiorellin del prato.

PH 30373. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 3)
Addio signora - Come una sigaretta - Canta Pierrot - Scettico blue - Vipera - Balocchi e profumi - Cara piccina - Miniera - Come le rose - Ferriera.

PH 30375. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 4)
Mattinata fiorentina - Bambina innamorata - Madonna fiorentina - Un giorno ti dirò - Parlami d'amore Mariù - Chitarratella - L'abito blu - Valzer dell'organino - Campane - La violetera.

PH 30376. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 5)
La cucaracha - Maria la-o - C'è una chiesetta - Piso pisello - Francesca Maria - Cantando con le lacrime agli occhi - Mille lire al mese - Prima di dormir bambina - Amor di pastorello - Dove sta Zazà.

PH 30377. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 6)
Ba ba baciami piccina - Dormi bambina - E' arrivato l'ambasciatore - Conosco una fontana - E' troppo tardi - Vivere - Valzer del buon umore - Besame mucho - La mia canzone al vento.

PH 30372. IN GIRO PER L'ITALIA
La romanina - Piemontesina - Rosabella del Molise - Madonina - Evviva la torre di Pisa - Eulalia Torricelli - Genovesina - Siciliana bruna - Con la bionda in gondoleta - Funiculì funiculà.

PH 30374. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 4
Le case - Exodus - Valentino - Legata a un granello di sabbia - Flamenco rock - Pollo e champagne - Nulla rimpiangerò - Cha cha cha dell'impiccato - La novia - Calcutta.

PH 30357. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 1
Too much tequila - Uno a me, uno a te - Milord - Scandalo al sole - Permettete signorina - Oh oh Rosy - Piccolo raggio di luna - Mustapha - Rumba delle noccioline - Plenilunio.

PH 30358. BALLABILI CELEBRI N. 1
Rosamunda - Kriminal tango - Mazurca di Migliavacca - La cumparsita - España cañi - Gelosia - Lo studente passa - Cielo azzurro - La quadriglia di famiglia - Caminito.

PH 30359. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 2
Una zebra a pois - Malagueña - Le vie en rose - Flamingo - Alla en el rancho grande - La nonna Magdalena - Cucurrucucu paloma - Petite fleur - Harlem notturno - El humauagueño.

PH 30360. BALLABILI CELEBRI N. 2
O Susanna! - Malombra - El relicario - La paloma - Speranze perdute - Valzer di mezzanotte - Hernando un caffè - Rusticanella - Tango delle capinere - I pattinatori.

PH 30362. TANGHI DEL BRIVIDO
Tango vigliacco - Cella della morte - El bandito - Tango avvelenato - Notte tragica - Tango delle ombre - Duello mortale - Tango giallo - Tango stregato - L'ultimo tango.

PH 30364. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 1)
Tango del mare - Mamma - Firenze sogna - Su la carrozzella - O surdato 'nnammurato - Violino tzigano - 'Na gita a li Castelli - Fili d'oro - Tango della gelosia - Ohi Marì.

PH 30364. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 3
Il pullover - Las classes del cha cha cha - Mona Lisa - Era scritto nel cielo - Banjo boy - Pissi pissi bao bao - I magnifici sette - Las muñecas del cha cha cha - Col pigiama e le babbucce - Taxi girls.

DISCHI 33 GIRI - 17 cm. - a L. 750 cad. + L. 250 spese postali

PR 1955. SEI CANTI DI NATALE (Coro Idica di Clusone)
Stille nacht - Adeste fideles - Siam pastori e pastorelle - Bianco Natale - Dormi dormi bel Bambin - Valzer delle candele

CP 1000/2 QUATTRO AVE MARIE (con coro di bambini)
AVE MARIA di Gounod - AVE MARIA di Schubert - AVE MARIA di B. Somma - AVE MARIA di Abranches

FAVOLE PER BAMBINI (in elegante busta con libriccino del testo) L. 750 caduna
SF 1 Cappuccetto rosso - SF 2 Il gatto con gli stivali - SF 3 Cenerentola - SF 4 Biancaneve

SE DESIDERATE LA SERIE COMPLETA DELLE QUATTRO FAVOLE POTRETE OTTENERE LO STRAORDINARIO PREZZO DI: L. 2500 + L. 250 spese postali

Eccezionalmente vi offriamo:

UNA MAGNIFICA RADIO PORTATILE A 7 TRANSISTORS con elegante custodia, dimensioni cm. 15,5 × 8,5 × 3,5 - GARANZIA UN ANNO - Funzionamento a pila

AL PREZZO SPECIALE DI L. 9.500 + 380 spese post.

ALTRI MODELLI: PORTATILE A 7 TRANSISTORS LUSSO - Borsa in pelle L. 12.000 + 380 spese postali
PORTATILE A 8 TRANSISTORS con antenna e borsa in pelle L. 13.500 + 380 spese postali

UNA FONOVALIGIA A TRANSISTORS - mod. BAHIA - Complesso PHILIPS - Funzionamento a pila e a corrente - Dimensioni cm. 40 × 25 × 15 al prezzo speciale di **L. 22.400** + 600 spese postali
CON OMAGGIO DI 22 CANZONI SU DISCHI NORMALI (non di plastica)

ALTRE FONOVALIGIE con omaggio di 22 canzoni:
MINOR (Complesso LDT) L. 12.200 + 600 spese postali - MAIOR (Complesso LESA) L. 13.800 + 600 spese postali - COPACABANA (Complesso PHILIPS) L. 16.700 + 600 spese postali - FORRESTAL LUSSO (Complesso PHILIPS) L. 18.400 + 600 spese postali - RIO LUSSO (Complesso LESA) L. 17.400 + 600 spese postali - BAHIA solo a pile (Complesso PHILIPS) L. 20.800 + 600 spese postali

Fate le ordinazioni oggi stesso per poter ricevere in tempo la merce, prima che si esaurisca

Indirizzate a: **PHONORAMA** - Via Alberto da Giussano, 17 - MILANO - Tel. 432.952 - *Pagherete al postino che farà la consegna*

ci scrivono

(segue da pag. 2)

strada, re della foresta » fu un famoso rapinatore e bandito, di nome Stefano Pelloni, nato a Boncellino di Bagnacavallo in provincia di Ravenna nel 1824. Fu ucciso dalla forza pubblica il 23 marzo 1851. Poiché alternava alle sue gesta brigantesche atti di autentica generosità e cavalleria, la sua figura entrò ben presto nella leggenda e nella tradizione romagnola.

Orbite ellittiche

Il signor Terzo Pasqualotto di Vittorio Veneto, ci chiede perché ai satelliti artificiali danno orbite ellittiche e non circolari. Ai satelliti danno orbite ellittiche e non circolari perché la terra non è una sfera perfetta, ma è un globo schiacciato ai due poli, e l'ellissi di rotazione terrestre rappresenta appunto la forma della terra.

Daltonismo

Il signor Massimo Rota di Napoli soffre di daltonismo e ci chiede l'origine di questa denominazione. *Acromatopsia:* cecità al colore, è il difetto visivo congenito per cui si percepisce la forma e non il colore degli oggetti. E' conosciuto sotto il nome di *daltonismo*, perché descritto da John Dalton, chimico e fisico inglese, fondatore della moderna ipotesi atomica della materia (1803), il quale ne soffriva. Il daltonismo è ereditario e si trasmette attraverso le donne.

Febronianismo

Il signor Carlo Venieri di Empoli ha letto su un giornale a proposito di un commento intorno al Concilio Ecumenico il termine « febronianismo », e ci chiede il significato. Febronio Giustino, pseudonimo di Johann Nikolaus von Hontheim, vissuto dal 1701 al 1790, fu vescovo di Treviri, si occupò di storia e di problemi giuridici, e fu il fondatore del « febronianismo », una dottrina che afferma la supremazia del Concilio Ecumenico sul Pontefice e la parità dei vescovi col papa.

v. tal.

lavoro

Pensionati ex combattenti guerra 1915-18 - Trento.

Per i casi di pensioni liquidate anteriormente al 1° maggio 1952 il servizio militare effettuato durante la guerra 1915-1918 veniva valutato, sulla base del contributo settimanale di L. 1,35 per settimana.

La nuova legge (art. 3) stabilisce che il servizio militare è conteggiato nella misura di L. 6 alla settimana anche per le pensioni liquidate nel passato.

Devono quindi essere riliquidate le pensioni sulla base della nuova valutazione di detto servizio militare.

L'INPS ha escluso che la nuova misura sia valida anche ai fini del diritto a pensione (e non della misura), per il quale il contributo figurativo in questione sarebbe valutato con le norme precedenti. La decisione desta qualche perplessità, perché tra l'altro si crea una sperequazione.

La maggiore valutazione del servizio militare 1915-'19 comporta un aumento delle pensioni pari a circa L. 290 annue per ogni mese di servizio (nel caso di precedente liquidazione effettuata nella base della marca di L. 1,35). Si consiglia gli interessati di presentare domanda alle competenti Sedi dell'INPS.

Giuseppe Valerio - Modena.

Ai fini del diritto alle prestazioni erogate dall'I.N.A.M. da parte dei familiari dei pensionati, si considerano inabili al lavoro le persone che, per grave infermità fisica o mentale, si trovano nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro.

Marietta Giubileo - Trieste.

Il lavoratore che si trasferisce da una provincia all'altra, definitivamente o temporaneamente per motivi di lavoro, deve far pervenire alla sede dell'I.N.A.M. della provincia in cui si è trasferito il proprio documento di iscrizione e la eventuale tessera dei familiari, affinché sia possibile apporvi il nuovo numero e la nuova sigla provinciale, nonché l'indicazione della sezione territoriale alla quale il lavoratore stesso deve rivolgersi sia per la scelta del medico che per la richiesta delle prestazioni.

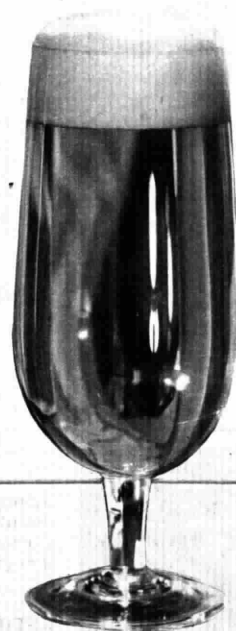
g. d. i.

avvocato

« Avvocato, non mi critichi, perché può capitare a tutti, anche a Lei. Mi trovavo in un luogo di villeggiatura. Nell'euforia della breve licenza, ho seguito il consiglio di un amico, che mi ha portato di notte in un certo locale, dove (lo confesso) si giuocava d'azzardo. Che ho fatto? Mi sono posto accanto ad un tavolo, sul quale era stata piazzata una " roulette " mobile, ed ho incominciato a puntare, quando siamo stati avvertiti del sopravvenire di una sorpresa di polizia. Ci siamo tutti allontanati immediatamente dal tavolo e il gestore del locale è anche riuscito a far sparire la " roulette ". Purtroppo, sul tappeto erano rimasti alcuni gettoni e alcune carte da mille. Conclusione: siamo stati tutti quanti incriminati di giuoco d'azzardo. Potrò cavarmela? » (Ennio S. - X).

Mi auguro vivamente che Ella se la cavi e che la breve licenza trascorsa in quel luogo di villeggiatura non si traduca per Lei in un cattivo ricordo. Ma, a stretti termini di legge, Ella ha certamente commesso la contravvenzione di cui all'art. 720 cod. pen. E per quanto Ella abbia confessato soltanto a me il Suo reato (ed è prevedibile che Ella non vorrà mai ammettere il reato stesso dinanzi al Pretore), io penso che vi sono nella specie tutti gli elementi della « sorpresa » nel giuoco d'azzardo. Del resto, il caso si è già presentato alla nostra Magistratura ed è stato affrontato anche dalla Cassazione in ripetute sentenze, le quali hanno uniformemente sancito che si ha sorpresa nell'esercizio di gioco d'azzardo anche quando le persone trovate in un certo locale sono state colte in una situazione tale da far soltanto intuire che il giuoco era stato interrotto dall'improvviso intervento dell'autorità.

a. g.

...e da bere?
Birra!
la bevanda del buon appetito
chi beve birra ha sempre vent'anni

ANNO XXXIX - N° 49 RADIOCORRIERE TV 2 - 8 DICEMBRE 1962

Un documentario televisivo in ricordo di Enrico Fermi

La pila atomica ha 20 anni

La trasmissione, in onda lunedì sul Nazionale, si propone di rievocare la figura del fisico non solo sotto l'aspetto scientifico ma soprattutto umano

Enrico Fermi in una foto che lo ritrae nel 1942 a Chicago

La mattina del 2 dicembre 1942, in un padiglione costruito sotto la gradinata di un campo sportivo di Chicago, nacque uno strano ordigno, il reattore nucleare, da cui ebbe origine, si può dire, un nuovo periodo nella storia dell'umanità: l'era atomica.

Lo straordinario evento era il frutto di un lungo e segreto lavoro di ricerche e di esperienze di un gruppo di tecnici e di scienziati con a capo un uomo di 41 anni, Enrico Fermi. La grossa macchina, che fu chiamata pila atomica o reattore nucleare, costituiva il primo strumento pratico per stabilire la reazione a catena provocata dal bombardamento dell'atomo; un mezzo poderoso per la produzione dell'energia nucleare, capace di provocare terribili effetti di distruzione ma anche di dare un grandioso impulso al progresso pacifico dell'umanità. Erano gli anni più drammatici della guerra, quando le sorti del conflitto si presentavano ancora incerte. Il possesso di un simile strumento nelle mani di uno dei contendenti avrebbe potuto essere un fattore decisivo, come dimostrò la bomba lanciata nel 1945 su Hiroshima.

Enrico Fermi ed i suoi collaboratori avevano perciò dovuto lavorare sotto un velo di assoluta segretezza, sotto la costante protezione dell'FBI, al centro di un grosso apparato costituito dal Governo degli Stati Uniti. Oggi esistono in tutto il mondo diecine di apparecchi simili alla prima pila atomica nata nel padiglione di Chicago nel 1942. Sono usati a scopo di studio per produrre isotopi radioattivi, per sprigionare un potente esplosivo nucleare, il plutonio, per creare energia termica, elettrica ecc. I reattori già sono impiegati per far volare gli aerei, per far muovere le navi come il sottomarino Nautilus e stanno per costituire certamente la più diffusa fonte di energia del futuro.

Nella lunga storia di ricerche e di studi scientifici per il bombardamento dell'atomo e quindi per il possesso della materia, Enrico Fermi rappresenta l'anello decisivo della catena. Nato a Roma nel 1901 da un funzionario delle Ferrovie dello Stato, fin da bambino dimostrò quella capacità d'intuizione e di osservazione che caratterizzano i grandi scienziati. Ebbe le sue prime discussioni con un ingegnere delle ferrovie, amico del padre. A 13 anni, mentre frequentava il ginnasio Umberto I di Roma, gli capitò sott'occhio su una bancarella di Campo dei Fiori un trattato di fisica in due volumi, scritto in latino. Lo comprò e lo lesse con l'entusiasmo con cui un ragazzo della sua età può leggere un libro di avventure.

La sua vita del resto è ricca di episodi che formano l'aneddotica delle personalità eccezionali. Alla Normale di Pisa, dove si laureò con la lode nel 1922, svolgendo una tesi che i professori pare non avessero completamente capito, fu protagonista di un caso inconsueto. Nel corso di una discussione col titolare della cattedra di fisica dimostrò una tale conoscenza della materia che il professore lo invitò a tenere una lezione al posto suo. Appena laureato s'incontrò con il direttore dell'Istituto di Fisica di Roma, Orso Mario Corbino che manifestò così la sua ammirazione per il giovane studioso: « Quel giovane sa più fisica di me ». Più tardi nel 1928, quando già da due anni insegnava fisica teorica all'Università di Roma, trovandosi in casa di amici e colleghi, ad un tratto si fermò a guardare la sua tazza di tè: « Strano — disse — come mai le foglioline vanno sempre verso il centro? ». E rimase così assorto tutta la sera senza più dire una parola. Non si seppe mai quale strana associazione passò quella volta nella sua mente fra alcune foglioline che galleggiavano in un'acqua giallognola e il principio di una legge fisica. Del resto la moglie, Laura Capon, anch'essa studentessa di fisica, soleva dire scherzando, a proposito della passione di Enrico Fermi per la scienza: « Io non sono la moglie di Enrico, ma soltanto la concubina; la vera moglie è la fisica ». In realtà la passione per lo studio e la ricerca scientifica non turbarono mai il carattere di Enrico Fermi che rimase sempre di animo gentile, mite, sorridente, senza far pesare affatto la sua superiorità. Amava anzi la compagnia e le gite in campagna con gli amici, le passeggiate in montagna e lo sci sui monti dell'Abruzzo.

Gli amici con i quali si trovava durante l'episodio delle foglioline di tè erano i suoi colleghi e collaboratori, Emilio Segrè, Franco Rasetti, Bruno Pontecorvo, Giulio Trabacchi, Oscar D'Agostino ed Edoardo Amaldi che ora occupa il suo posto all'Università di Roma. Era il *team* dell'Istituto di Fisica di via Panisperna a Roma: un gruppo eccezionale che, sotto la guida di Fermi, aveva dato un contributo essenziale alla fisica nucleare.

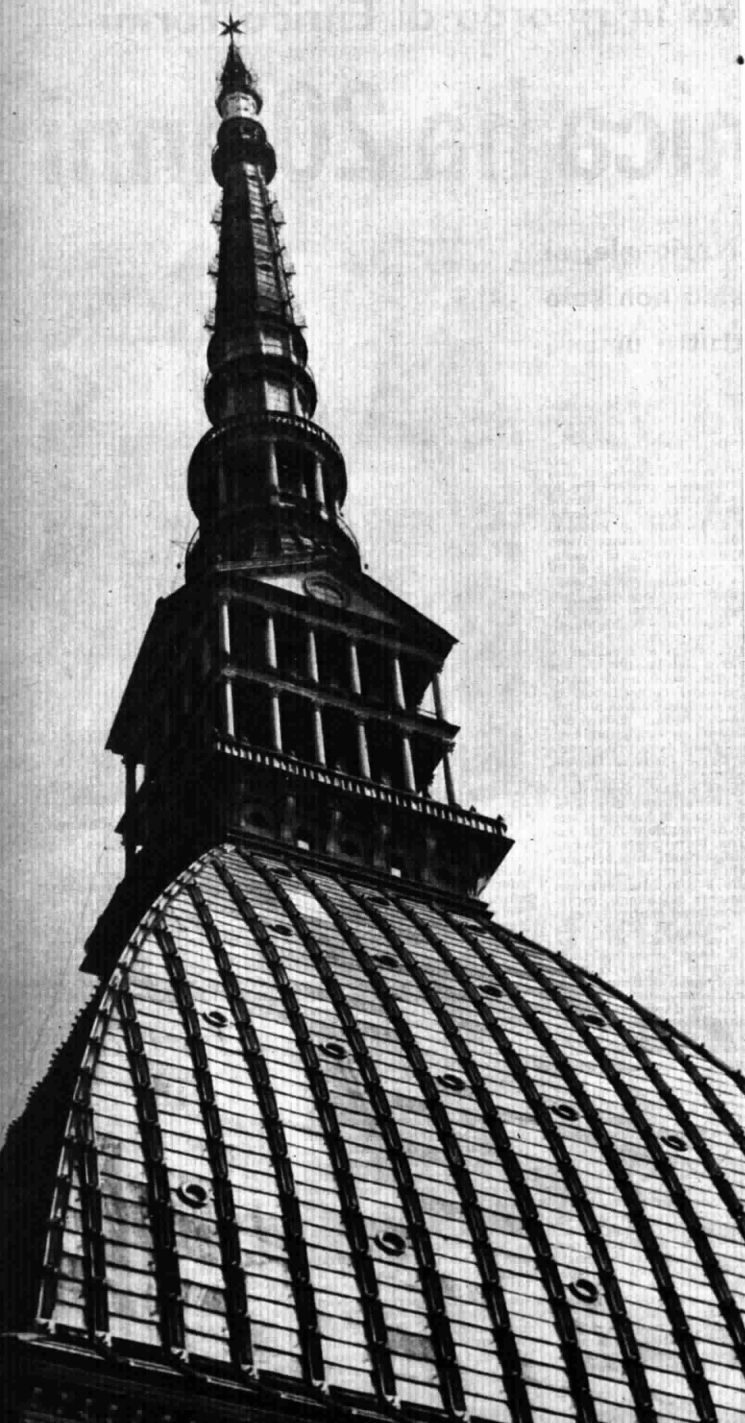
Enrico Fermi era entrato a far parte dell'Istituto di via Panisperna dopo avere avuto già fruttuosi contatti con la cultura europea; prima all'Università di Gottinga dove si era incontrato con Heisemberg, Bohr e Pauli, tutti ormai celebri, e poi a Leida in Olanda dove si era convinto che il progresso della fisica moderna è legato ad un lavoro di *équipe*. Prima ancora di iniziare il suo lavoro di scienziato in via Panisperna, Fermi aveva già compiuto importanti studi nel campo della fisica matematica, analizzando il comportamento dei componenti dell'atomo, protoni, neutroni ed elettroni creando la teoria che fu chiamata « Statistica Fermi ». Ma fu durante il lavoro di *équipe*, compiuto spesso con mezzi rudimentali e quasi di fortuna, che il grande scienziato giunse alle scoperte che dovevano portare in seguito alla costruzione della prima pila atomica e alla produzione dell'energia nucleare.

Il bombardamento dell'atomo era già stato compiuto da altri scienziati come il fisico inglese Rutherford e i coniugi francesi Joliot-Curie; si era notato che in seguito a questa operazione si otteneva il mutamento di una sostanza in un'altra. Ma l'idea originale di Fermi che portò a risultati decisivi fu quella di adoprare come proiettili i neutroni, cioè i componenti dell'atomo che non hanno nessuna carica; a differenza dei protoni che hanno carica positiva e degli elettroni che hanno carica negativa. I neutroni si dimostrarono così i migliori bombardieri poiché, non essendo attratti da nessuna forza per le loro caratteristiche neutre, colpivano direttamente il nucleo dell'atomo, disintegrandolo e facendone schizzare fuori gli elementi che si trasformavano in altre sostanze. Nel corso di questi esperimenti Fermi volle provare il bombardamento con i neutroni di tutti gli elementi conosciuti e quando giunse all'uranio si accorse che, come risultato della disintegrazione, si produceva un elemento nuovo, ancora sconosciuto, che venne chiamato numero atomico 93. La scoperta suscitò l'interesse di tutto il mondo, ma ormai le idee di Fermi si susseguivano rapidamente. Sperimentò che, interponendo fra il proiettile (neutrone) ed il nucleo da colpire, una sostanza rallentatrice come della paraffina o dell'acqua, la forza d'urto era maggiore. Infine, sfruttando come proiettili i pezzi dell'atomo sprigionati dalla disintegrazione per colpire altri nuclei, si venne a creare una reazione a catena; la base per la costruzione della pila atomica e per la produzione dell'energia nucleare. Nel 1938, in riconoscimento delle sue grandi scoperte, fu conferito ad Enrico Fermi il premio Nobel. Ma già egli appariva turbato dagli avvenimenti politici e dal clima creato dal regime fascista. Era il periodo dell'Asse Roma-Berlino e delle leggi razziali che colpivano tanti suoi amici. Il gruppo di via Panisperna si era in gran parte disciolto. Recatosi a Stoccolma con la moglie e i due figli per ricevere il premio dalle mani di re Gustavo di Svezia, Fermi decise di non tornare più in Italia. Il 24 dicembre di quello stesso anno s'imbarcò a Southampton sul piroscafo Franconia diretto negli Stati Uniti. In America fu chiamato ad insegnare alla Columbia University di New York e poi all'*Institute of Nuclear Phisics* di Chicago. Dopo la costruzione della pila nel padiglione del campo sportivo e della prima bomba sperimentale di Los Alamos, Enrico Fermi continuò i suoi studi di fisica elaborando una teoria sui raggi cosmici ed occupandosi dei mesoni. La morte, avvenuta nel 1954, troncò il suo lavoro di studioso che poteva dare ancora un grandissimo contributo alla scienza.

Il documentario che vedremo questo lunedì, nel ventesimo anniversario della nascita della prima pila atomica, si propone di rievocare la sua figura non soltanto sotto l'aspetto scientifico ma soprattutto umano.

Manlio Del Bosco

Torino, 3 dicembre: il «via» di Teletris sul Programma

Tutto nuovo il nuovo

SUL CRONOMETRO degli studi televisivi di Torino sta per scoccare l'ora di *Teletris*, il nuovo gioco a premi del quale si parla ormai da settimane, e che costituirà, insieme con la seconda edizione di *Studio Uno*, la novità TV per il mese di dicembre, una specie di strenna anticipata ai teleabbonati.

Il telequiz, come genere di spettacolo (dicono le statistiche del Servizio Opinioni della RAI) è tra i preferiti dal pubblico; e gli psicologi elencano le ragioni di questa preferenza. Il « suspense », anzitutto; quell'ansia che ci fa partecipare alle vicende del gioco come se noi stessi ne fossimo protagonisti. E in secondo luogo, l'emulazione, che ci spinge a tentar di rispondere prima del concorrente, quasi potessimo suggerirgli la parola o la data che gli sfugge, ed a pronunciare la frase, fatidica ormai dal tempo di « Lascia o raddoppia? »: « Ecco, io l'avrei saputo. Ma perché non ho fatto domanda... » e via di seguito, fra i consensi unanimi della famiglia riunita davanti al video. C'è un'ultima ragione del successo finora incontrato da questo genere di trasmissioni: ed è che ci presentano una galleria di personaggi, ai cui casi umani il pubblico si appassiona. Gli esempi sono innumerevoli: basterà ricordare l'improvvisa popolarità di Paola Bolognani, o del « muratore-poeta » di « Lascia o raddoppia? », oppure di Spartaco D'Itri « musichiere » per antonomasia, le cui vicende ancor oggi « fanno notizia » sulle pagine dei rotocalco.

Riuscirà il nuovo telequiz a portare alla ribalta altri personaggi, che facciano ugualmente presa sull'interesse dei telespettatori? Diremmo di sì, anche se è presto per affermarlo: ma il meccanismo stesso del gioco è articolato in modo da risultare accessibile ad un tipo nuovo di giocatore televisivo: non più lo specializzato, quello che sa tutto sulla numismatica o sull'archeologia, ma piuttosto l'enciclopedico, capace di passare da una domanda di storia ad una di gastronomia senza batter ciglio. E appunto in questo senso erano orientate le prime selezioni degli aspiranti a « Teletris » svoltesi nei giorni scorsi nelle principali sedi RAI. Le adesioni del pubblico, che era stato avvertito da una serie di comunicati trasmessi dalle varie emittenti radiofoniche regionali, sono state abbastanza numerose, tali da consentire una prima cernita di concorrenti. Si chiedeva loro, come si è detto, una certa « elasticità culturale », se ci passate l'espressione, e insieme una notevole prontezza di riflessi, indispensabile per partecipare al « filetto » televisivo. E a proposito di « filetto », non è la prima volta che questo gioco caro ai nostri nonni, compare sui teleschermi: tutti ne ricorderanno la versione musicale lanciata anni addietro da Mario Riva nel « Musichiere ».

Per darvi un'idea di come si sono svolte le prime selezioni per « Teletris », riportiamo qui alcune domande rivolte agli aspiranti dai funzionari della RAI: domande puramente indicative, è naturale, e quindi senza nessuna attinenza con quelle che faranno parte del gioco vero e proprio. Eccovi gli esempi:

Materia: Astronautica.

D. Ricorda il nome del primo satellite artificiale?

R. *Sputnik.*

D. Mi sa dire il nome di almeno tre satelliti artificiali americani?

R. *Explorer, Vanguard, Pioneer, Tiros.*

Materia: Calcio.

D. Mi sa dire in quale squadra ha giocato, nel campionato di serie A 1961-62, il giocatore Mora?

R. *Juventus.*

Materia: Cinema.

D. Ricorda il nome di almeno un protagonista del film « L'angelo azzurro », di Von Sternberg?

R. *Marlene Dietrich, oppure Emil Jannings.*

Non sono quesiti molto ardui, come potete vedere: e non lo saranno neppure quelli che Roberto Stampa proporrà, a partire dalla sera del 3 dicembre, negli studi TV di Torino. La difficoltà maggiore sta piuttosto nel fatto che, come si è già detto la settimana scorsa in queste pagine, i concorrenti non conosceranno le nove materie oggetto del gioco se non durante la trasmissione stessa. Anzi, è tanto importante la segretezza su questo punto, ai fini di un regolare svolgimento del « Teletris » che per conservarla i funzionari della RAI hanno dovuto ricorrere ad un piccolo trucco. Le nove materie, sul tabellone del gioco, sono contrassegnate da altrettanti cartelli, che nella macchina originale erano scritti in tedesco; ovviamente, si è dovuto prepararne di nuovi, con le diciture in italiano. Per aver materiale almeno per tre partite, era necessario far stampare un primo gruppo di 27 cartelli; ma alla tipografia è stato dato un elenco di almeno sessanta materie, per evitare che qualcuno diffondesse all'esterno notizie indiscrete. I cartelli inutili finiranno nella carta straccia.

Le novità di « Teletris » nei confronti delle trasmissioni di quiz finora presentate in Italia non sono però tutte nella varietà dei quesiti proposti, o nella originalità del meccanismo. Per esempio, contrariamente al solito, non vi saranno personaggi al di là dei concorrenti e di Roberto Stampa, il presentatore: niente valletti o vallette, quindi, e niente diversivi e « ospiti d'onore ». Sarà un programma « centrato » unicamente sull'abilità dei concorrenti, in un continuo e serrato alternarsi di domande e risposte (il tempo per rispondere è di sette o al massimo quindici secondi), con il monte-premi che sale in rapida progressione. A proposito di montepremi, se è vero che l'aumento è di 20.000 lire per domanda (40.000 per le domande più difficili), è anche vero che assai raramente il gioco si risolve subito con la vittoria dell'uno o dell'altro concorrente: quindi è possibile raggiungere ci-

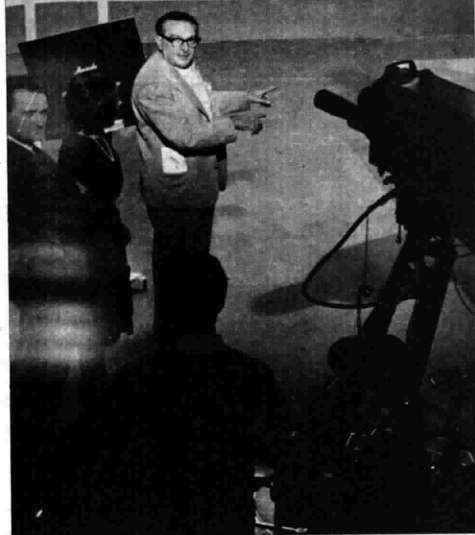
Nazionale televisivo

quiz a premi

fre veramente notevoli. Nell'edizione americana, un giocatore fortunato giunse a vincere 36.000 dollari, vale a dire circa 22 milioni di lire. Ricordiamo che, una volta vinta la partita realizzando il « filetto », il concorrente può ritirarsi dal gioco oppure rimettere in palio il suo bottino contro un altro avversario: a suo rischio e pericolo tuttavia, perché in caso di sconfitta si vedrà ridurre o annullare del tutto la vincita precedente. Ad ogni nuova partita inoltre i concorrenti si troveranno di fronte nove materie del tutto nuove: e proprio qui sta il difficile.

Un'altra caratteristica di « Teletris »: il gioco si svolgerà in un autentico « studio » televisivo, senza alcuna scenografia o abbellimento; sul teleschermo compariranno soltanto i meccanismi necessari: il tabellone, il banco dei concorrenti, lo schedario delle domande per Roberto Stampa. Niente palcoscenico, quindi, ma soltanto, come si dice in gergo, un « praticabile ». Di conseguenza, assai pochi saranno gli spettatori ammessi ad assistere dal vivo alla trasmissione: una quarantina al massimo, quanti ne può ospitare un normale studio.

Di Roberto Stampa, nuovo personaggio che per alcune settimane entrerà in casa vostra ogni lunedì sera, sapete ormai già tutto: quotidiani e rotocalco ne hanno diffuso in migliaia di copie le fotografie e la biografia, creandogli attorno un primo alone di popolarità. Il resto lo farà lui stesso: non per nulla, negli Stati Uniti, lo chiamano « Mister Simpatia ». E' arrivato a Torino soltanto all'ultimo momento, giusto in tempo per prendere una certa confidenza con il meccanismo di « Teletris » e per immedesimarsi nella parte che sarà chiamato a sostenere. Non resta che augurare, a lui ed ai primi due concorrenti scelti per cimentarsi davanti alla « macchina per fare i quattrini », un cordiale « buona fortuna ».

P. Giorgio Martellini

Il regista Vittorio Brignole mentre dirige i « cameramen » in uno studio televisivo di via Montebello a Torino, durante l'allestimento della nuova trasmissione « Teletris »

IL REGOLAMENTO DI "TELETRIS"

La RAI-Radiotelevisione Italiana effettuerà, con inizio dal 3 dicembre 1962, una serie di trasmissioni televisive costituenti la rubrica dal titolo « Teletris » diffusa ogni lunedì alle ore 21,05.

Nel corso delle trasmissioni sarà effettuato un gioco a premi regolato dalle disposizioni seguenti.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Art. 1 — Coloro che intendono partecipare al gioco debbono presentare domanda a mezzo di cartolina postale, inviata alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Casella Postale 400 - Torino, specificando a pena di inammissibilità:

— nome e cognome
— data di nascita
— domicilio
— professione
— eventuali altre occupazioni marginali.

La domanda di ammissione non costituirà titolo o diritto ad essere chiamati a sostenere esami o prove preliminari, ma varrà esclusivamente come proposta che la RAI si riserva di accettare o meno, a suo insindacabile giudizio.

La eventuale accettazione della RAI dovrà essere espressa, in ogni caso, in forma scritta.

Art. 2 — La RAI si riserva la facoltà di scegliere a suo insindacabile giudizio e, tra coloro che avranno inviato la domanda di partecipazione, quelli che saranno convocati presso una delle sue Sedi per sostenere una prova preliminare. A seguito della prova preliminare la RAI si riserva di scegliere coloro che parteciperanno alle trasmissioni.

SVOLGIMENTO DEL GIOCO

Art. 3 — Ogni gioco si svolgerà tra due concorrenti fino alla eliminazione di uno di questi concorrenti ai quali saranno proposte, alternativamente ed in ragione di una domanda per volta, domande vertenti su argomenti indicati su un tabellone in corrispondenza di nove caselle disposte su file di tre caselle.

La disposizione degli argomenti nel tabellone sarà modificata dopo ogni due domande.

I due concorrenti saranno rispettivamente contraddistinti con il segno « X » ed il segno « O ».

Il concorrente che dà inizio al gioco sarà designato dalla sorte.

Art. 4 — Per ogni domanda il concorrente sceglierà, salvo quanto disposto nel comma successivo, uno degli argomenti indicati in corrispondenza delle caselle del tabellone e, nel caso in cui fornisca una risposta esatta, la casella relativa all'argomento prescelto sarà contrassegnata con il segno a lui corrispondente.

I concorrenti non potranno prescegliere un argomento che a quel momento risulti in corrispondenza di una casella già contrassegnata, a sensi del primo comma.

Art. 5 — Il gioco ha termine quando risultino contrassegnate con identico segno, in base alle precedenti disposizioni, tre caselle del tabellone poste su una stessa linea (orizzontale, verticale o diagonale) e il concorrente contraddistinto con il suddetto segno sarà proclamato « vincente »; l'altro concorrente sarà eliminato dal gioco.

Al « vincente » sarà assegnato il premio determinato nel suo ammontare a sensi dell'articolo 6.

Quando nel corso del gioco si constata che, per la posizione dei segni risultanti dalle caselle del tabellone, non sia possibile pervenire al termine del gioco in conformità a quanto previsto nel primo comma, il gioco sarà ripreso dall'inizio con gli stessi concorrenti e lo accrescimento del premio, a sensi dell'art. 6, sarà effettuato sull'ammontare già raggiunto.

Art. 6 — Per ciascun gioco lo ammontare del premio si accresce del valore di L. 20.000 in gettoni d'oro per ogni risposta esatta.

Per la risposta esatta ad una domanda vertente sull'argomento che risulti in corrispondenza della casella centrale del tabellone, il premio si accresce di L. 40.000 in gettoni d'oro.

La RAI si riserva la facoltà di mutare, a sua discrezione, l'entità dei premi.

Art. 7 — Per ogni nuovo gioco gli argomenti risultanti dal tabellone potranno essere totalmente o parzialmente sostituiti.

Il « vincente » potrà, a sua scelta

a) partecipare quale « sfidante » al successivo gioco con altro concorrente denominato « sfidato »: in tal caso si applicheranno le disposizioni dell'art. 8;

b) rinunciare alla ulteriore partecipazione al gioco; in tal caso egli conseguirà definitivamente il premio assegnatogli.

La rinuncia potrà essere espressa anche dopo che il « vincente » abbia preso visione dei nuovi argomenti risultanti dal tabellone a sensi del primo comma.

Art. 8 — Nel caso di cui alla lettera a) dell'art. 7, quando il gioco ha termine con la vittoria del concorrente « sfidante » il premio relativo si accrescerà a quello assegnatogli nel precedente gioco.

Quando, sempre nel caso di cui alla lettera a) dell'art. 7, il gioco ha termine con la vittoria del concorrente sfidato:

— se il premio raggiunto è inferiore nell'ammontare a quello assegnato nel precedente gioco al concorrente « sfidante » a quest'ultimo spetterà la differenza tra i due premi;

— se il premio è superiore a quello assegnato nel precedente gioco, il concorrente « sfidante » perderà ogni diritto al premio.

Agli effetti delle precedenti disposizioni per « premio assegnato nel precedente gioco » si intende anche il premio che risulti cumulato a seguito dei giochi nei quali sia risultato « vincente » lo stesso concorrente.

NORME GENERALI

Art. 9 — La direzione del gioco spetta alla RAI.

E' riservato alla RAI, discrezionalmente e insindacabilmente:

— di provvedere agli abbinamenti dei concorrenti e di fissarne l'ordine di partecipazione al gioco;

— di scegliere gli argomenti o le materie delle domande, senza limitazione alcuna;

— di formulare le domande, che potranno essere costituite da più quesiti;

— di fissare il tempo entro il quale devono essere fornite le risposte;

— di fissare il tempo di durata della trasmissione.

Art. 10 — La risposta valida ad una domanda o ai singoli quesiti che la compongono sarà soltanto la prima data dal concorrente, non essendo ammesse correzioni alla prima risposta.

La risposta alle domande dovrà essere fornita compiutamente nel tempo fissato.

Art. 11 — Nel caso in cui la trasmissione abbia termine nel corso dello svolgimento di un gioco, il gioco stesso sarà ripreso con gli stessi concorrenti nella successiva trasmissione.

Art. 12 — I concorrenti dovranno astenersi, nel corso delle trasmissioni, da ogni citazione o riferimento diretto o indiretto a Enti, Imprese, prodotti commerciali e comunque da ogni riferimento a carattere direttamente o indirettamente pubblicitario; la violazione di questo obbligo darà diritto alla RAI di escludere il concorrente dal gioco con la perdita di qualsiasi premio comunque conseguito.

Art. 13 — La RAI si riserva di sopprimere in qualsiasi momento la serie delle trasmissioni dedicate al gioco: nel caso in cui la soppressione venga decisa prima dell'esaurimento del gioco in corso di svolgimento, il premio raggiunto sarà suddiviso tra i due concorrenti in parti uguali.

Art. 14 — Il concorrente il quale, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, non si presenti per partecipare al gioco, potrà essere dalla RAI escluso dal gioco con perdita del diritto al premio comunque assegnatogli.

Art. 15 — Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico ed organizzativo impediscano che, in tutto o in parte, lo svolgimento del gioco abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti.

Art. 16 — Qualunque contestazione comunque inerente allo svolgimento ed al risultato dei giochi, dovrà essere inoltrata alla RAI entro e non oltre 30 giorni dalla data della relativa trasmissione a pena di decadenza.

L'inoltro dovrà essere effettuato a mezzo di lettera raccomandata con r.r. diretta alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Trasmissione TELETRIS, via del Babuino 9, Roma.

Per ogni eventuale giudizio si intende convenuta la competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

Art. 17 — Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana, via del Babuino 9, Roma, il testo integrale del presente regolamento.

Art. 18 — Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della RAI.

Art. 19 — La partecipazione al gioco implica la piena conoscenza e l'integrale accettazione del presente regolamento.

Art. 20 — Ai concorrenti convocati per le prove preliminari e per la partecipazione al gioco, saranno rimborsate le spese di viaggio in prima classe e sarà corrisposta una diaria di L. 5000 per la durata del soggiorno nel luogo della convocazione.

Una stessa commedia sarà trasmessa alla televisione nel volgere

La platea più

Il primo esperimento con un originale televisivo di Terence Rattigan, «L'uomo del momento» che verrà messo in onda sul Nazionale la sera di venerdì 7 dicembre

UN DESIDERIO ANTICO quanto il mondo è quello dell'ubiquità, la possibilità di essere qui ed anche altrove, di moltiplicare la propria presenza e quindi le proprie esperienze, di avere una visione complessiva e anche dettagliata. Un desiderio tanto sentito e così fantastico, che la straordinaria facoltà veniva attribuita agli dei: in molte mitologie c'è un dio che può essere contemporaneamente presente in due luoghi, oppure che ha gli occhi davanti ma anche di dietro, in modo da osservare anche ciò che si svolge alle sue spalle.

L'invenzione della televisione ha portato all'uomo l'illusione di soddisfare questa sua arcaica aspirazione; se in questo mezzo di diffusione essenzialmente tecnico permane qualcosa di magico, ciò è dovuto proprio alla possibilità che esso offre di starsene in casa in poltrona e pantofole partecipando, nello stesso momento, ad un avvenimento politico, sportivo, mondano o artistico che si svolge magari a migliaia di chilometri di distanza. Il che, oltre a una soddisfazione pratica, il divertimento cioè di assistere a quella tal partita o a quel dato spettacolo, offre anche una soddisfazione di natura psicologica, che più volte rimane nell'inconscio, ma non per questo è meno avvertibile. Ci si sente aumentati, moltiplicati, l'idea del collettivo e del contemporaneo appaga certi bisogni profondi. Ci si sente più forti e più liberi e più potenti, perché tutti insieme nello stesso momento si prova una certa emozione. L'intensità di questa emozione cresce naturalmente in proporzione al numero degli spettatori. E' già emozionante sapere che tutta l'Italia alla sera sta osservando un determinato spettacolo (in un certo senso, il Secondo Programma ha leggermente mitigato questa sensazione, dal momento che permette l'evasione di un certo numero di spettatori), ma è ben più emozionante sapere che, nello stesso momento, allo stesso spettacolo, assistono anche i francesi, gli olandesi, gli svedesi e così via. La soddisfazione viene accresciuta dall'abbattimento della barriera linguistica: in quel momento, in milioni di case, si assiste allo stesso spettacolo e si hanno le stesse sensazioni.

E così, ogni volta che sui teleschermi appare il segnale dell'« Eurovisione », per la schiena dei telespettatori passa un certo brivido. Ora l'associazione delle TV europee, alla quale aderiscono tredici Paesi e cioè Francia, Lussemburgo, Belgio (con due emittenti, la fiamminga e la vallone), Olanda, Svezia, Italia, Danimarca, Austria, Finlandia, Norvegia, Svizzera, Irlanda, Spagna, giocando proprio sul piacere del pubblico di sentirsi riunito attorno ad uno stesso spettacolo, al di là dei confini, ha creato « Il più grande teatro del mondo ». Per questo spettacolo verrà commissionato a turno ad un drammaturgo di ciascun Paese un originale televisivo che verrà messo in scena da tredici compagnie diverse e che andrà in onda possibilmente nello stesso istante. (In realtà la contemporaneità è approssimativa, e questo è dovuto ad orari e programmi prestabiliti. Ogni organismo televisivo di solito prevede una giornata per il teatro, che in Italia per esempio è il venerdì, per altri può essere il giovedì o il mercoledì e così via. Comunque, per la prima trasmissione, ci si è messi d'accordo su tre date: 5, 6, 7 dicembre). Così, questa olimpiade del teatro, anziché svolgersi in una sera soltanto, ne impegnerà tre, e chi vorrà prendersi la briga, spostandosi di qua e di là, potrà almeno vederne tre edizioni.

Versatilità e ubiquità, il piacere collezionistico di avere la medesima sostanza in abiti diversi, la medesima emozione ma diversamente vissuta, innumerevoli sfaccettature di uno stesso dramma, parole tradotte, ma che vogliono dire le stesse cose, sentimenti espressi con vari toni di voce: l'unico rammarico è che tutto si risolve in un piacere assolutamente intellettuale ed astratto, poiché il singolo telespettatore gusterà solamente una delle tredici versioni. Qui entra in gioco un certo rammarico, d'altronde non sarebbe stato possibile impegnare tredici sere consecutive per lo stesso dramma, né forse sarebbe utile dividere il teleschermo in tredici scomparti e rappresentare contemporaneamente le tredici versioni.

Il primo originale di questo ciclo è di Terence Rattigan, famoso autore inglese, e si chiama *L'uomo del momento*. L'edizione italiana impegna i seguenti attori: Nando Gazzolo, Valentina Fortunato, Anna Miserocchi, Sanipoli e Francioli. Secondo tutti gli interpreti, si tratta di un dramma vivissimo, televisivo al massimo grado, scritto con ispirazione e mestiere. L'azione si svolge alla televisione inglese, il che dovrebbe accrescere il gusto del pubblico di guardare

In alto: come apparirà sui nostri teleschermi una scena di « L'uomo del momento » con Ubaldo Lay (Stockton) e Armando Francioli (a destra). In basso, tre interpreti dell'edizione della televisione norvegese: da sinistra Brett Bergen, nella parte di Jessie Weston, Irne Lie in quella di David Mann e Menna Tandberg in quella di Peggy Mann

di tre soli giorni in tredici Paesi europei

grande del mondo

dietro alle quinte, uno spettacolo nello spettacolo insomma. C'è un ministro dai trascorsi poco puliti, che la sua ex-segretaria vorrebbe veder costretto a dar le dimissioni; c'è un intervistatore della TV che, messo sulla traccia delle malversazioni dell'uomo politico, vorrebbe inchiodarlo di fronte alle sue responsabilità, di qui un duello verbale tra i due che si svolge con straordinaria drammaticità proprio davanti alle telecamere. Poi c'è anche una storia d'amore, e una storia di incomprensione fra marito e moglie; c'è un uomo che afflitto dai suoi problemi si dà al bere e mette in gioco la sua carriera; c'è una moglie avida e calcolatrice. Insomma, molti atouts, di cui il più forte resta però il tema attualissimo dell'intervista ad un personaggio pubblico. Si aggira l'ostacolo del pubblico che di solito non vuol più saperne del teatro in quanto finzione, favola, divertimento, ma beve le immagini con avidità, quando queste gli danno l'illusione di partecipare ad una storia reale, che si sta svolgendo in quel momento.

Claudio Fino (*Maria Stuarda, Le tre sorelle, Zio Vania*) che cura la regìa di *L'uomo del momento* è un uomo tranquillo, che prende il suo lavoro come un vero « mestiere », non si lascia distogliere dalla sua puntigliosità e precisione neanche dal fatto nuovo di questo « Più grande teatro del mondo ». Semmai l'emozione è del tutto immaginaria: una regìa resta una regìa, il pubblico è il pubblico, psicologicamente la cosa non cambia. Ha un certo interesse professionale per le altre realizzazioni, ma niente di più.

Valentina Fortunato dimostra maggiore curiosità: « Proprio in questo caso particolare mi piacerebbe molto assistere alle altre realizzazioni, e questo perché il mio personaggio si presta ad infinite sfaccettature. Io interpreto una moglie arrivista, che tutto sommato ama suo marito, ma che sarebbe ben disposta a rinunciare subito a lui, per darsi invece ad un uomo che le potesse offrire maggiori beni materiali ».

« Lei che intonazione ha dato al suo personaggio? Su quale lato della psicologia ha messo l'accento? ».

« Ho sottolineato una certa ambiguità nei confronti del marito, una sicurezza di sé, una freddezza interiore; ma forse si sarebbe potuto rendere il personaggio più frivolo e leggero, non dico incosciente — poiché chi sa scegliere talmente bene il proprio vantaggio è cosciente — ma si poteva farne una persona meno determinata nei propri calcoli ».

Nando Gazzolo interpreta il personaggio chiave della commedia, una figura che gli piace. « E' difficile spiegare perché un personaggio riesca congeniale ad un attore, forse è l'insieme delle somiglianze con noi stessi, una problematica che si condivide. Questo ha tante qualità che appassionano un interprete: è decadente ed insieme ha un misto di puntiglio interiore, c'è il contrasto tra una specie di apparente debolezza, cui cerca di reagire imponendosi maggior coerenza. Insomma è un individuo che sta facendo un match con se stesso, dovendosela vedere con la sua coerenza morale, col suo desiderio di non fallire, con la sua onestà e rettitudine, con la sua infelicità ».

« Le fa impressione il fatto di recitare per la più grande platea del mondo? ».

« In un certo senso sì ».

« Le piacerebbe fare un confronto con le altre realizzazioni? ».

« Vorrei vedere solo le interpretazioni degli altri, non la mia: penso che finirei per esserne insoddisfatto. Succede sempre così quando vedo una mia registrazione: c'è sempre qualcosa di superato, o che avrei voluto risolvere diversamente ».

E come reagisce un autore quando sa di avere di fronte a sé una platea gigantesca e sconfinata, multiforme e particolare, non quella di un teatro, ma appunto quella del pubblico televisivo di tutta l'Europa? Abbiamo posto la domanda a Diego Fabbri, il commediografo cui è stata commissionata la seconda opera per « Il più grande teatro del mondo ».

« Ho tenuto conto di questo problema specialmente nella raffigurazione dei personaggi. Bisognava creare dei personaggi che si potessero capire ovunque, per questo è stato necessario eliminare alcune caratterizzazioni soltanto locali e restrittive. Non dovevano avere inflessioni dialettali o abitudini particolari, riferibili a un determinato Paese. Poi mi sono preoccupato di creare un dramma essenzialmente televisivo ».

Come Terence Rattigan, anche Diego Fabbri ha pensato che la cosa migliore fosse l'ambientazione in TV. Il titolo provvisorio della sua commedia è *Trasmissione interrotta* (l'autore precisa di non esser soddisfatto del titolo, che vorrà cambiare), appunto perché inizia interrompendo un'altra trasmissione, con lo stesso espediente che si è usato per *I figli di Medea*. Sui teleschermi apparirà un giudice, che lancerà un appello affinché si presentino alcuni testimoni importantissimi per un processo, e che fino a quel momento non si sono ancora presentati. Di lì la vicenda prende l'avvio, si assiste al processo, e oltre al dramma insito nella storia, ci sarà quell'altro dramma, in cui il telespettatore si sentirà quasi protagonista, ed è appunto la disperata ricerca dei testimoni. « Il giudice inviterà tutto il pubblico a concorrere al ritrovamento dei testimoni ». Anche Diego Fabbri è quindi sedotto dall'idea di un teatro che torni un poco alle sue origini: una rappresentazione in cui anche gli spettatori hanno una parte, sono per così dire degli attori secondari, ma concorrono, con le loro emozioni e reazioni, alla vita di un dramma. E' un espediente antico che con il nuovo mezzo di diffusione assume tutt'altra portata ed un nuovo interesse.

Erika Lore Kaufmann

Un'altra scena della commedia di Rattigan nella versione della TV svedese (in alto) ed in quella italiana, in cui appaiono, da sinistra, Nando Gazzolo (David Mann), Armando Francioli (Godsell) e Valentina Fortunato (Peggy Mann). Le parti, nell'edizione svedese, sono rispettivamente affidate agli attori Bjoernstrand e Tjernberg ed all'attrice Westerland

Due espressioni di Sordi. Qui: alla radio per la rubrica « Vi parla Alberto Sordi ». Accanto: alla pesca delle trote a Gressoney dopo la festa delle « Grolle d'oro » a St. Vincent

Alberto Sordi, un attore che abbiamo cominciato a conoscere attraverso i microfoni della radio

Le licenze

Alberto Sordi si giova oggi di una maturità artistica che si presta ad osservazioni di indole estetica e non soltanto estetica. Egli ha quella che si chiamerebbe ragionevolmente « l'età giusta », se l'età giusta esistesse; un fondo non dico di bellezza ma di prestanza maschile, sicurezza e quindi fiducia nei suoi mezzi d'interpretazione, il favore di un vasto pubblico che naturalmente non pensa troppo all'avvenire.

L'impressione che ha sempre fatto e fa Sordi è che il suo miglior film, il suo capolavoro, sarebbe un fedele documentario della sua giornata di uomo privato: cioè che il suo non recitare sia più efficace, più divertente del suo recitare. Grande segno di stima per un attore, si badi bene; ma stima alquanto pericolosa. E' poi vero che nella vita Sordi è più bravo che nell'arte?

Non è un comico come gli altri e non è una maschera. Affiora in ogni film dall'esistenza e nell'esistenza rimane fino al collo anche quando eccede per esuberanza. Nella maggior parte dei suoi film figura in episodi, in scene collegate alla buona, in momenti che al pubblico riescono eccessivamente brevi. In genere il suo film è una rivista con numeri di Sordi. Il pubblico aspetta con impazienza che egli riappaia a rompere di nuovo la convenzione teatrale e cinematografica con la spontaneità del suo singolare modo di vivere.

Sordi è romano e le sue sono interpretazioni naturali di vita romana odierna ma non del tutto contingente. Di quale ceto? Non del generone o dei quartieri alti. Non della plebe o popolino. Di quello delle borgate miserabili, no di certo. Nemmeno della media borghesia stagionata. Dunque della piccola borghesia, il più numeroso e vivace. Però non dell'intera piccola borghesia ma di quella piccola borghesia che è appena uscita dal popolino e, più che salire, si arrampica, impegnandosi, arrangiandosi, ficcandosi da per tutto.

Nelle interpretazioni di Sordi la ricerca del decoro fa a pugni con la dubbia educazione e con la nostalgia della libertà della strada. L'attore così ha due facce: la ben rasata e frizionata delle ore di rappresentanza e quella lavata alla meglio col ciuffo nella catinella. Piacciono l'una e l'altra perché hanno in comune un sorriso furbesco, da buon figliuolo e insieme da lenza, che spiega tante cose e tante glie ne fa perdonare.

In tutte le sue parti infatti Alberto Sordi stabilisce spesso un contatto immediato col pubblico facendogli l'occhietto; allora non è più l'attore ma Alberto ed anzi Albertone, Albertone nostro; si mostra indifeso, alla mercé della gente, pare il vicino del piano di sotto o di sopra. Queste sue licenze sono appunto licenze, imprevedibili e ingovernabili dal regista. Mettono in imbarazzo inoltre i compagni del *cast*; secondo la tradizione romanesca e petroliniana. Piano comunque col paragone di Petrolini.

Ne consegue che i film di Sordi tendono ad avere un valore personale, a non essere importanti in sé e per sé. Perciò si attende sempre da lui un'opera organica, un capolavoro che, quando egli ce lo darà, non riconosceremo subito.

Poi la voce di Sordi. Ve lo immaginate un Sordi doppiato? La sua voce lo ha reso popolare prima che egli fosse visto bene. E' simile a quella dell'attore che comincia a recitare tra le quinte e vi si trattiene a lungo perché l'autore vuole farlo desiderare dal pubblico. Voce romanesca: è dire molto e non dire nulla. Voce di strada, di caffeuccio con biliardo, di spiaggia, di domenica mattina nella vasca da bagno, di posti popolari allo Stadio, di fureria quando l'ufficiale di picchetto è lontano, di pavoneggiamento al passar di un gruppo di ragazze straniere e cioè di pappagallo.

Chi non lo ricorda sulla spiaggia chiamare e richiamare una incredibile e pure così vera signorina Margherita che non gli dava retta e, come si dice a Roma, non lo vedeva per niente? In quel suo richiamo da povero cornacchione egli metteva tutta la sua scarsa conoscenza delle signorine, tutta la sua inesperienza della società anche minuta, tutta la sua vanità di ragazzo piuttosto scemo, tutta la sua inopportunità di paino, come un'estrema illusione e un principio di disperazione.

Da tale scena derivarono le gesta ridicole e patetiche di *Vacanze d'inverno* e di *Vacanze d'estate*, film in cui c'è poca arte e molto Sordi. La voce o il ricordo fresco della voce precedono sempre l'azione di un attore così ricco di gesti. Anche per questo egli dovrebbe essere più misurato, sia pure a modo suo. Ma la misura egli non la imparerà, gli verrà col tempo e la subirà.

Pensiamo con dispiacere, ma senza timore, ad Alberto Sordi coi capelli grigi, anziano, vecchio. Il suo sorriso non sarà più così sfacciatamente bianco. Ma mancano forse a Roma vecchi buffi da imitare? Si avrà da Sordi un'altra galleria di personaggi tolti di peso dalla vita: probabilmente i vecchi che non si vogliono arrendere.

Del resto egli, nello stesso gioco del suo candore di piccolo borghese, è già anche troppo vissuto; come tutti i romani dall'adolescenza in poi. E' uno che vuol restare giovane, zitellone per amore dell'indipendenza dello scapolo, inclinato al matrimonio e pieno di diffidenza verso l'istituzione: più o meno lo stesso Sordi della vita, che si fidanza e non si fidanza, forse si sposerà e forse non si sposerà, delizia e croce delle belle ragazze ambiziose. La gente vede i suoi film, se la spassa, lo ammira; e pre-

Sordi con bombetta e parapioggia al ritorno dall'Inghilterra dove ha presenziato alla « prima » di un suo film

di Albertone nostro

tende in ogni caso che egli si conduca allo stesso modo nella vita, da vitellone.

Il giorno che non lo ritrovasse tale e quale, che cosa succederebbe? Quel che è successo con *Gastone*, il film in cui Sordi rifà Petrolini, e lo rifà bene, a mio vedere: successo incerto, inferiore senza dubbio al merito. C'erano più Petrolini e il mondo di Petrolini che Sordi e il mondo di Sordi. Il pubblico, la cui tirannia corrisponde all'originalità strettamente personale dell'attore, esige la trovata che è il più spensierato riconoscimento di un aspetto del presente.

Il carattere che Sordi interpreta più spesso è quello dell'egoista ammantato di generosità: quindi di un ipocrita; ma di un ipocrita come ce ne sono tanti, non dello stampo di quel Tartufo in cui Saint-Beuve ha visto, attraverso *Le provinciali* di Pascal, tante tracce di giansenismo. L'ipocrita di Sordi, uomo comune, ricorre facilmente ad uno degli artifici più usati nella commedia classica: all'« a parte », una maniera di mettere sull'avviso il pubblico; è quindi un mezzo ipocrita, un ipocrita che si scopre, non incallito, non irreducibile; ed infatti è perfino capace di commuoversi davvero.

E' un egoismo che nasce dall'indigenza; è un'ipocrisia abituale in chi non ha o crede di non avere altro modo di difendersi. L'egoismo e l'ipocrisia dei furbi per necessità. Se il mondo fosse diverso — sembrano voler dire tanti personaggi della commedia di Sordi — come sarebbe bello abbandonarsi alla sincerità e all'amore per il prossimo! Invece eccoci qua: siamo come siamo. Egoisti ed ipocriti tutti, c'è poco da stupire, se ci si giuoca a vicenda. Ma l'imbroglione stesso non è persuaso della fatalità della sua condotta. Di qui soliloqui, monologhi che sono sfoghi, tentativi di autodifesa e a modo loro esami di coscienza. Per esempio, quello che conclude *I magliari*, dove la ragione e il torto s'intrecciano confusamente e alla fine vanno all'aria insieme.

Nel monologo l'attore recita con se stesso: altra prova che Sordi non ha bisogno di « spalle »; e della sua solitudine artistica. Potrebbe fare tutto un film da solo; e non sarebbe una semplice trovata: Sordi è uno di quei rari comici che riempiono di sé il palcoscenico, lo schermo, il video, perché hanno una personalità sovrabbondante e prepotente. Per essi il pericolo è la serie, il film a puntate, l'apparente adattabilità ad ogni tempo, luogo, circostanza. Sordi in sommergibile. Sordi al Polo Nord. Sordi alla caccia della tigre.

Egli però lo sa, egli questo pericolo lo avverte. Pur apparendo in tanti film, si risparmia più che non si pensi. Almeno finora, ha serbato una freschezza di energie di cui ci si può meravigliare. Non è né logoro né abusato. Non risparmia la sua presenza, non risparmia i suoi gesti, non risparmia i suoi motti di spirito. Che cosa risparmia? Si direbbe che si nasconda dietro la sua presenza, i suoi gesti, i suoi motti di spirito; e ne faccia capolino — capoccella, in romanesco — di quando in quando. Ogni volta per un istante, in modo da lasciare sempre al pubblico la voglia di rivederlo.

Pensateci bene, questo attore conteso dai produttori ed ormai immancabile, in fondo non ha fatto e non fa che sfuggirci. Lo rincorriamo e non riusciamo mai ad afferrarlo. Tutt'al più ci resta in mano un pezzo dell'abito della sua ultima interpretazione. Episodi, frammentarietà, saltuarietà, apparizioni che replicate di frequente in certi film difettano di logica. Nei titoli di testa si dovrebbe sempre scrivere: « Con la partecipazione straordinaria di Alberto Sordi ».

Qual è il vero Sordi, il Sordi definitivamente impegnato? Non lo vedremo oggi ma domani, quando, più che mai in vena, avrà trovato finalmente la sua parte nel suo film. Questa volta ha scherzato ancora. In ogni suo film egli bada precisamente a far capire che ha scherzato: è il punto di rottura della finzione artistica, un gesto sproporzionato, una parola dissonante, una risata che non c'entra o un bel sorriso stanco, una pausa in cui Albertone si lascia cadere di peso nella fiacca. Vecchio artificio dei comici, da Petrolini a Maddalena (« Guarda un po' che bigna fa pe' magnà ») ma alle nuove generazioni sembra che lo abbia inventato Sordi.

Egli fa così appello alla solidarietà del pubblico. Un lavoratore come gli altri. Un dopolavorista bravo a far divertire gli amici. Ora tutti a casa, ché domani mattina presto bisogna andare all'ufficio. Egli è avvezzo a congedare il suo pubblico quando gli pare.

Gli ha dato molto, ma meno di quel che poteva anche questa volta. Lo avete visto giorni fa sul video in un'intervista, nel corso della rubrica *Cinema d'oggi*, che egli ha reso enigmatica dondolandosi nell'ambiguità, baloccandosi con la sua arte. Non era mai stato così evasivo e nello stesso tempo così a fuoco. Stava in poltrona e pareva un sonnambulo sul cornicione. Si sporgeva sull'avvenire o sul passato?

Faceva un po' il bel tenebroso, parte che gli si addice anch'essa; purché non sia protratta ma resti un numero. C'era in essa qualche cosa di ferino: però nel senso dell'adulto che fa gnam gnam ai bambini per levarseli di torno.

Un Sordi che azzanna sul serio, invece di rivoltarsi subito dopo per mostrare l'altra faccia? La sua arte ha troppa fodera per essere estemporanea; ed è troppo giornaliera per non continuar a scappare.

Emilio Radius

La seconda stagione di "Cinema d'oggi" alla TV

Il "terzo grado" dei divi

Da qualche settimana *Cinema d'oggi* è entrato nella sua seconda stagione: gli esperti benevoli direbbero che la rubrica è passata dalla fase sperimentale a quella di assestamento. Essendo parte in causa non mi riesce agevole entrare nel merito della questione; ciò che posso tentare è di fare, se non un bilancio, una serie di considerazioni dettate dall'esperienza di questi mesi. Tutto ciò che riguarda il mondo del cinema, in bene e in male, è gravato da una sempre incombente ipoteca: l'alone pubblicitario; dico pubblicità non nel senso mercantile, ma più composito. Se sfogliate una rivista, se aprite un qualsiasi giornale, se vedete un cinegiornale vi accorgete che molte « notizie » — autentiche, controllate, controllabilissime — finiscono con l'avere un doppio fondo; un fondo di verità e una loro sfumata prospettiva di diffusione capillare. Da ciò deriva, in parte, quella caratteristica di ambiguità e di vecchia fiera delle vanità che pàtina spesso il mondo del cinema. E da ciò deriva di stretta conseguenza la preoccupazione, per chi ha il compito di mettere insieme settimanalmente una rubrica dedicata al mondo del cinema, di essere il più possibile fuori da quell'alone fastidioso.

D'altro canto il titolo della nostra rubrica — *Cinema d'oggi* — parla chiaro: informare sui fatti e sui personaggi del cinema del nostro tempo (e quindi naturalmente delle stesse cose e degli stessi personaggi che, con un'altra prospettiva, trovate sui rotocalchi). La prima preoccupazione che abbiamo avuto, sin dal primo numero, è stata quella di non farci avvolgere da quell'altra pàtina, ugualmente pericolosa: la pàtina archeologica. I cineclub sono stati una cosa importante, e in qualche modo lo sono tuttora; ma se prestate attenzione a quanto è accaduto in questi ultimi anni nel campo del cineclubismo vi accorgerete che anche in quel settore le cose sono profondamente mutate. Alla fase della supina idolatria per il cinema del passato, per certi « classici » che il tempo ha giustamente ridimensionato, per certi discorsi che escludevano un riferimento indispensabile con le altre arti e con le altre attività della cultura e del vivere civile, si è passati a una fase di allargamento delle conoscenze nel campo del cinema che si è rivelata più che salutare. Molti cinema — chiamateli « cinéma d'essai » o come volete — proiettano film d'eccezione, fermando l'attenzione del pubblico distratto su quelle esperienze nel campo cinematografico che in qualche modo contano. Altri cinema si orientano verso un certo tipo di programmazione, suddivisa in cicli e addirittura in « generi », praticamente rifacendo, per un pubblico popolare e il più fluttuante possibile, l'esperienza aggiornata dei vecchi cineclub. La televisione, infine, riproponendo all'attenzione critica certi classici o taluni film passati spesso inosservati, ha contribuito anch'essa allo svecchiamento dell'idea scolastica dei « campi chiusi », dello spettacolo raro riservato a pochi privilegiati (e dando un fiero colpo a tutti gli snobismi involontari o meno). Diciamo pure che il cinema è cresciuto e che anche il pubblico è venuto maturando nei suoi gusti e nelle sue inclinazioni, parallelamente.

Quindi, per tornare al nostro discorso, ci siamo proposti con *Cinema d'oggi* di evitare la « rubrica per specializzati », il « discorso per iniziati ». Di conseguenza nessuna astratta riesumazione di « generi » e personaggi, nessuna galleria del passato che non avesse una sua giustificazione. Un esempio. Con molto ritardo è giunto sui nostri schermi (lo si era visto in Italia soltanto in qualche cineclub) *Une partie de campagne* di Renoir, inserito senza molta logica da parte dei distributori in un trittico che ha come titolo *Il fiore e la violenza* e che allinea, accanto a Renoir, Reichenbach e Antonioni. Ecco un'occasione per sollecitare lo spettatore a non lasciarsi sfuggire un film così importante ma nello stesso tempo per fargli sentire quanto il mondo poetico di Renoir (eravamo allora alla vigilia della seconda guerra mondiale) fosse ancora vivo, perché vero: in quella occasione chiamammo a parlare del film un giovane regista, Elio Petri, il quale poteva sembrare ai più giovani il meno adatto per gustare quel mondo così sereno e disteso, sottilmente malinconico (Petri è il regista de *I giorni contati*). Accadde il contrario, e da quell'incontro ci sforzammo di fare sentire quale continuità può esistere fra due generazioni così profondamente diverse. Ma non solo: subito prima del film di Renoir parlammo, nella rubrica, della Resistenza del popolo napoletano e del film di Loy *Le quattro giornate*, proprio perché dal contrasto scaturisse non un interesse soltanto epidermico e spettacolare, ma un naturale raffronto critico e ideologico da parte dello spettatore.

Qualcuno ha detto che ci occupiamo troppo del cinema italiano e troppo poco di quello straniero. E' vero, ma è innegabile che oggi il nostro cinema, e lo diciamo senza nessuna forma di sciocco nazionalismo, è il più vivo e interessante del mondo: chi segue, anche superficialmente, le cose del cinema sa che il fatto è incontestabile. Ecco perché sono sfilati davanti alle nostre camere o nei nostri studi Fellini, Blasetti, Antonioni, Visconti, Rossi, Rosi, De Seta, Olmi, Bolognini, Zurlini, Rossellini, De Sica, Loy e tanti altri; e attori e attrici come Gassman, Sordi, Albertazzi, Sophia Loren, Gina Lollobrigida, Lea Massari, Claudia Cardinale, Marcello Mastroianni eccetera. (E degli stranieri abbiamo fatto conoscere i più rappresentativi, da Clair alla generazione opposta: Truffaut; da Ciukrai a David Lean, da Preminger a Tarkowsky, da Emanuelle Riva — di nuovo un salto di generazione — a Joan Crawford; da Ingrid Thulin a Sue Lyon; da Burt Lancaster a Mel Ferrer...).

Rispetto alla passata stagione, ci proponiamo di articolare maggiormente, con inchieste, dibattiti e « servizi speciali », il discorso che aggancia ogni giorno di più il cinema non solo ad altre forme letterarie (quest'anno i rapporti fra cinema e letteratura sono un po' il *leit motiv* della rubrica) ma a tutte le attività sociali e civili; in questo discorso, naturalmente, rientra anche il fenomeno del divismo che in questi ultimi tempi ha assunto un aspetto meno barocco e « mostruoso » di una volta ma che è pur sempre uno dei fatti di costume più importanti della vita contemporanea. Rimane quella che è stata forse la sottorubrica di maggior successo di *Cinema d'oggi*, quello che chiamavamo « tiro incrociato » e che quest'anno ha assunto gli aspetti di « terzo grado » quasi a sottolineare, amabilmente, il desiderio — che spesso si realizza — di sentire parlare, davanti alle telecamere, registi, attori e produttori con estrema franchezza dei loro problemi e del loro lavoro. (Se poi gli esibizionismi e gli istrionismi ci sono, questo fa parte dello « spettacolo » dirà qualcuno, ma soprattutto serve a mettere in luce ugualmente il carattere e il modo di essere autentico delle persone: personaggi spesso deformati dal mito e dalle seduzioni dei ritratti in rotocalco).

Per concludere, se dovessi tentare di dare una definizione del nostro lavoro direi che è un lavoro giornalistico con qualche preoccupazione di spettacolo; un lavoro di informazione, con la speranza di svolgere anche una piccola opera di formazione. Del resto, lavoriamo come deve lavorare un'équipe giornalistica: l'impaginazione viene realizzata dal regista, Stefano Canzio, che ha anche il compito di presiedere ai filmati e al montaggio; il lavoro di redazione e di costruzione dei « servizi » viene concertato e svolto con Gianni Rocca; le « pubbliche relazioni » sono affidate ad Arabella Ungaro. Apre, conduce e chiude la trasmissione, come sapete, Luisella Boni. La « presentatrice » di una rubrica di questo tipo deve essere intonata alle finalità della trasmissione: ecco perché, dai due numeri speciali dalla Mostra di Venezia in poi, questa « segretaria di redazione sempre pronta per andare in scena » — come l'ha definita un telespettatore — non si limita a introdurre i vari argomenti e i vari personaggi, ma in qualche caso intervista, sul *set* e fuori, i protagonisti di questo imprevedibile e pittoresco mondo del cinema.

Pietro Pintus

Claudia Cardinale come apparirà nelle vesti di Angelica, nel film tratto dal romanzo « Il gattopardo ». La Cardinale questa settimana sarà fra gli ospiti di « Cinema d'oggi »

Pietro Pintus che cura la rubrica dedicata al cinema

Parole nuove, parole vecchie

Hobby

Tempo fa il *Radiocorriere* ha dedicato ampi servizi fotografici agli *hobbies* di personaggi ben noti ai telespettatori. Così, se qualcuno non aveva ancora chiaro il significato della parola, lo ha imparato per pratica attraverso tale antologia dei più svariati *hobbies*, dalla passione di Laura Adani per il giardinaggio a quella di Gianni Santuccio per le figurine dei presepi napoletani del Settecento.

Poco nota è invece l'origine del vocabolo.

L'inglese *hobby* (pronunciato *hòbi*, plurale *hobbies* pronunciato *hòbis* con la *s* sonora dell'italiano *risma)* continua un più antico *hobyn*, *hoby* che probabilmente non è altro che

Samuel Taylor Coleridge, poeta e critico inglese, scriveva nel 1817: « La metafisica e la psicologia sono il mio hobby-horse ». Alla parola: « hobby » un tempo si aggiungeva il termine « horse » inteso a indicare « il piacere o l'interesse che ne deriva e che è paragonato al cavalcare un cavallo a dondolo »

il nome proprio *Hobin*, *Hobby*, variante di *Robin*, *Robbie*, cioè di forme diminutive o familiari di *Robert*. Tale nome designa un cavallo di piccola o media taglia e un tempo si riferiva specificamente a quelli di razza irlandese. Leggiamo in un glossario inglese del 1695: « I nostri aratori di solito mettono nome *Hobin* ad alcuni dei loro cavalli da tiro ».

Da questa voce inglese deriva il francese antico *houbin*, e da questo l'italiano *ubino* che indicava un cavallo piccolo e veloce. Ricordiamo per esempio i versi dell'Ariosto nell'*Orlando Furioso* (XXVI, 129) quando Malagigi con la sua arte fa entrare un demonio in corpo al cavallo di Doralice: « Nel mansueto ubino che sul dosso — avea la figlia del re Stordilano, — fece entrar un degli angeli di Minosso — sol con parole il frate di Viviano: — e quel che dianzi mai non s'era mosso — se non quanto ubidito avea alla mano, — or d'improvviso spiccò in aria un salto, — che trenta piè fu lungo e sedici alto ». Giovanni Florio, maestro d'italiano alla corte di Giacomo I e della regina Elisabetta, nota nel suo dizionario italiano-inglese pubblicato nel 1598: « *ubino*, un cavallo *hobbie*, come ne allevano in Irlanda ».

Dal significato di « cavallino », *hobby* passò a designare un cavalluccio per bambini, cioè diventò il nome di quei bastoni con in cima una testa di cavallo che un tempo i ragazzi si divertivano a cavalcare (in certe nostre campagne ci si accontenta ancora di andare in groppa a un manico di scopa), poi del cavalluccio delle giostre, infine del cavallo a dondolo.

A questo punto, dunque, la parola ha ormai due diversi significati (« cavallino » e « giocattolo »), ciascuno dei quali ha un ulteriore sviluppo.

Il progresso meccanizza il cavallino, e *hobby* (o anche *hobby-horse*, cioè « cavallo *hobby* ») diventa il nome inglese di un veicolo costruito dal barone Karl Drais von Sauerbronn (1785-1851) e descritto in una memoria che egli pubblicò a Norimberga nel 1817 col titolo di « Illustrazione e descrizione della macchina per correre da lui recentemente inventata ». Il veicolo, che si considera l'antenato della moderna bicicletta, poteva portare una, due o anche tre persone, e consisteva in un telaio di legno con due ruote, anche esse di legno, di cui quella anteriore si sterzava mediante un manubrio. Il moto del veicolo veniva prodotto dal guidatore puntando alternativamente i piedi in terra.

La « draisienne », antenata della moderna bicicletta, fu costruita dal barone Karl Drais von Sauerbronn al principio del secolo scorso. Ebbe grandissima diffusione in Inghilterra e in America dove fu chiamata « hobby-horse » parola che oggi significa cavallo a dondolo. Fin dal 1819, nel cuore di Londra, al n. 337 dello Strand una targa recava la seguente indicazione: « Scuola Johnson per la guida del pedestrian hobby-horse »

Introdotto in Inghilterra nel 1818 (dove si chiamò anche « velocipede », « bicipede », « bivettore », « acceleratore », « curricolo pedestre » e simili) questo *hobby* ebbe grandissima se pur effimera popolarità oltre Manica, e persino in America. Nel 1819 faceva bella mostra di sé nel cuore di Londra, al numero 377 dello Strand, una targa della « Scuola Johnson per la guida del *pedestrian hobby-horse* ». Non mancarono coloro i quali imputarono al sistema di locomozione del veicolo gravi disturbi alle gambe del guidatore, e si tentarono diversi miglioramenti. A nessuno però venne in mente l'idea di imprimere energia al veicolo mediante un organo di collegamento meccanico fra il piede e la ruota: pare che solo nel 1834 un fabbro scozzese, tale Kirkpatrick McMillan, applicasse il pedale a un triciclo, e sei anni più tardi al veicolo del barone Drais.

Ricordiamo incidentalmente che in alcuni paesi tale veicolo prese nome dal suo inventore. In Italia, per esempio, si chiamò *draisina* oppure, alla francese, *draisienne* o *draisine*, e questa seconda forma è rimasta in varie lingue per designare un leggero veicolo a quattro ruote, mosso a mano o a motore, usato per i lavori di manutenzione lungo la strada ferrata.

Ma ritorniamo a *hobby*.

Dal mondo dei bambini il vocabolo è penetrato in quello dei grandi (annotava il Parini negli appunti per il *Giorno:* « una volta i fanciulli si divertivano, e i padri attendevano agli studi; ora il contrario »). Vale a dire, dall'altro suo uso come denominazione di un giocattolo, *hobby* è passato (secondo la definizione del Dizionario di Oxford) a designare « un'occupazione o un argomento favorito, a cui si attende solo per il piacere o l'interesse che ne deriva e che è paragonato al cavalcare un cavallo a dondolo ». Un tempo si disse anche *hobby-horse*. Per esempio il celebre poeta e critico inglese Samuel Taylor Coleridge scriveva nel 1817: « La metafisica e la psicologia sono da un gran pezzo il mio *hobby-horse* ».

In italiano *hobby* è voce entrata nell'uso corrente solo in questi ultimi tempi. Ancora vent'anni or sono Paolo Monelli non la includeva tra i « seicentocinquanta esotismi esaminati, combattuti e banditi dalla lingua con antichi e nuovi argomenti » nel suo volume *Barbaro dominio*, e se è vero che Alfredo Panzini la registrava nel *Dizionario moderno* è altrettanto vero che la sua imprecisa e sbrigativa definizione tradisce l'estraneità della parola all'uso comune dell'epoca: « voce inglese che equivale al francese *dada*, propriamente *cavalluccio. Ticchio, fissazione* »; insomma ostinazione morbosa, mentre *hobby* non ha nessuna sfumatura patologica. E' da notare che anche il francese *dada*, voce del linguaggio infantile (« cavalluccio di legno » e, in senso figurato, « argomento prediletto »), non ha avuto circolazione in Italia, dove è noto solo a chi si occupa d'arte moderna perché ne è derivato il nome *dadaismo* di un movimento artistico e letterario iniziato nel 1916 da Tristan Tzara e Hans Arp (osserviamo fra parentesi che comunemente si ritiene che tale denominazione mediante una parola infantile sia essa stessa significativa del programma dadaista di sovvertimento di tutti i valori razionali, ma vi è anche una versione secondo cui il nome sarebbe stato trovato una sera di febbraio del 1916 in un caffè zurighese aprendo a caso un dizionario e puntando a caso il dito su una delle tante parole che vi erano registrate.....).

Il successo di *hobby* in italiano è legato a condizioni proprie del dopoguerra: il « miracolo economico » che permette a larghi strati della popolazione non solo di procurarsi il necessario ma anche di indulgere al superfluo, e la meccanizzazione che riduce le ore di lavoro ed accresce il tempo libero, che insomma trasforma il passatempo in attività indispensabile (è noto che con l'affermarsi dell'automazione il tempo libero si presenterà come uno dei più seri problemi della società di domani). Il carattere esotico della parola sembra meglio corrispondere alla raffinatezza di certe predilezioni che oggi si diffondono tra le masse, come la raccolta di pezzi (più o meno autentici) di antiquariato, la pesca subacquea, il motoscafo (e ce ne sono ormai per tutte le borse), il karting, e dà una patina di mondanità anche a vecchi passatempi come le bocce, la collezione dei francobolli, il picnic (ossia la scampagnata della domenica).

Emilio Peruzzi

Gli studi intorno alle origini del vocabolo « hobby » si diramano in parecchie direzioni e le ricerche passano addirittura attraverso l'Ariosto. Va prima ricordato che « hobby » deriva dal francese « houbin » e da questo l'italiano « ubino » (cavallo piccolo e veloce) termine appunto usato nell'« Orlando Furioso » quando Malagigi con la sua arte fa entrare un demonio in corpo al cavallo di Doralice, la figlia del re Stordilano. (L'illustrazione è tratta dal volume « L'Orlando Furioso », nell'edizione stampata a « Venetia, appresso Valgrisi, nella Bottega d'Erasmo, 1556 »)

Un nuovo corso di "Classe Unica"

Lunedì 3 dicembre, sul Secondo Programma della radio, comincia un nuovo corso di « Classe unica »: « L'Asia, ieri e oggi », a cura di Luciano Petech. Le lezioni, in cui il corso si articola, andranno in onda il lunedì, il mercoledì e il venerdì, alle 18,35; successivamente esse verranno raccolte in volumetto che sarà pubblicato dalla ERI - Edizioni Radiotelevisione Italiana, nella collezione di « Classe unica ».

L'autore del corso, Luciano Petech, è nato a Trieste, nel 1914. Ha studiato nell'Università di Roma, con Nallino, Formichi e Tucci, laureandosi nel 1936. Subito dopo si è recato in India, dove per due anni ha insegnato nell'Università di Allahabad. Nel dopoguerra venne nominato professore incaricato di Storia dell'Asia Orientale nell'Università di Roma e nel 1958 ottenne la cattedra nella stessa materia. Ha compiuto frequenti viaggi di studio in Asia, in particolare in Giappone, India e Nepal. E' autore di varie pubblicazioni sulla storia del Tibet, del Nepal e sull'India antica.

Il professor Luciano Petech

Nel suo corso per « Classe unica », Luciano Petech intende tracciare il panorama delle grandi civiltà dell'Asia, dall'angolo visuale delle aree geografico-culturali, ad esempio mondo indiano, mondo cinese, Giappone, area del Lamaismo ecc. Accanto alle componenti e alle costanti indigene egli metterà in evidenza sia gli effetti dell'influenza della civiltà occidentale, sia i problemi che pone all'Asia l'incontro delle sue tradizioni con le varie concezioni di vita — ad esempio quella comunista ed europeo-occidentale — estranee al suo spirito e alle sue tradizioni. Verranno poi esaminati problemi di linguaggio e di scrittura sul piano letterario e artistico, problemi di carattere sociale, di struttura economica e politica.

Il concorso di "Classe Unica"

La RAI-Radiotelevisione Italiana, nel quadro delle trasmissioni radiofoniche di « Classe unica », indice per l'anno scolastico 1962-63 delle gare di collaborazione per i corsi di « Classe unica ». Le gare si svolgeranno secondo le norme del seguente

REGOLAMENTO

Art. 1 - Per ciascun corso di « Classe unica » verrà assegnato in premio un viaggio e soggiorno gratuiti della durata di 7 giorni in una o più città d'Italia.

Art. 2 - Gli ascoltatori che intendono partecipare alla gara devono inviare un elaborato, nella forma ritenuta migliore (collages, disegni, scritti, ecc.), sul tema del corso stesso. Gli elaborati completati del cognome e nome dell'ascoltatore nonché del suo esatto indirizzo e con l'indicazione del corso al quale si riferiscono dovranno pervenire, in busta chiusa, alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Parlati Culturali - Settore Classe Unica - Via del Babuino, 9 - Roma, entro sette giorni dal termine del corso stesso. Ogni ascoltatore può inviare più elaborati per ciascun corso e partecipare a più corsi di « Classe unica ».

Art. 3 - Una Commissione, istituita dalla RAI, provvederà all'esame degli elaborati pervenuti entro i termini stabiliti nel presente regolamento ed assegnerà, come premio, a suo discrezionale ed insindacale giudizio, per ciascun corso, un viaggio e soggiorno gratuiti di 7 giorni in una o più città d'Italia, secondo le modalità e i termini che la RAI si riserva di stabilire.

Nel caso in cui il vincitore risulti essere in minore età dovrà essere accompagnato da persona esercente la patria potestà oppure da persona designata dal padre o da chi ne faccia le veci, che usufruirà del viaggio e soggiorno gratuiti per un egual periodo.

I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul *Radiocorriere-TV*.

Agli interessati verrà data comunicazione dell'assegnazione del premio con lettera raccomandata.

Art. 4 - I vincitori dei premi e i loro accompagnatori che non usufruiranno per qualsiasi motivo anche di forza maggiore dei viaggi e soggiorni perderanno ogni diritto al premio.

Art. 5 - Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico ed organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento delle gare abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, dandone comunicazione.

Art. 6 - Sono esclusi dalla partecipazione alle gare i dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Art. 7 - Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, copia del presente regolamento.

(D.M. n. 53.689 del 5-10-1962)

La scomparsa del regista Salussolia

Si è spento a Torino la mattina di lunedì 26 novembre Eugenio Salussolia, noto regista teatrale e radiofonico. Nato a Camino Monferrato nel 1905, aveva iniziato ad occuparsi di teatro nel 1941, e da quell'anno fino al 1950 era stato a capo di alcune fra le più importanti compagnie di prosa. Diresse fra gli altri Renzo Ricci, Sarah Ferrati, Emma Gramatica. Dal 1950 in poi s'era interamente dedicato al teatro radiofonico, attività che svolse presso la sede di Torino.

così è *se vi pare*

Dialoghi a cura di Enrico Roda

Carlo Laurenzi o l'astronomia

Carlo Laurenzi, giornalista e scrittore. E' nato a Livorno nel 1920, trascorrendo tuttavia la sua infanzia a Portoferraio nell'Isola d'Elba. Trasferitosi a Roma per compiere gli studi universitari (è laureato in lettere) la elesse a sua residenza.

L'inizio della sua attività giornalistica risale al 1945, come collaboratore de « L'Italia libera ». Nel 1950 fu assunto da « La Stampa » come inviato speciale. Quattro anni dopo passò al « Corriere della Sera ». Su questo giornale Laurenzi ha dato la misura del suo talento di acuto osservatore del costume contemporaneo.

Nel 1957 diede alle stampe un libro: « Due anni a Roma » che mirava per l'appunto a rilevare gli aspetti più sintomatici della vita della capitale. Lo scorso anno è uscito un suo secondo libro intitolato « Toscana delusa ». Carlo Laurenzi è apparso qualche volta sugli schermi televisivi nel corso dei « dibattiti » organizzati da Ettore Della Giovanna. E' sposato; ha due figli.

D. Signor Laurenzi, uno dei termini di cui si fa maggior abuso in questi tempi è: costume, fatti di costume, eccetera. Vuol darmene una definizione sua?

R. *C'è, effettivamente, un abuso del termine da parte dei giornalisti. Dopo qualche anno di mestiere, quando ritiene perfezionato il suo tirocinio, ciascun cronista ama definire « pezzi di costume » le sue cronache. Ciò non ha che un'importanza interna, agli effetti di un aumento di stipendio.*

D. Quanti degli scrittori italiani conoscono, a suo giudizio, la nostra lingua?

R. *Pochi; però forse più di quanti lei pensa che ve ne siano. Alcuni la conoscono benissimo ma occultano alla perfezione, quando scrivono, questa loro conoscenza che, per vari motivi, stimano dannosa alla tiratura dei loro romanzi.*

D. Saprebbe indicarmi un genere di spettacolo che si adatti alla televisione e non al cinema, e viceversa?

R. *I convegni e, in modo specifico, le inaugurazioni di opere pubbliche da parte dei sottosegretari. Non è che io, personalmente, mi compiaccia di questi spettacoli, ma la televisione ce li offre da tanto tempo e con un fervore così appassionato da rendermi convinto che ci dev'essere qualcosa di buono. Noti che io sono digiuno, o quasi, di estetica televisiva.*

D. Vuol darmi una definizione della cosiddetta letteratura « impegnata »?

R. *Una definizione non occorre; le serve una valutazione? La mia valutazione, per quel pochissimo che conta, non è negativa: il fatto che parecchi scrittori (di successo) affermino di essere politicamente molto a sinistra significa che il Rimorso, fonte della virtù, non è spento in loro.*

D. Come spiega lei il fatto che tutti coloro che non sono considerati letterati « impegnati », non sono considerati letterati tout-court?

R. *Lei generalizza: ciò non avviene dovunque. Avviene in Italia, certo; oggi non ci farei troppo caso.*

D. Qual è l'aspetto della società che la fa sorridere di più?

R. *Sorridere come? D'indulgenza o di scherno? C'è una cosa che mi fa sorridere d'indulgenza e di scherno insieme: il fatto che, così spesso, parliamo con serietà di automobili. Dovrei sforzarmi d'essere meno indulgente con me stesso, almeno quando parlo di automobili.*

D. Qual è a suo giudizio la differenza fra letteratura e giornalismo?

R. *A un livello appena elevato, il confronto è offensivo per la letteratura. Noto però che, in Italia, molti romanzi di successo, negli ultimi anni, si nutrono di succhi giornalistici ed esprimono, in questo loro aspetto giornalistico, il meglio di sé.*

D. Un giorno lei ebbe a dirmi: « Non bisogna mai parlare bene di nessuno ». Per istinto sono stato immediatamente d'accordo con lei, ma vorrebbe spiegarmene i motivi?

R. *Ricordo bene le circostanze. Stavamo parlando, lei ed io, di Mike Bongiorno e di Gassman, allorché lei, signor Roda, alluse, con un'implicazione che mi parve laudativa, alla cantante Mina Mazzini. Soltanto allora io le dissi: « Non bisogna parlare bene di nessuno ».*

D. Per quale motivo collabora così raramente alla televisione?

R. *Non così di rado, mi sembra. Ho intervistato alla televisione alcuni illustri uomini e la coppia equestre D'Inzeo. Televisivamente parlando, non sono del tutto insoddisfatto di me.*

D. Fino a che punto incidono su lei la simpatia e l'antipatia individuale?

R. *Non soffro di simpatie. Quanto a coloro che mi sono antipatici, li rispetto istintivamente, e quasi religiosamente. Non ho torto: c'è sempre del buono in loro.*

D. Per quale motivo non ha mai scritto un romanzo?

R. *Sia più esplicito. Lei vuol dire, immagino, che la pressione dell'ambiente in cui vivo porta fatalmente a scrivere romanzi. Non scrivo romanzi a causa dei miei vizi (il disincanto, la facilità con cui mi annoio, la pigrizia) e non a causa di una virtù.*

D. Eppure molti critici hanno constatato nel suo ultimo libro, *Toscana delusa*, una ricchezza di fermenti narrativi. Hanno dunque torto?

R. *I critici non hanno mai torto, anche se non sempre hanno ragione: un libro, per un critico, è solo un pretesto, ed è bene che sia così. Naturalmente, esistono buoni critici e critici che non valgono nulla. Ma la discriminazione non è in rapporto col fatto che « capiscano » o « fraintendano » un libro.*

D. Che cosa ha da consigliare ai narratori italiani?

R. *Nulla; se anche fossi in grado di dar consigli, non riuscirei a contribuire alla loro salvezza, e nessun narratore ha bisogno di me.*

D. Ritiene che gli italiani siano troppo o troppo poco polemici?

R. *Lei tocca, a mio parere, la nostra piaga più profonda: siamo troppo poco polemici, rassegnati al peggio di fronte alle cose pubbliche che hanno davvero importanza.*

D. Come si concilia la sua professione di letterato e di giornalista con l'amore per l'astronomia?

R. *Perché uno scrittore non dovrebbe amare l'astronomia? Lei continua a porre limiti feroci alla libertà di una corporazione, non essenziale forse, non particolarmente benemerita, ma pur sempre onorata.*

D. Per quale motivo lei non frequenta i cosiddetti caffè letterari romani?

R. *Perché mi immalinconisce: mi ricorda la prima giovinezza, l'università. A parte ciò, non ha senso frequentare i caffè letterari per parlar male non più di Mussolini, come facevamo in quegli anni, ma, poniamo, di Alberto Arbasino.*

D. Qual è a suo giudizio il livello attuale della televisione italiana?

R. *M'intendo pochissimo di televisione, cioè, come le ho detto, di estetica televisiva. Ciononostante un mio amico — che ha compiuto recentemente un lungo viaggio di cultura televisiva negli Stati Uniti di America — mi ha meravigliato un poco: a suo parere il livello attuale della televisione italiana è assai alto.*

D. Sono informato che lei non perde un solo film di Totò. Per quale motivo?

R. *Non è stato bene informato. Un tempo, perdevo molti film di Totò e la cosa mi rattristava. Adesso, da qualche anno a questa parte, li perdo tutti, e la cosa non mi rattrista.*

D. In quale conto tiene i registi? Ritiene che essi esercitino una professione altrettanto rispettabile quanto quella dei letterati, dei pittori, ecc.?

R. *Assolutamente, sì. E, proprio come nel caso dei letterati, pittori, ecc., la rispettabilità professionale dei registi non è necesariamente in rapporto con il loro talento. Antonioni è un regista rispettabilissimo fra quelli che mi piacciono meno.*

D. Qual è a suo giudizio il principale difetto degli italiani?

R. *Me lo ha già suggerito lei: siamo inarrivabilmente, appassionatamente polemici per le cose che non hanno importanza.*

D. Da certi suoi atteggiamenti si potrebbe dedurre che lei sia anglofilo. Si tratta di un'impressione esatta? Se sì, come la spiega?

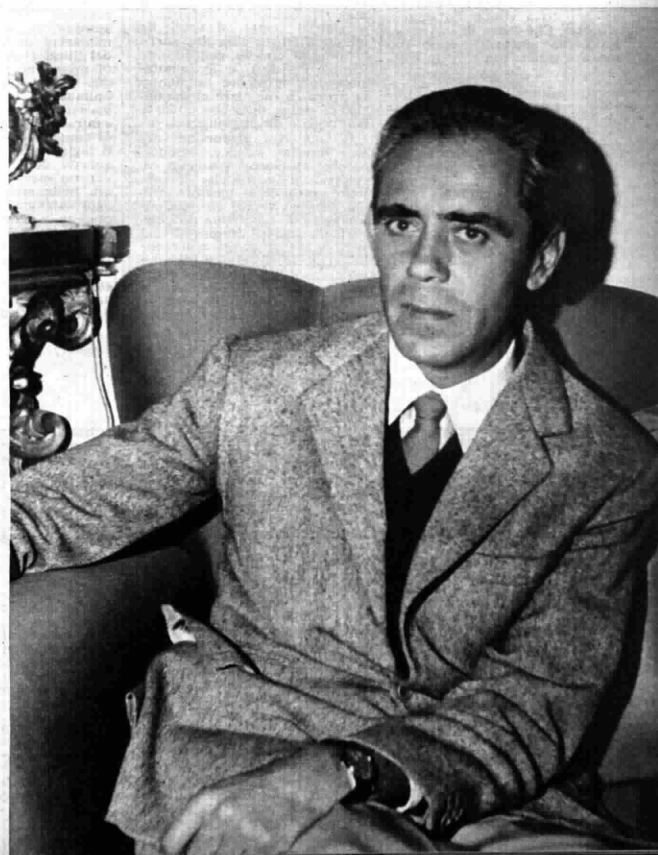
R. *Debbo chiarire. Il fatto è che si vive fra una maggioranza di persone dissennatamente anglofobe e una minoranza di persone ridicolmente anglomani: esiste, in Italia, il complesso di Albione. Per quanto posso, mi sforzo di giudicare il fenomeno con obbiettività: complessivamente ammiro gli inglesi.*

D. Ritiene che la cultura debba essere incoraggiata? Se sì, in quale direzione?

R. *Incoraggiata in teoria, non in pratica. Gli « incoraggiamenti » conducono ai Minculpop; e la cultura, mi consenta il luogo comune, fiorisce nella libertà.*

D. Quale dei romanzi italiani contemporanei ha trovato la sua approvazione e per quali motivi?

R. *Ammiro, fra i nostri narratori, Tommaso Landolfi, senza riserve, e poi Carlo Emilio Gadda, con altri pochi. Qualche mio amico sostiene che questa scelta, che a me sembra inevitabile, denota anche cattivo carattere. Può darsi che sia vero. Infatti, lei sospetta ormai che se mi chiedesse, come usa: « Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere » ebbene, io sarei desolato, ma non gliela rivolgerei.*

Enrico Roda

Il capitan cortese

Quando Edmondo De Amicis morì, l'11 marzo del 1908, il Pascoli lo commemorò in due brevi prose (di cui una letta ai suoi scolari dell'Università di Bologna). Disse: « In mal punto muore il poeta e lo scrittore che ebbe ed ha tanta virtù di commuovere: ora tutti sono ironici ed ironisti, amari, aspri, lazzi, acerbi, feroci... De Amicis col suo sincero pianto e col suo onesto sorriso sembra oggi fuor di tempo e fuor di luogo ». E disse anche, salutandolo apostolo della scuola: « Tu dunque non sei più? Ma se il tuo cuore batte in centinaia e centinaia di migliaia di fanciulli e fanciulle! tu sei in loro ».

Dunque, il Pascoli parlava di uno scrittore quasi sopravvissuto, sperduto in tempi artisticamente mutati, e contava, a quanto pare, sulle generazioni che dal De Amicis erano state educate: ma, ahimè, quei ragazzini in cui batteva un cuore deamicisiano di lì a pochi anni andavano di leva in Libia e magari volontari nella Grande Guerra e si picchiarono anche fra di loro nelle strade d'Italia. L'insegnamento del loro buon padre (« ci hai preparato il cuore dei figli a un avvenire di giustizia e di pace », aveva detto il Pascoli) era andato a vuoto. E peggio fu dopo. Ché tutta la sua modesta ma sincera lezione di bontà e generosità e fratellanza sembrò addirittura degna di scherno e di persecuzione. Ricordiamoci quei tempi. Sicché ci vollero quasi quarant'anni e tante cose mutate e prospettive più limpide per rivendicare al De Amicis tante buone qualità di pedagogo e di scrittore. Si pensi a certe pagine di questo dopoguerra, del Pancrazi, del Pasquali, del Ferretti. E non tanto per una rivendicazione, quanto per una giusta collocazione del De Amicis nella storia del suo tempo e delle nostre origini di uomini del Novecento, si è finalmente arrivati a scrivere una biografia di lui, promessa da suoi contemporanei e tralasciata: abbiamo cioè il *De Amicis* di Lorenzo Gigli, nel quadro della « vita sociale della nuova Italia », pubblicata dalla UTET (e, al solito, illustrata così da suscitare un interesse di più).

E' da dir subito che questa vita scritta dal Gigli è opera di molteplici meriti. Scritta bene, anzitutto, con grande chiarezza di concetti e di stile, ben movimentata e connessa nelle sue parti: la si legge con quel calore di piacere col quale evidentemente è stata pensata e composta. E' di cinquecento pagine e non abbonda mai. E' benissimo informata (e per il primo il Gigli ha messo a frutto l'inedita corrispondenza con la gentildonna Emilia Peruzzi), e le annotazioni bibliografiche ne danno la prova (a me pare, a memoria, di poter dire che ad esse ben poco è da aggiungere).

E' una vita profondata nel suo terreno storico, attentamente studiato, giudicato e colorito: il De Amicis, se combatte a Custoza giovanissimo ufficiale, se scrive in giornali militari, se frequenta il celeberrimo salotto fiorentino dei Peruzzi, se si dà al *reportage* di viaggiatore, se si occupa delle scuole degli allievi e dei maestri, o degli emigrati, o dei socialisti al cui credo si « converte », se vive l'infanzia e l'adolescenza a Cuneo e si ambienta tutta la vita a Torino, ha dietro di sé, sfondo necessario, l'Italia postrisorgimentale, i suoi problemi, la vita dell'esercito, l'azione politica, civile, sociale, le ragioni dei salotti, il significato del giornalismo, il mondo medio borghese e operaio, la vita delle nostre città ai primi passi del progresso tecnico, le battaglie del sorgente socialismo, gli ambienti culturali, e tutto il resto. Abbiamo il De Amicis e abbiamo insieme l'Italia e il tempo in cui è vissuto, in un rapporto inscindibile. Il Gigli sa i limiti di questo o quel libro, ma sa anche in quale clima è nato, che risonanza ha avuto, quale funzione storicamente ha esercitato. E del resto quarant'anni di apprezzato esercizio letterario in più campi era naturale che portassero il Gigli a quest'opera che rimane.

Il consenso dei lettori andrà certamente a tutto il libro; mi auguro che vada attentissimo a certi giudizi che mi fa piacere di sottoscrivere (sulla bellezza di *Marocco*, per esempio, sull'interesse di una novella come *Il gran giorno* che, ricordo, piaceva a Croce) e a certe analisi di opere come il *Romanzo di un maestro*, e come *Primo maggio*, della cui incompiutezza e impubblicabilità dice le giustissime ragioni. (Forse il Gigli ci poteva scrivere una pagina di più sulla diversità di clima pedagogico, diremo così, che portò, a pochissima distanza di anni, il Collodi a *Pinocchio* e il De Amicis a *Cuore*. E, per aggiungere una schedina sulla fortuna deamicisiana, ricorda il Gigli che *Cuore* fu tradotto, con un'aggiunta, dalla sorella di Lenin, e la « Maestrina degli operai » ebbe accoglienza in Russia in una « biblioteca socialista » e fu sceneggiata e recitata in film del poeta Majakovski?).

Piace anche che il Gigli usi di umana e letteraria discrezione nel parlarci degli affanni familiari che tormentarono la vita di questo scrittore che apparve, al pubblico, tutta colorita in rosa. Il De Amicis fu artista di secondo piano, ma di quelli che concorsero a dar voce alla nazione, a intuirne ed esprimerne gl'indirizzi di coscienza e gli stati sentimentali, in un periodo di incipiente ammodernamento.

Era, sì, una « tortora piagnucolante »; nella *Fauna letteraria* di un umorista il De Amicis fu classificato « columba turtur flebilis manzoniana »; ed egli stesso sapeva di aver le lagrime facili. Il Carducci, com'è notissimo, lo chiamò « Edmondo de i languori » e anche, continuando l'accento ironico, « il capitan cortese ». Accogliamo questo « capitan cortese » ancor oggi, perché, divenuto quasi insignificante il « capitano », il « cortese » può rimanere: dice un tono, una civiltà, in cui il De Amicis si distinse.

Franco Antonicelli

Lorenzo Gigli, autore della biografia di De Amicis

Edmondo De Amicis, al tempo in cui era allievo della Scuola Militare di Modena

Regalate libri

Enciclopedie, libri-disco, edizioni d'arte, collane illustrate, romanzi per ragazzi, libri-strenna, storie romanzate, almanacchi di lusso: le vetrine dei librai si vanno riempiendo di novità per le prossime Feste. Nel boom dell'economia italiana, il « miracolo », si è inserito il boom editoriale, il « miracolo » dei libri. Gl'italiani comprano sempre più libri, li leggono, li regalano. Il traguardo delle centomila copie per un'opera fortunata non è più nella sfera dei sogni. Ad ogni stagione letteraria, c'è ormai un volume che raggiunge le centomila copie; ce ne sono anche due o tre. Radio e televisione, che qualche anno addietro erano accusate di distogliere il pubblico dalla lettura, si stanno dimostrando elementi di diffusione del libro.

Da mille a centomila lire, c'è in ogni libreria un suggerimento per i regali di Natale. A quarantamila complessive — ma le vale — c'è quest'anno una bella novità della UTET: la *Storia delle Scienze*, quattro grossi volumi in carta patinata, un'opera poderosa affidata ad una équipe di illustri specialisti diretta da Nicola Abbagnano: Abetti per l'astronomia, Almagià per la geografia, Montalenti per la biologia e la medicina, Massucco-Costa per la psicologia, Ferrarotti per la sociologia, Giua per la chimica, Gliozzi per la fisica, Geymonat per la matematica.

L'opera è riccamente illustrata, rilegata in piena tela, chiara e documentatissima, di facile lettura: un dono da fare a una persona cara e da fare a se stessi. Si tratta di una serie di monografie una per materia, tali da costituire, oltre che una storia, un'enciclopedia delle scienze. Prima di Natale, certamente, se ne saranno vendute molte copie.

Nel campo dei libri-disco, oggi tanto in voga, per ottomilacinquecento lire si trova 50 anni e più di canzoni italiane, *di Vincenzo Buonassisi e Sandro Max. Il volume, illustrato da una serie di documenti fotografici in parte inediti, fa la storia della nostra canzone raccontandola a parole e per immagini. Il disco — che è un microsolco della durata di un'ora — fa ascoltare le canzoni stesse attraverso la voce degl'interpreti che le hanno portate al successo: voci dimenticate o scomparse come quelle del Trio Lescano e di Fred Buscaglione, voci vive in questi giorni come quelle di Modugno, di Mina, della Milva, di Claudio Villa. L'edizione, eccellente, è della Nuova Accademia.*

Dalla scienza alla musica leggera, dalla musica leggera alla storia. Una bellissima strenna ci propone l'editore Laterza col volume *La grande nazione* di Jacques Godechot, rilegato in piena tela, con custodia, di oltre ottocento pagine. Studioso della storia francese, come è naturale, ma anche di quella italiana, Jacques Godechot espone in questa sua opera l'espansione rivoluzionaria della Francia dal 1789 al 1799: espansione ideologica e militare, che ebbe ripercussioni di vario genere nella nostra penisola sul piano sociale ed economico. Un libro di singolare interesse per chi ama le letture storiche. Prezzo: ottomila lire.

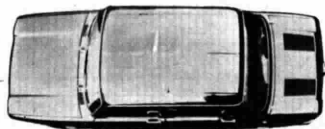
Ai ragazzi, Einaudi offre due libri di diversissima natura ma di eguale interesse. Il primo è, in una nuova edizione specificamente destinata al pubblico giovanile, il famoso Sergente nella neve *di Mario Rigoni Stern: un libro di guerra che insegna a odiare la guerra e ad amare gli uomini. Molte drammatiche fotografie della ritirata delle truppe dell'Armir alla fine della terribile compagna di Russia illustrano il volume che si raccomanda particolarmente all'attenzione degli adolescenti. Una raccolta di fiabe moderne — con personaggi e situazioni del mondo contemporaneo, dal tramviere impazzito al camionista innamorato — è contenuta nell'altro gradevole libro-strenna di Einaudi che si intitola appunto* Il tramviere impazzito. *L'ha scritto, in maniera divertente e veloce, Marina Jarre e l'ha deliziosamente illustrato un ragazzo di quattordici anni, Franco Bedulli. Come* Il sergente *nella neve anche* Il tramviere impazzito *ha un prezzo più che ragionevole:* 1500 lire.

VETRINA

Saggi. Mario Cervi: « L'aviatore ». *L'A., inviato speciale del « Corriere della Sera », presenta un quadro completo ed obiettivo della professione del volo e indaga nell'attività e nell'ambiente di quanti, civili o militari, svolgono tale professione. L'inchiesta parte dalla premessa che in Italia l'aviatore è un personaggio conosciuto poco e male. L'opera fa parte della collana « Il bersaglio » destinata allo studio delle professioni.* Vallecchi, 291 pagine, 1200 lire.

Narrativa. G. K. Chesterton: « L'osteria volante ». *Nella sua autobiografia, lo scrittore inglese definì questo libro « una arlecchinata »: un po' farsa, un po' satira morale e sociale. La fantastica vicenda è imperniata sulle spassose gesta di un paladino degli umili bevitori britannici, oppressi da un imaginario proibizionismo. Il racconto, sempre teso sul filo di un sapiente umorismo, è animato da una serie di canzoncine, che vennero poi raccolte in un volume a parte.* Rizzoli, B.U.R., 274 pagine. 210 lire.

Studio Dolci 13

perfetta da ogni punto di vista

Nella **simca 1000** entrate comodamente e nell'interno il comfort è totale. Assieme a voi possono prendere posto 4 persone adulte e nel cofano anteriore ci stanno tutti i loro bagagli. Il motore parte sempre al primo colpo in qualunque stagione. È facile guidare la **simca 1000**, la visibilità è eccellente, oltre 17.000 cm.² di superficie vetrata, non vi sono vibrazioni, la sospensione è generosa e ignora le strade sconnesse. La **simca 1000** corre sicura, in rettilineo ed in curva, con stabilità e tenuta perfette. Le 4 marce sono tutte sincronizzate, compresa la 1ª, un cambio dolce, dolcissimo. Fuori fa freddo o caldo? non importa, all'interno la **simca 1000** è climatizzata. Una frenata improvvisa? nessuna apprensione, i freni idraulici sono potenti, progressivi e resistenti. Il motore ha 5 supporti di banco, è robusto, brillante, ed economico. 50 CV. SAE instancabili che si accontentano di 1 litro di benzina normale per 14/15 Km. e raggiungono i 125 Km/h; una meccanica perfetta, si cambia l'olio (2,5 l.) ogni 10.000 Km., ingrassaggio ogni 20.000 Km.

simca 1000 **L. 935.000 (compresi IGE e trasporto franco sede concessionario di zona)**

A.I.A. SIMCA - ITALIA - C. GIAMBONE, 33 - TEL. 32.31.32/3/4/5/6 - TORINO

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di Nostra Signora della Salute in Torino

SANTA MESSA

11,30-12 INCONTRI CRISTIANI

Immagini e documenti di cultura e di vita cattolica

La prima parte della rubrica di questa domenica è dedicata all'opera di assistenza svolta dai religiosi e dalle Organizzazioni cattoliche in favore degli italiani all'estero.
S. Em. il Cardinale Carlo Confalonieri, Segretario della Sacra Congregazione Concistoriale, rivolgerà all'inizio della trasmissione un messaggio in occasione della «Giornata Nazionale dell'Emigrante» che si celebra oggi in Italia.

Pomeriggio sportivo

16 — RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

La TV dei ragazzi

17,15 LE NUOVE AVVENTURE DI GIOVANNA, LA NONNA DEL CORSARO NERO

Rivista musicale di Vittorio Metz
Sesta puntata

Il tradimento di Nicolino

Personaggi ed interpreti:
Giovanna *Anna Campori*
Il nostromo Nicolino *Pietro De Vico*
Il maggiordomo Battista *Giulio Marchetti*
D'Artagnan *Mario Bardella*
Cyrano *Ettore Conti*
Tequila, zingara *Rina Mascetti*
Jasper, padre di Tequila *Loris Gizzi*
Nicola, zingaro *Antonio Guidi*
Lo zingaro barbone *Santo Versace*
La vecchia zingara *Italia Marchesini*
L'orso Archimede
Complesso diretto da Gaetano Gimelli
Coreografie di Susanna Egri
Scene di Davide Negro
Costumi di Rita Passeri
Regìa di Alda Grimaldi

Pomeriggio alla TV

18,15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Nell'intervallo (ore 19 circa):

TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Vicks Vaporub - Crackers soda Pavesi)

20,10 DIECI MINUTI CON CARLO CAMPANINI

(Replica dal Secondo Programma)

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Vispo - Martini - Zoppas - Tretan)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Salumificio Negroni - Moplen - Rasoio Philips - Gran Senior Fabbri - Orologi Revue - Stilla)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Rhodiatoce - (2) Ramazzotti - (3) Chlorodont - (4) Doppio Brodo Star

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Adriatica Film - 3) Cinetelevisione - 4) Slogan Film

21,05

UNA TRAGEDIA AMERICANA

di Theodore Dreiser
Edizione «Baldini & Castoldi»
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Roberta *Giuliana Lojodice*
Clyde *Warner Bentivegna*
Il facchino *Franco Castellani*
Sondra *Virna Lisi*
Il cameriere dell'albergo *Dante Biagioni*
Terence Gossip *Livio Lorenzon*
Mr. Finchley *Franco Volpi*
Mrs. Finchley *Regina Bianchi*
Mr. Cranston *Michele Malaspina*
Mrs. Cranston *Loredana Savelli*
Jill Trumbull *Franca Badeschi*
Betty Cranston *Lyla Rocco*
Arabella Stark *Daniela Calvino*
Myra Griffiths *Ileana Ghione*
Gilbert Griffiths *Luigi Vannucchi*
Grant Cranston *Carlo Delmi*
Freddie Salls *Sandro Moretti*
Stuart Stark *Gabriele Antonini*
Il boscaiolo *Guido Celano*
Nora Bentley *Delia D'Alberti*
Il procuratore Ferren *Alberto Lupo*
Il colonnello Heit *Giuseppe Pagliarini*
Burton *Aldo Barberito*
Il direttore dell'albergo *Valerio Degli Abbati*
Lo sceriffo Slack *Renzo Palmer*
Earl Newcombe *Adriano Micantoni*
Arthur *Armando Furlai*
Musiche originali di Piero Piccioni
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Maurizio Monteverde
Regìa di Anton Giulio Majano

22,25 L'INDUSTRIA DELLA TERRA

Aspetti dell'agricoltura negli Stati Uniti

a cura di Mario Bandini, Marcello Spaccarelli e Antonio Cifariello
Regìa di Antonio Cifariello
Quarta puntata

22,55 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE
della notte

Stasera la quarta puntata

Una tragedia americana

nazionale: ore 21,05

Clyde sta vivendo i momenti più tesi della propria vita. Quando fuggì da Kansas City e chiese ai ricchissimi zii di assumerlo nella loro fabbrica tessile, Clyde credette, dimenticato anche il triste episodio con l'indegna Ortensia, di rifarsi una vita entro convenienti limiti. Ma ubriacato dalla società, dal mondo, dalle ricchezze degli zii e dei loro amici aveva ben presto perso il senso dei propri limiti. E quando la bellissima — e ricchissima — Sondra gli aveva confessato di amarlo sinceramente, aveva avuto la sensazione di poter finalmente entrare in quella società che aveva sognato.
Apprezzato in fabbrica per il suo lavoro e amato da Sondra vedeva davanti a sé un brillantissimo avvenire al quale si opponeva solo un ostacolo: Roberta. Clyde aveva amato la ragazza che adesso attendeva un figlio suo, ma ora voleva liberarsene, come da una fastidiosa presenza.
Sondra, che vuole convincere i genitori, ha invitato Clyde nella loro villa sul lago, per una vacanza. Clyde ha accettato felice ma Roberta gli ha dato un ultimatum, non può più attendere, il bimbo sta per nascere, la loro posizione deve essere regolarizzata dal matrimonio. Clyde promette; ma già si è insinuato in lui il disegno tremendo di sbarazzarsi di Roberta, una volta per sempre.
Così rassicura la ragazza che il matrimonio avverrà fra un paio di giorni, in una località del lago Big Bittern. Predisponendo con cura i particolari, cercando di non trascurare ogni dettaglio, poco dopo essere giunti al lago, Clyde conduce Roberta a fare una gita in barca. Freddamente egli ha tutto previsto perché l'omicidio appaia come una disgrazia e comunque non rimangano tracce contro di lui. Ma quando sulla barca Roberta intuisce le intenzioni di Clyde a questi viene per un attimo a mancare quella fredda determinazione che lo ha portato fin lì; tuttavia, per un movimento improvviso, la barca si rovescia, Roberta cade in acqua e con lei Clyde che non le presta aiuto.
Uscito dal lago, Clyde continua ad attuare quanto aveva previsto e corre alla villa di Sondra; il suo alibi sembra perfetto.
Benché vicino alla donna che ama e, ormai libero, nel mondo cui sogna di appartenere Clyde non riesce tuttavia ad essere tranquillo e il suo comportamento è visibilmente agitato. E non riesce a calmarlo neanche il colloquio che ha con i genitori di Sondra i quali dichiarano di non essere contrari ad un futuro matrimonio di lui con la loro figliola non appena egli si sarà fatta, come sono certi si farà, una buona posizione.
Intanto mentre Clyde cerca, invano, di gustare la felicità che gli viene dal veder prossimo l'appagamento delle sue ambizioni, la polizia ha ripescato il cadavere di Roberta e non è difficile per gli uomini dello sceriffo scoprire che la ragazza non è affogata per caso e che l'uomo che era con lei si chiama Clyde Griffiths.

g. l.

Alcuni interpreti di «Una tragedia americana» di Theodore Dreiser. Da sinistra: Adriano Micantoni, Aldo Barberito, Renzo Palmer, Alberto Lupo e Giuseppe Pagliarini

DICEMBRE

Caterina Valente com'è apparsa in una trasmissione della serie « Nata per la musica » in programma sul Secondo

SECONDO

21,05

NATA PER LA MUSICA

Spettacolo musicale di **Caterina Valente**

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Coreografie di Paddy Stone

Testi di Guido Castaldo e Maurizio Jurgens

Scene di Tommaso Passalacqua

Costumi di Corrado Colabucci

Regia di Mario Landi

22,05 INTERMEZZO

(Philco - Stock 84 - Confezioni Monti - Alemagna)

TELEGIORNALE

22,30 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Lo spettacolo di Caterina Valente

Nata per la musica

secondo: ore 21,05

Tra i protagonisti di *Nata per la musica*, lo *show* domenicale di Caterina Valente, ce n'è uno che il pubblico non vede mai, anche se lo sente parecchio. E' il maestro Gianni Ferrio, autore degli arrangiamenti e direttore dell'orchestra. Ferrio è un giovane musicista (è nato a Vicenza 33 anni fa) che s'è fatto un nome in poco tempo fra gli appassionati di musica leggera, vuoi come direttore, vuoi come autore di canzoni. Come direttore, ha legato il suo nome a due Festival di Sanremo, a molte trasmissioni radiofoniche e a numerosi spettacoli televisivi (dal *Musichiere* in cui sostituì diverse volte Kramer a *Momento magico*, da *Tuttamusica* a *Girotondo Show*, *Fuori il cantante*, ecc.). Come compositore, vanta parecchi successi, tra i quali *Chi non conosce te* (che è la sigla della sua orchestra) e soprattutto quella *Piccolissima serenata* che, lanciata alcuni anni fa da Teddy Reno, è divenuta in questi ultimi anni un *hit* internazionale. Sposato con la ballerina e coreografa Alba Arnova, Ferrio s'è dedicato all'attività musicale dopo avere abbandonato gli studi di medicina alla vigilia della laurea. In famiglia, la sua decisione di piantare l'Università per conseguire il diploma di violino e composizione fu considerata a suo tempo poco meno che una pazzia: ma i fatti, ossia i risultati ottenuti in campo musicale, gli hanno dato ragione.

In *Nata per la musica*, Gianni Ferrio non è soltanto un personaggio invisibile: è anche l'autore della deliziosa canzone-sigla di chiusura, ed è il solo, oltre a Caterina Valente, a conoscere gli indovinelli che vengono sottoposti ogni settimana ai cantanti partecipanti al quiz musicale. Su questi indovinelli, che si sono rivelati uno degli elementi di maggior successo della trasmissione, viene mantenuto il più rigoroso riserbo. Non ne sanno niente nemmeno il regista Mario Landi, gli autori dei testi Castaldo e Jurgens, e i funzionari della televisione che s'occupano del programma. La Valente e Ferrio li preparano in gran segreto, e il risultato è che il quiz musicale si svolge ogni domenica senza prove e senza copione, ossia, come si direbbe in gergo teatrale, « a soggetto ».

Ma il quiz è solamente una parentesi di *Nata per la musica*. Conoscete certamente gli altri « numeri » sui quali punta lo spettacolo (siamo ormai alla settima puntata): le scenette comiche di Mac Ronay, Jacques Ary e Bouboule, le coreografie di Paddy Stone, gli interventi degli « ospiti d'onore » scelti fra attori, musicisti e cantanti di gran nome e, naturalmente, le canzoni di Caterina Valente, la più simpatica « mattatrice » della musica leggera.

p. b.

LA DOMENICA SPORTIVA

Schedina del Totocalcio n. 14

INCONTRI INTERNAZ.

Italia - Turchia

Campionato di calcio Divisione Nazionale

SERIE B

(XII GIORNATA)

Alessandria (8) - Verona (11)			
Catanzaro (8) - Samben. (7)			
Como (8) - Triestina (9)			
Foggia (15) - Bari (13)			
Lucchese (10) - Cosenza (11)			
Padova (13) - Lecco (14)			
Parma (7) - Messina (17)			
P. Patria (12) - Cagliari (12)			
Sim. Monza (9) - Brescia (15)			
Udinese (7) - Lazio (14)			

SERIE C

(XI GIORNATA)

GIRONE A

C.R.D.A. (10) - Legnano (14)			
Cremon. (11) - Vitt. Ven. (8)			
Marzotto (7) - Saronno (6)			
Mestrina (11) - Fanfulla (10)			
Novara (13 - Treviso (11)			
Rizzoli (10) - Casale (5)			
Sanremese (10) - Ivrea (7)			
Savona (12) - Pordenone (9)			
Varese (11) - Biellese (13)			

GIRONE B

Civitan. (6) - S. Ravenna (9)			
Forlì (9) - Anconitana (10)			
Perugia (7) - T. Sassari (11)			
Pisa (10) - Arezzo (11)			
Pistoiese (8) - Siena (7)			
Prato (14) - Rapallo (11)			
Reggiana (14) - Cesena (12)			
Rimini (15) - Grosseto (9)			
Solvay (6) - Livorno (11)			

GIRONE C

Akragas (11) - Trani (13)			
Bisceglie (7) - Reggina (10)			
Chieti (7) - Crotone (9)			
* L'Aquila (8) - Pescara (11)			
* Lecce (12) - Taranto (11)			
Marsala (12) - Avellino (5)			
Potenza (14) - Trapani (13)			
Salernit. (13) - Siracusa (8)			
Tev. Roma (7) - D. D. Asc. (9)			

Le partite di Serie C indicate con l'asterisco sono comprese nella schedina del «Totocalcio» di questa settimana insieme all'incontro internazionale e alle partite di Serie B.

RADIO DOMENICA 2

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 * Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
*** Musiche del mattino**
Seconda parte
Svegliarino
(Motta)

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,30 *Vita nei campi*

9 — **L'informatore dei commercianti**

9,10 Musica sacra
Carissimi (revisione Lino Bianchi): *Dicite nobis* (Complesso dell'Oratorio del SS. Crocifisso diretto da Lino Bianchi); Bach: *Corale figurato a cinque voci*: «Wir glauben all'in einen Gott Vater (*Organista* Alessandro Esposito)

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Luigi Valentini

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
«*Tiro al bersaglio*», radiomatch musicale di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli

11 — *** Per sola orchestra**

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
La classe vista dai professori

11,50 Parla il programmista

12 — *** Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Music bar *(G. B. Pezziol)*
Zig-Zag

13,30 COLAZIONE A PARIGI
Trenet: *L'ame des poètes*; Kosma: *Les feuilles mortes*; Durand: *Mademoiselle de Paris*; Betti: *C'est si bon*; Ferrari: *Domino*; Giraud: *Sous le ciel de Paris*; Misraki: *Vous que passez sans me voir*; Lemarque: *A Paris*; Monnot: *La goualante du pauvre Jean*; Laforge: *La Seine*; Bécaud: *Mes mains*; Ulmer: *Pigalle*
(Oro Pilla Brandy)

14 — **Beethoven:** *Sonata in do maggiore op. 53 (Waldstein)*
a) Allegro molto e con brio, b) Introduzione (adagio molto), c) Rondò (allegretto moderato) (*Pianista* Eugene Malinin) (Registrazione effettuata il 4 dicembre 1961 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

14-14,25 Trasmissioni regionali
«Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,25 Dallo Stadio Comunale di Bologna:
INCONTRO DI CALCIO ITALIA-TURCHIA
Radiocronaca di Enrico Ameri
(Stock)
Nell'intervallo: (ore 15,15 circa)
Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

16,20 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo

— Fantasia del pomeriggio
Gérard: *Cha cha du coeur*; Carmichael: *I get along without you very well*; Adricel-Del Prete-Beretta-Leoni: *S'è spento il sole*; Carelli-Vassallo: *'Nu penziero*; Ridgley: *Jam up twist*; Fidenco: *Come nasce un amore*; Kramer: *Oh baby kiss me*

— Riservata personale
Giacobetti-Savona: *Che centrattacco*; Yandell: *Give the world a smile*; Capò: *Triangulo*; Testa-Buffoli: *Vola vola da me*; Frantzen: *Es war einmal ein treuer husar*; Devilli-Anka: *I'd like to know*; Grosz: *Isle of Capri*

— Bilancia musicale
Rauchi: *Ciao twist*; Endrigo: *Aria di neve*; Mc Dermot: *African waltz*; Endrigo: *La periferia*; Justis: *Raunchy*; Endrigo: *Vecchia balera*; Bacharach: *The blob*

— Velocisti del ritmo
Tommasi: *Autostrada del sole*; Coscia: *Serenisisma*; Hernandez: *El cumbanchero*; Miller: *Bernie's tune*

17,20 CONCERTO SINFONICO
diretto da ARTURO BASILE
Malipiero: *Fantasia concertante n. 1* per archi; Bossi: *Tre interludi per la figlia di Jorio, di G. D'Annunzio*; Rocca: *Due quadri sinfonici dal «Dibuk»*: a) Danze per orchestra, b) Finale quadro II; Rossini: *L'Italiana in Algeri*, sinfonia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Ricordi)

18,25 * Musica da ballo

19 — **La giornata sportiva**
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,30 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra di Italo De Feo
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 PARTITA A NOVE
di **Rosalba Oletta** e **Massimo Ventriglia**
Realizzazione di **Massimo Scaglione**

21,30 IL CONVEGNO DEI CINQUE

22,15 Musica da camera
Clementi: *Sonata in re maggiore op. 26 n. 3*: a) Presto, b) Un poco andante, c) Rondò; Confalonieri: *Due Preludi brevi*: a) Con moto assai, b) Poco adagio; Mangiagalli: *Danza d'Olaf*; Desderi: *Intermezzo*; Sciostakovic: *Tre danze fantastiche op. 5*: a) Allegretto, b) Andantino, c) Allegretto; Katchaturian: *Toccata*
Pianista Giovanni Dell'Agnola

22,45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Padre Virginio Rotondi

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — *** Musiche del mattino**
Parte prima

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * Musiche del mattino
Parte seconda

8,50 Il Programmista del Secondo

9 — **La settimana della donna**
Attualità e varietà della domenica *(Omo)*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Hanno successo
(TV Sorrisi e Canzoni)

10 — **Visto di transito**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di **Mario Salinelli**

10,25 Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Radiotelefortuna 1963
*** MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12 — **Sala Stampa Sport**

12,10-12,30 I dischi della settimana *(Tide)*

12,30-13 Trasmissioni regionali
12,30 «Supplementi di vita regionale» per: Umbria, Calabria, Basilicata, Sardegna, Toscana, Abruzzi e Molise

13 — **La Signora delle 13 presenta:**
Voci e musica dallo schermo
(Aperitivo Selèct)
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Olà)*

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**

40' **Scanzonatissimo**
Rivistina in quattro e quattr'otto di **Dino Verde**
Complesso diretto da **Armando Del Cupola**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Mira Lanza)

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 Supplementi di vita regionale» per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — **LA RADIOSQUADRA**
da Terni:
Voci, suoni e personaggi
Presentazione e regia di **Silvio Gigli**

15,45 Prisma musicale

16,30 L'ORECCHIO DI DIONISIO
Echi delle manifestazioni e degli spettacoli
Presenta **Nunzio Filogamo**

17,30 * MUSICA E SPORT
(Tè Lipton)
Nel corso del programma: *Dall'Ippodromo di San Siro in Milano*, «*Premio Modena*» (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Incontri sul pentagramma
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TUTTAMUSICA

21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

11 — **Musica sacra**
Guillaume Dufay
Ave Maris Stella, inno (in festis Beatae Mariae Virginis)
Orchestra da Camera Olandese diretta da Felix De Nobel
Josquin Després
Messa «*Pange Lingua*»
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei
Complesso vocale «Philippe Caillard» diretto da Philippe Caillard
Marc-Antoine Charpentier
Magnificat a 8 voci per soli, coro, organo e orchestra
Solisti: Claudine Collart e Jeanne Archimbaud, *soprani*; Yvonne Melchior, *contralto*; Pierre Cianotti, *tenore*; Louis Noguera, *basso*
Orchestra da Camera dei Concerti Pasdeloup e Coro delle Jeunesses Musicales de France diretti da Louis Martini

12 — **Musiche di Gian Luca Tocchi**
Sei Omaggi, per orchestra
A Pasquini - A Paradisi - A Telemann - A Galuppi - A Gluck - A Chopin
Orchestra Filarmonica di Roma diretta da Gian Luca Tocchi
Concerto per orchestra, con due pianoforti e saxofoni
Solisti Ely Perrotta e Chiaralberta Pastorelli
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ettore Gracis

13 — **Compositori slavi**
Bohuslav Martinu: *3 Madrigali* per violino e viola: Poco allegro - Poco andante - Allegro (Joseph Fuchs, *violino*; Lillian Fuchs, *viola*); Leos Janacek: *Capriccio* per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato: Allegro - Adagio - Allegretto - Andante (Solista Pietro Scarpini - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia); Bedrich Smetana: Da *La mia Patria:* Sarka - Dai prati e dai boschi di Boemia (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelik)

14 — **Musiche per archi**
Peter Ilijch Ciaikowsky
Serenata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi
Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Serge Koussevitzky

14,30 Preludi e fughe
Jan Zach: *Preludio e fuga in do minore* per organo (*Organista* Miroslav Kampels-Heimer); Felix Mendelssohn - Bartholdy: *Preludio e fuga in mi minore op. 35 n. 1* per

DICEMBRE

pianoforte (*Pianista* Rodolfo Caporali); Robert Schumann: *Fuga sul nome di Bach op. 60 n. 1 per organo* (revis. di Marcel Dupré) (*Organista* Angelo Surbone); Benjamin Britten: *Preludio e fuga* per 18 archi (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

15 — **Recital del violinista André Gertler e della pianista Diane Andersen**
Johann Sebastian Bach: *Sonata n. 2* per violino e continuo: Andante - Allegro assai - Andante un poco - Presto; Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in sol maggiore K. 301*: Allegro con spirito - Allegretto; Arthur Honegger: *Sonata n. 2*: Allegro cantabile - Larghetto - Vivace assai; Leos Janacek: *Sonata*: Con moto - Balletto - Allegretto - Adagio; Béla Bartok: *Sonata n. 2 op. 21*: Molto moderato - Allegretto

16,20 Musiche cameristiche di Francis Poulenc
Suite francese
Pianista Francis Poulenc
Les ponts de Ce'
Toreador
Irene Calloway, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Trio per pianoforte, oboe e fagotto
Francis Poulenc, *pianoforte*; Pierre Pierlot, *oboe*; Maurice Allard, *fagotto*
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

TERZO

17 — Segnale orario
Parla il programmista

17,05 Robert Schumann
Tre romanze per oboe e pianoforte op. 94
Moderato - Semplice affettuoso - Moderato
Leonard Arner, *oboe*; Charles Wadswort, *pianoforte*

17,15 Teatro di Massimo Bontempelli
L'INNOCENZA DI CAMILLA
Commedia in tre atti
Camilla — *Fulvia Mammi*
Paride — *Alberto Lionello*
Doranora — *Franca Tamantini*
Valerio — *Gianrico Tedeschi*
Perillo — *Mario Chiocchio*
Mosco — *Giustino Durano*
Regia di **Andrea Camilleri**

19 — **Anton Dvorak**
Melodie zingaresche op. 55, per soprano e pianoforte
Mein Lied ertönt - Ei, wie mein Triangel - Rings ist der Wald - Als die alte Mutter - Reingestimmt die Saiten - In dem weiten, breiten, luft'gen Leinenkleide - Darf des Falken Schwinge
Eugenia Zareska, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*

19,15 La Rassegna
Storia antica
a cura di Santo Mazzarino
Gruppi politici e concetto d'Italia nel III secolo a. C. - Costantino e il cattolicesimo - Rito e retorica; Romanità e barocco - Critica semantica e storia della cultura romana imperiale: una scoperta di Antonino Pagliaro

19,30 Concerto di ogni sera
Luigi Boccherini (1743-1805): *Quintetto in mi minore*
Quintetto Chigiano
Sergio Lorenzi, *pianoforte*; Riccardo Brengola, Arnaldo Apostoli, *violini*; Giovanni Leone, *viola*; Lino Filippini, *violoncello*
Johannes Brahms (1833-1897): *Sonata in fa diesis minore n. 2* per pianoforte
Pianista Pietro Scarpini
Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata in do maggiore op. 56* per due violini
David e Igor Oistrakh, *violini* (Registrazione della Radio Russa)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Joseph Haydn
Sonata in sol maggiore per flauto e pianoforte
Salvatore Alfieri, *flauto*; Sergio Cafaro, *pianoforte*
Minuetto per chitarra
Solista Andrés Segovia

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica d'autunno del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da **Goffredo Petrassi**
con la partecipazione del tenore **Aldo Bertocci** e del baritono **Renato Cesari**
Alfredo Casella
Concerto op. 69, per archi, pianoforte, timpani e percussione
Enrico Lini, *pianoforte*
Igor Strawinsky
Apollon Musagète, balletto in due quadri
Naissance d'Apollon - Variation - Pas d'action - Variation de Calliope - Variation de Polymnia - Variation de Terpsichore - Variation d'Apollon - Pas de deux - Coda - Apothéose
Goffredo Petrassi
Quattro inni sacri, per canto e orchestra
Jesu dulcis memoria - Te lucis a te terminum - Lucis Creator optime - Salvete Christi vulnera
Partita per orchestra
Gagliarda - Ciaccona - Giga
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Viaggi in Egitto, di Cesare Brandi
II - Luqsor

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Ballabili e canzoni - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Musica dolce musica - 1,06 Marechiaro - 1,36 Galleria del jazz - 2,06 Le grandi incisioni della lirica - 2,36 Folklore - 3,06 Musiche dello schermo - 3,36 Concerto sinfonico - 4,06 Rassegna musicale - 4,36 Successi di tutti i tempi - 5,06 Pagine pianistiche - 5,36 Chiaroscuri musicali - 6,06 Musiche del buongiorno.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); kc/s. 6190 - m. 48,47; kc/s. 7280 - 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa** in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Copto Alessandrino**, con omelia araba. 14,30 **Radiogiornale**. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Rome's influence on civilization. 19,33 Orizzonti Cristiani: « **Aula Conciliare** » commenti ed interviste a cura di P. Francesco Pellegrino e Monsignor Benvenuto Matteucci. 20,15 Avent de Concile à Rome. 20,30 Discografia di Musica Religiosa: « Musica Mariana a Montserrat ». 21 **Santo Rosario**. 21,45 Cristo en avanguardia - Programa missional. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 2 dicembre 1962
Ore 12,10-12,30 - Secondo Progr.
LE ROSE SONO ROSSE (Roses are red) (Panzeri-Byron-Evans)
Lucia Altieri
Orchestra diretta da Gino Mescoli
VIA VENETO (Perez Prado)
Perez Prado e la sua orchestra
DESAFINADO (Jobim - Mendonca-Cavanaugh-Hendricks)
Ella Fitzgerald
Orchestra Marty Paich
NON FINIRO' D'AMARTI (I Can't stop loving you) (Panzeri-Don Gibson)
Angela
Tullio Gallo e la sua orchestra
DON'T PLAY THAT SONG (You lied) (Nugetre)
Ben E. King
GOOD LUCK CHARM (Gold-Schroeder)
Lawrence Welk e la sua orchestra

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA
Prima classe
8,55-9,20 *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa. Ivolda Vollaro
9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi
11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo
11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato
Seconda classe
8,30-8,55 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino
9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
11-11,25 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
12,15-12,40 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino
AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario
15-16,15 Terza classe
Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid
Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

La TV dei ragazzi

17,30 a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Italia:** L'uomo nello spazio
— **Francia:** Gita sulla Senna
— **Canada:** Animali delle Montagne Rocciose
— **Olanda:** Il postino di Drimmelen
— **Australia:** « Junior Jay »
— **Australia:** Il rodeo di Hillston
e
L'apprendista idraulico
della serie:
Il Club dei Picchiatelli
b) **IL TESORO DELLE 13 CASE**
Sulla pista dei gemelli
Distr.: Pathè Cinema
Regìa di Jean Bacque
Int.: Achille Zavatta, Silviane Margolle, Patrick Le Maitre

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Locatelli - Vel)

19,15 PICCOLO CONCERTO
Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Carlo Savina
Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone
Cantano Aura D'Angelo, Fausto Cigliano, Jenny Luna
Brown-Bracchi: *You are my lucky star;* Cigliano: *Tiempo d'ammore;* Simone - Simeoni: *Rumba delle noccioline;* Testoni-Fabor: *Ancora;* Gold: *Exodus;* Brown-Bracchi: *Sogno ancora;* Bernstein: *L'uomo dal braccio d'oro*
Regìa di Enzo Trapani
(Replica dal Secondo Programma)

19,50 LA CITTA DI PAVESE
Distr: Corona Cinematografica

20,05 TELESPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Magnesia Bisurata - Radio Allocchio Bacchini - Monda Knorr - Durban's)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Tessuti Marzotto - Kleenex - Vini Folonari - Ennerev materasso a molle - Lux - Café Paulista)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Burro Milione - (2) Cinzano - (3) Motta - (4) Schering
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ibis Film - 2) General Film - 3) Paul Film - 4) Sirs

21,05
TELETRIS
Gioco televisivo a premi
Presenta Roberto Stampa
Regìa di Vittorio Brignole

21,40 Chicago, 2 dicembre 1942
RICORDO DI ENRICO FERMI
Realizzazione di Antonio Ghirelli e Maurizio Barendson

22,20 CONCERTO DEL QUARTETTO PARRENIN
Claude Debussy: *Primo quartetto op. 10:* a) Animato e molto deciso, b) Abbastanza vivo e ben ritmato, c) Andantino, dolcemente espressivo, d) Molto moderato - Molto mosso e con passione
Primo violino Jacques Parrenin - *Secondo violino* Jacques Ghestem - *Viola* Michel Walès - *Violoncello* Pierre Pénassou
Presentazione di Domenico De' Paoli

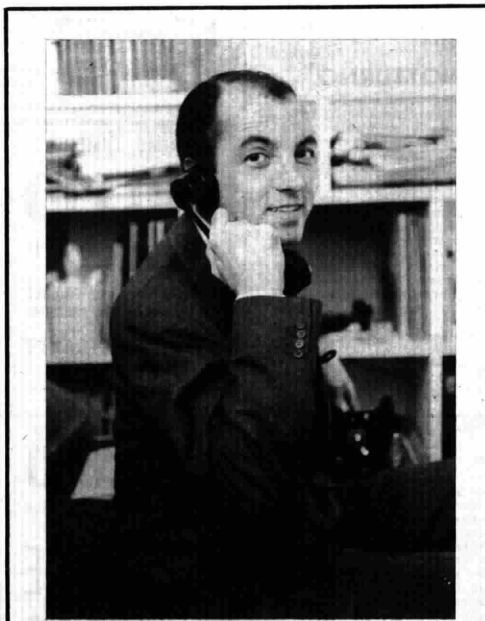
22,50
TELEGIORNALE
della notte

Concerto di musica da camera

Il Quartetto per archi di

nazionale: ore 22,20

« Da stamattina mi perseguita una frase inquietante, sol fa diesis re fa... — una frase del *Quartetto* di Claude Debussy — e mi riempie d'irresistibili nostalgie... ». Così scriveva nel 1896 un letterato, Jean de Tinan, dopo aver ascoltato la composizione debussyana (che era già stata eseguita dal *Quatuor Ysaye* nei concerti della « Société Nationale », il 29 dicembre 1893).
Nel '97 un altro uomo di cultura, il Gauthier-Villars che si firmava « Willy » ed era, secondo Debussy, l'« unico » critico musicale di onesto e attendibile giudizio (« Non sa niente di musica, ignora che cosa sia una semicroma, ma capisce l'opera e, se ne vale la pena, riesce a imporla... »), riportava in una delle sue famose *Lettres de l'Ouvreuse* le parole del De Tinan, anch'egli insistendo sul fascino del *Quartetto*, sulle sue stupefacenti novità di scrittura, su quel profumo squisito di Estremo Oriente, nel primo brano, sulla delicatezza dell'*Andantino* (« chuchoteur et tendre ») e su quel *Finale* ricco di armonie « che Reber non aveva previsto » (Reber era, fra l'altro, autore di un diffusissimo trattato di scienza armonica).
La « frase inquietante » di quest'opera (in forma ciclica, secondo il modello franckiano) è quella decisamente esposta, all'inizio, dal 1° violino, senza neppure una battuta di preparazione; ma Jean de Tinan la citava in una variante, una delle sue più vive ricomparse, quando nel 2° Movimento è la viola a cantarla, dopo due battute di « pizzicati » (1° violino e violoncello).
Un tema originalissimo, particolare per quel sapore che gli viene dall'antica modalità frigia, che domina sulle altre melodie, per quanto liriche e toccanti: il bellissimo « controcanto » del violoncello nella ripresa della prima parte del « Trio » (2° Movimento), la melodia della viola, nell'*Andantino*, e tutti gli altri mirabili passi melodici del *Quartetto*, non cancellano di mente le poche note su cui si edifica questa genialissima opera, nata nel periodo creativo dell'*Après midi* e del *Pelléas*.
A Chausson, al cui giudizio Debussy teneva particolarmente, il *Quartetto* non piacque. In una lettera amareggiata e umile, Debussy promise di scriverne un altro, più « nobile » nella forma. Anche la critica, dopo la prima esecuzione, aveva mantenuto uno stretto riserbo. Le novità dello stile debussyano che in altre opere venivano accettate come fantasie, giochi di libera invenzione, nell'architettura classica della *Sonata a quattro*, suscitarono perplessità e incertezze per il loro significato chiaramente rivoluzionario.
Affidata allora, come ci dicono le cronache del tempo, al *Quartetto Ysaye* cui era dedicata, quest'opera geniale è oggi nelle mani di altri eccellenti artisti, i componenti del *Quartetto Parrenin*, che l'eseguiscono nel concerto sul « Nazionale » TV. Invitiamo, con una segnalazione particolarmente calorosa, i telespettatori a non perdere quest'appuntamento con Debussy. Il *Quartetto Parrenin*, costituitosi nel 1944 a Parigi, è meritevole di ogni fiducia non soltanto per le belle qualità dei solisti, ma per l'impegno della preparazione (Jacques Parrenin pretese un periodo di studio snervante, un perfetto affiatamento) e per l'interesse con cui ha sempre seguito l'opera dei musicisti, Boulez compreso.

l. pad.

Teletris Questa sera sul Nazionale (ore 21,05) ha inizio il nuovo telequiz a premi, che sarà presentato da Roberto Stampa (nella foto). Alle pagine 8 e 9 diamo un ampio servizio e pubblichiamo il regolamento del gioco

Tre atti di Victor Rozov

secondo: ore 21,05

Victòr Serghèievic Ròzov, che è oggi, a cinquant'anni, uno dei drammaturghi più apprezzati e rappresentati dell'Unione Sovietica, con il teatro ha sempre avuto a che fare. Dopo aver frequentato una scuola di recitazione, nel '38 è attore di terzo piano al *Teatr Revoluzii* di Mosca. Chiusa la parentesi della guerra, durante la quale, dopo essere stato ferito, ha recitato negli ospedali, lo ritroviamo nel Kazakstan, ad Alma Ata, come attore e regista di una compagnia creata da lui. Ma le cose non vanno bene, e il nostro torna a Mosca. Qui si aggrega alla compagnia del Teatro Cechov e si vede di nuovo affidate piccole particine. Sembra insomma destinato ad una carriera teatrale non particolarmente brillante.
La sua storia di autore di successo comincia nel 1949, quando porta una sua commediola al *Zentralnii Dietskii Teatr*, cioè al teatro centrale moscovita dei piccoli. I teatri per i giovani e i giovanissimi sono, in Russia, una cosa molto più importante che da noi: hanno un loro repertorio, un pubblico affezionato (non necessariamente di soli giovani), e sono seguiti dalla critica con la stessa serietà del teatro per adulti. Il lavoro di Ròzov, intitolato *I suoi amici*, ha un grande successo. Il pubblico riempie per settimane il *Zentralnii*, i critici salutano la nascita di un nuovo autore, e Ròzov scopre la sua

DICEMBRE

Debussy

Claudio Debussy scrisse il Quartetto per archi op. 10 nel 1892-93, cioè a trent'anni

SECONDO

21,05 La Compagnia Stabile « I Nuovi » diretta da Guglielmo Morandi presenta:

BUONA FORTUNA

Tre atti di Victor Rozov

Traduzione di Silvio Bernardini

con Cesarina Gheraldi e Lauro Gazzolo

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Personaggio	Interprete
Andrei	*Gianfranco Bucceri*
Arkadi	*Franco Mezzera*
Mascia	*Paola Bacci*
Pietro Ivanovich	*Lauro Gazzolo*
Anastasia Efremovna	*Cesarina Gheraldi*
Galia	*Grazia Sughi*
Vadim	*Ugo Pagliai*
Alioscia	*Antonio Salines*
Katia	*Cristina Mascitelli*
Afanassi	*Ivano Staccioli*

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Marilù Alianello

Regìa di Guglielmo Morandi

Nel I intervallo (ore 22 circa):

INTERMEZZO

(Carpené Malvolti - Magazzini Upim - Formitrol - Siltal)

23,35

TELEGIORNALE

Cesarina Gheraldi che partecipa alla commedia « Buona fortuna » in onda questa sera

"Buona fortuna"

vera vocazione, che non è quella di scrittore o di regista, ma di scrittore teatrale. La sua seconda prova, *Pagine della vita* (1952), è ancora — quasi un debito pagato — per il teatro dei piccoli.

Nel teatro senza età Ròzov esordisce nel 1954 con *V dobrii cias!*, il nostro « Buona fortuna ». Seguono nel '55 *Eternamente vivi* (da cui è stato tratto lo scenario per un bel film, *Quando volano le cicogne*, che abbiamo visto anche in Italia), e nel '57 *Alla ricerca della felicità*, che è stata con successo rappresentata o teletrasmessa anche in diversi paesi dell'Europa occidentale, fra cui l'Italia.

Ròzov scrive ora per gli adulti, ma pensa sempre ai suoi ragazzi. Sono i giovani e i giovanissimi che restano al centro dei suoi interessi, della sua « moralità » di scrittore. E sono anche i suoi personaggi più riusciti. In *Buona fortuna* è il diciassettenne Andrei (come in *Alla ricerca della felicità* era il coetaneo Oleg) la figura più viva, meglio chiaroscurata. Andrei, scapestrato e sognatore, fa fatica a trovare la sua strada. Ma egli non è quel pigro, quell'egoista che sembra: rotta la crosta della *routine* studentesca e della comoda vita in famiglia, egli si rivela qual è, candido ed entusiasta, ricolmo di sentimenti e di affetti. Ed è lui, Andrei, che insegna qualcosa al suo fratello maggiore, Arkadi: gli insegna che più importante di « arrivare », nella vita, è vivere in armonia con se stessi, vivere rispettando se stessi e, prim'ancora, gli altri. A tutti, senza volerlo, Andrei darà una lezione: al fratello che si ritiene un uomo finito perché non riesce a diventare un grande attore, alla madre che è stata troppo « borghesemente » attaccata ai propri figli, all'amico Vadim traffichino ed arrivista. Anche a Galia, la sua ragazza, che lo pianta, insegnerà implicitamente qualcosa: che a diciassette anni ci sono cose più importanti dell'amore.

Si sarà già capito che Ròzov non è scrittore di grandi contrasti e nodi drammatici, o uno spietato fustigatore di costumi. Il suo è una specie di moralismo idillico, forse un poco troppo in pelle in pelle, troppo poco cattivo, almeno per noi. Ma ha se non altro il merito del candore, oltre a quello di divertirci. E non è poco.

Silvio Bernardini

Gianfranco Bucceri e Grazia Sughi che appaiono questa sera rispettivamente nelle parti di Andrei e di Galia

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco**

* Musiche del mattino

Svegliarino *(Motta)*

Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Domenica sport

8,20 ***OMNIBUS**

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Leoni: *Aria di festa;* Lecuona: *Danza lucumi;* Blake: *The sidewalk of New York;* Pattacini: *Mandolino italiano*

8,30 **Fiera musicale**

Brahms (trascr. Winterhalter): *Danza ungherese n. 5;* Manlio - D'Esposito: *Me so' 'mbriacato 'e sole;* Anonimo: *Kalinka;* Richartz: *Bayerische Geschichten* *(Olà)*

8,45 **Fogli d'album**

Schubert: *Wohin? (Dove?)* (Contralto Marian Anderson); Pesenti Bondi: *Meditazione, Minuetto, Notturno* (Cesare Ferraresi, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*)

9,05 **I classici della musica leggera**

Friml: *Serenata del somarello;* Ellington: *Creole love call;* Anonimo: *Old Mac Donald had a farm;* Canaro: *Adios pampa mia;* La Rocca-Shields: *Fidgety feet;* Margis: *La valse bleue;* Denza: *Funiculì funiculà* *(Knorr)*

9,25 **Interradio**

9,50 **Antologia operistica**

Bellini: *I puritani:* « Ah, per sempre io ti perdei »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « Buona sera, mio signore »; Puccini: *La Bohème:* « Addio dolce svegliare »; Mascagni: *L'Amico Fritz:* « Suzel buon dì »; Rimsky-Korsakoff: *Mlada:* Marcia dei nobili

(Confezioni Facis Junior)

10,30 **La Radio per le Scuole**

(per il II ciclo delle Elementari)

« Giro del mondo » settimanale di attualità

« Cantiamo insieme », a cura di Luigi Colacicchi - Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

Paesi lontani: *« Balene »*, documentario di Vittorio G. Rossi

11 ***OMNIBUS**

Seconda parte

— **Successi internazionali**

Evans-Tobias: *Johnny Will;* Bertret-Castel-Brown: *Twist a Napoli;* Testa-Compari-Cozzoli: *E' mezzanotte;* De Simone-Garvarentz: *Retiens la nuit;* Calibi-Perotti-Heywood: *Canadian sunset;* Mogol-Fine: *Un generale e mezzo;* Aznavour: *O toi la vie;* Sheldon: *Slow twistin* *(Shampoo Paso Doble)*

11,20 **Duetto**

Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini *(Tide)*

11,35 **Intermezzo swing**

Hanley: *Indiana;* Rose-Jolson-Dreyer: *Back in your own backyard;* Hensel: *Especially for two*

11,45 **Promenade**

Snyder: *Amber fire;* Van Heusen: *Moonlight becomes you;* Prado: *Jacqueline and Caroline;* Rossi: *'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna;* Barcellini: *Mon oncle*

(Invernizzi)

12 — **Canzoni in vetrina**

Cantano Nicola Arigliano, Eddie Carter, Myriam Del Mare, Maria Doris, Flo Sandon's

Cariaggi-Martelli: *Latin lover;* Calabrese-Prous: *I desideri mi fanno paura;* De Simone-Panzeri: *Ingenua;* Nisa-Livraghi: *La donna del chiaro di luna* *(Olà)*

12,10 **Radiotelefortuna 1963**

12,15 ***Arlecchino**

Negli interv. com. commerciali

12,55 **Chi vuol esser lieto...**

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Music bar *(G. B. Pezziol)*

Zig-Zag

13,30-14 * CENTOSTELLE

Musiche da riviste e film

(Vero Franck)

14-14,55 **Trasmissioni regionali**

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 **Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 **Per la vostra collezione discografica** *(Italdisc)*

15,45 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

16 — **Rotocalco**

Settimanale per i ragazzi, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi

Realizzazione di Massimo Scaglione

16,30 **Corriere del disco: musica sinfonica**

a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 ***Concerto di musica leggera**

con l'orchestra di Don Costa; i cantanti Eydie Gormé e Harv Johnson; solista Armando Trovajoli

18 — **Vi parla un medico**

Marcello Focosi: *« Esiste una prevenzione della miopia? »*

18,10 **Dino Verde** presenta:

GALA DELLA CANZONE

con **Emma Danieli**

Orchestra diretta da **Carlo Esposito**

Regia di **Riccardo Mantoni**

(Replica dal Secondo Programma)

19,10 **L'informatore degli artigiani**

19,20 **La comunità umana**

19,30 *** Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 **IL CONTE DI MONTECRISTO**

Romanzo di **Alessandro Dumas**

Traduzione e adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano e Anna Luisa Meneghini

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Nono episodio: *Vendetta*

Edmondo Dantes, *Nino Dal Fabbro;* Danglars, *Corrado Gaipa;* Erminia, *Nella Bonora;* Mercedes, *Giuliana Corbellini;* Alberto, *Carlo Delmi;* Geraldo di Villefort, *Mico Cundari;* Andrea Cavalcanti, *Alfredo Bianchini;* Beppino, *Lucio Rama;* Battistino, *Angelo Zanobini;* Gaspero Caderousse, *Giorgio Piamonti*

Regia di **Umberto Benedetto**

21 — **CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**

diretto da NINO BONAVOLONTA'

con la partecipazione del soprano **Dora Gatta** e del basso **Plinio Clabassi**

Mascagni: *Le maschere:* Sinfonia; Verdi: *I Lombardi:* « E ancor silenzio »; Donizetti: 1) *La figlia del reggimento:* « Le ricchezze ed il grado »; 2) *Lucrezia Borgia:* « Vieni, la mia vendetta »; Verdi: *I Vespri siciliani:* « Mercé dilette amiche »; Mendelssohn: *Sogno di una notte di mezza estate:* Scherzo; Glinka: *La vita per lo zar:* Il sospetto; Gounod: *Romeo e Giulietta:* Valzer di Giulietta; Donizetti: *L'elisir d'amore:* « Come s'en va contenta »; Verdi: *La forza del destino:* Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Martini & Rossi)

22,15 **Juan Garcia Esquivel e la sua orchestra**

22,30 **L'APPRODO**

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 **Musica e divagazioni turistiche**

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 ***Canta Miranda Martino** *(Olà)*

8,50 *** Ritmi d'oggi** *(Aspro)*

9 — *** Edizione originale**

(Supertrim)

9,15 ***Edizioni di lusso**

Padilla: *El relicario;* Weill: *September song;* Gross: *Tenderly;* Gershwin: *Summertime*

(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 **Quattro temi per canzone**

— Le strade

— La solitudine

— L'incontro

— La felicità

Gazzettino dell'appetito

(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 **Canzoni, canzoni**

Cantano Nuccia Bongiovanni, I Quattro Caravels, Gloria Christian, Nella Colombo, Umberto Marcato, Cocki Mazzetti e Giacomo Rondinella

Fiastri-Pontiack: *Lunghissimi minuti;* Mennil'o-Casadei: *Un fiume di parole;* Testa-Moraschi: *Un'esistenza;* Misselvia-Alguerò: *Tu sei differente;* Pinchi - Redi *Alassio mon amour;* De Lorenzo-Olivares: *Pazzianno pazzianno;* Pallavicini-Rossi: *Con un cenno capirai* *(Talmone)*

11 — *** MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Prima parte

— **Il colibrì musicale**

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note

(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 *** MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Seconda parte

— **Motivi in passerella**

(Mira Lanza)

— **Melodie di sempre**

(Doppio Brodo Star)

12,20-13 **Trasmissioni regionali**

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**

Canzoni spensierate

Calabrese-Lojacono: *America Latina;* Terzoli-Zapponi-Bonocore: *La diva;* Rossi-Vianello: *Guarda come dondolo;* Foldorp-Pinchi-Luth: *Der Sheriff von Arkansas ist'ne Lady;* Blondy-Testa-Perrin: *Chiaro di luna a Paullo;* Chiosso-Cichellero: *Cubetti di ghiaccio*

(Cera Grey)

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

20' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Olà)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

50' Il disco del giorno

(Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:

Istantanee su **« Canzonissima »**

14,05 *** Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 **Tavolozza musicale**

(Ricordi)

15 — **Album di canzoni**

15,15 **Selezione discografica**

(RI-FI Record)

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 *** POMERIDIANA**

— Percy Faith suona Lecuona

— Canzoniere italiano

— Musiche dei pionieri

— Simpatiche amicizie: Los Poco Locos

— Fuochi d'artificio

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *** Complesso Ralph Flanagan**

16,50 **La discoteca di Peppino di Capri**

a cura di Franco Belardini e Paolo Moroni

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

17,45 **Radiosalotto**

(Spic e Span)

Concerto operistico

Soprano Renata Mattioli - Tenore Giuseppe Di Stefano

Mozart: *Le nozze di Figaro:* Ouverture; Ciaikowsky: *Eugenio Onieghin:* « Dov'è la dolce primavera »; Donizetti: *L'elisir d'amore:* « Prendi, per me sei libero »; Smetana: *La sposa venduta:* « Può alcun pensare »; Puccini: *La Bohème:* « Donde lieta uscì »; Pietri: *Maristella:* « Io conosco un giardino »; Bellini: *I Capuleti e i Montecchi:* « O quante volte »; Mascagni: *Cavalleria Rusticana:* « Addio alla madre »; Puccini: *Turandot:* « Signore ascolta »; Wagner: *Il crepuscolo degli Dei:* Marcia funebre

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rosada

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**

Luciano Petech - *L'Asia, ieri e oggi:* L'Asia e le sue aree culturali

18,50 *** I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *** Due orchestre, due stili:**

Pino Calvi e Kurt Edelhagen

Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 **TRITATUTTO**

Varietà quasi attuale di Marco Visconti

Regia di **Federico Sanguigni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 **CIAK**

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

22 — *** Cantano Los Chilenos**

22,10 **L'angolo del jazz**

Complesso Gilberto Cuppini

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 **Antologia musicale**

Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

14,30 **Musiche del Settecento**

Antoine Dauvergne

Concerto de symphonies op. 3 n. 1

Ouverture - Aria - Allegro - Ciaccona

Complesso d'archi « Gérard Cartigny »

Jean-Philippe Rameau

Orphée, cantata a una voce

Recitatif, Air très gai - Recitatif, Air gracieux - Recitatif, Air gai

Elisabeth Varlooy, *soprano;* Ulrich Grelling, *violino;* Johannes Koch, *viola da gamba;* Rudolf Ewerhart, *clavicembalo*

Etienne-Nicolas Méhul

Sinfonia n. 1 in sol minore

Allegro - Andante - Minuetto (Allegro moderato) - Finale (Allegro agitato)

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag

15,30 Musiche romantiche
Robert Schumann
Konzertstück in fa maggiore op. 86, per quattro corni e orchestra
Vivo - Piuttosto lento (Romanza) - Molto vivo
Solisti: Domenico Ceccarossi, Giorgio Romanini, Alfredo Bellaccini, Calogero Aricò
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Désarzens
Johannes Brahms
Sinfonia n. 1 in do minore op. 68
Un poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio, Più andante, Allegro non troppo ma con brio
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

16,35 Musiche di balletto
Peter Ilijch Ciaikowsky
La bella addormentata, suite dal balletto op. 66
Introduzione: Prologo, Scène dansante, Pas de six - Atto 1°: Valse, Pas d'action - Atto 3°: Polonaise, Pas de trois, Pas de deux, Pas de caractère, Pas de deux, Finale et Apothéose
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Efrem Kurtz

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario
L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,40 Juan Josè Castro
Dieci pezzi brevi per pianoforte
Estudio - La fuente - Cancion de cuna - Danza - Cancion triste - Circo - Marcha funebre e la tristeza criolla - Vals de la calle - Moto perpetuo - Campanas
Solista Haydee Loustaunau

17,50 Tutti i paesi alle Nazioni Unite

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Tecnica e archeologia
III - *Ricerca archeologica e tecnica moderna in Sicilia e in Etruria*
a cura di Paolo Enrico Arias

19 — Girolamo Frescobaldi
(realizzaz. R. Nielsen)
Musiche strumentali dalle « Canzoni per sonare » (1608 e 1634)
Canzone IV - Canzone V - Canzone I
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

19,15 La Rassegna
Cinema
a cura di Fernaldo Di Giammatteo

19,30 Concerto di ogni sera
Giovanni Paisiello (1740-1816): *Concerto a quattro n. 5 in mi bemolle maggiore*
Orchestra da camera « I Virtuosi di Roma » diretta da Renato Fasano
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68* « Pastorale »
Orchestra della Radio di Beromünster diretta da Rudolf Kempe
(Registrazione della Radio Svizzera)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Giovanni Battista Vitali
(revisione Guido Turchi)
Suite di otto balli in stile francese
Gruppo Strumentale Giovani Concertisti
Domenico Scarlatti
(revisione Vito Frazzi)
Narciso, sinfonia
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La musica strumentale da camera di Debussy
Decima trasmissione
Petite pièce à déchiffrer per clarinetto e pianoforte
Première rapsodie per clarinetto e pianoforte
Giorgio Brezigar, *clarinetto*; Giuliana Bordoni, *pianoforte*
Sonata per violino e pianoforte
Allegro vivo - Intermezzo - Finale
Duo Riccardo Brengola, *violino*; Giuliana Bordoni, *pianoforte*

21,45 Il problema storico della mafia
a cura di Franco Briatico
III - *Una, nessuna, centomila*

22,25 Arthur Honegger
Quartetto n. 3
Allegro - Adagio - Allegro
Quartetto Loewenguth
Alfred Loewenguth, Jacques Gotkovsky, *violini*; Roger Roche, *viola*; Roger Loewenguth, *violoncello*

22,45 Orsa Minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Emanuel Mounier
a cura di Mario Gozzini e con la partecipazione di Vittorio Citterich e Geno Pampaloni

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Il golfo incantato - 1,06 Musica e dischi - 1,36 Il secolo d'oro della lirica - 2,06 Il festival della canzone - 2,36 Sogniamo in musica - 3,06 Armonie e contrappunti - 3,36 Ritmi d'oggi - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Preludi e cori da opere - 5,06 Musica per tutte le ore - 5,36 I grandi successi americani - 6,06 Alba melodiosa.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The missionary Apostolate. 19,33 Orizzonti Cristiani: **Oggi al Concilio**: notiziario, la nota conciliare, intervista - **Le Chiese Protestanti dinnanzi al Concilio Vaticano II** di P. Damboriena - Pensiero della sera. 20,15 Un théologien nous parle du Concile. 20,45 Worte und weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe
Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
Tecnologia
Ing. Amerigo Mei
Materie Tecniche ed Agrarie
Prof. Fausto Leonori

La TV dei ragazzi

17,30 a) **OGGI QUA, DOMANI LA'**
Gli inviati speciali raccontano...
Incontro con Bruno Raschi
a cura di Gianni Pollone
Presenta Carlotta Barilli
Regia di Elisa Quattrocolo

E' oggi la volta di un giornalista sportivo, specializzato in ciclismo. Bruno Raschi incominciò la sua carriera seguendo la cronaca dei campionati di pallacanestro. E' da molti anni presente a tutte le principali competizioni ciclistiche europee, dal Giro al Tour, alla Parigi-Roubais, ai campionati mondiali. Nella sua veste di inviato, ha avuto modo di assistere di persona ad alcuni drammatici episodi, come la tragica caduta di Rivière e la tappa del Bondone al Giro d'Italia del 1956, episodi, che, insieme ad altri fatti e figure di questo popolarissimo sport, saranno l'argomento della trasmissione di oggi.

b) **LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN**
La promozione di Boone
Telefilm - Regia di Lew Landers
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer, Rand Brooks e Rin Tin Tin

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Oreste Gasperini

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Alka Seltzer - Atlantic)

19,15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

19,55 CHI E' GESU'?
a cura di Padre Mariano

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Thermogène - Macchine per cucire Borletti - Prodotti Marga - Olio Bertolli)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Eno - Kaloderma - Wyler Vetta Incaflex - Camomilla «Sogni d'oro» - Pavesini - Spic & Span)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Tisana Kelèmata - (2) Perugina - (3) Linetti Profumi - (4) Stock 84
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Recta Film - 3) Adriatica Film - 4) Cinetelevisione

21,05
LUCI SULL'ASFALTO
Film - Regia di Robert Parish
Prod.: Columbia Pictures
Int.: Broderick Crawford, Betty Buchler

22,30 ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli
Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Elisa Quattrocolo cui è affidata la regia di « Oggi qua, domani là » in programma per « La TV dei ragazzi »

Un emozionante

Luci

Broderick Crawford: il detective Damico nel film « Luci sull'asfalto » girato nel 1951

nazionale: ore 21,05

Realizzato nel 1951, *Luci sull'asfalto* (The mob) non è soltanto un film poliziesco di buona fattura, ma pretende a qualcosa di più. Esso s'inserisce infatti in un filone cinematografico che appunto in quegli anni, secondando le direttrici dell'inchiesta Kefauver sulla criminalità, intese descrivere con accenti realistici alcuni aspetti dell'organizzazione della malavita nelle grandi città americane. Non si trattava di opere puramente documentarie né di « film inchiesta » del tipo di quelli fioriti successivamente in Europa, le une e gli altri essendo troppo estranei al gusto americano e alle tradizioni di Hollywood; ma di film spettacolari, che innestavano abilmente e talvolta non senza coraggio, in storie di pura invenzione narrativa, accen-

Verso

secondo: ore 21,05

Molteplici e tutte di natura differente sono le difficoltà che gli immigrati ex rurali debbono superare durante il periodo di ambientamento nella grande città. E' questo l'aspetto trattato nella quinta puntata del documentario di Vittorio Zincone e Giuliano Tomei, che ha per titolo *Verso la metropoli.*
I nuovi operai si trovano in un mondo diverso, diametralmente opposto a quello che li ha visti crescere. Nel lavoro debbono osservare i tempi tecnici; un ritmo che, da principio, è snervante; i turni alternati, giornalieri e notturni. Cominciano, sostenuti dalla « carica » dell'entusiasmo e della soddisfazione per il posto occupato e per il salario tanto superiore a quello che guada-

film poliziesco

sull'asfalto

ni a situazioni e sistemi tipici della delinquenza organizzata, adombrando anche l'esistenza, dietro l'attività dei gruppi gangsteristici, di responsabilità più ampie e pesanti. Tra questi film, che si potrebbero definire genericamente di denuncia, vanno annoverati *The racket* (La gang) di John Cromwell, *The enforcer* (La città è salva) di Bretaigne Windust, *The turning point* (Furore sulla città) di William Dieterle e *On the waterfront* (Fronte del porto) di Elia Kazan, che per intensità drammatica ed elevatezza di risultato artistico si sottrae ai limiti del « genere » e fa in certo modo storia a sé. Con *Fronte del porto* appunto *Luci sull'asfalto* ha in comune l'ambiente in cui è inquadrata la vicenda: i docks portuali di una grande città, dominati da un'organizzazione gangsteristica che ha in mano i sindacati e impone la propria volontà nell'assunzione dei lavoratori. Al detective Johnny Damico (Broderick Crawford), che deve riparare un errore commesso quando si è fatto sfuggire un pericoloso delinquente, vien dato l'incarico di indagare negli ambienti del porto. Trasformatosi in « docker » Damico si mette in contatto con i più autorevoli esponenti della malavita, ai quali fa credere di essere uno dei loro, e riesce a scoprire l'identità del capo della banda, che svolge la sua attività criminosa sotto le spoglie di un onesto lavoratore. Ma quando i dirigenti del « racket » cominciano a sospettare la vera identità del poliziotto, per costui hanno inizio i guai: tra le altre disavventure gli viene rapita la fidanzata (Betty Buehler) e trattenuta come ostaggio. Ma Damico non disarma, e dopo una serie di drammatici episodi riesce a liberare la ragazza, e sgominare la gang e infine ad abbattere il capobanda.

Nel film è possibile individuare due aspetti: il primo relativo alla descrizione dell'ambiente, che è condotta con onestà d'intenzioni, impegno realistico e un certo coraggio: nessuna luce di eroismo illumina i delinquenti, che sono colti senza reticenze nella loro brutalità. Il secondo aspetto — predominante nella parte finale — riconduce l'opera nell'alveo consueto dei film polizieschi, a base di « suspense », colpi di scena, effetti sensazionali e un certo gusto alquanto insistito per gli episodi di violenza. Questa bivalenza gl'impedisce di sollevarsi a un livello eccezionale; ma resta al suo attivo una tensione costante e sapientemente graduata, un afferrante piglio narrativo e un dialogo nervoso e ben calibrato, che richiama alla memoria quelli dei libri di Dashiel Hammett, padre spirituale della letteratura gangsteristica americana. Broderick Crawford è un Damico persuasivo nella sua contenuta forza espressiva, e accanto a lui si muovono con la consueta disinvoltura numerosi caratteristi di buon nome, da Richard O. Hulett a Neville Brand a Ernest Borgnine. Per Robert Parrish — che aveva esordito nella regìa l'anno prima, dopo una lunga carriera di montatore che gli aveva fruttato ben due « Oscar » — *The mob* fu un eccellente biglietto di presentazione: il suo nome fu iscritto tra i più promettenti della nuova generazione di registi americani, di formazione democratica e di gusti realistici; ma le sue opere successive non soddisfecero in tutto le attese, rimanendo a un livello di anonima pur se decorosa mediocrità.

Guido Cincotti

la metropoli

gnavano al loro paese. Poi, dopo un ben determinato periodo, sopravviene il cosiddetto « stato di tensione ». E' questa la definizione di alcuni attenti studiosi che hanno esaminato a fondo il problema. Giocano in proposito alcuni ben individuati fattori: il condizionamento fisico; lo sforzo intellettuale e psicologico per applicarsi degnamente alle nuove mansioni; l'attesa settimanale di un salario che non sembra più così cospicuo come prima per le maggiori esigenze del nuovo operaio.

Gli stessi studiosi ai quali abbiamo accennato affermano inoltre che sono i braccianti, i giovani, e tra questi coloro che sono nati in collina o in montagna, a possedere le doti migliori di ambientamento.

In città, la famiglia patriarcale agricola si sgretola. Si acuiscono i contrasti tra i vecchi e i giovani: da un lato c'è la tradizione che si vuole difendere ad ogni costo e dall'altro interessi e attrattive assolutamente in contrasto con un passato lontano e spesso ignorato.

In questa puntata del documentario si affronta anche il grave problema della delinquenza, di certi fatti di sangue sinora sconosciuti in metropoli come, ad esempio, Torino, dove l'immigrazione dal Sud ha raggiunto altissime punte. Alcuni funzionari di polizia rispondono alle domande degli intervistatori e cercano di trovare una spiegazione all'inquietante fenomeno attribuendolo, soprattutto, alla mancanza di alloggi, agli inconvenienti della coabitazione e della promiscuità che costituiscono gli elementi più pericolosi per il disgregamento sociale.

b.

SECONDO

21,05

VERSO LA METROPOLI

Aspetti e problemi dell'emigrazione interna
Inchiesta realizzata da Giuliano Tomei
Soggetto e commento di Vittorio Zincone
Quinta puntata
Vita in città

21,40 INTERMEZZO

(Cioccolato Ritmo Talmone - Candy - Consorzio Parmigiano Reggiano - Lesaphon)

IL PAROLIERE, QUESTO SCONOSCIUTO

Programma musicale presentato da Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà
Cantano Bruna Lelli, Jenny Luna, Nicola Arigliano e Fausto Cigliano
Testi di Leone Mancini
Regìa di Stefano De Stefani

22,40

TELEGIORNALE

23 — ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Che cos'è la matematica

Le geometrie non euclidee
Prof. Luigi Campedelli dell'Università di Firenze

"Il paroliere, questo sconosciuto"

Pino Perotti

secondo: ore 21,45

Il « paroliere » di turno questa settimana, Pino Perotti (meglio conosciuto come Pinchi), è certamente tra i più fecondi autori di canzoni. Basti pensare che ha al suo attivo i testi di Alle Terme di Caracalla, Il giovanotto matto, Ho pianto una volta sola, La canzone da due soldi, Aprite le finestre, Come Giuda, Tipitipitipso *e altre composizioni notissime del repertorio italiano. Inoltre, ha scritto le parole italiane di canzoni straniere diventate molto popolari, come* Oh-oh, ah-ah, Personalità, Bongo cha cha cha, Verde luna, Marjolaine, Caterina, *ecc.*

Eppure, gli studi che aveva intrapreso non lasciavano prevedere davvero che si sarebbe dedicato alla musica leggera. Nato ad Arena Po nel 1910, aveva seguito i corsi magistrali a Milano, specializzandosi in agronomia ed educazione fisica. Successivamente, ancora giovanissimo, collaborò alle riviste Ali d'Italia, Arte e decorazione, Platee. *La prima canzone, la scrisse quasi per scherzo, collaborando con un gruppo di amici alla realizzazione d'uno spettacolo studentesco,* La giacca azzurra. *La canzone era intitolata* Michele, *e piacque molto a un editore che aveva assistito allo spettacolo. Primo contratto, primi successi. Qualche tempo dopo, Perotti, che aveva ormai adottato lo pseudonimo di Pinchi, vinse un concorso bandito dalla « Gazzetta dello sport » e dalla « Voce del padrone » con* Chi sarà la maglia rosa?, *che fu per molti anni la canzone ufficiale del Giro ciclistico d'Italia.*

Dopo la guerra, alla quale partecipò col grado di maggiore dei paracadutisti, Pinchi riprese l'attività di paroliere, ritrovando subito la via del successo con Conosci mia cugina?, Le donne belle dicono sì, La fiera di San Colombano *e altre canzoni fortunate. A Sanremo, oltre che con le composizioni che abbiamo già ricordate (*La canzone da due soldi, Ho pianto una volta sola *e* Aprite le finestre*), ha ottenuto notevoli successi anche con* Una donna prega, Vecchio scarpone, *ecc.*

E' difficile fare il conto dei cantanti di valore che hanno legato i loro nomi alle canzoni di Pinchi: da Natalino Otto a Katina Ranieri, da Claudio Villa a Nilla Pizzi, Caterina Valente, Tony Dallara, Carla Boni e altri. Alcuni di loro interverranno molto probabilmente alla trasmissione di questa settimana, oltre ai « cantanti fissi » (i cosidetti « cantanti tuttofare ») de Il paroliere, questo sconosciuto: *Nicola Arigliano, Fausto Cigliano, Jenny Luna e Carmen Villani. Lelio Luttazzi, oltre che in veste di pianista e direttore d'orchestra, apparirà, come di consueto, in veste di presentatore della rubrica, affiancato dalla giovane attrice Raffaella Carrà. I testi sono di Leone Mancini, la regìa è di Stefano De Stefani.*

p. b.

Pino Perotti (Pinchi, come paroliere) è nato ad Arena Po nel 1910. Fra i suoi successi: « La canzone da due soldi », e « Aprite le finestre »

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Svegliarino *(Motta)*

Le commissioni parlamentari

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *** OMNIBUS**

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Terig-Tucci: *Senda pampeana;* De Vita: *Il tempo è fra noi;* Koepping: *Donna vatra;* Barimar: *Walking*

8,30 **Fiera musicale**

Marquina: *España cani;* Tosti: *La mia canzone;* Stein-Leon-Lehar: *La vedova allegra:* Lippen schweigen; Strauss: *Rasch in der tat-polka* *(Olà)*

8,45 **Fogli d'album**

Paradisi: *Siciliana (Violoncellista* Enrico Mainardi); Bellini: *Dolente immagine (Soprano* Suzanne Danco); Rossellini: *La fontana malata* (Carlo Pacchiori, *violino;* Guido Rotter, *pianoforte*); Ravel: *Jeux d'eau (Pianista* Walter Gieseking)

9,05 **I classici della musica leggera**

De Rose: *Deep purple;* Hart-Rodgers: *Lady is a tramp;* Reisdorff: *Luxenbourg polka;* Pinkard: *Sweet Georgia brown;* Wayne-Lacalle: *Fantasia di motivi;* Young: *Stella by stamlight;* Frontini: *Il piccolo montanaro* *(Knorr)*

9,25 **Interradio**

9,50 **Antologia operistica**

Verdi: *I Vespri Siciliani:* « In braccio alle dovizie »; Gounod: *Faust:* « Ah, lève-toi soleil »; Donizetti: *Betly:* « In questo semplice modesto asilo »; Bizet: *Carmen:* « Il fiore che avevi a me tu dato »; Giordano: *Andrea Chénier:* « Eravate possente »; Wagner: *I Maestri Cantori:* « Marcia delle Corporazioni » *(Cori Confezioni)*

Alessandro Casagrande, autore del balletto « Le forbici » di cui verrà trasmessa una « suite » nel concerto in onda alle ore 20,25

10,30 **La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)

Cantiamo insieme

« E adesso continuate voi », concorso a cura di Gian Francesco Luzi

Realizzazione di Ruggero Winter

11 *** OMNIBUS**

Seconda parte

— **Successi internazionali**

Klenner-Hoffman: *Heartaches;* Di Paola-Taccani: *Come prima;* Harris-Morghen: *Bella bella bambina;* Delenoe-Dumont: *Toi tu l'entends pas;* Darin: *If a man answers;* Larue-Cavaliere-Hadjidakis: *Hassapico nostalgique;* Gayoso-Zuber-Sorono: *El professor;* Schreier-Bottero: *Tango delle rose* *(Dentifricio Signal)*

11,20 **Duetto**

Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini *(Tide)*

11,35 **Intermezzo swing**

Barris: *I surrender dear;* Mussulli: *Bassology;* Rood: *First floor please*

11,45 **Promenade**

Rodgers: *March of the siamese children;* Marcucci-De Angelis: *Why;* Bleyer: *Eh! Cumpari;* Mancini: *Experiment in terroro;* Bourdin: *Pour tes beaux yeux* *(Invernizzi)*

12 — **Le cantiamo oggi**

Cantano Nuccia Bongiovanni, Pia Gabrieli, Cocki Mazzetti, Natalino Otto e Claudio Villa

Danpa-Di Ceglie: *E' fantastico;* Censi-Pinchi: *Nulla è cambiato;* Martelli-Mariotti: *Vecchio jazz di Broadway;* De Simone-Gentile-Capotosti: *Spiaggia e mare;* Figliuolo-Mojoli: *Un sorso di gin* *(Omo)*

12,15 **Arlecchino**

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **Chi vuol esser lieto...** *(Vecchia Romagna Buton)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Music bar *(G. B. Pezziol)*

Zig-Zag

13,30-14 * I SUCCESSI DI IERI

Padilla: *El relicario;* Spina: *Sotto la luna;* Panzeri-Rizza: *Il re del Portogallo;* Castiglioni-Alvaro: *Pinocchio;* Liri-Marchetti: *Non passa più;* Bertini-Kramer: *Un giorno ti dirò;* Panzeri-Mascheroni: *Casetta in Canadà;* Ruccione: *Innamorami;* Nisa-Redi-Olivieri: *Eulalia Torricelli;* Di Stefano: *Quando piove con il sole* *(Dentifricio Signal)*

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 **La ronda delle arti**

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 **Un quarto d'ora di novità** *(Durium)*

15,45 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi

Gli amici del martedì

Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini

Regia di Anna Maria Romagnoli

16,30 **Corriere del disco: musica lirica**

a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **Musiche al Waldorf-Astoria**

18,30 **Bellosguardo**

Incontri e scontri con gli scrittori: *Maria Luisa Spaziani*, a cura di Luigi Silori

18,45 *** Giochi d'archi**

19,10 **La voce dei lavoratori**

19,30 *** Motivi in giostra**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Applausi a... *(Ditta Ruggero Benelli)*

20,25 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da MASSIMO PRADELLA

con la partecipazione della pianista **France Clidat**

Casagrande: *Le forbici*, suite dal balletto: a) Danza della stoffa azzurra, b) Danza della stoffa rossa, c) Danza della stoffa bianca) (Prima esecuzione assoluta); Saint-Saëns: *Concerto n. 2 in sol minore op. 22*, per pianoforte e orchestra: a) Andante sostenuto, b) Allegro scherzando, c) Presto; Schumann: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97* (Renana): a) Vivace, b) Molto moderato (scherzo), c) Moderato, d) Maestoso, e) Vivace

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 21,10 circa):

Breve storia di Giovanni Pascoli

a cura di Franco Antonicelli

VII - *Il poeta-maestro (Messina, Pisa)*

Si conclude la prossima settimana la serie dedicata alla storia di Giovanni Pascoli. Le ultime due lezioni avranno particolare interesse in quanto Franco Antonicelli riporta in esse i ricordi di Giovanni Gronchi, Manara Valgimigli, padre Pietrobono e di altri illustri scolari ed amici del poeta

22,05 *** Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 **Musica e divagazioni turistiche**

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *** Canta Mario Abbate** *(Olà)*

8,50 *** Ritmi d'oggi** *(Aspro)*

9 — *** Edizione originale** *(Supertrim)*

9,15 *** Edizioni di lusso**

Carmichael: *Stardust;* Barroso: *Brazil;* Brown: *Temptation;* Rota: *La strada* *(Lavabiancheria Candy)*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 **BENVENUTE AL MICROFONO**

Gazzettino dell'appetito *(Omo)*

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 **Canzoni, canzoni**

Cantano Gloria Christian, Jula De Palma, Maria Doris, Anna Molini, Emilio Pericoli, Luciana Salvadori e Flo Sandon's

Biri-Soffici: *Verde amore;* Pinchi-Vantellini: *Il sole non tramonta;* Fabbri-Guarnieri: *Solai;* Danpa-Brosolo: *China chi-na cha;* Testoni-Cassano: *Immensità;* Pinchi-Calvi: *Tu ed io;* Binacchi-Ciato: *Suspense* *(Talmone)*

11 — *** MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Prima parte

— **Il colibrì musicale**

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note *(Vero Franck)*

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 **Radiotelefortuna 1963**

*** MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Seconda parte

— **Motivi in passerella** *(Mira Lanza)*

— **Da tutto il mondo** *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**

Nate in Italia

Plante-Paoli: *Un uomo vivo;* Rastelli-Olivieri: *Tornerai;* Hellmer-Vancheri: *Vorrei volare;* Galdieri-Frustaci: *Tu solamente tu;* De Curtis: *Torna a Surriento;* Bonifay-Taccani: *Chella llà!* *(Distillerie dell'Aurum)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Olà)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:

Istantanee su **« Canzonissima »**

14,05 *** Voci alla ribalta**

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 **Discorama** *(Soc. Saar)*

15 — **Rassegna di Giovani Cantanti**

Soprani Luciana Moneta ed Elena Peroglio

Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Voi che sapete »; Bellini: *Norma:* « Sgombra è la sacra selva »; Massenet: *Werther:* « M'ha scritto che mi ama » (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ugo Catania); Donizetti: 1) *Don Pasquale:* « So anch'io la virtù magica »; 2) *Linda di Chamounix:* « O luce di quest'anima »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « Una voce poco fa » (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Machi)

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 *** POMERIDIANA**

— Giro di valzer

— Motivi in soffitta

— Musica a sei corde

— Incontri: Louis Prima e Kelly Smith

— A tempo di merengue

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *** I complessi di Don Johnson e Chet Atkins**

16,50 **Fonte viva**

Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**

Colloqui con la Decima Musa, fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

17,45 Da **Amelia** (Terni) la Radiosquadra presenta:

IL VOSTRO JUKE-BOX

Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da **Beppe Breveglieri**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**

Pierpaolo Luzzatto-Fegiz - *Che cos'è la statistica?*: Indagini per campione: i sondaggi dell'opinione pubblica

18,50 *** I vostri preferiti**

Negli intervalli comunicati commerciali

4 DICEMBRE

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Antologia leggera
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Mike Bongiorno presenta:
TUTTI IN GARA
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da **Pino Calvi**
Realizzazione di **Adolfo Perani**
(Bio Dop)

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Uno, nessuno, centomila

21,45 * Musica nella sera
con le orchestre dirette da Armando Sciascia e Gino Mescoli
(Camomilla Sogni d'oro)

22,10 Il jazz in Italia
I compositori

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 Prime pagine
Sergej Rachmaninov
1) *Preludio in do diesis minore op. 3 n. 2*
Pianista José Iturbi
2) *Melodia in mi maggiore op. 3 n. 3*
Pianista Cor De Groot
3) *Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1* per pianoforte e orchestra
Vivace - Andante - Allegro vivace
Solista Sviatoslav Richter
Orchestra Sinfonica della Radio de l'URSS diretta da Kurt Sanderling

12,05 Musiche per arpa
Alfred Mendelssohn
Concertino per arpa e orchestra
Allegro un poco pesante - Allegretto scorrevole - Ben vivo
Solista Liana Pasquali
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Karl Rucht

12,25 Sinfonie di Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60
Adagio, Allegro vivace - Adagio - Scherzo - Allegro
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Eugen Jochum
Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92
Poco sostenuto, Vivace - Allegretto - Scherzo - Allegro con brio
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler

13,45 Musiche per fiati
Georges Auric
Trio per oboe, clarinetto e fagotto
Deciso - Romanza - Finale
Ensemble Instrumental à vent de Paris

13,55 Antiche musiche strumentali italiane
Arcangelo Corelli
Sonata a tre in si minore op. 3 n. 4 per 2 violini e violoncello o arciliuto, col basso per l'organo
Largo - Vivace - Adagio - Presto
Alberto Poltronieri e Tino Bacchetta, *violini*; Mario Gusella, *violoncello*; Gianfranco Spinelli, *organo*
Massimiliano Neri
Sonata a quattro
Quartetto Italiano
Giovanni Reali
Follia, tema e variazioni, dalle *Sonate e capricci*
Quartetto d'archi dell'Angelicum di Milano diretto da Pietro Argento

14,25 Un'ora con Frank Martin
Passacaglia per orchestra d'archi
Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger
Piccola sinfonia concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre di archi
Adagio, Allegro con moto - Adagio - Allegretto alla marcia
Irmgard Helmis, *arpa*; Silvia Kind, *clavicembalo*; Gerty Herzog, *pianoforte*
Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino diretta da Ferenc Fricsay
Studi brillanti, per archi
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

15,25 LA SERVA PADRONA
Intermezzo in 2 parti
Libretto di Gennaro Antonio Federico
Musica di **Giovanni Battista Pergolesi**
Serpina — *Rosanna Carteri*
Uberto — *Nicola Rossi Lemeni*
Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Carlo Maria Giulini

IL MAESTRO DI CAPPELLA
Intermezzo giocoso di **Domenico Cimarosa**
Basso Ferdinand Corena
Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Argeo Quadri

16,20 Quartetti per archi
Franz Joseph Haydn
Quartetto in sol maggiore op. 76 n. 1
Allegro con spirito - Adagio sostenuto - Minuetto (Presto) - Allegro ma non troppo
Quartetto Carmirelli
Bedrich Smetana
Quartetto in mi minore « Dalla mia vita »
Allegro vivo appassionato - Allegro moderato alla polka - Largo sostenuto - Vivace
Quartetto Janacek
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario
Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,45 Vita musicale del nuovo mondo

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19 — **John Dowland**
Tre brani per liuto
Lacrimae Pavan - Gagliard - Fantasie
Solista Julian Bream
Weep you no more sud
Complesso New England Singers

19,15 La Rassegna
Musica
Fedele D'Amico: la musica e la legge sulla scuola d'obbligo

19,30 * Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *La consacrazione della casa*, ouverture op. 124
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini
Felix-Mendelssohn Bartholdy (1809-1847): *Concerto in mi minore op. 64* per violino e orchestra
Solista Salvatore Accardo
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento
Francis Poulenc (1899): *Sinfonietta* per orchestra
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Schubert
Sei danze tedesche (trascr. Anton Webern)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da René Leibowitz
Ouverture in re maggiore (opera postuma)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinand Leitner

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La musica da camera di Gian Francesco Malipiero
a cura di Mario Messinis
Seconda trasmissione
Poemi asolani
Maschere che passano
Pianista Gino Gorini
Rispetti e strambotti, quartetto n. 1 per archi
Quartetto Juilliard
Robert Mann, Isidore Cohen, *violini*; Raphael Hillyger, *viola*; Claus Adam, *violoncello*

22,15 Tigre, tigre...
Racconto di James Walker
Traduzione di Sofia Tronzano Usigli
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Krzystof Penderecki
Thrène à la mémoires des victimes de Hiroshima, per 52 archi
Grande Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Polacca diretta da Jan Krenz
Polymorphia, per 48 archi
Orchestra del « Norddeutscher Rundfunk » diretta da Andrzej Markowski
(Opera presentata dalla Radio Polacca e dal « Norddeutscher Rundfunk » alla « Tribuna Internazionale dei Compositori » indetta dall'UNESCO)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,50 Complessi d'archi - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 L'angolo del collezionista - 1,06 Contrasti in musica - 1,36 Voci chitarre e ritmi - 2,06 Club notturno - 2,36 Musica strumentale - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Canzoni napoletane - 4,06 Valzer celebri - 4,36 Nel regno della lirica - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Melodie moderne - 6,06 Prime luci.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the week. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Oggi al Concilio:** notiziario, la nota conciliare, intervista » - **« Le missioni cattoliche e la stampa »** di C. V. Vanzin - Pensiero della sera. 20,15 Concile et Mission. 20,45 Heimat und weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,45 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11-11,25 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,50-12,15 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Gilli Ragusa

9,45-10,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,50 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe
Esercizi di lavoro e disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Macco
Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid
Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

La TV dei ragazzi

17,30 a) **PICCOLE STORIE**
Tric-Trac nello stagno
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regìa di Guido Stagnaro

b) **A CACCIA CON ME**
a cura di Angelo Lombardi
Presenta Silvana Giacobini
Regìa di Alvise Sapori

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Macleens - Ovomaltina)

19,15 PASSEGGIATE EUROPEE
Ferrovie di montagna
a cura di Anna Ottavi e Luciano Zeppegno

19,35 GIOCO DEL CALCIO
Una serie realizzata in collaborazione con il CONI e la FIGC
Quinta puntata
Gioco di testa
Presenta Giampiero Boniperti
Regìa di Bruno Beneck
Alle lezione odierna partecipano i seguenti giocatori: Charles, Galli, Rosato, Salvadore

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

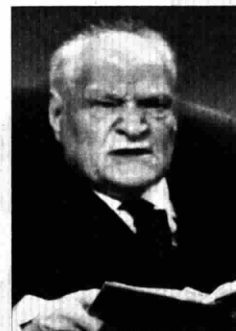
20,30 TIC-TAC
(Stock 84 - Vicks Vaporub - Mauro Caffè - Dreft)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Royco - Confezioni Caesar - Camomilla Montània - Remington Rollershave - Biscotti Wamar - Oro Pilla Brandy)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Cioccolatini Kismi - (2) Fratelli Fabbri Editori - (3) Certosino Galbani - (4) Mira Lanza
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Orion Film - 2) Art Film - 3) Ondatelerama - 4) Organizzazione Pagot

21,05 TRIBUNA POLITICA

22,05 ABITO DA SERA
con
Enrico Intra, Gianni Basso, Franco Cerri, Dino Piana, Paolo Salonia, Pupo De Luca
Presenta Lilian Terry
Cantano Lilian Terry, Augusto Mazzotti, Daniele Pace
Regìa di Enzo Trapani

22,30 POETI NEL TEMPO
a cura di Sergio Miniussi
Giuseppe Ungaretti
Testo di Raffaele Crovi
Regìa di Gianni Serra

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Giuseppe Ungaretti cui è dedicata stasera la trasmissione di « Poeti nel tempo »

Abito da sera

nazionale: ore 22,05

« Domani non si mangia - domani non si beve - domani... tango »! Comincia così la canzone che Augusto Mazzotti eseguirà questa sera nel corso della seconda puntata del nuovo programma musicale del Nazionale *Abito da sera*.
Augusto Mazzotti (che si presenta semplicemente come Augusto, tout-court) rientra nella categoria, non molto vasta ma con solide tradizioni, degli specialisti in « canzoni stravaganti ». Nato a Milano nel 1935, ha frequentato, senza risultati

Il terzo

secondo: ore 21,05

Il brutto vizio di scrivere anonimi messaggi sarà l'argomento della rubrica *Lettere al direttore* nel terzo numero del *Giornalaccio* di Daniele D'Anza e Fabio Mauri, che va in onda questa sera. Ovviamente i personaggi non saranno noti e neppure si potranno conoscere i loro nomi perché riveleranno, parlando, il loro malanimo contro Tizio, Caio e Sempronio, celandosi, appunto, dietro l'anonimo.
L'editoriale ha per titolo *La città di vetro*. L'idea è scaturita da un articolo di Carlo Manzoni. Qui, Rossella Falk e Rossano Brazzi, reciteranno uno sketch dalla intuibile trama: cioè cosa accadrebbe se si potesse curiosare nell'intimità della vita di tutti osservando ogni cosa attraverso limpidi cristalli.
Nel *cast* di questa settimana (così almeno è stato programmato in una prima *impaginazione*, suscettibile tuttavia di modifiche all'ultimo momento, come avviene per tutti i giornali), è prevista la presenza di alcuni importanti attori, cantanti, balletti e di un campione dello sport.
Nella « terza pagina » dovrebbe essere rappresentato un racconto di Alberto Moravia dal titolo *Io e lui* interpretato da Serge Reggiani. L'attore italo-francese, che il grande pubblico conosce dopo che impersonò magistralmente Robespierre nei *Giacobini* di Federico Zardi, sosterrà, nel lavoro di Moravia, tre parti. La principale sarà quella di un uomo che si tormenta per scoprire i motivi che hanno indotto la giovane e bellissima moglie ad abbandonarlo.
Gisella Sofia e Renzo Palmer canteranno le canzoni polemiche per la « telescrivente musicale »; Neil Sedaka, interpreterà « il disco del giorno »; Milva si esibirà alla stazione centrale di Milano per la rubrica « servizio speciale ».
Mario Soldati, con una delle sue solite interviste polemiche, cercherà di scoprire i segreti

apprezzabili, tutti i licei della sua città, fino a quando decideva di dedicarsi alla musica e riusciva a diplomarsi a pieni voti in pianoforte presso il Conservatorio. Un diploma al quale tiene in modo particolare e che non manca di rammentare a chi lo definisce semplicemente un « cantautore stravagante ». Diamo ora uno sguardo alla « scaletta » dei brani in programma nella puntata di questa sera.
Lilian Terry, che è anche la presentatrice della trasmissione, interpreterà, oltre alle canzoni delle sigle d'apertura e di chiusura, *Good bye* e *Tutto succede a me*. Daniele Pace, l'altro cantante esordiente insieme ad Augusto, canterà invece un motivo dal titolo *Le tue ciglia*. Il pianista Enrico Intra e il sassofonista Gianni Basso eseguiranno infine, rispettivamente, due brani di jazz: *Pittura* e *Grooven high*.

tab.

SECONDO

21,05 Rossano Brazzi e Rossella Falk
in
GIORNALACCIO N. 3
di Fabio Mauri e Daniele D'Anza
Scene e costumi di Giulio Coltellacci
Musiche originali di Armando Trovajoli
Azioni coreografiche di Noel Sheldon
Regia di Daniele D'Anza

22,35 INTERMEZZO
(Perolari - Cera Pronto - Vecchia Romagna Buton - Lectric Shave Williams)

TELEGIORNALE

23 — CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
del duo pianistico Gorini-Lorenzi
Claude Debussy: a) *Marche Ecossaise*, b) *Six Epigraphes Antiques*, c) *En blanc et noir*
Ripresa televisiva di Maria Maddalena Yon

numero di "Giornalaccio"

di Giulio Rinaldi, il popolare campione del ring.
Per la controcopertina Gino Cervi si scontrerà con un grande attore francese. Tutti e due eseguiranno un brano del *Cirano* e gli spettatori avranno modo di giudicare chi, tra i due, è il più bravo. Potrebbe anche darsi, però, che la controcopertina possa mutare al momento di andare in onda. In questo caso Cervi e il suo avversario verrebbero sostituiti da Carletto Dapporto e le Blue Bell. Il mutamento di programma potrebbe riuscire gradito ai « fans » del popolare comico e del balletto e indispettire invece gli appassionati dei classici. Comunque nessuno dovrà adontarsi per questo: se dovesse « saltare » Cervi e quindi l'incontro col celebre spadaccino di Rostand si tratterebbe soltanto di sette giorni di rinvio; la stessa cosa si deve dire, ovviamente, anche per Carlo Dapporto e le Blue Bell.

b.

Daniela Bianchi, che appare ne « Il giornalaccio » come segretaria di redazione

Tre composizioni di Debussy

Il duo pianistico Gorini-Lorenzi

secondo: ore 23

Mentre volge al termine il 1962, l'anno in cui si commemora il centesimo anniversario della nascita di Debussy, le onoranze alla sua arte crescono di numero e di fervore. Dopo il concerto di qualche giorno fa sul « Nazionale », ecco sul Secondo Programma TV un'altra trasmissione, anch'essa dedicata a musiche debussyane. Gli interpreti sono Gino Gorini e Sergio Lorenzi, due solisti di merito che si incontrarono dopo l'ultima guerra in una comune visione delle cose dell'arte, in un identico atteggiamento, fatto di serietà artistica e di vivo interesse per la musica anche attuale. Noto in Italia e all'estero, il « Duo » pianistico Gorini-Lorenzi ha difatti al suo attivo esecuzioni assai curate che comprendono oltre a quelle classiche, opere di autori come Stravinski, Hindemith, Malipiero, Ghedini, ecc.
Di Claude Debussy eseguiranno brani pianistici ben noti ai cultori dell'arte debussyana, e che tuttavia si ascoltano raramente. C'è, per esempio, la Marche écossaise, *una cosa minore che però piaceva all'autore il quale, ascoltandola nel 1913, nella versione orchestrale da lui compiuta qualche anno prima, nel 1908, se ne uscì tutt'a un tratto in un'ingenua espressione laudativa: « Tiens! Mais c'est joli! ». L'aveva scritta nel 1891 su ordinazione di uno scozzese che voleva onorare, con quella musica, i suoi illustri antenati (tanto che il titolo primitivo suona così: « Marcia degli antichi conti di Ross, dedicata al loro discendente Generale Meredith Read, Gran Croce dell'Ordine Reale del Redentore »). Un brano musicale brillante, su tema popolare, ancor sottomesso alle regole d'accademia, e che tuttavia qua e là tradisce l'aurea firma che reca, e va dunque ricordato nelle celebrazioni di quest'anno.*
Assai più mature, e già tipicamente debussyane per i modi e per le intenzioni, le Six Epigraphes antiques *schizzate nel 1900-1901 come musiche di scena per alcuni poemi di Pierre Louys, ma sviluppate e scritte per pianoforte a quattro mani nel 1914, quando già l'arco creativo debussyano aveva raggiunto il punto zenitale e l'arco della vita, invece, andava rapidamente concludendo la sua parabola. Ancora due anni infatti e, nel 1916, Debussy scriverà in una lettera a G. J. Aubry che la « vieille servante de la mort » è andata ad abitare la sua casa, al Bois-de-Boulogne, 24. Ancora tre soli anni, e nel '17, costretto dalla malattia a rinunciare a un concerto in cui sono in programma i suoi* Etudes, *si scuserà dicendo che il pianoforte ha « troppi tasti » ed egli non ha più « bastanti dita » per affrontare una esecuzione così impegnativa. Aveva suonato in pubblico qualche settimana prima, proprio le* Six Epigraphes.
En blanc et noir, *l'ultimo brano che ascolteremo in questo concerto Gorini-Lorenzi, è del 1915. Debussy aveva intitolato dapprima questa sua musica* Capricci in bianco e nero, *riferendosi forse alla forma fantasiosa, varia, dove gli elementi virtuosistici si mescolano ad altre intonazioni, popolaresche, pastorali, o militaresche. Anche se la cattiva salute contrasta ormai il passo all'ispirazione, e il musicista si sente abbandonato, solo su un Golgota, dalla musica, questi* Capricci *sono pagine geniali « qui veulent tirer leur couleur — dirà Debussy in una lettera a Godet — du simple piano, tels les gris de Velasquez ». Un'epigrafe e una dedica precedono ogni brano: l'ultima dedica è all'amico Igor Stravinski, e l'epigrafe tratta da una « chanson » di Charles d'Orléans, suona così: « Yver, vous n'estes qu'un vilain ».*

l. pad.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Svegliarino *(Motta)*

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 OMNIBUS

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

8,30 **Fiera musicale**

Gould: *Pavana;* Malando: *Plaza de toros;* Lehar: *Frasquita:* Hab'ein blaues himmelbett; Waldteufel: *Les sirenes* *(Olà)*

8,45 **Fogli d'album**

Schubert: *Minuetto (Chitarrista* Andrès Segovia); Vieuxtemps: *Romanza in do minore op. 7 n. 2 (Violinista* David Oistrakh); Debussy: *Tarantella striiana (Pianista* Walter Gieseking)

9,05 **I classici della musica leggera**

Gershwin: *Love walked in;* Anonimo: *El soldato de levita;* Strachey: *These foolish things;* Rodgers: *Where or when;* Spadaro: *Firenze:* Youmans: *I want to be happy* *(Knorr)*

9,25 **Interradio**

9,50 **Antologia operistica**

Chabrier: *Festa polacca* dall'opera: « Le roi malgré lui »; Bellini: *I puritani:* « Son vergin vezzosa »; Rossini: *La Cenerentola:* « Sia qualunque delle figlie »; Puccini: *La fanciulla del West:* « Mister Johnson »; Berlioz: *La dannazione di Faust:* Marcia ungherese *(Confezioni Facis Junior)*

10,30 La Radio per le Scuole

(per il I ciclo delle Elementari)

Fiabe sempreverdi: *« Il re del fiume d'oro »* di Ruskin, a cura di Gladys Engely

L'album del mese, a cura di Stefania Plona

Realizzazione di Ruggero Winter

11 OMNIBUS

Seconda parte

— **Successi internazionali**

Anthony-Greco: *Twistin' to the blues;* Graniero: *Nuvole;* Udell-Geld: *Sealed with a geld;* Pagano - Madinez - Loti: *Chou chou;* Kuter-Layton-Arshell - Reardon: *The lover;* Buschor-Vidalin-Datin-Brühn: *Midi-Midinette;* Canosa: *Kissin' twist;* Amade-Becaud: *Quand tu n'es pas la* *(Shampoo Paso Doble)*

11,20 **Duetto**

Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini *(Tide)*

11,35 **Intermezzo swing**

Carter: *Riffamarole;* Basie: *Mister Roberts Roost;* Jacquet: *Port of Rico;* Berlin: *Late late show*

11,45 **Promenade**

Sciascia: *Ballata italiana;* Hoffman: *Swingin' shepherd blues;* Prado: *Midnight in Jamaica;* Anonimo: *Marching through Georgia;* Shanklin: *Tango apache;* Houry: *Gunsmoke* *(Invernizzi)*

12 — **Canzoni in vetrina** -

Cantano Nella Colombo, Natalino Otto, Flo Sandon's, Tonina Torrielli

Giuliani: *Spiccioli di felicità;* Pinchi-Hadjidakis: *Mi dirà la zingara ;* Filibello - Vancheri : *Concerto azzurro;* Danpa-Panzuti: *Meravigliosamente bella* *(Olà)*

12,15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Music bar *(G. B. Pezziol)*

Zig-Zag

13,30-14 MICROFONO PER DUE

Prieto: *Nena Nenita;* Tuminelli: *L'aquilone;* Endrigo-Prieto: *Papà;* Panzeri - Dorelli: *Buongiorno amore;* Prieto: *Son rumores;* Pitagora-Pagano: *La giacca rotta;* Prieto: *Baciami;* Pallavicini-Birga: *Sera sul mare;* Reis-Barbosa: *Cara de payaso;* Di Paola-Beretta-Rullini: *La stella di latta* *(Venus Trasparente)*

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Parata di successi

(Compagnia Generale del Disco)

15,45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i piccoli

Cento fiabe per Serena

« Le fiabe d'oro di dicembre », a cura di Gladys Engely

Regìa di Ugo Amodeo

16,30 Rassegna dei giovani concertisti

Pianista Giuliano Silveri

Bach: *Toccata in re minore;* Ravel: *La vallée des cloches* (da « Miroirs ») ; Balakireff : *Islamey*

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da NINO BONAVOLONTA'

con la partecipazione del soprano **Dora Gatta** e del basso **Plinio Clabassi**

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Replica del Concerto di lunedì)

18,25 Le loro lettere d'amore

a cura di Luciana Giambuzzi

I - *Percy Bysshe Shelley ad Harriet Westbrook*

18,40 Appuntamento con la sirena

Antologia napoletana di Giovanni Sarno

19,10 Il settimanale dell'agricoltura

19,30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Applausi a...

Il paese del bel canto

(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 Radiotelefortuna 1963

Fantasia

Immagini della musica leggera

21,05 TRIBUNA POLITICA

22,15 Concerto del violoncellista Maurice Gendron e del pianista Jean Françaix

Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 69* per violoncello e pianoforte: a) Allegro ma non tanto, b) Scherzo (Allegro molto), c) Adagio cantabile, allegro vivace; Chopin: *Sonata in sol minore op. 65* per violoncello e pianoforte: a) Allegro moderato, b) Scherzo, c) Largo, d) Finale (Allegro) (Registrazione effettuata il 28 maggio dal Süddeutscher Rundfunk al « Festival di Schwetzingen 1962 »)

Al termine: **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * Canta Germana Caroli *(Olà)*

8,50 * Ritmi d'oggi *(Aspro)*

9 — * **Edizione originale**

(Supertrim)

9,15 * Edizioni di lusso

(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 RADIOBOX

Un programma di **Dino De Palma**

Gazzettino dell'appetito

(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni

Cantano Maria Doris, Pia Gabrieli, Flora Gallo, Bruno Martino, Luciana Salvadori, Anita Sol, Arturo Testa, Claudio Villa

Franchini-Calvi: *Amore e cha cha cha;* Franchini-Bergamini-Estrel: *Amore ascolta;* Nebbia: *Le tue lettere;* Panzeri-Mascheroni: *Nella baia di Singapore;* Brocco-Parigi: *Fermati;* Bertini-Taccani: *Dal cielo;* Cutolo-Di Paola: *Dice dicembre ;* Gnoli-Sciorilli: *Miracolo* *(Talmone)*

11 — * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Parte prima

— **Il colibrì musicale**

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note

(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Parte seconda

— **Motivi in passerella**

(Mira Lanza)

— **Contrasti**

(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**

La vita in rosa

(Pasticca Mental)

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Olà)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:

Istantanee su **« Canzonissima »**

14,05 * Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 * Giradisco

(Soc. Gurtler)

15 — * **Melodie e romanze**

15,15 Dischi in vetrina

(Vis Radio)

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * POMERIDIANA

— Dolci armonie

— Allegramente

— Canzoni per le strade

— Personale di Earl Grant

— Grande parata

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Motivi scelti per voi

(Dischi Carosello)

16,50 La discoteca di Aldo Fabrizi

a cura di Maria Pia Fusco

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17,45 Radiosalotto

(Spic e Span)

MUSICHE DA CINECITTA' di **Tito Guerrini** ed **Emidio Saladini**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA

Luciano Petech - *L'Asia, ieri e oggi:* L'India del passato e del presente

18,50 * I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Musica sinfonica

Mussorgsky: *Una notte sul Monte Calvo*, fantasia da concerto; Liszt: *Concerto n. 2 in la maggiore*, per pianoforte e orchestra; *(Solista* Alexander Uninsky); Borodin: *Danze* dall'opera: *Il Principe Igor*, per orchestra e coro (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Antirumori a convegno

Inchiesta di Andrea Boscione

21 — **CANZONISSIMA SERA**

a cura di **Silvio Gigli**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Giuoco e fuori giuoco

21,45 * Musica nella sera

con le orchestre dirette da Gianni Fallabrino e Ezio Leoni

(Camomilla Sogni d'oro)

22,10 L'angolo del jazz

Gli « arrangiatori »: John Lewis

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 Musiche per organo

Johann Sebastian Bach

Corale « Wachet auf »

Fuga in sol maggiore (à la gigue)

Organista Virgil Fox

11,40 Una cantata

Benjamin Britten

Saint-Nicolas, cantata op. 42 per tenore, coro, orchestra d'archi, pianoforte, percussione e organo

Solisti: Peter Pears, *tenore;* David Hemming, *ragazzo soprano;* Ralph Downes, *organo* Orchestra e Coro del Festival di Aldeburgh diretti da Benjamin Britten

12,25 Compositori contemporanei

Arnold Schoenberg

Quartetto op. 30 per archi

Moderato - Adagio - Intermezzo - Rondò

Quartetto Juilliard

Reginald Smith-Brindle

Cloud's music, per violino e pianoforte

Sergio Del, *violino;* Luciano Passaglia, *pianoforte*

Jacques Ibert

Divertimento per piccola orchestra

Introduzione - Corteo - Notturno - Valzer - Parade - Finale

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Roger Désormières

13,25 Una sonata classica

Wolfgang Amadeus Mozart

Sonata in fa maggiore per flauto e pianoforte

Allegro - Andante - Rondò

Severino Gazzelloni, *flauto;* Armando Renzi, *pianoforte*

13,40 Variazioni

Richard Strauss

Don Chisciotte, variazioni op. 35 su un tema cavalleresco, per violoncello e orchestra

Solista Giuseppe Selmi, Antonuccio De Paulis, *viola*

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel

14,20 Un'ora con Ernest Bloch

Sonata per pianoforte

Maestoso ed energico - Pastorale - Moderato alla marcia

Pianista Guido Agosti

Quartetto n. 2 per archi

Moderato - Presto - Andante - Allegro molto

Quartetto Griller

15,20 CONCERTO SINFONICO

diretto da **Artur Rodzinski**

Alexander Scriabin

Sinfonia n. 3 op. 43 « Il Poema divino »

Conflitti - Passioni - Canto divino

Igor Strawinsky

Petruska, suite dal balletto

Le tour de passe-passe - Danza russa - In casa di Petruska - In casa del Moro - Festa po-

polare della settimana grassa - Danza dei cocchieri - Morte di Petruska

Sergej Prokofiev

Alexander Nevskij, cantata op. 78 per mezzosoprano, coro e orchestra

La Russia sotto il giogo mongolico - Canto per Alexander Nevskij - Sorgi, popolo russo - La battaglia sul ghiaccio - Il campo della morte - L'ingresso di Alexander in Pskov

Solista Irene Companéez

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Nino Antonellini

(Registrazione)

16,55 Lieder di Johannes Brahms

Junge Lieder I, op. 63 n. 5
Heinkehr op. 7 n. 6
Wir wandelten op. 96 n. 2
Serenade op. 70 n. 3
Eine gute, gute Nacht op. 59 n. 6
Der Gang zum Liebchen op. 48 n. 1
Ein Sonett op. 14 n. 4
Minnelied op. 71 n. 5
Sonntag op. 47 n. 3
Ständchen op. 106 n. 1
Von ewiger Liebe op. 43 n. 1

Dietrich Fischer Dieskau, *baritono*; Karl Engel, *pianoforte*

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)

Hugh Odishaw: *La sfida dello spazio*

17,40 Francis Poulenc

Sonata per flauto e pianoforte

Allegro malinconico - Cantilena - Presto giocoso

Nicola Pugliese, *flauto*; Francis Poulenc, *pianoforte*

Sonata (1917) per due pianoforti

Preludio - Rustique - Finale

Solisti Duo Gorini-Lorenzi

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Ritratto di Walter Gropius

a cura di Leonardo Benevolo

19 — **Georg Philipp Telemann** (rev. Friederich)

Sonata n. 6 in la maggiore, per violino e pianoforte

Largo, Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga

Cesare Ferraresi, *violino*; Antonio Beltrami, *pianoforte*

19,15 La Rassegna

Letteratura italiana

a cura di Goffredo Bellonci

Siro Angeli: « L'ultima libertà » - Maria Luisa Spaziani: « Gong »

19,30 Concerto di ogni sera

Luigi Cherubini (1760-1842): *Sinfonia in re maggiore*

Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

Robert Schumann (1810-1856): *Concerto in la minore op. 54* per pianoforte e orchestra

Solista Wilhelm Kempff

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Maurice Ravel

Shéhérazade, Tre poemi per canto e orchestra su testo di T. Klingsor

Asie - La flûte enchantée - L'indifferent

Soprano Teresa Stich Randall

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Mander

21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Jan Ladislav Dussek

Quintetto in fa minore

Allegro moderato - Adagio espressivo - Finale: allegretto espressivo e moderato

Alek van Amerongen, *pianoforte*; John Poth, *violino*; José Stordiau, *viola*; Victor Bouguenol, *violoncello*; Stef Schouten, *contrabbasso*

(Registrazione della Radio Olandese)

Sonata in la maggiore op. 70 « Le retour à Paris »

Allegro non troppo espressivo - Molto adagio con anima ed espressione - Minuetto - Finale (Allegro con spirito)

Pianista Alex van Amerongen

22,15 La letteratura del disgelo

a cura di Silvio Bernardini

II - *Importanza di amare*

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI

Norma Beecroft

Contrasts, per sei esecutori

Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica Siciliana diretti da Daniele Paris

Mauricio Kagel

Hétérophonie, per orchestra

Orchestra dell'Ente Autonomo Teatro Massimo di Palermo diretta dall'Autore

(Registrazioni effettuate il 5 e 6 ottobre 1962 alla Sala Scarlatti e al Teatro Massimo di Palermo in occasione della « Terza Settimana Internazionale Nuova Musica »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Album di canzoni italiane - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 L'opera in Italia - 2,36 Musica dall'Europa - 3,06 Cantiamo insieme - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Rassegna del disco - 4,36 Musiche per balletto - 5,06 Fantasia cromatica - 5,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6,06 Musica per il nuovo giorno.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Papal Teaching on modern problems. 19,33 Orizzonti Cristiani: « **Oggi al Concilio:** notiziario, la nota conciliare, intervista » - « **La Teologia dell'uomo sociale** » di Pasquale Foresi - Pensiero della sera. 20,15 Tradition et traditions. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Roma centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

11,50-12,15 *Educazione Tecnica*
Prof. Claudio Rizzardi Tempini

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

11-11,25 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe
Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
Geografia ed Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto
Materie Tecniche ed Agrarie
Prof. Fausto Leonori
Musica e Canto Corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia

16,15-16,45 IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

La TV dei ragazzi

17,30 a) **DUE PER TUTTI**
Programma di giochi a premi presentato da Aldo Novelli
Regìa di Lelio Golletti

b) **LE FIABE DI HANS CHRISTIAN ANDERSEN**
Il vecchio ha sempre ragione
Distr.: Scandinavian American TV Co.

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Oreste Gasperini

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Star Tea - Tide)

19,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del pianista Friedrich Wührer
Ludwig Van Beethoven: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19* per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Rondò (Molto allegro)
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

19,50 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Aiax - Alka Seltzer - Orologi Philip - Bertelli)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Giviemme - Autoservizi Maggiore - Olio Dante - Dixan - Motta - Cibalgina)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) L'Oreal - (2) Industria Dolciaria Ferrero - (3) Cotonificio Valle Susa - (4) Vecchia Romagna Buton
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Organizzazione Pagot - 3) Adriatica Film - 4) Cinetelevisione

21,05 Dario Fo e Franca Rame presentano
CANZONISSIMA
Spettacolo musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno
Testi di Dario Fo con la collaborazione di Leo Chiosso e Vito Molinari
Musiche originali di Fiorenzo Carpi
Orchestra diretta da Gigi Cichellero
Coreografie di Valerio Brocca
Scene di Gianni Villa ed Ennio Di Majo
Costumi di Chino Bert
Regìa di Vito Molinari

22,20 CINEMA D'OGGI
a cura di Pietro Pintus
Presenta Luisella Boni
Realizzazione di Stefano Canzio

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Il balletto di « Canzonissima »

Le semifinali di Canzonissima

nazionale: ore 21,05

Dicembre porta a *Canzonissima* aria d'inverno, battaglie musicali e *gangsters*. Se è vero che la canzone vincitrice della Lotteria di Capodanno sarà proclamata soltanto il 6 gennaio, a Terni, è altrettanto vero che la gara decisiva per il primo posto in classifica comincia stasera, con le semifinali che si svolgeranno il 6, il 13, e il 20 dicembre. Nelle tre serate le 21 canzoni, prescelte nella prima fase della manifestazione, saranno ripresentate in ragione di 7 per ciascuna trasmissione. Il gioco ricomincia con le 21 canzoni a quota zero. Entreranno in finalissima le 7 canzoni che conseguiranno il maggior numero di voti nelle semifinali.

E' vero che le posizioni, chiare (si può dire) fin dalla partenza, sono ben definite. Ma in un « campionato », le sorprese sono sempre possibili; anche se è molto difficile che, in questa edizione di *Canzonissima*, la vittoria spetti ad un *outsider*. Tra *Quando quando quando* e *Il cielo in una stanza* non ci sono, praticamente, che poche migliaia di voti. Non si vede quale altra canzone possa contrastare il successo delle due favorite.

Sarà quindi una battaglia all'ultima nota tra Tony Renis e Mina; ed è curioso affermare che, almeno in questa circostanza, è Mina (Mina-tigre, Mina-urlatrice, Mina - rivoluzionaria, Mina-voce nuova, Mina senza regole) che rappresenta la tradizione. E veniamo ai *gangsters*.

I *gangsters* aprono la trasmissione di questa sera minacciando di « seminare bossoli sul pavimento »; ma poi « la biondona » (Franca Rame) li addomestica e li costringe a leggere i titoli delle ventuno canzoni ammesse alle semifinali, con le rispettive classifiche.

Dario Fo coglie l'occasione per abbozzare una breve imitazione di Frank Sinatra che, con tazza di caffè e sigarette (come nel corso della sua recente *tournée* italiana) canta una canzone d'amore; alla fine il maldestro imitatore si prende una martellata in testa.

L'occasionale bernoccolo è un pretesto per uno *sketch* in cui vengono amabilmente prese in giro le persone che, con eccessiva frequenza, ricorrono alle cure degli psicanalisti. La situazione, però, è molto più seria di quanto possa sembrare. Nello studio dello psicanalista succede un finimondo. Per mettere ordine, devono intervenire... i *gangsters*.

Il loro intervento non è disinteressato. Quei gentiluomini chiedono (e ottengono, naturalmente) di cantare qualcosa che riguarda assai da vicino « gli altri », cioè i *gangsters* senza abito a righe, senza pistola facile, senza cappello nero. Continuerebbero chissà per quanto se Dario Fo non intervenisse — con le dovute cautele, s'intende — per toglier loro il microfono... e impadronirsene, per cantare un *song* che gli è particolarmente caro: *Hanno ammazzato il Mario in bicicletta*.

Questa è una canzone della « mala », una delle prime lanciate da Ornella Vanoni. Parla di una Milano grigia e malinconica, di un ragazzo che muore mentre corre verso la fidanzata che l'aspetta, nella nebbia della periferia. E' una delle canzoni più belle di Fo. Stasera avremo anche una Rame-moglie-terribile che fa andare in fiamme la casa pur di non perdere una sola sequenza di un film trasmesso dalla Televisione. Tutti scappano, lei no. Affronta i pavidi con quella che è ormai il suo grido di guerra e, un po', anche la sigla di *Canzonissima*: *Interessa a me!* L'Italia è piena, ormai, di *Interessa a me!* Franca Rame può esserne... orgogliosa.

mor.

Gigi Cichellero dirige l'orchestra di « Canzonissima »

7ª estrazione vincono:

1.000.000: Cannone Domenico - Via Cap. R. Pece, 39 - Cerignola (Foggia)
500.000: Paolinelli Morando - Via Flaminia, 238, Fraz. Torrette - Ancona
100.000: Maggini Renza - Via dei Servi, 54/5 - Genova
100.000: Badano Emilia - Via Maiorana, 8/B - Genova-Quinto
100.000: Roncari Aldo - Via Caprera, 3 - Verona
100.000: Tresoldi Claudio - Via B. Colleoni, 19 - Bergamo
100.000: Mantua Maria - Via Castro dei Volsci, 3 - Frosinone
100.000: Sala Siro e Sandra - Casa Morganti - Triuggio (Milano)
100.000: Rulfi Gerosa Maria - Viale Casiraghi, 109 - Sesto S. Giovanni (Milano)

SECONDO

21,05

TRE SEGRETI

Film - Regìa di Robert Wise
Distr.: I.T.C.
Int.: Eleanor Parker, Patricia Neal, Ruth Roman

22,40 INTERMEZZO
(Organizzazione VéGé - Cora - Durban's - Panforte Sapori)

TELEGIORNALE

23,05 GIOVEDI' SPORT
Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

Un film di Robert Wise

Tre segreti

secondo: ore 21,05

Robert Wise, il regista del film *Tre segreti* (Three secrets), che viene trasmesso questa sera in televisione, è tra gli autori più significativi del cinema americano del dopoguerra. Le sue opere migliori sono legate al mondo della boxe (*Stasera ho vinto anch'io* e *Lassù qualcuno mi ama*) e rivelano uno stile asciutto e vibrante allo stesso tempo, con una forte carica realistica. Recentemente Wise si è lasciato attrarre da formule più spettacolari, e la versione cinematografica che egli ha diretto della commedia musicale *West Side Story* ha conquistato numerosi Oscar.
Tre segreti ci presenta una storia il cui sviluppo può apparire un po' meccanico, e che tuttavia si lascia seguire con interesse grazie all'abilità con cui il regista ha saputo dosare gli elementi drammatici del racconto e ricavarne un senso di umanità. Un aereo privato si fracassa urtando contro le cime di una montagna. Dei tre passeggeri che conduceva, dopo le indagini compiute dall'aviazione militare, risulta che due sono morti e che il terzo, un bambino, si è miracolosamente salvato. E' subito allestita una spedizione di soccorso mentre la stampa non si lascia sfuggire l'occasione di un'inchiesta. Si viene così a sapere che le due vittime erano i genitori adottivi del bambino, e che la vera madre è da ricercare tra tre donne che cinque anni prima, nello stesso giorno, affidarono, allo stesso brefotrofio, il loro piccino. L'azione del film sposta così il suo interesse su tre diverse figure di donna le cui storie sono rievocate con la tecnica del *flashback*. Susan è stata resa madre da un soldato che l'ha poi abbandonata; successivamente ha sposato un avvocato che ignora il segreto della donna. Philly è invece una giornalista che dopo il divorzio ha preferito, per egoismo, affidare al brefotrofio il proprio figlio piuttosto che tenerlo con sé. Anna infine è un'ex ballerina dal passato burrascoso. E' da poco infatti uscita dal carcere dopo aver scontato la condanna inflittale per aver ucciso il suo seduttore.
Le tre donne sono giunte sul luogo del disastro e seguono con febbrile impazienza i tentativi di salvataggio del bambino dopo aver appreso dai giornali i particolari della disgrazia. Ciascuna delle tre donne è convinta di essere la vera madre. Il sentimento materno che in loro era stato messo a tacere dalle tragiche esperienze della vita si è nuovamente ridestato in esse con questa nuova tragedia. Nelle ore che precedono il ritorno dell'animosa spedizione di soccorso, le tre donne rivivono il loro dramma e si riconciliano, in un certo senso, con la vita. Ognuna di esse trova infatti la forza morale per orientare su nuove basi la propria esistenza. Anna è la vera madre del bambino, ma tace la verità nell'interesse del figlio che sarà tenuto da Susan la quale ha trovato il coraggio, in questa circostanza, di confessare ogni cosa al marito.
Il merito di Robert Wise nel dirigere una storia di questo tipo è stato quello di non indulgere al sentimentalismo delle situazioni, e di riuscire a schizzare con mano ferma tre ritratti di donna. In ciò è stato aiutato dalla sensibilità con cui Eleanor Parker, Patricia Neal e Ruth Roman sono riuscite ad aderire ai propri personaggi e a renderli credibili e umani.

Giovanni Leto

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Svegliarino
(Motta)

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 * **OMNIBUS**
Prima parte
— **Il nostro buongiorno**
Hadjidakis: *Ta pedhia tou pirea*; Cesana: *Desiderio*; Melachrino: *Fado obrigado*; Tomerlin-Long: *South sea Island magic*; Zacharias: *Der fliegende teppich*

8,30 **Fiera musicale**
Bargoni: *Concerto d'autunno*; Capurro - Gambardella: *Lily Kangy*; Fibich: *Poeme*; Lacchini: *Soldatini di ferro*; Strauss: *Sorgenbrecher*
(Olà)

8,45 **Fogli d'album**
Krumpholz: *Andante con variazioni* (*Arpista* Nicanor Zabaleta); Debussy: *La fanciulla dai capelli di lino* (*Violinista* Yehudi Menuhin); Liszt: *Rapsodia ungherese in mi maggiore* (*Pianista* Arthur Rubinstein)

9,05 **I classici della musica leggera**
Sousa: *Stars and stripes for ever*; Arlen: *Blues in the night*; Marnay - Doelle: *Wenn der weisse flieder blüht*; Russell: *Vaya con dios*; Porter: *In the still of the night*; Bovio-Valente-Tagliaferri: *Passione*; Padilla: *Ca c'est Paris*
(Knorr)

9,25 **Interradio**

9,50 **Antologia operistica**
Rossini: *Semiramide*: Sinfonia; Verdi: *I Lombardi alla prima Crociata*: « O Signore dal tetto natio »; Wagner: *Tristano e Isotta*: Preludio; R. Strauss: *Salomè*: Danza dei sette veli
(Cori Confezioni)

10,30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale
Regìa di Ugo Amodeo

11 * **OMNIBUS**
Seconda parte
— **Successi internazionali**
Gaze: *La mezza luna*; Davies: *Big mamou*; Morley-Marchetti: *Fascination*; Allbritter - Self: *Anybody but me*; De Moraes-Jobin: *Brigas nunca*; Elliott: *Goodbye my lover*; Larue-Shapiro - Stallman: *Round and round*; Ruiz: *El divorcio*
(Dentifricio Signal)

11,20 **Duetto**
Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini
(Tide)

11,35 **Intermezzo swing**
Rosenman: *Theme from the bramble bush*; Berlin: *I got the sun in the mornin'*; Umiliani: *Moderato swing*; Bowman: *East of the sun*; Hawkins: *Tuxedo junction*

11,45 **Promenade**
Araque: *Opera flamenca*; Anonimo: *Serate di Mosca*; Ignoto: *Haru ga kita*; Perkins: *Stars fell on Alabama*; Testoni-Rossi: *Bailando chunga*
(Invernizzi)

12 — **Incontro con le canzoni**
Cantano Gloria Christian, Flora Gallo, Silvia Guidi, Umberto Marcato, Anna Molini e Bruno Pallesi
Fiastri-Pontiack: *Lunghissimi minuti*; Filibello-Pan-Mascero: *Non sei tornato*; Panzeri-Rendine: *Dondo dondolando*; Mennillo-Casadei: *Un fiume di parole*; Danpa-Panzuti: *Cora corazon*
(Vero Franck)

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Music bar
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30-14 * TEATRO D'OPERA
(L'Oreal)

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,25 Dallo Stadio della Vittoria in Bari
INCONTRO DI CALCIO FRA LE NAZIONALI DI SERIE B D'ITALIA E DI FRANCIA **(2° tempo)**
Radiocronaca di Enrico Ameri

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

Anna Molini canta nel programma di canzoni delle 12

17,25 O ROMA FELIX
programma musicale in occasione del Concilio Ecumenico Vaticano II, a cura di **Domenico Bartolucci**
Realizzazione di **Domenico Celada**
Ottava trasmissione: **La Vergine delle Vergini**
Monteverdi: *Ave Maris Stella* (dal Vespero della Beata Vergine) (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Sanzogno - Maestro del Coro Nino Antonellini); Dai Canti religiosi del Madagascar: *Sii benedetta, o Vergine Maria* (Complesso corale dello Scolasticato di Soavimbahoaka); Perosi: *Ave Maris Stella* (Coro della Cappella Sistina diretto da Domenico Bartolucci); Dai Canti di rito armeno: *Mary yev gouys* (Complesso corale « Trajan Popesco » diretto da Trajan Popesco); Dai Canti di rito siriano: *Taw nimar* (Complesso corale « Trajan Popesco » diretto da Trajan Popesco); Bartolucci: *O Virgo virginum* (Coro di Voci bianche diretto da Renata Cortiglioni; *Organista* Giuseppe Agostini)

18 — **Padiglione Italia**
Avvenimenti di casa nostra e fuori

18,10 Concerto del pianista Giorgio Vianello
Bach-Busoni: *Preludio e tripla fuga in mi bemolle maggiore* (Sant'Anna); Schubert: a) *Due momenti musicali op. 94*: n. 2 in la bemolle maggiore, n. 3 in fa minore; b) *Improvviso n. 2 in la bemolle maggiore op. 142*; Liszt (rev. Cortot): *Venezia e Napoli*: a) Gondoliera, b) Canzone, c) Tarantella; Turina: *Le cirque*, suite: a) Fanfare, b) Jongleurs, c) Ecuyère, d) Le chien savant, e) Clowns, f) Trapèzes volants

19,10 Lavoro italiano nel mondo

19,20 La comunità umana

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 * **Parata d'orchestre**
con Billy Waughn, Edmundo Ros e George Williams

21 — **ESERCIZIO PER LE CINQUE DITA**
Due atti e quattro quadri di **Peter Shaffer**
Traduzione di Carina Calvi
Luise Harrington — *Elsa Albani*
Clive Harrington — *Davide Montemurri*
Stanley Harrington — *Ernesto Calindri*
Walter Langer — *Roberto Herlitzka*
Pamela Harrington — *Annarosa Garatti*
Regìa di **Marco Visconti**

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * **Canta Marino Marini**
(Olà)

8,50 * **Ritmi d'oggi**
(Aspro)

9 — * **Edizione originale**
(Supertrim)

9,15 * **Edizioni di lusso**
Mascheroni: *Fiorin fiorello*; Ellington: *Caravan*; Lecuona: *Siboney*
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 NEW YORK - ROMA - NEW YORK
Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni
Cantano Eddie Carter, Myriam Del Mare, Maria Doris, Cocki Mazzetti, Marisa Rampin, Giacomo Rondinella, Flo Sandon's e Claudio Villa
Cariaggi-Martelli: *Latin lover*; Calabrese-Prous: *I desideri mi fanno paura*; Locatelli-Trombetta: *Tango e poncho*; Astro Mari-Sarra: *Rosanera*; De Lorenzo-Olivares: *Pazzianno pazzianno*; De Simone-Panzeri: *Ingenua*; Gentile - Capotosti: *Spiaggia e mare*; Figliuolo - Mojoli: *Un sorso di gin*
(Talmone)

11 — * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Prima parte
— **Il colibrì musicale**
a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Seconda parte
— **Motivi in passerella**
(Mira Lanza)
— **Melodie senza frontiera**
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**
Senza parole
Calvi: *Montecarlo*; Malgoni: *Tango italiano*; Riddle: *Lolita ya ya*; Rossi: *Sarò come tu sei*; Wright: *Stranger in paradise*; Cerri: *Tonsambaris*
(Liquore Strega)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Olà)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - **Media delle valute**

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo presenta:**
Istantanee su **« Canzonissima »**

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - **Listino Borsa di Milano**

14,45 Novità discografiche
(Phonocolor)

15 — **Radiotelefortuna 1963**
Album di canzoni
Cantano Nuccia Bongiovanni, I quattro Caravels, Nella Colombo e Nuzzo Salonia
Pinchi - Redi: *Alassio mon amour*; Nisa-Concina: *Passione selvaggia*; Testa - Moraschi: *Un'esistenza*; Pallavicini-Rossi: *Con un cenno capirai*

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **POMERIDIANA**
— Acquarello francese
— Per tutte le età
— Strumenti in vacanza
— Canto e controcanto
— Versione speciale

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Ribalta di successi
(Carisch S.p.A.)

16,50 Canzoni italiane

17 — **Ponte transatlantico**
Musiche d'oltre Oceano

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 VENT'ANNI
Un programma musicale di **Bruno** presentato da **Franca Aldrovandi** e **Daniele Piombi**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Pierpaolo Luzzatto - Fegiz - *Che cos'è la statistica?*: Il metodo del campione e le ricerche di mercato

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 * **Il mondo dell'operetta**
Viaggio sentimentale fra due secoli
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Il grande giuoco
Informazioni sulla scienza d'oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

21 — **Pagine di musica**
Mozart: *Rondò in re maggiore K. 382* per pianoforte ed orchestra (*Solista* Paul Badura Skoda); Mendelssohn: *Suite* dal *Sogno di una notte di mezza estate* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia)

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 * **Musica nella sera**

22,10 L'angolo del jazz
Complesso Nunzio Rotondo

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 Antologia musicale
Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

14,30 Un'ora con Frank Martin
Athalie, ouverture
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

CEMBRE

Concerto per violino e orchestra
Allegro tranquillo - Andante molto moderato - Presto
Solista Wolfgang Schneiderhan
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
Sei monologhi da « Jedermann », per contralto e orchestra
Solista Andrée Aubery Luchini
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti

15,30 Recital della pianista Maureen Jones
Ludwig van Beethoven
Sonata in do minore op. 10 n. 1
Allegro molto e con brio - Adagio molto - Prestissimo (Finale)
Sonata in fa maggiore op. 10 n. 2
Allegro - Allegretto - Presto
Sonata in re maggiore op. 10 n. 3
Presto - Largo e mesto - Minuetto (Allegro) - Rondò (Allegro)
Claude Debussy
Pour le piano
Preludio - Sarabanda - Toccata
Franz Schubert
Due Improvvisi
in la bemolle magg. op. 90
in si bemolle magg. op. 142

16,55 Musiche di Theodor Berger
Sinfonia Omerica
L'isola di Calipso - Preparazione al grande viaggio - Viaggio sul mare - Danza conviviale - Ombre del passato - Giuramento di vendetta e tumulto - Penelope - Finale
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario - **Corriere dall'America**
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,45 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Gli impieghi pacifici dell'energia nucleare
I - Bruno Touschek: *La fisica delle alte energie*
Interviste a cura di Alberto Mondini

19 — Flavio Testi
Divertimento per orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

19,15 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Maria Luisa Spaziani

19,30 Concerto di ogni sera
Jean Sibelius (1865 - 1957): *Sinfonia n. 6 in re minore op. 104*
Allegro molto moderato - Allegretto quasi andante - Poco vivace - Allegro molto
Orchestra Sinfonica di Helsinki diretta da Tauno Hannikaien
(Registrazione della Radio Finlandese)
Bela Bartok (1881 - 1945): *Musica per strumenti ad arco, celesta e percussione*
Andante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ludwig van Beethoven
14 variazioni in mi bemolle maggiore per violino, violoncello e pianoforte
Trio di Trieste
Renato Zanettovich, *violino;* Libero Lana, *violoncello;* Dario De Rosa, *pianoforte*
Tre equali, per 4 tromboni
Solisti: Felice Regano, Giovanni Manstieri, Emilio Massignani, Giuseppe Gugliotta

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Panorama dei Festivals musicali
Anton Dvorak
Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra
Allegro - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro moderato)
Solista Mstislav Rostropovich
Orchestra Tonkuenstler diretta da Hans Swarowsky
(Registrazione effettuata il 18 luglio dalla Radio Austriaca al « Festival di Vienna 1962 »)

22,05 Dibattito su:
La cultura a Napoli, oggi
Con la partecipazione di Luigi Amirante, Francesco Compagna, Gino Doria e Mario Pomilio

22,45 Orsa minore
LA DONNA DAI CAPELLI TINTI CON L'HENNE'
di **Massimo Bontempelli**
con Lia Zoppelli e Gianrico Tedeschi
e inoltre: *Carla Comaschi, Quinto Parmeggiani, Giotto Tempestini*
Regìa di **Andrea Camilleri**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Mosaico - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 I classici della musica leggera - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Cocktail musicale - 2,36 Personaggi ed interpreti lirici - 3,06 Voci senza volto - 3,36 Piccola antologia musicale - 4,06 Romanze da camera - 4,36 Successi di oggi, successi di domani - 5,06 La serenata - 5,36 Due voci e una orchestra - 6,06 Crepuscolo armonioso.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **Concerto del Giovedì**: Serie dischi Radio Vaticana - Canti Mariani di Bartolucci, Pizzini, Vitalini con il Coro di Voci bianche diretto da Renata Cortiglioni. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Oggi al Concilio:** notiziario, la nota conciliare, intervista » - **« Ai vostri dubbi »** risponde il P. Carlo Cremona - Pensiero della sera. 20,15 Bernadette telle qu'Elle fut par le R. P. Ravier. 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Libro de España en el Vaticano. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

TV VENERDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,20-9,45 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

10,10-10,35 *Educazione Civica*
Prof. Claudio Degasperi

11-11,25 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

Seconda classe

8,55-9,20 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Gilli Ragusa

10,35-11 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

11,25-11,50 *Educazioni Tecniche*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

11,50-12,15 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

12,15-12,40 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

Esercizi di lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Macco

Tecnologia
Ing. Amerigo Mei

Disegno
Prof. Sergio Lera

Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

La TV dei ragazzi

17,30 a) **TELEFORUM**

Convegno di giovani diretto da Giulio Nascimbeni

b) **I VIAGGI DI JOHN GUNTER**

Aspetti segreti della natura e della civiltà visti da un celebre giornalista americano

Due mercanti del Guatemala

Realizzazione di Karl Hittleman

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi
Regia di Marcella Curti Gialdino

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Calzaturificio di Varese - Milkana)

19,15 PERSONALITA'

Rassegna settimanale per la donna a cura di Mila Contini
Realizzazione di Cesare Emilio Gaslini

20 — DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca Di Schiena

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Elah - Candy - Pastiglie Valda - Profumi Bourjois)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Società del Plasmon - Trim - Riccadonna spumanti - Liebig - Chatillon - Manetti & Roberts)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Locatelli - (2) Gillette - (3) Digestivo Antonetto - (4) Prodotti Singer

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Derby Film - 3) Organizzazione Pagot - 4) Roberto Gavioli

21,05 Il più grande Teatro del mondo

L'UOMO DEL MOMENTO

Originale televisivo in due tempi di Terence Rattigan
Traduzione di Alvise Sapori
Personaggi ed interpreti:
David Mann *Nando Gazzolo*
Peggy Mann *Valentina Fortunato*
Franck Godsell *Armando Francioli*
Jessie Weston *Anna Miserocchi*
Sir Stanley Johnson *Vittorio Sanipoli*
Lady Johnson *Miranda Campa*
Stockton *Ubaldo Lay*
Signorina Knott *Giovanna Galletti*
Sir John Brown *Guido Lazzarini*
Segretario di Sir Johnson *Edoardo Borioli*
Portiere *Filippo De Gara*
Funzionario della BTV *Pietro Privitera*
Operatrice alla moviola *Amalia D'Alessio*
Assistente di studio *Alberto Terrani*
Capo operazioni tecniche *Patrizio Caracchi*
Annunciatrice *Romana Garassini*
e inoltre: *Alberto Caporali, Anna Maria Colombo, Lino Coletta, Andrea De Leo, Giancarlo Fantini, Ugo Fortunati, Franco Pecchia, Dino Peretti, Franco Pucci, Dante Sivieri, Nicola Vincitorio*
Scene di Bruno Salerno
Regia di Claudio Fino

23,30

TELEGIORNALE

della notte

"Il più grande

L'uomo

nazionale ore: 21,05

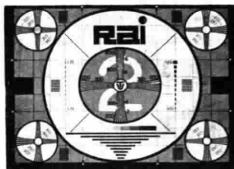
L'uomo del momento — lo spettacolo con cui, come si riferisce in altra parte del giornale, prende corpo stasera *Il più grande teatro del mondo* — non è solo un «originale televisivo» in quanto scritto da Terence Rattigan espressamente per la televisione ma anche perché l'azione si svolge in prevalenza negli studi d'una grande compagnia televisiva inglese, svelando altresì, di quel mondo, aspetti che riusciranno assai interessanti per il pubblico. Non si pensi tuttavia ad un'opera con intenti documentaristici; Rattigan non è autore che ami il piccolo cabotaggio alla superficie dei suoi personaggi; il «caso» che egli prospetta, anzi, e che tratta ora con violenza costruttiva ora con penetrante gusto dell'indagine psicologica, ha una densa carica umana.
David Mann è il presentatore di una rubrica televisiva di enorme successo: *L'uomo del momento*, nel corso della quale egli pone, ogni sera ad una personalità diversa, delle domande spesso imbarazzanti secondo lo «slogan» della trasmissione, che è «la verità, la verità vera, la verità più segreta del cuore». Lo chiamano, David, «il grande inquisitore»; piace moltissimo al pubblico per la prontezza, la di-

Anna Miserocchi e Valentina Fortunato nell'originale televi-

teatro del mondo"

del momento

sinvoltura, la puntualizzazione degli argomenti e i suoi « ospiti » illustri lo temono e lo ammirano assieme.
Purtroppo, anche un divo che goda di così vasta popolarità può avere dei cedimenti interiori, può nascondere dietro la patina della sicurezza momenti di ansioso travaglio. Questo è David Mann; qualcosa lo rode, dentro, qualcosa che lo fa bere più del lecito e gli fa rischiare di perdere in un attimo la fortuna pazientemente costruita. Egli è sposato da otto anni con Peggy, una profuga lettone; l'ama, certo, ma d'un amore ch'è al tempo stesso bisognoso di protezione e persistente stimolo a ribellarsi. Nel cuore di lui c'è posto anche per un'altra donna, Jessie, segretaria di produzione della compagnia televisiva: un sentimento compresso dall'integrità di lei, che è maritata, quasi un sogno amaro senza mai un risvolto di realtà.
Forse la crisi, in David, non scoppierebbe s'egli non trovasse, un giorno, l'occasione di intervistare Sir Stanley Johnson, membro del Consiglio privato e membro del Parlamento, da poche settimane ministro del Lavoro, abile demagogo, astuto manipolatore dell'elettorato, clamoroso « trombone » della politica attiva. Implicato, tempo addietro, in un oscuro scandalo di corruzione, uscì dalle maglie dell'inchiesta con accresciuto prestigio; la sua apparizione sui teleschermi nella famosa rubrica di David Mann non farà che assicurargli un più largo favore. Non tutti, però, vedono in lui l'integerrimo rappresentante delle masse; la sua ex segretaria, ad esempio, possiede un documento molto compromettente e riesce a farne avere una copia fotostatica a David. E' da allora che il « grande inquisitore » comincia a dibattersi nel dilemma: stare al gioco che i dirigenti della televisione intendono imporgli, cioè rendersi complice degli abusi di Sir Johnson o cogliere al momento giusto, dinanzi a quindici milioni di spettatori, la verità e smascherare il ministro distruggendo il mito dell'irreprensibile uomo di governo?
Qui Rattigan manovra il racconto con abilità appassionante, seguendo David nel duplice ordine dei suoi problemi morali, di uomo e di cittadino, fino a un imprevedibile, serrato finale che preferiamo non svelare.
L'uomo del momento ci sembra davvero un testo importante, e di altissimo livello riteniamo che sia la regia di Claudio Fino, rivelatrice di nuove conquiste nel campo delle realizzazioni televisive. *

sivo di Rattigan « L'uomo del momento », lo spettacolo de « Il più grande Teatro del mondo » illustrato alle pagine 10 e 11

SECONDO

21.05

IL « PAESE DEL MELODRAMMA »
Servizio giornalistico a cura di Ilio De Giorgis ed Elio Sparano
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

Si apre stasera la stagione lirica al Teatro alla Scala. Questo appuntamento tradizionale fornisce occasione per una colorita inchiesta sulla passione degli italiani per la musica operistica.
Sull'apertura della Scala pubblichiamo, a pagina 54 un articolo di Giulio Confalonieri dal titolo « *Il Trovatore* inaugura la Scala ».

22,05 INTERMEZZO
(Frullatore Go-Go - Auguri Mondadori - Guglielmone - Balsamo Sloan)

TELEGIORNALE

22,30 LA PAROLA ALLA DIFESA
Medico di fiducia
Racconto sceneggiato - Regia di Fielder Cook
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Sam Jaffe

E. G. Marshall e Robert Reed, gli avvocati Preston, padre e figlio, della serie: « La parola alla difesa »

La parola alla difesa

Medico di fiducia

secondo: ore 22,30

La signora Van Raab, una donna ricca e anziana da molti anni inferma nel proprio letto, muore improvvisamente in circostanze misteriose, e suo figlio Peter, sostenuto dalla testimonianza di un'infermiera, accusa il medico curante dottor Graham di averla uccisa con una dose troppo alta di morfina. Anche l'autopsia, rivelando una elevata concentrazione di oppiacei nei tessuti della donna, sembra accreditare questa ipotesi. Il movente del delitto, secondo Peter Van Raab, è chiaro: la madre aveva stabilito in un primo momento un lascito di 100 mila dollari per il proprio medico e aveva redatto in questo senso le sue volontà; ma dopo che la donna aveva cambiato idea al riguardo, il dottor Graham era intervenuto per impedire che ella potesse modificare il testamento. L'accusato naturalmente si proclama innocente e chiede la difesa dell'avvocato Lawrence Preston che anche questa volta vediamo battersi con lealtà, intelligenza e coraggio. Sarebbe possibile, da parte della difesa, sostenere che il dottor Graham ha agito per errore, ma l'imputato rifiuta di compromettere la propria onorabilità professionale per salvarsi: egli sostiene, con accorata sincerità, che non ha sbagliato, perché un medico non può commettere errori così gravi quando è in gioco la vita di un ammalato. L'avvocato Preston crede al suo difeso, ma non è in possesso di sufficienti prove per sostenerne l'innocenza. Solo un'accurata indagine sui protagonisti della vicenda potrà fornirgli nuovi elementi per la difesa. Egli infatti scopre che violenti conflitti d'interessi erano avvenuti al capezzale della vecchia signora Van Raab, e che le testimonianze delle due infermiere addette all'assistenza sono in contrasto. Analizza poi il testamento, la prova *regina* dell'accusa, e trova che in una delle ultime clausole la signora Raab avrebbe richiesto la cremazione del proprio corpo. Il figlio di Lawrence, il giovane Ken, scopre infine una segreta relazione della più giovane delle infermiere. All'attenta riflessione dell'avvocato Preston i pezzi del mosaico possono così ricomporsi e rivelare la realtà imprevedibile di tutta la storia.

g. l.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco**

* Musiche del mattino

Svegliarino *(Motta)*

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 * **OMNIBUS**

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

8,30 **Fiera musicale** *(Olà)*

8,45 **Fogli d'album**

D. Scarlatti: *Sonata in fa minore (Clavicembalista* Wanda Landowska); Chopin: *Preludio in re bemolle maggiore n. 15 op. 28 «La goccia» (Pianista* Alexander Brailowsky); Kaciaturian: *Danza in si minore (Violinista* David Oistrakh)

9,05 **I classici della musica leggera** *(Knorr)*

9,25 **Interradio**

9,50 **Antologia operistica**

Bellini: *La sonnambula:* «Ah non credea mirarti»; Rossini: *L'Italiana in Algeri:* «Ho un peso sulla testa»; Puccini: *Madama Butterfly:* «Scuoti quella fronda di ciliegio»; Leoncavallo: *Pagliacci:* «No, pagliaccio non son»; Massenet: *La Cenerentola:* Valzer *(Confezioni Facis Junior)*

10,30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

«*Cantiamo insieme*»

«*La mia casa si chiama Europa*», a cura di Antonio Tatti, con la collaborazione di Guglielmo Valle

Realizzazione di Ruggero Winter

11 **OMNIBUS**

Seconda parte

— **Successi internazionali** *(Shampoo Paso Doble)*

11,20 **Duetto**

Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini *(Tide)*

11,35 **Intermezzo swing**

Carleton: *Ja-da;* Schertzinger: *Marcheta;* Holman: *Bacchanalia;* Hudson: *Moonglow*

11,45 **Promenade**

Meccia: *Pissi pissi bao bao;* Trovajoli: *Lady luna;* Orozco: *Manolete;* Leigh: *Kismet;* Wolcott: *Lake titicaca;* Robertson: *Hoots moon (Invernizzi)*

12 — **Canzoni in vetrina** *(Olà)*

12,15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto... *(Vecchia Romagna Buton)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Music bar *(G. B. Pezziol)*

Zig-Zag

13,30-14 IL VENTAGLIO *(Locatelli)*

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 «**Gazzettini regionali**» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 «**Gazzettino regionale**» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Carnet musicale *(Decca London)*

15,45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi

Priscilla - Romanzo di Giana Anguissola: V. episodio: «*I giorni della paura*» - Regia di Ugo Amodeo

16,30 Piccolo concerto per ragazzi

Clementi: *Tre valzer (Pianista* Luciano Bertolini); Prokofieff: *Racconti della vecchia nonna:* a) Moderato, b) Andantino, c) Andante, d) Sostenuto *(Pianista* Eduard Filus); Mozart: *Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore K. 16:* a) Allegro molto, b) Andante, c) Presto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hermann Scherchen)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Storia della musica

Il Romanticismo, a cura di Giulio Confalonieri

X - Forze dell'opera italiana

18 — **Vaticano secondo**

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 Radiotelefortuna 1963

* **Concerto di musica leggera** con le orchestre di Paul Weston e Paul Mauriat; i cantanti Jo Stafford, Gordon Mc Rae, Charles Aznavour ed Edith Piaf; i solisti Don Fagerquist, Paul Nero, Pierre Spiers e Stephane Grappelly

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * **Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Applausi a... *(Ditta Ruggero Benelli)*

20,25 IL CONTE DI MONTECRISTO

Romanzo di **Alessandro Dumas**

Traduzione e adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano e Anna Luisa Meneghini

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Decimo episodio: *L'inesorabile morsa di Dantes*

Edmondo Dantes: *Nino Dal Fabbro;* Geraldo di Villefort: *Mico Cundari;* Eloisa, sua moglie: *Anna Maria Alegiani;* Moirtier, padre di Villefort: *Tino Erler;* Fernando di Morcerf: *Mario Bardella;* Erminia: *Nella Bonora;* Luciano Debray: *Andrea Matteuzzi;* Chateau Renaud: *Gino Susini;* Andrea Cavalcanti: *Alfredo Bianchini;* Beauchamp: *Corrado De Cristofaro;* Alberto: *Carlo Delmi;* Massimiliano Morrel: *Giampiero Becherelli;* Franz D'Epinay: *Franco Sabani;* Valentina: *Renata Negri;* Un ufficiale dei gendarmi: *Guido Gatti;* Il notaio: *Adriano Rimoldi;* Il presidente: *Carlo Lombardi;* L'avvocato: *Franco Luzzi;* Haydee: *Grazia Radicchi;* Barrois: *Rinaldo Mirannalti;* Un domestico di casa Villefort: *Gianni Pietrasanta;* Danglars: *Corrado Gaipa*

Regia di **Umberto Benedetto**

20,55 Dal Teatro alla Scala di Milano

Inaugurazione della Stagione lirica 1962-63

IL TROVATORE

Dramma lirico in quattro atti di Salvatore Cammarano

Musica di GIUSEPPE VERDI

Il conte di Luna — *Ettore Bastianini*
Leonora — *Antonietta Stella*
Azucena — *Fiorenza Cossotto*
Manrico — *Franco Corelli*
Ferrando — *Ivo Vinco*
Ines — *Mirella Fiorentini*
Ruiz — *Piero De Palma*
Un vecchio zingaro — *Virginio Carbonari*
Un messo — *Walter Gullino*

Direttore **Gianandrea Gavazzeni**

Maestro del Coro Norberto Mola

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano

(Edizione Ricordi)

Negli intervalli:

1) *Cronaca e interviste sulla serata inaugurale*, a cura di Emilio Pozzi

2) **I libri della settimana** a cura di Ugoberto Alfassio Grimaldi

Lettere da casa

Lettere da casa altrui

3) **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * **Canta Jenny Luna** *(Olà)*

8,50 * **Ritmi d'oggi** *(Aspro)*

9 — * **Edizione originale** *(Supertrim)*

9,15 * **Edizioni di lusso** *(Lavabiancheria Candy)*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 TAPPETO VOLANTE

Incontri con i divi viaggiatori di **Nanà Melis**

Gazzettino dell'appetito *(Omo)*

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni *(Talmone)*

11 — * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Parte prima

— **Il colibrì musicale**

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note *(Vero Franck)*

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Parte seconda

— **Motivi in passerella** *(Mira Lanza)*

— **Colonna sonora** *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «**Gazzettini regionali**» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «**Gazzettini regionali**» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «**Gazzettini regionali**» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**

Tutta Napoli *(L'Oreal)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Olà)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:

Istantanee su «**Canzonissima**»

14,05 * **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 Per gli amici del disco *(R.C.A. Italiana)*

15 — **Interpreti famosi: Mischa Elman**

Vitali: *Ciaccona;* Kreisler: *Preludio e allegro* (nello stile di Pugnani); Smetana: *From my homeland;* Dvorak: *Umoresca op. 101, n. 7*

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **POMERIDIANA**

— Polvere di note

— Tre voci, tre canzoni

— Salotto musicale

— Piacciono ai giovanissimi

— Valigia latina

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 La rassegna del disco *(Melodicon S.p.A.)*

16,50 La discoteca di Diego Calcagno

a cura di Franco Belardini e Paolo Moroni

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17,40 Radiosalotto *(Spic e Span)*

L'INTERVISTA

Radiodramma di **Ezio D'Errico**

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Sergio Rinaldi — *Gino Mavara*
Anna — *Maria Fabbri*
L'avvocato Nardi — *Gualtiero Rizzi*
Il direttore — *Carlo Ratti*
Un ciclista — *Vigilio Gottardi*
Giacomino — *Ermanno Anfossi*
Un fattorino *Angelo Montagna*
ed inoltre: *Egidio Toninelli* e *Armando Furlai*

Regia di **Giacomo Colli**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA

Luciano Petech - *L'Asia, ieri e oggi:* La civiltà indiana

18,50 * **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 * **Tema in microsolco**

Canzoni senza amore

Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Dino Verde presenta:

GALA DELLA CANZONE

con **Emma Danieli**

Orchestra diretta da **Carlo Esposito**

Regia di **Riccardo Mantoni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Concilio Ecumenico Vaticano II: prima sessione

Documentario di Aldo Salvo e Rolando Renzoni

22 — * **Canta il Kingston Trio**

22,10 L'angolo del jazz

Gli «oriundi» italiani: Flip Philips e George Wallington

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 Concerti per orchestra

Georg Friedrich Haendel

Concerto n. 28 in fa maggiore per orchestra a due cori

Orchestra da Camera di Berlino diretta da Hans von Benda

Ildebrando Pizzetti

Concerto dell'estate

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

12,35 Compositori inglesi

Henry Purcell: *Sonata in re maggiore* per tromba e archi: Allegro moderato - Adagio - Allegro vivace (Solista Roger Voisin - Orchestra d'archi «Unicorn Concert» diretta da Harry Dickson); Edward Elgar: *Concerto in mi minore op. 85* per violoncello e orchestra: Adagio moderato - Lento - Allegro molto - Adagio, Allegro ma non troppo (Solista Paul Tortelier - Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Malcolm Sargent); Robert Johnson I: 2 Madrigali: «*Defiled is my name*»; «*Benedicam Domino*» (Complesso Vocale «The Deller Consort» diretto da Deller Consort); Arnold Bax: *Tintagel,* poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da George Weldon)

13,35 Danze in stile antico

13,45 Il virtuosismo nella musica strumentale

Gioacchino Rossini: *Preludio, tema e variazioni in fa maggiore* per corno e pianoforte (Domenico Ceccarossi, *corno;* Armando Renzi, *pianoforte*); Eugène Isaye: *Divertimento* per violino e pianoforte (Aldo Ferraresi, *violino;* Riccardo Castagnone, *pianoforte*); Richard Strauss: *Burlesca in re minore* per pianoforte e orchestra *(Solista* Magrit Weber - Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Ferenc Fricsay)

14,25 Un'ora con Frank Martin

Sonata da chiesa, per viola d'amore e orchestra d'archi (Solista Bruno Giuranna - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci); *Otto Preludi* per pianoforte: Grave - Allegretto moderato - Tranquillo ma con moto - Allegro - Vivace - Allegretto grazioso - Lento - Vivace (Pianista Eduard Filius); *Concerto* per sette strumenti a fiato, timpani, batteria e orchestra d'archi: Allegro - Adagietto (misterioso ed elegante) - Allegro vivace - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

CEMBRE

15,25 Sonate moderne
Sergej Prokofiev
Sonata n. 2 in re minore op. 14 per pianoforte
Pianista Pietro Scarpini
Paul Hindemith
Sonata per oboe e pianoforte
Harold Gomberg, *oboe;* Dimitri Mitropoulos, *pianoforte*

15,55 Trascrizioni
Benedetto Marcello
Concerto in re minore, trascritto per clavicembalo da Johann Sebastian Bach
Solista Egida Giordani-Sartori
Johann Sebastian Bach
Passacaglia, trascritta per orchestra da Ottorino Respighi
Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Antal Dorati

16,20 Divertimenti
Franz Joseph Haydn
Divertimento in sol maggiore n. 37 per viola di bordone, viola e violoncello
Karl Maria Schwamberger, *viola di bordone;* Alexander Pitamic, *viola;* Wolfgang Lieske, *violoncello*
Franz Schubert
Divertimento all'ungherese in sol minore op. 54 per pianoforte a quattro mani
Duo Alfons e Aloys Kontarsky

17 — I bis del concertista
Robert Schumann: *L'uccello profeta* (Isaac Stern, *violino;* Alexander Zakin, *pianoforte*); Johannes Brahms: *Rapsodia in si minore op. 79 n. 1* (*Pianista* Wilhelm Backhaus); Pablo de Sarasate: *Capriccio basco* (Stanley Weiner, *violino;* Harry Mc Clure, *pianoforte*); Bedrich Smetana: *2 Polke:* In mi maggiore - In fa minore (*Pianista* Vera Repkova); Edward Elgar: *La Capricieuse* (Wolfgang Schneiderhan, *violino;* Albert Hirsh, *pianoforte*); Edvard Grieg: *Farfalla* (*Pianista* Ornella Puliti Santoliquido)
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario
Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Specchio del mese

17,45 L'informatore etnomusicologico

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19 — Darius Milhaud
Quatre chanson de Ronsard, per soprano e pianoforte
A une fontaine - A Coupidon - Tais toi, babillarde - Dieu vous garde
Janine Micheau, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Chanson de negresse, per mezzosoprano e pianoforte
Sans feu ni lieu - Abandonnée - Mon histoire
Oralia Dominguez, *mezzosoprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

19,15 La Rassegna
Cultura russa
a cura di Angelo Maria Ripellino

19,30 Concerto di ogni sera
Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Concerto grosso in sol minore op. 6* per archi e cembalo
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Desarzens
Charles Gounod (1818-1893): *Piccola sinfonia* per strumenti a fiato
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Franz André
Paul Hindemith (1895): *Kammermusik n. 9 op. 36 n. 3* per violino e orchestra da camera
Solista Cesare Ferraresi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Sergei Prokofief
Suggestione diabolica dall'op. 4
Pianista Franco Mannino
Concerto n. 1 in re bemolle per pianoforte e orchestra
Allegro brioso - Andante assai - Allegro scherzando
Solista Pietro Scarpini
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 LA GUERRA
Tre atti di **Carlo Goldoni**
Don Egidio: *Augusto Mastrantoni;* Donna Florinda, sua figlia: *Giulia Lazzarini;* Don Sigismondo: *Ottavio Fanfani;* Il conte Claudio: *Eros Pagni;* Don Ferdinando: *Roberto Herlitzka;* Don Faustino: *Massimo Francovich;* Don Cirillo: *Vincenzo De Toma;* Don Polidoro: *Checco Rissone;* Donna Aspasia, sua figlia: *Bianca Toccafondi;* Lisetta: *Angela Cardile;* Orsolina: *Giusi Raspani Dandolo;* Don Fabio: *Gianni Bortolotto;* Un caporale: *Gianfranco Mauri;* Un corriere: *Sante Calogero;* Due soldati: *Franco Moraldi, Evaldo Rogato*
Musiche originali di Fausto Mastroianni
Regia di **Giorgio Pressburger**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,50 Motivi e ritmi - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Musica senza pensieri - 1,06 Tastiera magica - 1,36 Album lirico - 2,06 I grandi cantanti e la musica leggera - 2,36 Le sette note del pentagramma - 3,06 Cavalcata della canzone - 3,36 Nuovi dischi jazz - 4,06 Sinfonie e intermezzi da opere - 4,36 Napoli sole e musica - 5,06 Dischi per la gioventù - 5,36 Musica senza passaporto - 6,06 Dolce svegliarsi.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **Quarto d'ora della serenità per gli infermi.** 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani. Oggi al Concilio - Notiziario - La nota conciliare, intervista - **Medicina e Pastorale:** Maria, Salus infermorum, di Vincenzo Lo Bianco - Pensiero della sera. 20,15 La première période du Concile s'acheve. 20,45 Kirche in der welt. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Colaborasiones y entrevistas. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

9,50-12 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CITTA DEL VATICANO

Solenne cerimonia di chiusura della Prima Sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II

Cronaca a cura di Luca Di Schiena

Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

La TV dei ragazzi

17,30 a) **CRINIERE AL VENTO**

Film - Regìa di George Archambaud

Prod.: Columbia Pictures

Int.: Preston Foster, Gail Patrick

b) **ANIMALI AMMAESTRATI**

Documentario della Franfilmdis

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Crackers soda Pavesi - Vicks Vaporub)

19,20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa

20 — **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**

a cura di Jader Jacobelli

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Tretan - Vispo - Martini - Zoppas)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Cera Grey - Innocenti - Arrigoni - Pirelli Confezioni - Charmis - Liquore Strega)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Permaflex - (2) Tè ATI - (3) Olio Sasso - (4) Casa Vinicola Ferrari

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Cinetelevisione - 3) General Film - 4) Roberto Gavioli

21,05 Garinei e **Giovannini** presentano

Domenico Modugno e **Delia Scala** con **Paolo Panelli**

nella commedia musicale

RINALDO IN CAMPO

Testo di Garinei e Giovannini

Personaggi ed interpreti della 3ª puntata:

Zia Agata — *Italia Chiesa*

Angelica di Valscutari — *Delia Scala*

Armida, Clorinda, Marfisa — sue sorelle — *Simona Sorlisi, Gianna Zorini, Maria Teresa Dal Medico*

Rinaldo — *Domenico Modugno*

Chiericuzzu — *Paolo Panelli*

Il cantastorie — *Attilio Bossio*

Facciesantu — *Alberto Sorrentino*

Prorunasu — *Beniamino Maggio*

Scippalestu — *Goffredo Spinedi*

Lu Lupu de li Munti — *Toni Ventura*

Sfaticadu — *Willi Colombini*

Puddu u rinnegatu — *Giorgio Zaffaroni*

Calascione — *Walter Marconi*

Sprecamuorti — *Rocco Leggieri*

Don Rosario, barone di Castrovillari — *Giuseppe Porelli*

Il carceriere — *Elio Rizzi*

Il nonno — *Antonio Bonaventura*

Carmela, Rosa, Santuzza — sorelle di Prorunasu — *Augusta Desee, Renata Zamengo, Lida Vianello*

Capitano Birolli — *Dante Biagioni*

Rosalia, sorella di Facciesantu — *Leida Viani*

Musiche di Domenico Modugno

Coreografie di Herbert Ross

Scene e costumi di Giulio Coltellacci

Orchestra diretta da Nello Ciangherotti

Regìa teatrale degli autori

Regìa televisiva di Carla Ragionieri

22,15 Winston Churchill

ANNI INTREPIDI

Un programma di Jack Le Vien

con la collaborazione di Geoffry Bridson della BBC

Una produzione « ABC Television Network » in collaborazione con la « Jack Le Vien International Production » e la « Screen Gems Inc. »

Settimana puntata

Lotta sul mare

22,40 LE FACCE DEL PROBLEMA

a cura di Luca Di Schiena

23,25 IL VANGELO E LA VITA

Conversazione religiosa di Padre Carlo Cremona

2 - *Sei Tu Colui che deve venire?*

23,40

TELEGIORNALE

della notte

Anni intrepidi

Lotta sul mare

nazionale: ore 22,15

Nove mesi dopo la proclamazione della Battaglia d'Inghilterra, Churchill lanciava la Battaglia dell'Atlantico. Il regolare flusso dei rifornimenti dall'America è di vitale importanza per l'Isola, ma il mare è pieno di insidie, i sommergibili dell'ammiraglio Doenitz sono su tutte le rotte. E oltre i sommergibili, i tedeschi hanno veloci navi da guerra che, in un solo anno, hanno già affondato 750.000 tonnellate di naviglio. Sommergibili e navi corsare e, tra queste, una in particolare: la corazzata Bismarck, che Hitler aveva definito « l'orgoglio della flotta tedesca » e Churchill « un prodigio di ingegneria navale », di gran lunga la più potente unità di superficie presente sui mari del mondo.

Bisogna affondare la Bismarck. Nessuna nave inglese è in grado di affrontarla da sola. Sarà perciò necessario tenderle un agguato, concentrare le forze, lasciare convogli senza scorta, per fissare alla corazzata tedesca un appuntamento mortale. Sull'Atlantico Settentrionale pioveva, nel freddo mattino del 22 maggio 1941, quando un aereo britannico da ricognizione avvistò da uno squarcio di nuvole la Bismarck, appoggiata dalla Prinz Eugen, in rotta verso lo stretto di Danimarca, tra la Groenlandia e l'Islanda. Due corazzate britanniche, la Principe di Galles e la Hood, affiancate da tre incrociatori, accorrono su quel braccio di mare per intercettarla.

La nebbia è fittissima. Nel gran mare gelato è rimasto navigabile solo un canale largo 80 miglia. Lo scontro è inevitabile. Sarà la Hood, la più veloce e forte unità inglese, ad aprire il fuoco per prima, da circa 25 km. di distanza. La Bismarck replica con energia. Una bordata raggiunge la Hood. Sulla nave si sviluppa un forte incendio e, improvvisamente, con una tremenda esplosione, la Hood si spezza in due e si inabissa. Sopravviveranno tre marinai alla catastrofe: tre marinai, dei millequattrocento che si trovavano sulla corazzata.

La Bismarck inverte la rotta: è stata colpita sott'acqua, ha un serbatoio del carburante perforato. La corazzata Principe di Galles perde i contatti. Saranno i velivoli della portaerei Ark Royal a localizzare nuovamente l'unità tedesca. Il mare è agitato, la nave procede ancora spedita; non ha scelto la strada di casa per farsi medicare le ferite e raccogliere il trionfo per l'affondamento della Hood; punta verso Brest e l'Atlantico. Tre siluri la raggiungono, uno dopo l'altro, nei fianchi. La Bismarck è immobilizzata. « Combatteremo fino all'ultimo colpo. Heil Hitler! », comunica l'ammiraglio Lutjiens. E' la mezzanotte del 26 maggio 1941.

Il giorno dopo Churchill può comunicare alla Camera l'affondamento della Bismarck. In un panorama scuro di ripiegamenti ed insuccessi, era finalmente una notizia buona.

e. m.

L'ultima puntata di "Rinaldo in campo"

Va in onda questa sera alle 21,05 sul Nazionale la terza e ultima puntata della commedia musicale di Garinei e Giovannini che ha come interpreti principali, Domenico Modugno, Delia Scala e Paolo Panelli. Nella foto: Attilio Bossio, il cantastorie

La presentatrice della rubrica « Tempo libero », Xerry De Caro, con Bartolo Ciccardini

"Tempo libero": le encicliche sociali

Questo sabato « Tempo libero » (trasmissione per i lavoratori, in onda alle 19,20) presenterà il secondo e conclusivo servizio sulle encicliche sociali. I due servizi sono stati curati, in occasione del Concilio Ecumenico, da Bartolo Ciccardini, che è redattore della rubrica. Ciccardini, dopo aver inquadrato sabato scorso la funzione e il contributo recati dalle encicliche « Rerum Novarum » e « Quadragesimo anno »; si occuperà, questa volta, dell'ultima grande enciclica sociale: la « Mater et Magistra » di Giovanni XXIII.

Con i due servizi di Ciccardini, « Tempo libero » non intende solo assolvere ad un debito di circostanza. L'occasione del Concilio ha offerto lo stimolo più concreto per illustrare al pubblico dei lavoratori cui si rivolge la trasmissione il pensiero sociale della Chiesa. Come ha già fatto per le prime due encicliche, anche per la « Mater et Magistra » Bartolo Ciccardini propone la considerazione dell'evoluzione della realtà sociale in tutto il mondo nell'ultimo trentennio per individuare come tale mutata realtà sia colta nella dottrina sociale della Chiesa. Il breve arco dei due servizi mette in mostra tutta una profonda evoluzione, nel settantennio che va dalla « Rerum Novarum » alla « Mater et Magistra ».

I servizi (nella linea di « cultura popolare » svolta da « Tempo libero ») hanno il dichiarato proposito di chiarire i problemi, di illustrare la complessa realtà, di illuminare sulla dottrina della Chiesa in quelle sue particolari manifestazioni che sono le encicliche sociali.

CEMBRE

Uomini e problemi

La Chiesa a Concilio

secondo: ore 22,15

La nuova rubrica quindicinale, stasera al suo secondo numero, si propone non tanto di presentare un consuntivo periodico dei lavori affrontati dalla massima assise della cattolicità, quanto di esaminare, dall'interno, quelli che sono gli attuali problemi della vita della Chiesa, nonché di ascoltare, su tali questioni, la testimonianza e il pensiero autorevole degli uomini che il Papa ha voluto accanto a sé, a meditare e decidere.
Se dal giorno dell'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II, avvenuta l'11 ottobre scorso, la stampa si è dimostrata estremamente sensibile nell'avvertire la portata dell'avvenimento e la eco che esso è destinato ad avere nella storia e nella coscienza del nostro tempo, non sempre commenti e opinioni hanno saputo comprendere e mettere in rilievo il « senso autentico » del Concilio, che è quello di una ricerca — come i Padri hanno sottolineato nel loro Messaggio — delle « vie più efficaci per rinnovare noi stessi, per divenire testimoni sempre più fedeli del Vangelo di Cristo », per « proporre agli uomini del nostro tempo integra e pura la verità di Dio, affinché possano comprenderla e liberamente accettarla ».
L'intento della rubrica, curata da Giuseppe Alberigo, Boris Ulianic e Paolo Prodi, è quello di scartare sia l'inutile colore che una minuta cronistoria dei lavori, per cogliere, con viva sensibilità di studiosi, e proporre ai telespettatori il significato e la portata dei problemi più importanti che dal Concilio verranno dibattuti. La trasmissione di questa sera ci sembra rivestire, poi, particolare rilievo, dato che coincide col termine della prima « sessione ». Come il Papa ha comunicato, la seconda sessione inizierà il giorno 12 maggio per concludersi il 29 giugno, festività dei SS. Pietro e Paolo. E' opinione corrente, e piuttosto attendibile, che le sessioni del Concilio saranno sufficientemente distanziate fra loro per consentire ai Padri di attendere alla loro funzione pastorale, dal momento che non si prevede — in conseguenza dell'alto numero di « schemi » che dovranno essere discussi, riguardati i campi più diversi, dalla liturgia all'ecclesiologia, all'apostolato dei laici, all'organizzazione delle diocesi, alla disciplina del clero e dei fedeli, ecc. — una sollecita conclusione del Concilio. A un interesse tutto epidermico per l'avvenimento e per il fatto di cronaca succede così un interesse ben più proficuo per i problemi e le istanze di cui questo grande parlamento della Chiesa è interprete e portavoce.

l. c.

SECONDO

21,05 INCONTRO
con
Dino Buzzati
Diretto da Ettore Della Giovanna

21,50 INTERMEZZO
(Alemagna - Philco - Stock 84 - Confezioni Monti)

TELEGIORNALE

22,15 CHIESA A CONCILIO
Uomini e problemi
a cura di Giuseppe Alberigo, Paolo Prodi e Boris Ulianich
Realizzazione di Enrico Moscatelli

22,35 LE CANTATRICI VILLANE
di Giovanni Palomba
Musica di Valentino Fioravanti
« Piccolo Teatro Musicale del Collegium Musicum Italicum »
(Freemantle International Inc. New York)
Personaggi e interpreti:
Rosa — *Adriana Martino*
Giannetta — *Fernanda Cadoni*
Agata — *Anna Maria Vallin*
Don Bucefalo — *Sesto Bruscantini*
Don Marco — *Paolo Pedani*
Carlino — *Fernando Jacopucci*
Complesso « I Virtuosi di Roma » diretto da Renato Fasano
Regia di Ugo Fasano

Un'opera buffa di Valentino Fioravanti

Le cantatrici villane

secondo: ore 22,35

Che oggi il pubblico degli appassionati di musica ignori Le Cantatrici villane *un'opera buffa di Valentino Fioravanti che ebbe nel secolo XIX gran voga, è un fatto comprensibile e giustificabile. Assai meno logico, invece, che Napoleone I, come ci riportano le cronache, si ostinasse a considerarla frutto dell'ingegno di Paisiello, e coram populo la citasse ogni qualvolta voleva magnificare la grandezza di quell'autore: senza che nessuno avesse coraggio di chiarirgli l'equivoco.*
Eppure queste Cantatrici villane *furono per lungo tempo « alla moda », girarono tutti i teatri d'Europa, accolte con entusiasmo e favore anche a Weimar dove Goethe le fece rappresentare, nel 1813.*
Il Fioravanti, nato a Roma l'11 settembre 1764, allievo di Jannacconi (e poi del Sala, a Napoli), fu compositore di vena, versato particolarmente nel genere dell'opera buffa: un genere che nonostante fosse degenerato alla fine del '700 in una produzione di maniera, triviale spesso e assai sciatta (con quelle partiture arrangiate alla meglio, quegli spunti melodici, nelle « arie », magari felici, ma subito guastati da uno svolgimento prevedibile fino alla monotonia, e quei recitativi privi di legame interiore con le inflessioni del testo poetico), nelle mani di questo artista, riprendeva energia comica e finezza di gusto.
Le Cantatrici villane *ebbero anche altro titolo, vagamente molièriano: cioè si chiamarono* Le Virtuose ridicole *e si contesero la fama con un'altra opera del Fioravanti, intitolata* I virtuosi ambulanti, *di intreccio più semplice, ma forse meno vivace e colorita della prima. Effettivamente, nelle* Cantatrici, *il librettista Palomba nel descrivere garbatamente l'ambiente popolare napoletano aveva evitato le convenzionali peripezie del teatro comico settecentesco, o per dir meglio, le aveva riscattate con una notevole bravura di descrizione, mettendo in scena con arguzia le disavventure di Rosa, una contadina creduta vedova, la quale, nell'assenza senza ritorno del marito Carlino, pensa di darsi al canto, di diventar primadonna e consolarsi in tal modo dell'afflizione: invidiata, però nel suo proposito, da Giannetta e da Agata, contadine come lei, e come lei ambiziose. Non certo per le sue inesistenti doti canore, ma per altre non meno apprezzabili (e per giunta effettive) Don Bucefalo, un ignorantissimo « maestro di cappella », decide di coltivare la sciocca pretesa di Rosa. Il progetto è tuttavia contrastato dall'invidia delle altre due (che fremono di rabbia per quella predilezione del maestro), nonché dalle mire di un certo Don Marco, aspirante anche lui agli allori della scena, e ai begli occhi di Rosa. La quale ne passa di tutti i colori quando Carlino, ritornato all'improvviso (cavatina: « Oh sospirate mura! ») comincia a sospettare la moglie, messo in dubbio da quelle lezioni di canto. Infine l'intrigo si scioglierà, e nel Finale, a sei, avverrà la riconciliazione degli sposi, mentre Don Bucefalo tenta di consolarsi con Agata (« E tu pure bella mia non fare la spuntata, sii di Rosa sostituta per la mia felicità »).*
Rappresentata in dialetto napoletano, al Teatro del Fondo di Napoli, nel 1798-99 (ma la data non è sicura), fu poi tradotta in italiano e data a Venezia nel 1801.
L'edizione che va in onda per il 2° TV è particolarmente felice: Sesto Bruscantini è Don Bucefalo, Adriana Martino è Rosa e l'allestimento è quello del « Piccolo Teatro Musicale » del « Collegium Musicum Italicum » diretto da Renato Fasano, con valorosissimi solisti ai leggii dell'orchestra, ossia i Virtuosi di Roma.

l. pad.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 * Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
Musiche del mattino
Seconda parte
Svegliarino
(Motta)
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,30 Per sola orchestra

8,55 Cavalli: *Messa concertata*, per soli, doppio coro, tre tromboni, archi ed organo
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Anna Maria Vallin, *soprano;* Wanda Madonna, *contralto;* Giorgio Tadeo, *basso* - Orchestra dell'« Angelicum » di Milano e Coro Polifonico di Milano diretti da Umberto Cattini - Maestro del Coro Giulio Bertola)

Umberto Cattini dirige la « Messa concertata » di Cavalli in onda alle ore 8,55

10 — In collegamento con la Radio Vaticana
Dalla Basilica di S. Pietro in Roma
Solenne cerimonia in occasione della sessione pubblica del Concilio Ecumenico Vaticano II conclusiva della prima fase conciliare

12 — **Tartini:** *Concerto in re minore*, per violino e orchestra
Allegro - Grave - Presto
Solista Joseph Szell
Orchestra d'archi diretta da George Szell

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Music bar
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,30 * MOTIVI DI MODA
Steiner: *Lucy's theme;* Rigual-Rigual: *Cuando calienta el sol;* Franchi - Donida: *Ogni giorno;* Testa-Cortez: *Renato;* Calabrese-Bindi: *Arrivederci;* Da Vinci-Scott: *Many tears ago;* Rosso-Pisano: *Evelyne;* Skylar-Velasquez: *Besame mucho;* Ferrara-Guatelli: *Amami;* Pallesi-Malgoni: *Telefonami;* Bechet: *Petite fleur*
(L'Oreal)

14 — **Complesso di Mario Pezzotta**

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Motivi di festa
a cura di Pippo Baudo
Prima parte
— Fantasia del pomeriggio
Rodgers: *There's a small hotel;* Modugno: *Stasera pago io;* Monaldi-Panzeri: *Fuochi d'artificio;* Soffici: *Shaker madison;* Dorelli: *Buongiorno amore;* Jobin: *Samba de una nota so;* Ortolani: *Mondo cane*
— Tutti per uno
Celli-Guarnieri: *Vorrei nascondermi in un albero;* Hertha-Gerboll: *Johnny calypso* - *The Kitty sisters;* Maresis: *It's a madison time;* Stolz: *Salomé;* Devilli - Lawrence - Churchill: *Never smile at a crocodile;* Glover-Dee: *The peppermint twist*
— I successi del teleschermo
Amurri-Chiocchio: *La la la;* Gietz: *Bonjour Kathrin;* Dréjac-Petty: *Wheels;* Verde-Canfora: *Da da un pa;* Cucchiara: *Annalisa;* Chiosso-Carpi - Fo - Cichellero: *Stringimi forte i polsi*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Motivi di festa
a cura di Pippo Baudo
Seconda parte
— I complessi simpatia
Anonimo: *La bamba* - *The latins;* Nisa-Carosone: *Caravan petrol;* Tremble: *Yo tengo una muneca;* Carosone: *Nené e Pepé;* Massara: *Chicchiricando;* Nisa-Carosone: *'O mafiuso*
— Primo piano: Nico Fidenco
Cassia-Fidenco: *Una voce d'angelo;* Mogol-Calabrese-Duning: *Love theme;* Aloisi-Fidenco: 1) *Ridi ridi;* 2) *Tra le piume di una rondine;* Fidenco-Tassone: *Lasciami il tuo sorriso*

15,45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — **Giardino musicale**

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — * **Le orchestre di Arturo Mantovani e Michel Legrand**

17,30 UNA STAGIONE AL METROPOLITAN
Terza trasmissione
a) Pagine da *Le nozze di Figaro* di Wolfgang Amadeus Mozart interpretate da: Lucine Amara, Mildred Miller, Kim Borg, Cesare Siepi
b) Pagine da *Arabella* di Richard Strauss interpretate da: Lisa Della Casa, Annelise Rothenberg, George London
Orchestra e Coro del Metropolitan di New York diretti da Erich Leinsdorf - Maestro del Coro Kurt Adler

18,30 Fattori psicologici nell'alimentazione
Colloquio con Luigi Meschieri, a cura di Ferruccio Antonelli
Ultima trasmissione

19 — **Spolverando dei vecchi dischi**

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 OLTRE IL CONFINE
Radiodramma di **Jan Rys**
Traduzione di Ippolito Pizzetti
Vrazil — *Franco Sportelli*
Liska — *Enzo Tarascio*
Il cameriere *Giampaolo Rossi*
Regia di **Giorgio Bandini**

21,25 Canzoni e melodie italiane

22 — **Sedute storiche del Parlamento Italiano**
a cura di Mario Bommezzadri
III - *Il grande ostruzionismo e l'assalto alle urne (1899)*

22,30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * Canta Jimmy Fontana
(Olà)

8,50 * Ritmi d'oggi
(Aspro)

9 — * **Edizione originale**
(Supertrim)

9,15 * Edizioni di lusso
Judel: *Duel in the sun;* Kosma: *Les feuilles mortes;* Auric: *Moulin rouge;* Ponce: *Estrellita*
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 CAPRICCIO ITALIANO
Passaporto per il paese del sole di **Riccardo Morbelli** e **Gastone Mannozzi**
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni
Cantano Nuccia Bongiovanni, Pia Gabrieli, Flora Gallo, Luciano Lualdi, Cocki Mazzetti, Flo Sandon's e Claudio Villa
Gnoli-Sciorilli: *Miracolo;* Pinchi-Hadjidakis: *Mi dirà la zingara;* Moretti-Trombetta: *Soltanto in cielo;* Nebbia: *Le tue lettere;* Danpa-Godini: *Amo il cielo;* Testa-Moraschi: *Un'esistenza;* Panzeri - Mascheroni: *Nella baia di Singapore*
(Talmone)

11 — * **MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,30 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12,30-13 Trasmissioni regionali

13 — **La Signora delle 13 presenta:**
Radiolina tascabile
(Gandini Profumi)
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Olà)

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**
45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
50' Il disco del giorno
(Tide)
55' Caccia al personaggio

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Nunzio Filogamo presenta:
Istantanee su **« Canzonissima »**

14,20 I complessi di Renato Carosone e Riccardo Rauchi

14,45 Recentissime in microsolco
(Meazzi)

15 — * **Musiche da film**

15,15 Angolo musicale
(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

15,30 * POMERIDIANA
— Solo per archi
— Sull'onda della canzone
— Tradizionale
— Nuovi ritmi, vecchi motivi
— Finale

16,35 Fonorama
(Juke box Edizioni Fonografiche)

16,50 Radiosalotto
(Spic e Span)
* **Musica da ballo**

18,25 Radiotelefortuna 1963

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Antonella Steni, Gianni Agus ed Elio Pandolfi presentano
CAPPELLO A CILINDRO
Fantasia in un atto e molti quadri di **Antonio Amurri**
(Manetti e Roberts)
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 RONDA DI NOTTE
Ritratto di una città al chiaro di luna
a cura di **Mino Caudana** e **Marcello Ciorciolini**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Incontro col melodramma
a cura di Franco Soprano
XVI - *Il turco in Italia* di Gioacchino Rossini
Cantano Maria Callas, Jolanda Gardino, Nicolai Gedda, Mariano Stabile, Nicola Rossi Lemeni, Franco Calabrese
Orchestra e Coro del Teatro « Alla Scala » di Milano diretti da Gianandrea Gavazzeni
Maestro del Coro Vittore Veneziani

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** -

RETE TRE

11 — **Antologia musicale**
Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

14 — **Un'ora con Ernest Bloch**
Due Salmi per soprano e orchestra:
Salmo 137
Salmo 114
Solista Angelica Tuccari
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Sonata n. 2 « Poema mistico » per violino e pianoforte
Jascha Heifetz, *violino;* Brooks Smith, *pianoforte*
Sinfonia « Israel », per due soprani, due contralti, basso e orchestra
Adagio molto - Allegro agitato - Moderato
Orchestra dell'Opera di Stato e Solisti dell'Accademia corale di Vienna diretti da Franz Litschauer

15 — **Interpretazioni**
César Franck
Sonata in la maggiore per violino e pianoforte
Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia - Allegretto poco mosso
Isaac Stern, *violino;* Alexander Zakin, *pianoforte*

15,30 Concerti per solisti e orchestra
Carl Maria von Weber
Concerto in fa minore op. 73 per clarinetto e orchestra
Allegro - Adagio ma non troppo - Rondò
Solista Heinrich Geuser
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay
Aram Kaciaturian
Concerto in mi minore per violoncello e orchestra

PREMIO FERDINANDO BALLO 1962

Il giorno 7 novembre 1962 nel palazzo della RAI a Milano in Corso Sempione si è riunita la commissione giudicatrice del « Premio Ferdinando Ballo, terzo concorso internazionale per una composizione sinfonica ». La giuria, dopo aver esaminato le undici partiture pervenute entro i termini previsti, ha ritenuto all'unanimità di assegnare il premio unico di un milione di lire (cifra alla quale si è pervenuti assommando al Premio 62 l'importo del Premio 61 che, com'è noto, non fu aggiudicato) alla composizione dal titolo « RYTHMOLOGICA » contrassegnata dal motto « FIDES ». Aperta la relativa busta, autore della composizione è risultato essere il M° ALEARCO AMBROSI, residente a Milano, Via Alfredo Oriani 4.
La commissione si è vivamente compiaciuta per l'alto livello di alcune delle composizioni presentate e desidera richiamare l'attenzione in particolare sui seguenti lavori: « Moti per orchestra (motto « per aspera ad aspera ») e « Estampies » (motto « Maschera »).

CEMBRE

Allegro moderato - Andante sostenuto - Allegro moderato
Solista Sviatoslav Knouchevitsky
Orchestra di Stato dell'URSS diretta da Alexander Gaouk

16,25 Pagine pianistiche
Maurice Ravel
Miroirs
. Noctuelles - Oiseaux tristes - Une barque sur l'océan - Alborada del gracioso - La vallée des cloches
Jeux d'eau
Pianista Robert Casadesus
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

TERZO

17 — Segnale orario
L'UOMO CATTIVO
(Quando parla attraverso la bestia)
« Suite » radiofonica di **Stefano Landi**
Le voci degli animali: *Roberto Bertea, Carla Bizzarri, Renato Cominetti, Nino Dal Fabbro, Maria Grazia Francia, Anna Gherardi, Massimo Giuliani, Carlo Hintermann, Zoe Incrocci, Simonetta Izzo, Ubaldo Lay, Oreste Lionello, Mario Maranzana, Gastone Moschin, Giuseppe Nider, Renzo Palmer, Elio Pandolfi, Quinto Parmeggiani, Gino Pernice, Gianna Piaz, Antonio Pierfederici, Gianni Santuccio, Piero Tiberi, Renato Turi, Luigi Vannucchi, Lia Zoppelli*
Musiche originali di Carlo Frajese
Regìa di **Vittorio Sermonti**

18,15 Antonio Lotti
(rev. Raffaele Cumar)
Gloria, per soli, coro e orchestra
Azuma Atsukoff, *soprano;* Breda Simonovich, *contralto;* Takao Okamura, *basso*
Orchestra delle Vacanze Musicali e Coro Polifonico di Roma diretti da Ervin Lukacs
Maestro del Coro Nino Antonellini
(Registrazione effettuata il 28 agosto dal Chiostro dei Cipressi all'Isola di San Giorgio in Venezia in occasione delle « Vacanze Musicali 1962 »)

18,40 Libri ricevuti

19 — **César Franck**
Fantasia in do maggiore
Organista Marcel Dupré

19,15 La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Angela Bianchini

19,30 Concerto di ogni sera
Franz Liszt (1811-1886): *Quattro Studi trascendentali* per pianoforte
N. 9 in la bemolle maggiore (Ricordanza) - N. 10 in fa minore (Allegro agitato) - N. 11 in re bemolle maggiore (Harmonies du soir) - N. 12 in si minore (Chasse-Neige)
Pianista Gyorgy Cziffra
Max Reger (1873-1916): *Quintetto in la maggiore op. 146* per clarinetto, due violini, viola e violoncello
Moderato e amabile - Vivace - Largo - Poco allegretto
Melos Ensemble
Gervase De Peyer, *clarinetto;* Emanuel Hurwitz, Ivor Mc Mahon, *violini;* Cecil Aronowitz, *viola;* Terence Weil, *violoncello*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Antonio Vivaldi
Concerto in due cori
(rev. Meyland)
Allegro - Adagio - Allegro
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache
Concerto in do maggiore per mandolino, archi e cembalo
(rev. Gian Francesco Malipiero)
Allegro - Largo - Allegro
Solista Giuseppe Anedda
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Aladar Janes

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Vittorio Sereni

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Giulio Bertola**
con la partecipazione del soprano **Liliana Poli**, del mezzosoprano **Adriana Lazzarini**, del tenore **Ezio De Giorgi** e della voce recitante **Riccardo Cucciolla**
Raffaele Cumar
Laudi della Madonna e di Gesù (dai Laudari di Cortona e di Firenze), per soli, coro, orchestra e voce recitante
Solisti: Liliana Poli, *soprano;* Adriana Lazzarini, *mezzosoprano;* Ezio De Giorgi, *tenore;* Riccardo Cucciolla, *voce recitante*
Johannes Brahms
Gesänge op. 17
Der Gärtner (per coro femminile, arpa e due corni) - Es Tönt ein voller Harfenklang (per coro femminile, arpa e corno) - Gesang aus Fingal (per coro femminile, arpa e due corni)
Begräbnisgesang op. 13, per coro misto, fiati e timpani
Schicksalslied op. 54, per coro misto e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Viaggio in Egitto
di Cesare Brandi
III - *Abu Simbel*

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Reminiscenze musicali - 1,06 Il canzoniere italiano - 1,36 Ritratto d'autore - 2,06 Repertorio violinistico - 2,36 Successi di oltreoceano - 3,06 Sinfonia d'archi - 3,36 Voci e strumenti in armonia - 4,06 Melodie dei nostri ricordi - 4,36 Piccoli complessi - 5,06 Musica classica - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Musica melodica.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

10 **In collegamento RAI: Cappella Papale in occasione della chiusura della I Sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The teaching in the tomorrow's liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Leggenda Nicena »** radiodramma di Gianni Stocco. 20,15 Ceremonie de clôture de la première periode du Concile. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Homenaje de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

La bellissima attrice JAYNE MANSFIELD fotografata con i suoi più fedeli amici: un cucciolo maltese e la sportiva Lambretta 175/TV con freno a disco

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

La RAI - Radiotelevisione Italiana indice un concorso a premi fra tutti gli abbonati vecchi e nuovi alla radio e alla televisione.

Il concorso è distinto in due fasi successive:

PRIMA FASE - **1° dicembre - 31 dicembre 1962:**
riservata ai nuovi abbonati di dicembre ed ai vecchi abbonati alla radio e alla televisione che rinnovano l'abbonamento per il 1963 entro il mese di dicembre.

SECONDA FASE - **1° gennaio - 28 febbraio 1963:**
per tutti gli abbonati vecchi e nuovi in regola con il canone per il 1963.

PREMI

A) da assegnare alla prima fase:

- una Dauphine Alfa Romeo con autoradio, nei giorni 27-28-29-30-31 dicembre 1962
- tre Dauphine Alfa Romeo con autoradio nel sorteggio conclusivo dell'11 gennaio 1963

B) da assegnare nella seconda fase:

6 Giulia Alfa Romeo con autoradio
6 Lancia Appia con autoradio
6 Innocenti Austin A 40 con autoradio
6 Fiat 600 con autoradio

in palio mediante sei sorteggi periodici secondo il seguente calendario:
gennaio 15-23-31 febbraio 11-22 marzo 12

In ciascuna estrazione della "seconda fase" verranno sorteggiati due abbonati alla radio e due abbonati alla televisione: fra i quattro abbonati così estratti verrà stabilita una graduatoria determinata dalle rispettive date di versamento del canone e verranno assegnati i seguenti premi:

- una Giulia Alfa Romeo all'abbonato che tra i quattro sorteggiati avrà effettuato per primo il versamento del canone;
- una Lancia Appia al secondo in graduatoria;
- una Innocenti Austin A 40 al terzo in graduatoria;
- una Fiat 600 al quarto in graduatoria.

Gli abbonati più solleciti hanno quindi la possibilità di ottenere, se sorteggiati, i premi maggiori e di partecipare ad un numero maggiore di sorteggi.

Partecipano alla "prima fase" i nuovi abbonati del mese di dicembre e i vecchi abbonati che effettuino un versamento a rinnovo del canone di abbonamento per il 1963 nel mese di dicembre 1962.

Partecipano alla "seconda fase" tutti gli abbonati vecchi e nuovi.

Saranno ammessi alle due fasi del concorso anche gli acquirenti e i destinatari di apparecchi "Radio Anie"

Per avere diritto ai premi occorre che gli interessati abbiano corrisposto almeno un giorno prima della data del sorteggio (e comunque entro il 28 febbraio 1963) il canone di abbonamento alla radio e alla televisione per l'anno 1963 o una rata di esso.

I sorteggi saranno effettuati presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di un notaio e di due funzionari della RAI. Il pubblico sarà ammesso ad assistere a tali operazioni.

Delle assegnazioni dei premi verrà data notizia mediante pubblicazione sul "Radiocorriere-TV" e agli interessati mediante lettera raccomandata.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, il testo integrale del regolamento del concorso.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

DOMENICA

CALABRIA

12,30-12,45 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 - e stazioni MF I della Regione).

12 Girotondo di ritmi e canzoni - 12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-15 Fantasia musicale (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica leggera - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,45 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,35 Sicilia sport (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Sonntagsgruss - Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 « Die Brücke ». Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie! (I. Teil) - 12 Musikalisches Intermezzo - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Katholische Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Kreuz und quer durch unser Land (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30-14,55 Melodie und Rhythmus (Rete IV).

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Lang, lang ist's her! - 18,30 Sportnachrichten - Musik zum ersten Adventsonntag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Zauber der Stimme - Josef Greindl, Bass - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Die Schlimmen Buben in der Schule. Posse mit Gesang von J. Nestroy - 20,45 « Andere Länder, andere Leute » von Hans Erich Richter (Bandaufnahme des Saarländischen Rundfunks) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Sonntagskonzert mit dem Orchester « A. Scarlatti », Neapel der Radiotelevisione Italiana (Solisten: G. D'Onofrio, Orgel und A. Pelliccia, Violine; Dir.: Franco Caracciolo); O. Respighi: Suite G-dur für Streicher und Orgel; I. Pizzetti: Violinkonzert A-dur; G. F. Malipiero: Sinfonie N. 6 « degli archi » - 22,45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi della settimana - 7,25-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle provincie di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 Incontri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,15-11,25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 Giradisco - 12,15 Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Gazzettino giuliano con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache Locali e notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14-14,30 « Cari stornei » - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II n. 9 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso e la Corale Publio Carniel diretta da Lucio Gagliardi - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14 « El campanon » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino Giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia d'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale del Gazzettino Giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia d'Andrea Romanelli - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Canzoni popolari slovene - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi * Suona l'orchestra Cedric Dumont - 11,15 Teatro dei ragazzi: « La sorte del pagliaccio », radiofiaba di Vojo Kuzmanović, traduzione di Desa Kraševec. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar indi * La fisarmonica di Toni Jacque - 12 Coro della chiesa parrocchiale di Rupa - 12,15 La chiesa e il nostro tempo - 12,35 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Sette giorni nel mondo - 14,45 Trio vocale « Metuliček » - 15 * Veres Lajos e la sua orchestra tzigana - 15,20 Schedario minimo: Marisa Del Frate - 15,40 * Jam Session - 16 * Concerto pomeridiano - 17 Mezz'ora di buonumore. Testi di Danilo Lovrečič - 17,30 * Tè danzante - 18,30 Invito in discoteca, a cura di Saša Martelanc - 19,15 La gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Fantasia operettistica - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Stanley Black, Helmut Zacharias e le loro orchestre - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: « Almanacco », festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 21,30 Musica sinfonica contemporanea: Witold Lutoslawski: Concerto per orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Stanislav Skrovacevski - 22 La domenica dello sport - 22,10 * Serata danzante - 23 La polifonia vocale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 Notiziario della Sardegna - 12,40 Luis Enriquez e la sua orchestra con Edoardo Vianello, Nico Fidenco e Claudio Villa (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,15 Laurindo Almeida alla chitarra - 14,30 Canzoni di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Mantovani e la sua orchestra - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung Ein Lehrgang der BBC - London 48. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Adalbert Stifter: « Des beschriebene Tännling » - 11,10 Für Kammermusikfreunde. W. A. Mozart: Zwei an Haydn gewidmete Quartette. Quartett N. 14 G-dur KV. 387; Quartett N. 15 d-moll KV. 421 - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks und heimatkundliche Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Cronache sportive - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Aus Fernen Ländern: Kaninchenplage in Australien. Hörbild von H. Chr. Andersen (Bandaufnahme des Saarländischen Rundfunks) - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Das zweite Vatikanum. Eine Vortragsreihe von Dr. Johann Gamberoni - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Grosse Interpreten in grossen Konzerten. Youri Boukoff spielt das Klavierkonzert in F von Giancarlo Menotti - 20,30 A. Casella: La Giara, Ballettsuite - 20,50 Aus Kultur-und Geisteswelt. « Bernhard von Clairvaux, der religiöse Genius des 12. Jahrhunderts ». Vortrag von Univ. Prof. P. Dr. Virgil Redlich, OSB, Seckau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Die Rundschau - 21,35 « Für jeden etwas, von jedem etwas ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22,45-23 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 Due gettoni di jazz - 13,30 L'orchestra della settimana: Paul Weston - 13,50 L'amico dei fiori - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14 Dal saggio di studio del Conservatorio di Musica « Giuseppe Tartini » di Trieste: Manuel De Falla: « Psyche », poema di G. Jean-Auboy - Renata Longhino, soprano; Bruno Dapretto, flauto; Maria Petronio, arpa; Fernanda Selvaggio, violino; Giovanni Sluga, viola; Adriano Vendramelli, violoncello - Goffredo Petrassi: « Lamento di Arianna », per canto e orchestra - Soprano, Renata Longhino - Franz Joseph Haydn: « Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra » - Pianista, Roberta Lantieri - Orchestra del Conservatorio « G. Tartini » diretta da Luigi Toffolo (Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 15 maggio 1962) - 14,30 Motivi di successo con il Complesso di Franco Russo - 14,40-14,55 Teste matte di Trieste musicale: « Lionello Ventura compositore indeciso » (3) di Piero Rattalino (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Dal patrimonio folcloristico sloveno: « Almanacco », festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dalle colonne sonore - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Incontro con il baritono Andrej Strukelj. Liriche di Pavle Merkù - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 18,30 Aneddoti nel mondo della musica, a cura di Dušan Pertot (3) Prima esecuzione del « Bolero » di Ravel e della « Rapsodia in blue » di Gershwin - 19 Classe unica: Arnaldo Foschini: Conoscere i nostri cibi: (10) « Burro e margarina » - 19,15 Caleidoscopio: Orchestra Ray Martin - Al Caiola ed il suo complesso - Canzoni popolari turche - Un po' di ritmo con Chick Webb - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Peter Cornelius: « Il barbiere di Bagdad », opera comica in due atti - Direttore: Alfredo Simonetto - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,25 c.ca) « Un palco all'opera », a cura di Gojmir Demšar indi * In un cabaret di Parigi - 23 * Pianoforte e ritmi - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 Notiziario della Sardegna - 12,40 « Le vostre canzoni », programma realizzato nel comune di Siniscola (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Gino Marinacci e i suoi solisti - 14,30 Antologia di canzoni e motivi napoletani (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Ritmi in voga - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Frohe Klänge am Morgen - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Adalbert Stifter: « Der beschriebene Tännling » - 11,10 Sinfonieorchester der Welt - Philharmonisches Sinfonieorchester New York u. d. Ltg. von Bruno Walter - W. A. Mozart: Sinfonie N. 35 D-dur KV. 385 « Haffner »; Sinfonie N. 40 g-moll KV. 550 - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione)

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Für unsere Kleinen: « Schneewittchen », ein Märchen der Gebrüder Grimm erzählt von Ernst Ginsberg - 18,20 Das gesamte Klavierwerk W. A. Mozarts gestaltet von Walter Gieseking. X. Sendung - 12 Variationen B-dur KV. 500; Rondò a-moll KV. 511; 6 Variationen F-dur KV. 398; 9 Variationen KV. 264 über: « Lison dormait » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Musikalisches Allerlei - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Opernmusik. G. Verdi: « Macbeth », Arien und Szenen - Ausführende: Leonie Rysanek, Leonard Warren, Carlo Bergonzi u.a. - Chor und Orchester der Metropolitan Oper, New York - Dir.: Erich Leinsdorf - 21 Der Rübezahl der deutschen Dichtung. Vortrag von Dr. Gustav Pichler (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

RADIO TRASMISSIONI

21,20-23 G. F. Händel: Concerto Grosso op. 6 N. 12 h-moll - 21,35 Unterhaltungsmusik - 22,35 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten - 23 « Galgenlieder » von Chr. Morgenstern. Es spricht: Günther Lüders **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano (Trieste 1** - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora:** musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 « Come un juke-box » - I dischi dei nostri ragazzi - 13,35 **Carlo Pacchiori e il suo complesso** - 14 **« Le avventure di Valpino »** - Dieci nuove favole friulane di Luigi Candoni: « Il castello dei giochi » - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Lino Savorani, Mimmo Lo Vecchio, Antonella Caruzzi, Giampiero Biason, Marino Maranzana, Giorgio Renar, Maria Pia Bellizzi, Annamaria Nuclich, Dario Mazzoli e Silvio Cusani - Regia di Ugo Amodeo - 14,30 **Un po' di ritmo con Gianni Safred** - 14,40-14,55 **Diario per la fidanzata** di Italo Svevo a cura di Nicolò Nichea - 2ª trasmissione. (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).**

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica,** selezione dei programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i Musici del Friuli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Variazioni musicali - 18 **Corso di lingua italiana,** a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **L'orchestra nei secoli passati.** Johannes Brahms: Ouverture accademica, op. 80. Variazioni su un tema di Haydn, op. 56 a - 19 **Il radiocorriere dei piccoli,** a cura di Graziella Simoniti indi * Voci, chitarre e ritmi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Vedette al microfono - 21 **« I Tolminotti »,** romanzo di Ivan Pregelj, riduzione di Martin Jevnikar. VI puntata - 21,30 Concerto del pianista Freddy Došek. Krešimir Fribec: Asonance; Vlastimir Mikolovski: Toccata; Sergej Rachmaninoff: Tre Studi op. 39: N. 5, N. 2 e N. 6 - 22 **Scienza e tecnica:** « Il plasma, quarto stato della materia » - 22,15 * Ballo in blue-jeans - 23 * **Galleria del jazz:** Shelly Manne e la sua batteria - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - **12,30 Notiziario della Sardegna** - 12,40 George Auld e il suo complesso (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Assoli di pianoforte - 14,30 Complessi vocali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni di ieri - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 52 Stunde (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Annette von Droste Hülshoff: « Die Judenbuche » - 11,10 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofie Magnago - 11,40 Opernmusik - 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Unterhaltungsmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Unterhaltungsmusik (II Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendmusikstunde. « St. Nikolaus ». Gestaltung der Sendung: Helene Baldauf - 18,30 Polydor-Schlagerparade (Siemens) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 20,45 Die deutsche Novelle des XIX. Jahrhunderts. E.T.A. Hoffmann: « Vampyrismus » **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Für Eltern und Erzieher - 21,35 Musikalische Stunde. J. Ph. Rameau: Pieces de Clavecin en Concert. Gestaltung der Sendung: Johanna Blum - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Visintini: « Ce tant biel »; Vaccari: « Cil dai tiei vôi »; Paroni: « Invenziôns »; Feruglio: « Anin, anin insieme »; Braidotti: « Ce volèso »; Donato: « I cunscriz » - 13,30 **« Cari stornei »** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II - N. 9 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso e la Corale Publio Carniel diretta da Lucio Gagliardi - Regia di Ugo Amodeo - 13,55 **« Don Pasquale »** - Opera buffa in tre atti di Michele Accursi - Musica di Gaetano Donizetti - Edizione Ricordi - Atto I - Personaggi ed interpreti: Don Pasquale, Italo Tajo; Dottor Malatesta, Renato Cesari; Ernesto, Luigi Pontiggia; Norina: Mariella Adani - Direttore Francesco Molinari Pradelli - Maestro del Coro Giorgio Kirschner - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 1° aprile 1962) - 14,35-14,55 **« Gli anni del jazz »** a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Abbiamo letto per voi** - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Parata di orchestre - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra Armando Sciascia - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Dai concorsi corali Antonio Illersberg** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori giuliani e friulani.** Enrico De Angelis-Valentini: Visioni dell'antica Palestina, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno ed archi; Vittorio Fael: Oasi di malinconia per oboe solista ed archi - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Aladar Janes - 19 **Igiene e salute,** con la consulenza medica di Milan Starc - 19,15 * **Caleidoscopio:** Orchestra Victor Young, Ben con al sua tumba - Cantano i « Vasovalci » - Conte Candoli e il trio Amedeo Tommasi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **« Il dono di San Nicolò »,** radioscena di Aleksander Marodič. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar indi * Dolci ricordi del passato - 22 **Civiltà musicale d'Italia:** « Luigi Rossi e la cantata secentesca », a cura di Alberto Ghislanzoni (2) « La personalità di Luigi Rossi ed il suo apporto al divinire della cantata » - 22,30 * Viaggio musicale - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - **12,30 Notiziario della Sardegna** - 12,40 « Le vostre canzoni », programma realizzato nel comune di Dorgali (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 A tempo di tango - 14,30 Orchestra di-

retta da Xavier Cugat (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Mara Del Rio - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 49 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Annette von Droste Hülshoff: « Die Judenbuche » - 11,10 Sinfonische Musik. A. Dvorak: Slavische Tänze op. 72; E. Chabrier: Marche joyeuse; C. Saint-Saëns: Bacchanal - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Der Kinderfunk. Kinderszenen und -lieder zum Feste des Hl. Nikolaus - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le Vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Sie! - 20,45 Neue Bücher. Ernte des Lebens - Zu Büchern von Theodor Heuss, Werner Bergengruen u.a. Buchbesprechung von Prof. Dr. Hermann Vigl - 21 Wir stellen vor! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Dante Alighieri: Die Göttliche Komödie. I. Teil: « Die Hölle ». 9. Gesang. Einleitende Worte von Pater dr. Franz Pobitzer - 21,50 Recital. Wilhelm Backhaus spielt Haydn - 22,45-23 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - **Udine 2 e** Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italiano (Venezia 3).

13,15 « Il cavallo a dondolo » - Musiche per i piccoli - 13,50 **« San Nicolò nelle tradizioni triestine »** di Silvio Rutteri - 14 **Felix Mendelssohn**: « Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 » - Scozzese - Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Fernando Previtali (dalla registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 12 aprile 1962) - 14,40-14,55 **Carte d'archivio** - Frammenti di storia giuliana e friulana: « La prima esposizione della Società triestina di Belle Arti nel 1840 » di Carlo Rapozzi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **« I Tolminotti »**, romanzo di Ivan Pregelj, riduzione di Martin Jevnikar. VI puntata - 12,45 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Canzoni del giorno - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Variazioni musicali - 18 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concerto del Quartetto d'archi di Zagabria. Matko Despič: Quartetto ; Esecutori: Josip Klima e Zlatko Balija, violini; Dušan Stranič, viola; Fred Kiefer, violoncello - 19 **Allarghiamo l'orizzonte**: « L'essenziale sulla missilistica », a cura di Slavko Andrée indi * Serata con Ray Ellis, Emilio Reyes e Luciano Sangiorgi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Concerto Sinfonico** diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Jones; Ludwig van Beethoven: Leonora N. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto N. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra; Claude Debussy: Prelude a « L'apres-midi d'un faune » - La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Dopo il concerto (ore 22 c.ca) **Vita culturale a Trieste**: « Il pittore Spacal », a cura di Milko Bambič - 22,15 * Motivi hawaiani - 22,45 * Ballo di sera - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 Ambrose e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Pagine operettistiche - 14,30 Solisti di jazz in passerella (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Cantanti chitarristi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

RADIO TRASMISS

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Frohe Klänge am Morgen - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Annette von Droste Hülshoff: « Die Judenbuche » - 11,10 Das Sängerportrait - Wolfgang Windgassen, Tenor, als Interpret Richard Wagners - Musik von gestern - 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für Landwirte **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Film-Musik (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Film-Music (II Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).**

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendfunk. Stufen der Deutscher Dichtung. Stufen Deutscher dichtung. X. Folge: Der grüne Heinrich. Roman von Gottfried Keller (Bandaufnahme des Senders Freies Berlin) - 18,30 Rhytmisches Intermezzo **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano **3** - Trento 3 **e stazioni MF III del Trentino).**

19,15 Schallplattenclub mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Die erde. Hörspiel von Karl Schonherr. Regie: Erich Innerebner **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,35 Das moderne Ballett. O. Respighi: « Belkis, Regina di Saba ». 1. Ballettsuite; B. Bartok: « Der holzgeschnitzte Prinz », Ballettsuite - 22,35-23 « Jazz, gestern und heute: Blue Monk ». Gestaltung der Sendung: Alfred Pichler **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buongiorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano (Trieste 1** - **Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).**

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 Piccoli complessi: Franco Russo, Musici del Friuli e Franco Valisneri - 13,40 **Nuova antologia corale** - La polifonia vocale dal decimo secolo ai giorni nostri, a cura di Claudio Noliani (26ª) - 13,55 **Occasioni** - Incontri di Vito Levi: « Antonino Votto » - 14 **Musiche per violino e pianoforte di autori triestini:** Duo Simini-Silvestri - Bruno Mansutti: « Preludio »; Cesare Nordio: « Poema »; Mario Simini: « Rivelazione » - Mario Simini, violino; Ennio Silvestri, pianoforte - 14,20 **Duo pianistico Cergoli-Safred** - 14,35-14,55 **Diario per la fidanzata** di Italo Svevo, a cura di Nicolò Nichea - 3ª trasmissione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Incontro con l'arpista Pavla Petrič-Uršič.** Paul Hindemith: Sonata - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica da camera nell'800 a Trieste,** a cura di Giuseppe Radole (4) « Opere violinistiche di Paolo Coronini » - 19 **Classe unica:** Maks Sah: Lineamenti della storia e della civiltà islamica (7) « Cultura e civiltà araba » - 19,15 **Caleidoscopio:** Orchestra Ralph Flanagan - Complesso caratteristico « Ricordi » - Coro « Die Singeleiter » - Trio Thelonius Monk - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 * Quindici minuti con il pianista Floyd Cramer - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Massimo Pradella con la partecipazione del mezzosoprano Adriana Lazzarini e del tenore Gino Sinimberghi. Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione 22 **Racconti e novelle:** « Il falso morto » di Anton Francesco Grazzini (detto Il Lasca), a cura di Josip Tavčar - 22,25 * Concerto in jazz - 23 * Musiche di Chopin - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

12,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani - 12,40 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

12,40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

14 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

EMILIA-ROMAGNA

14 Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

LAZIO

14 Gazzettino di Roma (Roma 2 e stazioni MF II della Regione).

LIGURIA

14 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II della Regione).

MARCHE

14 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

PIEMONTE

14 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

PUGLIE

14 Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12 Altalena di ritmi - 12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,30 Dieci minuti con Svend Asmussen e il suo settetto - 12,40-13 Angelini e la sua orchestra con i cantanti Carla Boni, Gino Latilla e Tonina Torrielli (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Aldo Pagani e i suoi marimba - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TOSCANA

14 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

risponde IL TECNICO

Ricezione TV egiziana

« Facendo le prove di orientamento di una piccola antenna posta sul balcone, per caso e con piacevolissima sorpresa, ho captato le trasmissioni della televisione egiziana. Ho perfezionato l'antenna e adesso regolarmente se pur non nitidamente, posso godermi i programmi televisivi egiziani che sono spigliati, vivacissimi ed anche interessanti. Fra l'altro vi sono corsi di tedesco e inglese e trasmettono dei film in edizione inglese con le sovrascritte in arabo.

« Le immagini sono sempre luminose e ben definite ma il segnale in arrivo è spesso debole; quando vi è un intervallo appaiono due scritte in arabo di cui mi interesserebbe conoscere il significato.

« Come devo fare per ricevere le trasmissioni televisive egiziane sempre nitide e come fare per amplificare il segnale quando arriva debole?

« Aggiungo che le trasmissioni egiziane si captano sul canale E e qualche volta sul D, l'antenna è orientata nella direzione Est-Sud » (Sig. Collini Mario - Valle dell'Eco - Catania).

Le stazioni egiziane del Cairo sono due: una funziona sul canale D con potenza di 100 kW e l'altra approssimativamente sul canale E con potenza di 20 kW; ad Alessandria v'è pure una stazione di 24 kW sul canale E.

Le due scritte che caratterizzano il segnale d'intervallo e che Ella ha riportato nella lettera significano semplicemente « Televisione ».

E' dunque probabile che la stazione da Lei ricevuta sia egiziana o comunque una stazione araba d'oltremare.

Come abbiamo avuto occasione di spiegare in precedenti casi analoghi in questa rubrica, si tratta di ricezioni di carattere eccezionale dovute a fenomeni di propagazione anomala. Molto probabilmente detti fenomeni sono connessi a certe condizioni meteorologiche che producono una distribuzione particolare nella pressione e nella temperatura degli strati bassi dell'atmosfera, per cui le radioonde, anziché propagarsi come di norma in linea retta, seguono una traiettoria curva in modo che possono raggiungere località che si trovano molto al di là dell'orizzonte ottico.

Questi fenomeni si verificano

ONI LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Festliche Morgenmusik - 9,40 Bach: « Allein Gott in der Höh' sei Ehr ». Fernando Germani, Orgel - 10 Heilige Messe - 10,30 Hochw. Karl Reiterer spricht zum Feste Mariä Empfängnis. W. A. Mozart: Exultate, jubilate KV. 165; G. Sarti: Regina coeli - 11 Deutsche Marienlieder des Mittelalters - 11,10 Kammermusik. Bach: Fantasia cromatica für Bratsche. Französische Suite N. 5 G-dur für Klavier; Suite N. 5 c-moll für Violoncello; Musik aus anderen Ländern - 12,10 Nachrichten - Werbenachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen, eine Sendung für die Südtiroler. Genossenschaften **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti. **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Melodisches Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Musik für Streichorchester - 13,50 Kirchenkonzert mit dem Chor der Kantorei. Leonard Lechner. An der Orgel: Luigi Ferd. Tagliavini **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

17 Fünfuhrtee - 18 Wir senden für die Jugend. Helfer in not: « Eva McGown ». Hörbild von Walter Mayer. (Bandaufnahme des W.D.R. Köln) - 18,30 Bei uns zu Gast **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,15 Musik zum Feste der Mariä Empfängnis - 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Operettenmusik - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofie Magnago **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 « Wir bitten zum Tanz ». Zusammenstellung: Jochen Mann - 22,45-23 P. Tschaikowsky: Capriccio Italiano **(Rete IV).**

UMBRIA

14 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

VALLE D'AOSTA

12,45-13 La voix de la Vallée (Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

VENETO

14 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12 Giradisco (Trieste 1).

12,30 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con « I segreti di Arlecchino » a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora **della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 * Banda in piazza - 9 * Musica per un giorno di festa - 9,40 Canti mariani - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi * Suonano le orchestre Werner Müller ed Eddie Barclay - 11,45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Spigolature e curiosità storiche** - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a soggetto: Lo sport - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Canzoni ritmiche jugoslave - 15 * Piccolo concerto - 15,30 **« Fede ed empieta »,** dramma in tre atti di Anton Leskovec. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 16,40 **Dal saggio di studio del liceo musicale di Lubiana.** Alberto Suriani: Dalla partita per arpa; Jacobus Gallus: « Ecce quomodo moritur justus »; Adolescentulus sum ego »; Pierluigi da Palestrina: « Alla riva del Tebro »; Orlando di Lasso: « Super flumina Babylonis »; Heinrich Schütz: « Ride la primavera »; Claudio Monteverdi: « Ah, crudele è la pena » - Esecutori: Ruda Ravnik, arpista; Luciano Manzin, tenore - Coro da Camera del Liceo Musicale di Lubiana diretto da Janez Bolè e Orchestra del Liceo Musicale di Lubiana diretta da Ciril Veronek - 17 **Motivi di successo** con le orchestre dirette da Franco Russo e Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II,** notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * Variazioni musicali - 18 **La lingua slovena d'oggi** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama,** a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testo di Sergio Portaleoni - 19 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh - 19,15 * Acquarello italiano - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,40 Coro « Kras » diretto da Pavla Komel - 21 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di Danilo Lovrečič - 21,30 **Invito al ballo** - 22,30 Franz Schubert: Sinfonia N. 5 in si bemolle maggiore - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Wolfgang Sawallisch - 23 * Il vibrafono di Terry Gibbs - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

---

più intensamente per propagazione su mare rispetto a quella su terra e sono più frequenti nei mari caldi. Comunque la percentuale del tempo durante la quale la ricezione è soddisfacente è sempre molto scarsa. Dato questo carattere di aleatorietà, non si può sperare di rendere permanente la ricezione con perfezionamenti tecnici dell'impianto ricevente.

Cinescopio supplementare

« Si può applicare un cinescopio supplementare ad un televisore per seguire la trasmissione in un'altra stanza? » (Signor Musumeci Leatta Mario - via P. Vosta, 46 - Acireale CT).

Mentre per alimentare un altoparlante lontano occorre attuare un circuito con due fili, per il cinescopio è necessario un circuito con una decina di fili: infatti occorre assicurare al cinescopio le tensioni per la deflessione orizzontale e verticale e la focalizzazione per i diversi elettrodi. In particolare è necessario trasferire una tensione di ben 15.000 Volt per la quale occorre un conduttore ad alto isolamento.

Un altro punto delicato è il trasferimento del segnale video dal ricevitore al catodo del cinescopio poiché la necessità di impiegare un cavo coassiale schermato impone la trasformazione dell'amplificatore finale video del ricevitore e la introduzione di un opportuno circuito amplificatore presso il cinescopio.

Concludendo dunque si può dire che la separazione del cinescopio dal ricevitore è possibile ma è complessa e quindi piuttosto costosa.

e. c.

la LIRICA

"Il Trovatore" inaugura la Scala

venerdì: ore 20,55
programma nazionale

La scelta del *Trovatore* come opera d'apertura nell'imminente stagione, non risponde soltanto, da parte del Teatro della Scala, alla consuetudine pressoché inderogabile di iniziare le sue periodiche fatiche nel nome di Verdi, ma vuole essere (noi crediamo) anche una specie di *anteprima* alle celebrazioni che di Verdi saranno allestite nel 1963, anno centocinquatesimo dalla nascita del grande maestro. Se così è, la decisione non può che lodarsi. In certo qual senso *Il trovatore* risulta la più verdiana fra tutte le opere di Verdi; intendiamo il Verdi non ancor bene edotto della situazione musicale europea, il Verdi italiano al cento per cento, il Verdi autosufficiente, il Verdi della «guerra civile» (come fu ben detto) contro Busseto, pronto a rispecchiare nella formidabile fantasia, a dilatarle e a epicizzarle, le beghe quotidiane, i «torti» fatti alla Peppina; il Verdi ostinatamente assediato, ma non meno ostinatamente vincitore, dentro i fortilizi di Palazzo Orlandi. Nel *Trovatore* noi troviamo, quasi assunte a forme frenetiche, le banalità di *Ernani*, dei *Due Foscari*, di *Attila*, dei *Masnadieri*; le vignette grossolanamente dipinte e le approssimazioni drammatiche. Ma troviamo anche la vertigine di slanci imprevisti, la febbre di passioni effettive e troviamo poi quel «quadro della prigione» ove l'estremo incontro fra Manrico e la presunta madre Azucena si risolve in accenti di indimenticabile calore umano. *Il trovatore*, com'è ben noto, venne dato per la prima volta al Teatro Apollo di Roma il 19 gennaio 1853, meno di due anni dopo *Rigoletto* e meno di due mesi prima della *Traviata*. Insieme con le altre due opere forma la così detta «Trilogia romantica», in quanto il suo colore, il suo tono, il suo ambiente riflettono con forte aderenza certi spiriti dell'epoca in cui venne composto, specie quel realismo, d'importazione un poco francese, che predomina anche nella storia del Buffone e nella storia dell'infelice Violetta. Di prettamente romantico (di un romanticismo, badiam bene, assai diverso da quello dei poeti e filosofi tedeschi annunziatori della musica di Beethoven, di Weber, di Schubert e via via) *Il trovatore* presenta anche il sapore e la struttura del libretto. Una Spagna vagamente leggendaria ma per certo medievale: una strana figura di donna invasata, capo riconosciuto di una comunità di zingari; un'altra donna, di sangue regale, che porta fedeltà imperterrita al suo amore per un valoroso randagio quale è appunto Manrico; una tirannia cieca, gelosa e crudele rappresentata dal Conte di Luna; la deprecata vittoria del male sul bene, malamente castigata dal fatto che il tiranno finisce con l'amministrar la morte al proprio fratello credendolo persona estranea. Gravi colpe di prolissità, di oscurità e di effettismo macchiano la vicenda del *Trovatore* (ricavata da un drammone spagnolo di Antonio Garcia Gutierrez) e colpe ancor più gravi pesano sui versi italiani, o pseudo tali, di Salvatore Cammarano. Ma, come già dicemmo, l'empito melodico di Giuseppe Verdi, la giusta natura delle situazioni musicali in rapporto alle situazioni sceniche, l'arcano fatalismo degli episodi finali, certi sfondi patetici e ammonitori come il famoso Coro del *Miserere*, certi, canti, forse un po' generici, ma travolgenti, come lo scattante grido «Di quella pira» conferiscono all'opera un'eccezionale vigoria e un potere duraturo di impressionare e commuovere. Non per nulla Cavour, che era uomo piuttosto alieno dagli entusiasmi musicali, sbottò appunto a urlare la «Pira» quando gli giunse notizia che gli austriaci avevano varcato il Ticino e gli avevan così offerto il pretesto per far funzionare il patto di alleanza con Napoleone III. Nel *Trovatore* le figure musicalmente meglio scolpite son quelle di Azucena, la zingara allucinata, oppressa dall'orribile ricordo del figlio bruciato, e Leonora, l'amante imperterrita, che la passione innalza in zone quasi mistiche. Ma anche l'accento generale della partitura appare estremamente caratterizzato, così da isolare l'opera e illuminarla di luce speciale in tutto il repertorio italiano del secolo scorso.

Per la grande occasione, la Scala ha radunato un *cast* di prim'ordine. Sotto la guida di Gianandrea Gavazzeni, Franco Corelli impersonerà la figura di Manrico, Antonietta Stella sarà Leonora, Fiorenza Cossotto vestirà i panni di Azucena ed Ettore Bastianini quelli del Conte di Luna.

Giulio Confalonieri

Antonietta Stella (Leonora)

Franco Corelli è il protagonista del «Trovatore»

i CONCERTI

Laudi del Duecento

sabato: ore 21,30
terzo programma

Il programma vocale diretto da Giulio Bertòla presenta alcune Laudi ispirate alla Madonna ed a Gesù tratte dalle raccolte dugentesche di Cortona e di Firenze e trascritte da Raffaele Cumar. Frutto del nuovo spirito religioso francescano, la lauda non appartiene alla musica liturgica, ma a quella religiosa non ufficiale. E' una espressione diretta della devozione popolare e, come tale, essa non impiega per i suoi testi il latino, ma il volgare, e la sua musica non ricalca variandoli i modi aulici del canto gregoriano, ma ne inventa di nuovi, più aderenti alla sensibilità del popolo, certamente meno colti e raffinati di quelli, però più freschi e spontanei. Francescanesimo, pittura di Giotto, lirica stilnovista, lauda, sono manifestazioni diverse che nascono da una sola radice: il risveglio dell'originale spirito creativo della stirpe italica, dopo il sonno del medioevale internazionalismo livellatore. Perciò, insieme ad una religiosità popolarescamente ingenua, schietta e fervida — spesso espressa con un calore lirico che si direbbe profano o con una forza drammatica che tocca il realismo — le laudi recano la testimonianza del sorgere della prima musica veramente italiana, dopo il secolare dominio della musicalità orientale, passata, pur con le trasformazioni occidentalistiche di San Gregorio, nel nostro canto sacro. Ed i caratteri tipici della lauda, lo spiccato melodismo ed un ritmo che traduce il respiro stesso della parola, sono quelli che permarranno nella nostra musica fino al giorno d'oggi: matrici d'una tradizione tuttora vivente. Un'esecuzione, quindi, d'un indubbio interesse storico-artistico, oltre che rara.

Completano la trasmissione tre lavori corali di Brahms: i Quattro canti per voci femminili *op. 17,* l'Inno funebre *op. 13 e* il Canto del destino *op. 54.*

Il primo lavoro, che comporta un accompagnamento di due corni e arpa, mette in musica una lirica d'amore di Ruperti: Risuona una nota d'arpa, *la canzone del Clown, dalla Dodicesima notte di Shakespeare, la graziosa poesia* Il giardiniere *di Eichendorff e* il Canto di Fingal *di Ossian evocante la morte di Trenar sotto i colpi di clava di Cutullio, la disperazione della sua amata e gli ululati dei levrieri dinanzi al cadavere del loro padrone.*

Il secondo, con accompagnamento di strumenti a fiato, è per coro misto ed impiega suggestivamente modi arcaici, austeri e semplici, nel rendere il grave testo d'ispirazione religiosa del cinquecentista Michael Weisse.

L'ultimo è per coro misto ed orchestra e si ispira ad una poesia di Hoelderlin che tratta degli eterni contrasti fra la vita e la morte, fra le miserie terrestri e le consolazioni celesti.

Petrassi, autore e direttore

domenica: ore 21,20
terzo programma

L'illustre compositore romano Goffredo Petrassi, il maggiore rappresentante della nuova musica italiana, si presenta in questa trasmissione nella duplice veste di direttore d'orchestra e di autore, offrendo all'ascolto due sue significative opere — la Partita per orchestra *e gli* Inni sacri *— la musica del celebre balletto* Apollon Musagète *di Strawinsky e* il Concerto per pianoforte, archi e percussione *di Alfredo Casella, che di Petrassi può considerarsi l'ideale maestro. E caselliana è, appunto, la* Partita *per l'ottimistica vitalità ritmica, che fuga il crepuscolarismo pucciniano di allora (essa è del '32), e per lo spregiudicato linguaggio sonoro — che rompe con le mielate sonorità del nostro melodramma borghese — un linguaggio dinamico, duro, lucente, sagomato come una macchina moderna; opera, ripetiamo, significativa, perché fu la prima ad imporre di colpo all'attenzione di un pubblico internazionale il nome di Petrassi. E significativi gli* Inni sacri *— del '42 — perché segnano una svolta decisiva nell'evoluzione stilistica del musicista romano: il quale appare qui impegnato a mutare radicalmente i propri mezzi espressivi. Alla preminenza dei fattori ritmici e dinamici delle prime opere, subentra ora la tendenza a realizzare il divenire del discorso musicale attraverso un più stabile equilibrio sintattico. Negli* Inni, *è vero, una tale trasformazione è ancora alla fase iniziale — vi permangono i modi dei precedenti lavori corali petrassiani: il* Salmo IX *e il* Magnificat *— ma in alcuni tratti vi appaiono delle novità armoniche che sono indice di una più approfondita ricerca espressiva, che anticipa le future conquiste dell'altra grande opera di ispirazione religiosa:* Noche oscura. *All'esecuzione degli* Inni sacri *partecipano il tenore Aldo Bertocci e il baritono Renato Cesari.*

n. c.

Goffredo Petrassi

la PROSA

Esercizio per le 5 dita

giovedì: ore 21
programma nazionale

Recentemente una rivista italiana dedicava un numero speciale al teatro inglese dei nostri giorni: si trattava di un esame della situazione dopo Osborne, e i vari articolisti citavano nomi oramai noti anche da noi, come Pinter, Wesker, Simpson. Autori tutti, come si sa, di punta e chi più chi meno in grado di dire una parola nuova (effettivamente, sopitasi l'ondata francese con Jonesco, Adamov e Beckett, la fiaccola dell'avanguardia sembra essere passata d'autorità in mani inglesi): per questo gli articolisti, concordemente, trascuravano di citare uno dei più grossi successi non sperimentali di tre anni fa, vale a dire *Esercizio per le 5 dita*, opera prima del men che quarantenne Peter Shaffer, autore di provenienza televisiva. La commedia, rappresentata nel luglio 1958 al Comedy Theatre vedeva confermato di lì a poco il successo anche presso il pubblico di Broadway, mentre Hollywood con un film interpretato da Jack Hawkins, Rosalind Russell e Maximilian Schell (in questi giorni lo stanno proiettando in Italia) s'incaricava di farla conoscere alle più vaste platee cinematografiche. Esclusa dall'antologia di punta, la commedia si è dunque imposta nel campo del cosiddetto teatro commerciale. *Esercizio per le 5 dita* ha tanti personaggi quanti ne denuncia il titolo, e di questi quattro fanno parte di una stessa famiglia composta da Stanley Harrington, un uomo d'affari chiuso nel giro dei suoi interessi, da sua moglie Luise, una piacente ed elegante donna di mezza età, ancora incline alle divagazioni romantiche e dai loro due figli: Clive, di diciannove anni, estremamente sensibile e dotato di un precoce interesse per l'arte, e Pamela, un'adolescente vivace e curiosa. L'arrivo in casa di un giovane precettore tedesco, Walter, finisce col provocare un certo interesse in Luise, la quale spinge la sua confidenza fino a svelare al giovane precettore le ambizioni deluse e i sogni non ancora sopiti, confidenza che ingelosisce Clive a tal punto da spingerlo a narrare a suo padre una tremenda menzogna circa gli effettivi rapporti fra sua madre e Walter. Per ricostituire il perduto equilibrio familiare non resta a Luise che decidere il licenziamento di Walter: ma il precettore, sconvolto, tenta un gesto disperato, di fronte al quale nessuno degli Harrington ardisce spingersi oltre. E il circolo, che per un attimo pareva essersi spezzato, torna a rinchiudersi esattamente come prima.

Una storia di Bontempelli

giovedì: ore 22,45
terzo programma

La donna dai capelli tinti con l'henné «romanzo d'avventure», in undici brevi capitoli, è compreso in una delle primissime raccolte di Bontempelli, *La vita intensa*, pubblicata nel 1920. Siamo certi che riscoprire quelle pagine nell'opera completa edita recentemente sarà a più di un lettore motivo di felicissima sorpresa: ora che certe forme dell'umorismo contemporaneo ci hanno abituato alla dimestichezza con l'assurdo o con il banale quotidiano. Bontempelli appare nelle sue opere giovanili più che un intelligente precursore, un contemporaneo ancora all'avanguardia. La storia di questo romanzo d'avventure, è semplicissima: la gelosissima signora Marta Calabieri ha scoperto cinque lunghi capelli biondi, tinti con l'henné, sulla giacca del marito. Furibonda, si precipita a trovare un amico, il protagonista, perché identifichi la donna. E il protagonista si mette all'opera, ma per quanto si dia da fare, interrogando il marito e gli amici di questi, non riesce a scoprire la rivale della signora Calabieri. Quando scornato e disfatto si reca dalla signora Marta per confessarle la sconfitta, ha la fulminante sorpresa di scoprire che quei capelli appartengono proprio alla sospettosissima sposa. Bene, questa storia che appare così piatta nel riassunto, è di una felicità narrativa rara e continuamente lievitata da una lucida ironia che trasporta la serie dei gesti e degli avvenimenti usuali in una sorta di dimensione metafisica. In questo senso, rientra nel gioco anche il far sì che il lettore (o l'ascoltatore) anticipi la scoperta, sia preparato alla sorpresa: quando essa scatta puntualmente, è stata del tutto scaricata del suo valore d'imprevisto per essere riassorbita interamente fra tutte le altre ricchezze di fantasia e di stile, nell'abbagliante susseguirsi delle invenzioni.

a. cam.

Lia Zoppelli (Marta)

Jula De Palma ed Emilio Pericoli, ospiti abituali del «Gala della canzone»

PROGRAMMI di VARIETA'

Il "Gala della canzone"

venerdì: ore 20,35
secondo programma

Gala della canzone, sta per entrare nel suo terzo mese di vita. Si può perciò tentare già un primo bilancio e dare un'occhiata retrospettiva alle puntate andate finora in onda, trattandosi di una formula — più musica e meno «parlato» — che è in linea con gli orientamenti più moderni e recenti della programmazione radiofonica. E diciamo subito che il pubblico questa formula ha mostrato di gradirla: la trasmissione cioè è riuscita ad equilibrare allo stesso tempo le caratteristiche di «piacevole sottofondo» a quelle di «show radiofonico». Basterà, per averne una idea, passare in rassegna le diverse rubriche che si sono alternate nelle varie trasmissioni e che ne formano tuttora la struttura spettacolare. Dopo la celebre, popolarissima canzone d'apertura orchestrata con gusto modernissimo è la volta di un personaggio (Salvador, Deanna Durbin, Rascel, Sofia Loren, Delia Scala) «rievocato» attraverso le sue canzoni più tipiche. Segue quindi una rubrica dal titolo «Il maestro si diverte» che si è mostrata particolarmente impegnativa per il giovane e bravo direttore d'orchestra Carlo Esposito il quale, di volta in volta, presenta noti brani musicali rielaborati con singolari arrangiamenti: abbiamo potuto così ascoltare la celebre *All the things you are* di Kern contrappuntata con valzer di Strauss, *Blue moon* con i «Chiaro di luna» di Beethoven e di Debussy per sottofondo, e *Symphonie* sottolineata in alcuni punti da passaggi del *Moto perpetuo* di Paganini. Alla rubrica «Pronto? Chi canta?» abbiamo potuto ascoltare per esempio Wilma De Angelis, Nicola Arigliano, Claudio Villa, Jenny Luna e Miranda Martino; mentre per la «Cenerentola» (una canzone cara al suo autore, ma che non ha avuto successo) si sono avvicendati al microfono Trovajoli, Luttazzi, Salvo D'Esposito, Mascheroni e Schisa.
Alcune «fantasie» sono state poi dedicate alla pioggia, e ai balli, ai nomi di donna e ai palcoscenici di Parigi. Il tutto presentato, cucito e legato da Emma Danieli (una vera «rivelazione» della rivista radiofonica). Tra i «padroni di casa» del programma da annoverare infine Jula De Palma ed Emilio Pericoli.

tab.

i PROGRAMMI CULTURALI

L'impiego pacifico dell'atomo

giovedì: ore 18,40
terzo programma

Da oltre un ventennio è noto che l'energia sprigionata dalla scissione dell'atomo, opportunamente incanalata e sfruttata, può costituire un patrimonio di rara ricchezza: può, ad esempio, generare elettricità e sostituire i propellenti in genere; è in grado, quindi, di azionare navi, aerei, di trasformarsi in forza motrice. E tutto questo a un costo sorprendentemente basso. Gli stessi scienziati — Fermi, Teller, Bohr, Oppenheimer, Segre — che lavoravano rinchiusi nelle centrali di Oak-Ridge e di Los Alamos intuirono tutto questo. Ma furono costretti a volgersi verso un obiettivo diverso: mettere a punto la prima bomba atomica e porre fine, a una guerra che stava dissanguando l'umanità. Altri Paesi, i piccoli in particolare, non hanno avuto simili preoccupazioni. Qui gli studi dell'atomo si sono sviluppati nel dopoguerra ed essi, lentamente, hanno potuto costruirsi il loro patrimonio «atomico»: un patrimonio che avrebbe accresciuto le loro capacità produttive e, di conseguenza, il loro livello di vita. E' questo, appunto, il nostro caso. Gradatamente, senza pubblicità, addirittura in sordina sono sorti in Italia importanti centri atomici, come quello di Frascati e il centro di studi nucleari della Casaccia. Oggi è considerata imminente l'entrata in funzione delle due prime centrali elettronucleari italiane: il nostro Paese conquisterà così il terzo posto nel mondo per la produzione di elettricità di origine atomica. Inoltre, l'Ansaldo e la Fiat, fra breve, cominceranno a costruire la prima unità della nostra flotta mercantile a propulsione nucleare. L'estendersi delle applicazioni dell'energia nucleare nei diversi settori industriali e scientifici nel nostro Paese verrà ora esaminato in cinque conversazioni radiofoniche, che andranno in onda ogni settimana a partire dal 6 dicembre, sul Terzo Programma. Sono state curate dagli scienziati Antonio Rostagni dell'Università di Padova, Bruno Touschek dell'Università di Roma, Sergio Barbareschi direttore del laboratorio servo-meccanismi e ingegneria reattori del CNEN, Giantommaso Scarascia direttore del laboratorio per le applicazioni nucleari in agricoltura della Casaccia e Alberto Petretti direttore di divisione aggiunto del CNEN.

Lug.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Antologia musicale**

BELLINI: *Il pirata: Sinfonia*; VERDI: *Aida: « Pur ti riveggo »*; TURINA: *Fantasia per chitarra*; RAVEL: *Alborada del gracioso*; HAENDEL: *Giulio Cesare: « Dall'ondoso periglio »*; BUSONI: *Duettino-Concertino* (da Mozart); SMETANA: *La sposa venduta: « Komm, mein Sohnchen »*; BEETHOVEN: *Re Stefano, ouverture op. 117*; BLOCH: *Nigum, improvviso*, da *« Baal Schem »*; MOZART: *Così fan tutte: « Per pietà »*; BRITTEN: *Peter Grimes: Quattro interludi marini*; BELLINI: *I Puritani: « Ah sì, per sempre io ti perdei »*; A. SCARLATTI: *Quintetto in fa maggiore per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo*; VERDI: *Il Trovatore: « Giorni poveri vivea »*; SAINT-SAËNS: *Havanaise, per violino e orchestra*; DONIZETTI: *Don Pasquale: « Pronta io son »*; MASSENET: *Don Chisciotte: 2 interludi*; ROSSINI: *Il barbiere di Siviglia: « Ah qual colpo »*; MOZART: *Concerto in re maggiore K. 412 per corno e orchestra*; VERDI: *Falstaff: « L'onore! Ladri! »*; RIMSKY-KORSAKOV: *Capriccio spagnolo*

13,30 (19,30) **Un'ora con Ferruccio Busoni**

Ouverture giocosa op. 38 - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo — *Fantasia indiana op. 44 per pianoforte e orchestra* - pf. A. Renzi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Gelbrun — *Concerto in re maggiore op. 35 a) per violino e orchestra* - vl. A. Pelliccia, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Pedrotti

14,30 (20,30) **Recital della pianista Monique Haas**

BACH: *Partita n. 2 in do minore*; MIHALOVICI: *Ricercari op. 46, variazioni libere per pianoforte*; ROUSSEL: *3 Pezzi per pianoforte op. 39*; RAVEL: *Le tombeau de Couperin*

15,45 (21,45) **Musica sinfonica**

REGER: *Quadri da Böcklin, suite op. 128* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile; RABAUD: *La processione notturna, poema sinfonico op. 6* - Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

WEBER: *Il franco cacciatore: Ouverture* - Orch. Sinf. di Torino della RAI; dir. R. Kubelik; TELEMANN: *Musica da tavola* (revis. di Gian Luca Tocchi) - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; SIBELIUS: *Concerto in re minore op. 147 per violino e orchestra* - vl. J. Heifetz, Chichago Symphony Orchestra, dir. W. Hendl

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**
con le orchestre Leo Perachi e David Rose

7,40 (13,40-19,40) **Vedette straniere:** Duo Bud and Travis, Eartha Kitt, Franck Verna e Jocelyne Jocya

Webster-Tiomkin: *Greenleaves of Summer*; Thorn-Portal: *Me lo dijo Adela*; Verna-Como-Di Capua: *'O sole mio*; Vidalin-Cesena: *Pour peu qu'on aime*; Anonimo: *La bamba*; Handy: *St. Louis blues*; Goell-Gietz: *Oho aha*; Hourdeux-Granier-Bonifay: *Va plus loin*; Dashiell-Edmondson: *Carmen Carmella*; Robinson-Ferré: *L'homme*; Verna-Baker: *Twistin' baby*; Dréjac-Giraud: *L'arlequin de Toledo*; Verna-Como: *Everybody loves my baby*; Parry: *Take my love take my love*; Morgan: *San Fernando*

8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**

10,45 (16,45-22,45) **Terzo concerto di Ray Charles e della sua orchestra a Parigi**

12,35 (18,35-0,35) **Giri di valzer**

lunedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musiche per organo**

ROBERDAY: *Fuga n. 3 e Capriccio « sur le mesme sujet »*; BACH: *Toccata, adagio e fuga in do maggiore* - org. G. L. Centèmeri

10,50 (16,50) **Una cantata profana**

BRAHMS: *Rinaldo, cantata op. 50 per tenore, coro maschile e orchestra* - ten. J. Kerel, Orch. Sinf. Pasdeloup e Coro di Parigi, dir. R. Leibowitz, M° del Coro R. Oliveira

11,30 (17,30) **Compositori contemporanei**

VLAD: *Musica per archi: « Meloritmi »* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna; SEIBER: *Tre pezzi per violoncello e orchestra* - vc. P. Grossi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; SCELSI: *Quattro Pezzi su una nota sola* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci; PROSPERI: *Variazioni per orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna

12,30 (18,30) **Sonate classiche**

C. PH. E. BACH: *Sonata con rondò n. 3 in la* - clav. F. Neumeyer; BOCCHERINI: *Sonata in do minore per viola e pianoforte* (revis. di R. Sabatini) - v.la D. Asciolla, pf. E. Bagnoli

13,05 (19,05) **Variazioni**

CARTER: *Variazioni per archi* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. D. Dixon

13,30 (19,30) **Un'ora con Giuseppe Martucci**

Tema con variazioni per pianoforte e orchestra (libera trascrizione di G. Piccioli) - pf. I. Balestri del Corona, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo — *La canzone dei ricordi, poema lirico* - sopr. R. Tebaldi, pf. G. Favaretto — *Trio in do maggiore op. 49* - vl. A. Poltronieri, vc. B. Mazzacurati, pf. F. Fano

14,30 (20,30) **Concerto sinfonico diretto da Paul Klecki**

MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Ruy Blas, ouverture op. 95* - Orch. Sinf. di Roma della RAI; BLOCH: *Suite per viola e orchestra* - v.la L. Lama, Orch. Sinf. di Roma della RAI; MAHLER: *Das Lied von der Erde* - br. D. Fischer-Dieskau, ten. D. Murray, Orch. « Philharmonia »

16,10 (22,10) **Pagine pianistiche**

BEETHOVEN: *Bagatella in la minore « Per Elisa »* - pf. W. Kempff — *32 Variazioni in do minore, sopra un tema originale* - pf. G. Cziffra

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West:** ballate e canti di cow-boys

7,20 (13,20-19,20) **Le voci di Anita Sol e Claudio Villa**

7,50 (13,50-19,50) **Vecchi dischi**

8 (14-20) **Concertino**

8,30 (14,30-20,30) **Voci della ribalta:** Quartetto Cetra e Lucia Mannucci

9 (15-21) **Musiche di Victor Young**

9,30 (15,30-21,30) **Variazioni sul tema**

« Louise », di Whiting, nell'interpretazione del quintetto Buck Clayton, del complesso Hampton-Getz, di Jonah Jones alla tromba; *« I'll remember April »*, di De Paul, nell'interpretazione del quartetto di Paul Smith, di Lars Gullin al sax baritono, dell'orchestra Benny Carter, del quintetto Matthews Gee

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Canzoni italiane**

Nisa-Calfati: *Tesoro mio*; Pallavicini-De Ponti: *Jacqueline*; Chiosso-Prous: *Non ridere*; Bongusto-Mascolo: *Samba del fi-fi-fischietto*; Cassia-Peguri: *Cinquant'anni*; Testa-Fallabrino: *Mi fanno ridere*; Malgoni: *Flamenco rock*; Cherubini-Marzano: *Strada dei sogni*; Danpa-Rampoldi: *Gringo*; Donaggio: *Il mio sotterraneo*

11,15 (17,15-23,15) **Un po' di musica per ballare**

12,15 (18,15-0,15) **Il jazz in Italia**
con La Riverside Jazz Band, il quintetto Dino Piana, ed il quartetto Aurelio Ciarallo

12,45 (18,45-0,45) **Glissando**

martedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musiche concertanti**

C. PH. E. BACH: *Doppio concerto in mi bemolle maggiore per clavicembalo, fortepiano e orchestra* - clav. L. Stadelman, fortepiano F. Neumeyer, Complesso Schola Cantorum Basiliensis, dir. A. Wenzinger; GHEDINI: *L'Olmeneta, concerto per orchestra e 2 violoncelli concertanti* - vc.i G. Caramia e W. La Volpe, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. O. von Matzerath; VERACINI: *Concerto n. 7 per 2 violini concertanti e orchestra da camera* (elab. di G. Guerrini) - vl. G. Prencipe e M. Rocchi, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. G. Guerrini

11,30 (17,30) **Compositori nordamericani**

SESSION: *Sinfonia n. 2* - Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos; GOULD: *Spirituals per orchestra* - Orch. Sinf. Olandese, dir. W. van Otterloo; IVES: *Quattro Pezzi per orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna

12,30 (18,30) **Danze**

BEETHOVEN: *12 Danze tedesche* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

12,50 (18,50) **Il virtuosismo nella musica strumentale**

LISZT: *Polacca n. 2 in mi maggiore* - pf. T. Vasary; BRUCH: *Fantasia scozzese op. 46 per violino e orchestra* - vl. J. Heifetz, Orch. R.C.A. Victor, dir. W. Steinberg

13,30 (19,30) **Un'ora con Ferruccio Busoni**

Concerto op. 39 per pianoforte, coro maschile e orchestra - pf. P. Scarpini, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Previtali, M° del Coro R. Maghini

14,40 (20,40) **Sonate moderne**

PIZZETTI: *Sonata per violino e pianoforte* - Duo Gulli-Cavallo

15,10 (21,10) **Trascrizioni**

MARCELLO: *Concerto in do minore per pianoforte e archi* (trascriz. di J. S. Bach) - pf. O. Puliti Santoliquido, Strumentisti del « Collegium Musicum Italicum », dir. R. Fasano; BACH: *Toccata e fuga in re minore* (trascriz. per orchestra di L. Stokowski) - Orch. Sinf. diretta da L. Stokowski

15,30 (21,30) **Suites**

HAENDEL: *Water Music, suite* - Orch. da Camera « Jean François Paillard », dir. J. F. Paillard

16,15 (22,15) **I bis del concertista**

MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Romanza senza parole* - vl. M. Elman, pf. J. Seiger; SCHUBERT: *Marcia militare n. 1 in re maggiore* - pf. G. Cziffra

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

BARTOK: *Suite di danze* - Orch. Filarmonica di Londra, dir. J. Ferencsik; BEETHOVEN: *Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra* - pf. W. Backhaus, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. H. Schmidt-Isserstedt

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Johnny Costa

7,20 (13,20-19,20) **Tre per quattro:** Los Tres Diamantes, Charles Aznavour, Julie London e Jerry Keller in tre loro interpretazioni

8 (14-20) **Fantasia musicale**

Duke: *Autumn in New York*; Rose: *Holiday for strings*; Porter: *Love for sale*; Gershwin: *A foggy day*; Rodgers: *Lover*; Rouse: *Orange blossom special*; Varela: *Tintilin*; Anderson: *The waltzing cat*; Trenet: *La mer*; Loewe: *I'm glad I'm not young anymore*; Kinleiner: *Una aventura mas*; Singer: *Tic tac toc*; Tosti-Di Giacomo: *Marechiare*; Charles: *Along the navajo trail*; Palos: *Sierra Madre*; Dinicu: *A Pacsirta*

8,30 (14,30-20,30) **Gli assi dello swing**

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a due voci**

9 (15-21) **Phil Napoleon e il suo complesso**

9,20 (15,20-21,20) **Selezione di operette**

10,20 (16,20-22,20) **Motivi dei Mari del Sud**

10,30 (16,30-22,30) **Suonano le orchestre dirette da Dino Olivieri e Libano-Leoni**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Giro musicale in Europa**

12,45 (18,45-0,45) **Tastiera:** Chris Hamalton e Jackie Davis all'organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Antologia musicale**

WAGNER: *Rienzi: Ouverture*; MOZART: *Don Giovanni: « Mi tradì »*; CHOPIN: *Polacca in do diesis minore op. 26 n. 1*; WEBER: *Il Franco cacciatore: « Durch die Wälder »*; SAINT-SAËNS: *Phäeton, poema sinfonico op. 39*; VERDI: *Rigoletto: « Tutte le feste al tempio »*; BACH: *Sonata n. 2 in mi bemolle maggiore per flauto e cembalo*; SIBELIUS: *Festivo, bolero*; BEETHOVEN: *Fidelio: « Komm Hoffnung »*; SCHUBERT: *2 Momenti musicali op. 94: in do maggiore; in la bemolle maggiore*; ROSSINI: *Mosè: « Ah! Se puoi così lasciarmi »*; DVORAK: *Karnaval, ouverture*; HAENDEL: *Concerto grosso in sol maggiore*; BOITO: *Mefistofele: « Giunti sul passo estremo »*; BUSONI: *Berceuse elegiaca op. 42*; CIMAROSA: *Il matrimonio segreto: « Perdonate signor mio »*; DEBUSSY: *2 Danze per arpa e orchestra d'archi*; MUSSORGSKY: *Boris Godunov: « Il giorno sorge già »*; GOUNOD: *Faust: Balletto «La Notte di Walpurga »*

13,30 (19,30) **Un'ora con Giuseppe Martucci**

Sinfonia n. 2 in fa maggiore op. 81 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile — *Tarantella op. 44 n. 6, per pianoforte* - pf. M. E. Tozzi — *Notturno op. 70 n. 1* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi — *Novelletta op. 82 n. 2* - Orch. Filarmonica di Trieste, dir. F. Mander

14,25 (20,25) **Interpretazioni**

BEETHOVEN: *Sonata in la maggiore op. 69 per violoncello e pianoforte* - vc. M. Amfitheatrof, pf. O. Puliti Santoliquido

14,50 (20,50) **Concerti per solisti e orchestra**

HAENDEL: *Concerto n. 1 in sol minore per organo e orchestra* - org. J. Demessieux, Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet; VIVALDI: *Concerto in do minore per flauto e orchestra d'archi* - fl. J. Wummer, Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein; KREUTZER: *Concerto n. 10 in re minore per violino e orchestra* - vl. R. Brengola, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

15,50 (21,50) **Lieder di Hugo Wolf**

Lieder da *« Gedichte von Goethe »* - sopr. E. Schwarzkopf, pf. G. Moore

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Note sulla chitarra**

7,10 (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi

Vancheri-Ravasini: *Un po' di luna*; Brighetti-Martino: *A come amore*; Rampoldi: *Come una coppa di champagne*; Calabrese-Bindi: *Luna nuova sul Fuji-Yama*; Nisa-Marchetti: *Ti voglio amar*; Mogol-Donida: *Al di là*; Aminta-Casiroli: *Prima di dormir bambina*; Dallara-Mogol-Libano: *Bambina bambina*; Pisano: *Notte per due*; Nisa-Carosone: *Gondoli gondolà*; Celli-Guarnieri: *Un'anima tra le mani*; Testa-Birga: *Tu sei qui*; Bongusto: *Doce doce...*

PROGRAMMI	dal 2	al 8-XII a	ROMA - TORINO - MILANO
IN TRASMISSIONE	dal 9	al 15-XII a	NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
SUL IV E V CANALE	dal 16	al 22-XII a	BARI - FIRENZE - VENEZIA
DI FILODIFFUSIONE	dal 23	al 29-XII a	PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

7,50 (13,50-19,50) **Mosaico:** programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) **Nunzio Gallo e Gastone Parigi cantano le loro canzoni**

9 (15-21) **Stile e interpretazione** programma jazz con Bunny Berigan e Charlie Shavers alla tromba, Joe Fingers Carr e Errol Garner al pianoforte, Benny Carter ed Earl Bostic al sax alto

9,20 (15,20-21,20) **Archi in parata**

9,40 (15,40-21,40) **Club dei chitarristi**

10 (16-22) **Ritmi e canzoni**

10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**

11,45 (17,45-23,45) **A tu per tu:** cantano Nilla Pizzi e Elio Mauro

12,05 (18,05-0,05) **Caldo e freddo:** musica jazz con il pianista Lennie Tristano e il Sestetto di Paul Quinichette

12,25 (18,25-0,25) **Canti dei Caraibi**

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Prime pagine**
BEETHOVEN: *Trio in sol maggiore op. 1 n. 2 per pianoforte, violino e violoncello* - Trio di Vienna

11 (17) **Musiche per arpa e per chitarra**
DE NARVAEZ: *Variazioni in stile popolare* - arpa N. Zabaleta; GIULIANI: *Concerto per chitarra e orchestra* - chit. J. Bream, Complesso Orchestrale « Melos »

11,30 (17,30) **Sinfonie di Sergej Prokofiev**
Sinfonia n. 3 op. 44 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Forstat — *Sinfonia n. 6 in mi bemolle minore op. 111* - Orch. Filarmonica di Leningrado, dir. E. Mravinski

12,40 (18,40) **Musiche per fiati**
GOUNOD: *Petite Symphonie in si bemolle maggiore per strumenti a fiato* - Complesso strumentale a fiato « Pierre Poulteau »

13 (19) **Antiche musiche strumentali**
BRUMEL: *3 Pezzi per strumenti: Fors seulement, Vray Dieu d'amours, Bicinium* - Complesso strumentale « Concentus Musicus »; FERRABOSCO: *Four-note Pavan* (su un tema ostinato di 4 note) - Orch. d'archi « Boyd Neel », dir. T. Dart; FISCHER: *Le journal du printemps, suite n. 8* - tromba R. Voisin, Orch. « The Kapp Sinfonietta », dir. E. Vardi

13,30 (19,30) **Un'ora con Ferruccio Busoni**
Due Studi per il « Doktor Faust » op. 51 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Prausnitz — *2 Sonatine per pianoforte: Ad usum infantis, In diem Natavitatis Christi* - pf. P. Scarpini — *Due canti ebraici per mezzosoprano e pianoforte: Ich sah die Träner, An Babylons Wassen* - msopr. M. Urban Raselli, pf. G. Favaretto — *Turandot, suite* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Rossi

14,30 (20,30) **Musiche di Manuel De Falla**
El Retablo de Maese Pedro, da un episodio del « Don Chisciotte » di Cervantes - msopr. T. Berganza, ten. J. Oncina, br. R. Cesari, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. E. Halffter — *El amor brujo, balletto con voce* - ms.pr. J. Gardino, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. N. Sanzogno

15,30 (21,30) **Quartetti e quintetti per archi**
MOZART: *Quintetto in mi bemolle maggiore K. 614* - Quartetto Amadeus e 2ª viola C. Aronowitz; CIAIKOWSKY: *Quartetto in fa maggiore op. 22* - Quartetto Borodin

22,30-23,30 **Musica sinfonica in stereofonia**
HAYDN: *Sinfonia n. 95 in do minore* - Orch. da camera « A. Scarlatti », dir. W. Van Otterloo; BRAHMS: *Canto del destino op. 54 per coro e orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Maag, M° del coro R. Maghini; BARTOK: *Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra* - pf. G. Gorini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Ehrling

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Dolce musica**
Kern: *All the things you are;* Rodgers: *Out of my dreams;* Di Lazzaro: *Chitarra romana;* Porter: *Easy to love;* De Paul: *I'll remember april;* Marini: *La più bella del mondo;* Friml: *Indian love call;* Livingston: *To each his own;* Rota: *Il valzer di Natascia;* Kosma: *Bonjour Paris;* Ellington: *Solitudine;* Mascheroni: *Addormentarmi così;* Strachey: *These foolish things;* Mc Hugh: *I'm in the mood for love*

7,45 (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera:** George Auld al sax tenore, Enzo Ceragioli all'organo Hammond, Rafael Mendez alla tromba

8,15 (14,15-20,15) **Tutte canzoni**
Calabrese-Lojacono: *America latina;* Faele-De Martino: *Chiudi gli occhi e sogna;* Carotenuto-Longo: *Serenella mia;* Celli-Guarnieri: *Una sera un po' così;* Litaliano: *Lungo treno del sud;* Beretta-De Angelis: *T'ho voluto tanto bene;* Pittaluga: *L'oscurità;* Tognazzi-Meccia: *Cose inutili;* Meneghini-Borgna: *Tradizionale;* Beretta-Casadei: *Souvenir di Venezia;* Marini: *Rosita cha cha cha;* Simoni-Polito: *Cercami;* Beretta-Del Prete-Adricel-Leoni: *Si è spento il sole;* Gaspari-Perito: *High society twist;* Longo-Bergamini: *Innamorati*

9 (15-21) **Colonna sonora:** musiche per film di Dimitri Tiomkin

9,45 (15,45-21,45) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Rendez-vous,** con Gilbert Bécaud
Bécaud: *Galilée; Croquemitoufle; Le pays d'où je viens; Et maintenant; Viens danser*

10,45 (16,45-22,45) **Ballabili in blue jeans**

11,45 (17,45-23,45) **Ritratto d'autore:** Carlo Alberto Rossi

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,30 (18,30-0,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli,** con i complessi di Coleman Hawikns e Jack Teagarden, Maynard Ferguson alla tromba e Milt Jackson al vibrafono

12,45 (18,45-0,45) **Napoli in allegria**

venerdì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musica sacra**
ANONIMO: *Messa per la festa dell'Immacolata Concezione* - Coro dei Frati dell'Abbazia Saint-Pierre di Solesmes, dir. Rev. J. Gajard O.S.B.; LULLI: *Te Deum, mottetto per soli, doppio coro e orchestra* - sopr.i G. Maritati e L. Marimpietri, m.sopr. L. Ciaffi, ten.i T. Frascati e H. Handt, br. M. Cortis, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

11,30 (17,30) **Musiche di Francesco Maria Veracini**
Concerto n. 7 in re maggiore per violino, archi e cembalo (trascr. di G. Guerrini) - vl. L. d'Albore, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Argento — *Sonata in re minore per violoncello e pianoforte* (revis. di Platti) - vc. B. Mazzacurati, pf. R. Maghini — *Sonata n. 2 in sol maggiore per flauto e clavicembalo* - fl. S. Gazzelloni, clav. R. Reinhard — *Sonata in la per violino e pianoforte* (revis. di Riccardo Castagnone) - vl. A. Grumiaux, pf. R. Castagnone — « *Concerto grande da chiesa o dell'Incoronazione* » - vl. G. Prencipe, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. N. Bonavolontà

12,35 (18,35) **Compositori nordici**
GRIEG: *In autunno, ouverture da concerto op. 11* - Orch. The Royal Philharmonic, dir. T. Beecham; NILSSON: *Gesang der Zeit* - Orch. « A. Scarlatti », di Napoli della RAI, dir. P. Boulez; SIBELIUS: *Sinfonia n. 4 in la minore op. 63* - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy

13,30 (19,30) **Musiche per archi**
SCHUBERT: *5 Minuetti e 6 Trii per archi* - Orch. d'archi « I Musici »; R. STRAUSS: *Metamorfosi, studio per 22 strumenti ad arco* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. V. Désarzens

14,10 (20,10) **Preludi e fughe**
LUBECK: *Preludio e fuga in re minore, per organo* - org. H. Heintze; BRAHMS: *Preludio, corale e fuga « O Traurigkeit », su un Corale di J. S. Bach* - org. V. Fox

14,30 (20,30) **Recital del Trio « David Oistrakh »:** David Oistrakh, violino; Sviatoslav Knushevitzky, violoncello; Lev Oborin, pianoforte
BEETHOVEN: *Trio in si bemolle maggiore op. 97;* SCHUBERT: *Trio in si bemolle maggiore op. 99*

15,40 (21,40) **Notturni e serenate**
MOZART: *Serenata in do minore K. 388, per strumenti a fiato* - Complesso di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; SCHUBERT: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148 per pianoforte, violino e violoncello* - « Trio Ebert »; TOCH: *Notturno per orchestra* - Orch. Sinf. di Louisville, dir. R. Whitney

22,30-23,30 **Musica leggera in stereofonia**

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Canti della montagna**

7,15 (13,15-19,15) **Il juke-box della Filo**
Dominguez: *Perfidia;* Guthrie: *Pastures of plenty;* Simoni-Ory: *Muskrat ramble;* Moretti-Bécaud: *Si je m'en reviens au pays;* Tritono-Lumini: *La risposta della novia;* Rolle-Devan: *Stodola twist;* Cola: *Vieni su;* Marchetti-Fidenco: *Gaston;* Citorello-Wallee-Deani: *Oh mamma;* Colombara-Guarnieri: *Dammi la mano e corri;* De Morales-Jobin: *Brigas nunga;* Nevins - Dunn - Nevins : *Twilight time ;* Verde-Canfora: *Champagne twist;* Del Roma-Stole: *Chariot;* Migliacci-Modugno: *Selene;* Vance-Pockriss: *The hills of Assisi;* Paoli: *Gli innamorati sono sempre soli;* Klenner-Hoffman: *Heartaches*

8 (14-20) **Caffè concerto:** trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

9,15 (15,15-21,15) **Fuochi d"artificio:** trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) **Spirituals e gospel songs**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Londra**

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Le nostre canzoni**

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**
Coots: *You go to my head;* Sharpe: *So rare;* Barberis: *Munastero 'e Santa Chiara;* Trenet: *En avril a Paris;* Marcer: *Dream;* Rascel: *Romantica;* Rodgers: *Manhattan;* Warren: *Serenade in blue;* Redi: *Perché non sognar?*

sabato

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musiche del Settecento**
RAMEAU: *Concert en sextour n. 6, per orchestra d'archi* - Orch. da Camera di Mosca, dir. R. Barshai; BENDA: *Concerto in mi minore per flauto e orchestra* - fl. J. P. Rampal, Orch. da Camera di Praga, dir. M. Münclinger

11,15 (17,15) **Musiche romantiche**
SCHUBERT: *Ouverture in do maggiore op. 170 « nello stile italiano »* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Gracis — *Rondò in la maggiore, per violino e orchestra d'archi* - vl. F. Ayo, Orch. d'archi « I Musici »; R. STRAUSS: *Sinfonia delle Alpi op. 64* - Orch. Sassone dell'Opera di Stato di Dresda, dir. K. Böhm

12,30 (18,30) **Musiche di balletto**
GLAZUNOV: *Le Stagioni, balletto op. 67* - Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Wolff; ROUSSEL: *Bacchus et Arianne, suite n. 2 op. 43* - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. I. Markevitch

13,30 (19,30) IFIGENIA IN AULIDE, opera in tre atti - Libretto di Le Blanc du Roullet (stesura tedesca, elaborata sull'ultima partitura di Gluck del 1775, da Paul Friedrich e Günther Rennert) - Musica di Christoph Willibald Gluck
Personaggi e interpreti:
Artemis — *Elisabeth Steiner*
Agamennone — *Walter Berry*
Clitennestra — *Inge Borkh*
Ifigenia — *Christa Ludwig*
Achille — *James King*
Calcante — *Otto Edelmann*
Arcante — *Alois Pernerstorfer*
Il Capitano delle guardie di Achille — *Robert Granzer*
1ª Greca — *Marlee Jo Sabo*
2ª Greca — *Lorine Buffington*
3ª Greca — *Karin Küster*
Orch. dell'Opera di Stato di Vienna e Coro da Camera del Festival di Salisburgo, dir. K. Böhm
(Dal Festival di Salisburgo 1962 - Programma offerto dalla Radio Austriaca)

15,35 (21,35) **Musiche cameristiche di Francis Poulenc**
Capriccio italiano, per pianoforte - pf. T. Aprea — *Airs chantés* - sopr. E. Ribetti, pf. A. Beltrami — *Intermezzo in re bemolle, per pianoforte* - pf. G. Gorini — *Banalités* - br. P. Bernac, pf. F. Poulenc - *Aubade, concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti* - pf. F. Poulenc, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

22,30-23,30 **Musica sinfonica in stereofonia**
CORELLI: *Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 8 « Per la notte di Natale »* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia; FRANK: *Sinfonia in re minore* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Mander

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Musiche tzigane**

7,15 (13,15-19,15) **Buonumore e fantasia:** scherzi e sorrisi in musica

7,30 (13,30-19,30) **I blues**

7,45 (13,45-19,45) **Intermezzo**

8,15 (14,15-20,15) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane
Pugliese-Rendine: *Vurria;* Martucci-Kramer: *Napoli shock;* Russo-Costa: *Scetate;* Fontana-Galdieri: *Napule 'ncoppa 'a luna;* Cigliano: *Tiempo d'ammore;* Anonimo: *Tarantella tasso;* Fierro-Alfieri: *Serenata malandrina;* Bonagura-De Paolis-Ruccione: *Sunatore 'e pianino;* Cassese-Capolongo: *Nuttata 'e sentimento;* Murolo-Tagliaferri: *Napule ca se ne va;* Mennillo-Coppola: *Cavalluccio 'e mare;* Di Capua: *Maria Marì;* Perotti-Donida: *Si nasco n'ata vota;* Turco-Denza: *Funiculì funiculà*

9 (15-21) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti

10 (16-22) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

10,30 (16,30-22,30) **Pianoforte e orchestra**

11 (17-23) **« La balèra del sabato »**

12 (18-24) **Epoche del jazz:** I contemporanei

12,30 (18,30-0,30) **Recentissime:** ultimi arrivi in discoteca
Cardello-Reiman: *Tango Barcelona;* Kiessling: *Corporation;* Aznavour: *Alleluja;* Palos-Gutierrez: *Flamenco twist;* Rossi-Vianello: *La partita di pallone;* Mercer-Malnech: *Goody goody;* Calabrese-Bertocchi: *Chiuahua;* Noble: *Cherokee;* Guarnieri: *It's so easy to surrender;* Carpenter-Dunlay-Pallesi-Hines: *You can depend on me*

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

ANDORRA

19,45 Tocca a voi! **20** Con ritmo e senza ragione. **20,30** « Un sorriso... una canzone », di Jean Bonis. **20,45** « Premi Nobel », testo di Gilbert Cazeneuve. **21,15** Disco-Selezione. **21,30** L'avventuriero del vostro cuore, con Marie Dea. **21,45** Musica per la radio. **22** Ora spagnola. **22,15** Festival a Messico. **22,30** Classici tascabili. **22,45** Il corriere dell'amicizia. **23** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

17,45 Concerto diretto da André Vandernoot. Solista: tenore Hans Beirer. **Wagner:** 1) « Tännhauser »: Ritorno da Roma; 2) « La Walkiria »: Canzoni di primavera; 3) « I Maestri cantori di Norimberga »: Canto di Stolzing; 4) « Sigfrido »: Canto della fucina. **19,35** « Conoscere il cinema », a cura di Jean Mitry, con la partecipazione di Philippe Esnaut. **20,15** Serata parigina. **21,30 D. E. Inghelbrecht:** Ultime « Nurseries », per pianoforte; Sonata per flauto e arpa; « Les heures claires » (testi di E. Verhaeren), per voce e pianoforte; Sonata per pianoforte e violino. **22,30** « Le affinità elettive o gli incontri immaginari », a cura di Michel Suffran. **23** Dischi del Club R.T.F.

MONTECARLO

19,02 Richard Anthony. **19,25** Dietro la porta, con Maurice Biraud e Lisette Jambel. **19,30** Oggi nel mondo. **20** « Carosello », music-hall della domenica sera. **20,45** « Roger Martin du Gard » (Premio Nobel per la Letteratura 1932), testo di Gilbert Caseneuve e Michel Dancourt. **21,15** L'avventuriero del vostro cuore. **21,30** Colloquio con il Comandante Cousteau. **21,35** Musica senza passaporto. **22** Settimanale d'attualità. **22,30** Musica senza passaporto.

LUNEDI'

ANDORRA

19,50 L'amica fisarmonica. **20** Canzoni preferite. **20,15** Sfida Martini, presentata da Robert Rocca. **20,45** Il disco gira. **21** Dal produttore al consumatore. **21,05** Le scoperte di Nanette. **21,30** Un successo. **21,35** Musica per la radio. **22** Ora spagnola. **22,07** Notturno a Trinidad. **22,15** Un turista in Spagna. **22,30** Vedette in casa. **23** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18,05 L. A. Marcel: Toccata per pianoforte; **Roger Albin:** Melodie per voce e pianoforte; **Lucien Bourdeaux:** Quartetto per sassofoni. **19,06** La Voce dell'America. **20** Concerto diretto da Jacques Pernoo. Solista: soprano Janine Micheau. **Emmanuel Bondeville:** Gaultier Garguille; **Jacques Bondon:** « Le pain de serpent », per soprano e orchestra; **Even de Tissot:** Musica d'autunno, per coro femminile e orchestra; **Alain Petitgirard:** Tre studi per orchestra. **21,30** « La collettività familiare in Francia », a cura di Colette Garrigue e Gennie Luccioni. **22,25** Dischi. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Arie di **A. Scarlatti, Pergolesi, Haendel** e **Mozart,** interpretate da Rachel Yakar e dalla pianista Simone Gouat; **Boccherini:** Sesta sonata in la maggiore, eseguita dal violoncellista André Lévy e dalla pianista Nadine Desouches. **23,35** Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** Il tandem della canzone, presentato dal Marcel Fort. **20,30** Tutto da ridere. **20,45** Dal produttore al consumatore. **20,50** Di fronte alla vita, con Frédéric Pottecher. **21,15** L'avete vissuto. **21,35** Ascoltatori fedeli. **22** Notiziario. **22,20** Musica notturna. **22,30** « Lohengrin », opera di Wagner, diretta da Wolfgang Sawallisch. Atto II.

MARTEDI'

ANDORRA

19,50 Musica autentica! **20** Ritmi. **20,05** « Suivez la vedette! », concorso. **20,30** La ridda dei successi. **21** Musica per la radio. **21,15** Music-hall del mondo. **21,30** « Les chansons de mon grenier », di Michel Brard. **21,45** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,07** Fascino andaluso. **22,15** Storia del Paso-doble. **22,30** Vedette in casa. **23** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

19,20 « Gli svaghi in Francia », a cura di Henri Raymond. **20** Concerto diretto da Pierre Capdevielle. Solista: flautista Jean-Pierre Rampal. Coro diretto da Yvonne Gouverné. **Bach:** Suite in si minore per flauto; **Wagner:** Idillio di Sigfrido; **Brahms:** (Orchestr. Tibor Harsanyi): Canti d'amore. **21,40** Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vrigny. **22,25** « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **22,45** Inchieste e commenti. **23,13** Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** « Suivez la vedette! », concorso. **20,30** Club dei canzonettisti. **21** « Solo contro tutti », gioco animato da Pierre Desgraupes. **21,30** Alla sorgente delle canzoni, con Marcel Amont. **21,45** Il punto di vista della discoteca. **22** Notiziario. **22,20** Musica notturna. **22,30** L'ora del Mediterraneo.

MERCOLEDI'

ANDORRA

20 « Lascia o raddoppia? », gioco animato da Roger Bourgeon. **20,20** « Il gioco delle stelle », animato da Pierre Laplace e Edouard Duleu e il suo complesso. **20,35** Quante vedette! **20,45** Ritornelli e ritmi. **21,15** L'avete vissuto. **21,55** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,07** Il tempo del Madison. **22,15** « Moliendo discos ». **22,30** Vedette in casa. **23** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18,30 Beethoven: Sonata pastorale, eseguita dal pianista Léon Kartun. **19,06** La Voce dell'America. **19,23** « Gli svaghi in Francia », a cura di Henri Raymond. **20** « Antologia vivente », a cura di Roger Pillaudin. **21** « I capricci di Marianna », di Alfred de Musset. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** Parata Martini, presentata da Robert Rocca. **20,35** « Michele Strogoff », con Jean-Pierre Aumont e Danièle Delorme. **21** « Lascia o raddoppia? », gioco. **21,20** Colloquio con il Comandante Cousteau. **21,25** Teatro lirico. **21,50** « Suspense », di Erik Certon. **22** Notiziario. **22,20** Musica notturna. **22,30** Jazz Land.

GIOVEDI'

ANDORRA

19,50 Successi di oggi e di domani. **20** Ritmi. **20,05** Album lirico, presentato da Pierre Hiégel. **20,10** Super-Selezione. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,55** Autentico! **21** Musica per la radio. **21,20** La ridda dei successi. **21,45** Pettegolezzi parigini. **22** Ora spagnola. **22,07** Corrida! **22,15** Gli amici del tango. **22,30** Vedette in casa. **23** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Bernard Demigny e del sassofonista Daniel Deffayet. **18,30** « Scacco al caso » di Jean Yanowsky. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « Gli svaghi in Francia », a cura di Henri Raymond. **20** Concerto diretto da Manuel Rosenthal. **Roussel:** « Evocations »; **Ravel:** « L'enfant et les sortilèges », fantasia lirica in due parti (testo di Colette). **21,45** Rassegna musicale. **22** L'avvenimento della settimana. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** Le scoperte di Nanette. **20,10** Musica per tutti i giovani, presentata da Pierre Hiégel. **20,35** Pierre Brive presenta: « Dalla Terra al Sole », colloquio con Pierre Pathé. **20,45** « Italia Magazine ». **20,55** « Sinfonia pastorale » di Gide. Adattamento di Forlani. **22** Notiziario. **22,20** Musica notturna. **22,30** Notturno, presentato da Fernand Pelatan.

VENERDI'

ANDORRA

19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. **20** Varietà. **20,15** Musica per la radio. **20,45** Canzoni. **21** Belle serate. **21,15** Cantiamo, ridiamo, danziamo! **21,30** « Les chansons de mon grenier », di Michel Brard. **21,45** Musica distensiva. **22** Ora spagnola. **22,06** Ramon Calduch. **22,15** Le meraviglie del mondo. **22,30** Vedette in casa. **23** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18 Le grandi parti del repertorio. **18,30** Dischi. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « Gli svaghi in Francia », a cura di Henri Raymond. **20 Tosca**, opera in tre atti di Giacomo Puccini. **22,15** Temi e controversie. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Artisti di passaggio.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,20** Oggi nel mondo. **20,05** « Quale dei tre? », con Romi, Jean Francel e Jacques Bénétin. **20,20** Colloquio di Pierre Brive con Jean Cocteau, accademico di Francia. **20,35** « Les Compagnons de l'accordéon ». Presentazione di Marcel Fort. **20,50** Nella rete dell'Ispettore V. **20,55** Varietà. **21,15** Schermo 1962, a cura di André Asséo. **21,30** Collezione d'autunno. **22** Notiziario. **22,20** Musica notturna. **22,30** Piacere del jazz. **23,02** Canzoni notturne, presentate da Jean-Pierre Lorrain. **23,30 Juan Manen:** « Dialogo » per arpa, flauto, violino, viola e violoncello. **23,45** Intermezzo.

SABATO

ANDORRA

19,50 Canzoni in voga. **20** « Les Gaités de la chanson ». **20,10** Orchestra. **20,15** Serenata, di Manuel Poulet. **20,30** Musica per la radio. **20,40** Ritornelli e ritmi. **21** « Magneto-Stop », animato da Zappy Max. **21,15** Concerto. **21,35** Programma a scelta. **22** Ora spagnola. **22,15** Compositori spagnoli. **22,30** Spettacolo radiofonico. **23** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

20 « Il processo e la morte dei Girondini », testo di Nadine Lefebure. **21,16** « Un delitto se si vuole », d'Olivier Cottiou. **22,45** Inchieste e commenti. **23,05** « La libertà colpevole ». **23,40** Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** « Magneto Stop », presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Coutisson. **20,20** Serenata di Serge Gainsbourg a Catherine Sauvage. **20,35** Johnny Halliday presentato da Jacquelle Faivre. **21** « Cavalcata », presentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **21,30** Album lirico. **21,35** Varietà. **22** Notiziario. **22,20** Ballo del sabato sera.

DISCHI NUOVI

Musica leggera

Novità nel campo del « madison ». Pino Donaggio, il fortunato autore di *Come sinfonia*, ha esteso la sua zona di influenza, primo fra i ca tautori italiani, fino al « madison », incidendo due pezzi che, c'è da scommetterlo, diventeranno oltremodo popolari: *Vestito di sacco* e *Madison tra gli angeli*. Il disco, a 45 giri, è della « Columbia ». Sempre nel campo del « madison » è da seg: alare un 45 giri della «Meazzi» che contiene due pezzi, *The madison* e *The new madison* interpretati dall'orchestra Gianni Fallabrino con bravura e ritmo perfetto.

Fausto Cigliano, rimasto per qualche tempo su tranquille sponde a godersi gli allori, torna prepotentemente alla ribalta. Questa volta ci propone due canzoni di Annarò, pa ticolarmente adatte ai suoi mezzi canori e alle sue doti di dicitore, che ci riconfermano Cigliano come cantante confidenziale numero uno. Fra *No, non scordare* e *Se tu sapessi* le sognanti diciottenni avranno l'imbarazzo della scelta. Un disco « Fonit », in 45 giri, cui è facile predire un grosso successo commerciale.

Mai come in questo momento la canzone italiana o all'italiana ha ottenuto tanti successi all'estero. Le conseguenze sono palpabili in una serie di dischi che ci giungono di rimbalzo. Il clarinettista Archie Semple ha registrato *Un'anima tra le mani* di Guarnieri (45 giri « C.G.D. »); Dean Martin canta *Vieni su* e *Il tricche tracche* (45 giri « Capitol »); Neil Sedaka prende due suoi collaudati successi *Breaking up is hard to do* e *As long as I live*, li fa tradurre, i due pezzi diventano *Tu non lo sai* e *Finché vivrò*, e li canta in italiano (« R.C.A. », 45 giri); Nat King Cole canta *Serenata* (« Capitol », 45 giri) e Cliff Richards, uno dei giovanissimi scatenati, si esibisce languidamente in *Anema e core*, diventata *How wonderful to know* senza perdere nulla del suo romanticismo.

Ricordate Catherine Spaak durante la sua apparizione all'« Amico del giaguaro » accanto a Gino Paoli? Quella sera cantò, senza saper nascondere la sua emozione, *Perdono*, che Paoli aveva composto apposta per lei. Ora la ca zone è stata incisa in 45 giri, per la « Ricordi », dalla stessa Spaak, insieme ad un'altra canzone, pure di Gino Paoli: *Tu ed io*. Sembra che *Perdono* sia subito molto piaciuta al pubblico perché ora l'ha incisa anche un altro cantante, Lucio Mori, con l'accompagnamento di Sauro Sili. Il disco, a 45 giri della « Primary » reca sul verso lo « slow-rock » *Mai prima d'ora*.

Jazz

I sogni ed i desideri di tanti appassionati di jazz, che speravano di poter ascoltare un giorno, riuniti in una sola grande orchestra, i migliori « jazzmen » italiani, si sono avverati grazie alla lunga e paziente fatica di Armando Trovajoli che ha riunito in un solo disco a 33 giri (30 centimetri), intitolato *The beat generation* edito dalla « R.C.A. », quanto di meglio si è prodotto in questo campo in Italia. Per gli arrangiamenti di tre grandi « Bill », Smith, Holman e Russo, e con l'intervento di solisti come Valdambrini, Nini Rosso, Piana, Pezzotta, Donadio, Basso e Valdambrini l'incisione regge su piano internazionale.

Musica classica

I nomi di Liszt e di Busoni sono avvicinati sovente nelle sto ie della musica per i caratteri comuni di questi due compositori, che furono pure i maggiori pianisti del loro tempo. Entrambi portati al virtuosismo, intuirono a quali pericoli poteva condurre l'abbandono dell'ispirazione al meccanismo digitale e reagirono, cercando nella letteratura e in altri campi appigli ai quali ancorare l'estro c eativo. Liszt inventò il poema sinfonico, accolse nella sinfonia le voci, fece posto all'elemento folkloristico e usò e abusò della variazione su temi altrui. Un disco « Voce del Padrone » presenta la *Sonata fantasia* intitolata *Dopo una lettura di Dante*, opera di un romanticismo severo, basata su tre temi in lotta. Ne scatu isce un quadro denso di emozione, con violenti chiaroscuri, evocativo, ma senza un preciso programma. Segue il *Mephisto Walzer*, composto originariamente per orchestra e dallo stesso Liszt trascritto per la tastiera. Sul verso troviamo tre opere di Busoni che, per la novità e la rarità di esecuzione, sono la parte più interessante del disco: la *Sonatina n. 6*, arguta rapsodia sui temi della *Carmen* di Bizet, il poetico *Intermezzo n. 4*, ricavato da un interludio della *Turandot* dello stesso Busoni, e infine *Nove variazioni* sul preludio in do minore di Chopin, in cui lo stile di quest'ultimo forma un singolare contrasto con le divagazioni, un po' impettite, dell'autore novecentista. Il venticinquenne pianista John Ogdon, vincitore di vari p emi in Inghilterra, tenta di emulare le spettacolose esibizioni dei due compositori pianisti, portando in primo piano la tecnica. Ma non è solo mani e cervello: nell'*Intermezzo* della *Turandot* e nella *Sonata* di Liszt il suo pianoforte sa anche piangere e sospirare.

La Bibbia

Ancora una perla alla collana letteraria documento della Cetra », i cui pregi culturali si accompagnano a quelli economici (microsolco a 17 cm. dal prezzo accessibile). Si tratta di tre brani dell'Antico Testamento: *Ecclesiaste cap. 3°*, *Salmo 17* e *Salmo 90*, letti da Arnoldo Foà. L'attore infonde ai passi sacri una vibrazione umana e persuasiva. Quanta poesia nella parola di Dio!

Hi. Fi.

QUI I RAGAZZI

Angelo Lombardi, la sua «valletta» e le due squadre in gara, durante la trasmissione

A caccia con Lombardi

tv, mercoledì 5 dicembre

Angelo Lombardi, nella trasmissione *A caccia con me* vuole istruire divertendo. Eccolo infatti proporre una serie di quiz tutti imperniati sulla vita e le abitudini degli animali che egli, di volta in volta, mostra sia ai ragazzi che partecipano al gioco, sia ai telespettatori. Due sono le squadre che si alternano accanto a Lombardi e alla graziosa presentatrice Silvana Giacobini: la prima composta dai maschietti, la seconda dalle bambine. Tocca alla scimmietta Dolly tirare a sorte a quale delle due squadre spetti la prima domanda. Poi Lombardi mostra un animale (un piccolo lupo, un falco, un gibbone, un pinguino, un canguro ecc.) e rivolge ai ragazzi una domanda sull'animale presentato. I bambini devono conoscere alcune delle caratteristiche principali dell'esemplare del quale si parla. Le domande sono di vario genere: tutte però inerenti al mondo animale. Come già avrete visto, vi vengono presentati degli animali ripresi fotograficamente fuori del loro ambiente naturale: i bambini devono far rilevare in che cosa consista l'errore e dire quale è l'esatto *habitat* dell'animale stesso. Oppure sarà il pittore Luciano Aloisi che, su di una lavagna, avrà il compito di disegnare un animale con alcuni particolari sbagliati. Tocca ai bambini scoprire l'errore. Altre volte dovranno riconoscere il verso di alcuni animali, trasmesso per mezzo di una colonna sonora.

Naturalmente Lombardi spiegherà poi, nei minimi particolari, le caratteristiche e le vere abitudini di tutti gli animali protagonisti di queste lezioni di zoologia dal vivo.

Le fiabe di Andersen

Il vecchio ha sempre ragione

tv, giovedì 6 dicembre

È questa una delle più delicate fiabe di Andersen e, naturalmente, come tutte le favole, anche questa ha una sua morale. E' la storia di due anziani coniugi che vivevano d'amore e d'accordo in una fattoria in Danimarca. I due contadini erano poveri, ma nulla, nemmeno le avversità della vita, aveva incrinato quell'affetto e quella comprensione reciproca che li aveva uniti da tanti anni. La donna non si lagnava mai della cattiva sorte e tutto quello che faceva il marito per lei era ben fatto. Un giorno, mentre la miseria bussava più che mai alla porta, il vecchio decise di andare al vicino mercato a vendere il cavallo, il fedele buon compagno che da anni divideva i suoi giorni con gli anziani padroni. Era triste separarsi da lui, ma la donna non ebbe una parola di rimprovero. Consigliò soltanto al marito di fare un cambio tra l'animale e qualche altra cosa che potesse essere più utile alla fattoria. L'uomo si mise in marcia e, strada facendo, si imbatté in un ragazzo che aveva una mucca. Avvenne il primo scambio e il nostro vecchio proseguì verso il paese per dare una occhiata al mercato. Ma eccolo imbattersi in una bella pecorella: forse la moglie sarebbe stata contenta di possederla. La pecora dà, oltre al latte, anche tanta bella lana. Il cambio venne accettato. Giunto alla fiera, il nostro buon uomo vide un porcellino roseo e barattò la pecora con il porcellino. Ma ecco che una splendida oca attirò lo sguardo del vecchio: pensando a come sarebbe stato bello vederla ingrassare nello stagno, egli chiese ed ottenne ancora un cambio. Il vecchio aveva nel suo entusiasmo dimenticato che era partito con un cavallo e che ora si ritrovava con una piccola oca. Ma ancora la storia non è finita: una chioccia allegra e grassotta lo attirò, e di nuovo egli cambiò la sua oca per avere la chioccia. Intanto continuava a girare il paese, sempre più meravigliato delle bellezze che apparivano ai suoi occhi: c'era di che dimenticare tutti i guai della terra. Alla fine della sua peregrinazione, di cambio in cambio, il nostro buon vecchio si trovò in possesso di un sacco di mele bacate. Ma aveva il cuore leggero. Prima di tornare a casa entrò nella locanda che, quel giorno, rigurgitava di forestieri. Ci fu uno scambio di parole e il vecchio raccontò la sua storia. Due inglesi presenti lo ascoltarono divertiti. «Non credo che vostra moglie prenderà il fatto molto allegramente» disse uno dei due. «Sono quarant'anni che siamo sposati» rispose il vecchio «e non abbiamo mai bisticciato una volta. Quando tornerò mi abbraccerà e mi dirà "Quello che il mio vecchio fa per me è sempre ben fatto"». I due non credettero potesse esistere una donna tanto comprensiva e buona e fecero una scommessa con il contadino: se fosse stato veramente così avrebbero consegnato al vecchio un sacco di monete d'oro in cambio delle mele bacate. Naturalmente le cose si svolsero nel modo previsto dal contadino e i due inglesi, fedeli alla parola data, pagarono la scommessa. La morale? Eccola: l'affetto e la comprensione tra due sposi valgono bene un mucchio di monete.

Criniere al vento

Una scena del film. Con i ragazzi sono « King », il cavallo selvaggio, ed un puledrino

tv, sabato 8 dicembre

King, un meraviglioso esemplare di cavallo, e Tim Tager, un ragazzo pieno di buon cuore, sono i protagonisti di questo film al quale fa da sfondo il leggendario e pittoresco West. Tim, rimasto orfano, viene accolto dagli zii che vivono in una grande fattoria. L'affetto degli zii e della cuginetta Lolli fa dimenticare al ragazzo la sua triste situazione. C'è soltanto una cosa che turba Tim: egli prova una istintiva paura per una mandria di cavalli selvaggi, capeggiata da King, un bellissimo stallone. All'avvicinarsi degli animali il ragazzo fugge e a nulla valgono gli incoraggiamenti della cuginetta Lolli. Una notte però Tim si sveglia e ode il nitrire dei cavalli. Incuriosito, vuole scoprire la ragione del nervoso scalpitare degli animali e si rende conto che sono alla ricerca di acqua che scarseggia per la siccità. Tim, vincendo la paura, dà da bere ai cavalli. Comincia così a fraternizzare con King e la diffidenza scompare del tutto. Ma lo zio si inquieta con Tim perché ha usato l'acqua riservata alle mucche che rischiano in tal modo di morire di sete, mette la mandria in cattività e proibisce al nipote di ripetere il suo gesto. Tim non si rassegna e, di nascosto dagli zii, li rimette in libertà. Naturalmente questo crea tra zio e nipote forti contrasti e Tim, pensando di essere incompreso, non è più felice. Così decide di fuggire e di raggiungere i cavalli nella prateria. La zia si dispera per la scomparsa del ragazzo. Tim intanto vaga nei campi cercando di nascondersi, dividendo i suoi giorni di solitudine con King che oramai è diventato il suo più grande amico. Naturalmente, alla fine, il bambino capirà che gli zii gli vogliono bene veramente e che il suo rancore non era affatto giustificato. Tornerà alla fattoria con King e potrà, d'ora in poi, suddividere equamente il suo affetto tra uomini e animali.

I telefilm di Rin Tin Tin

La promozione di Boone

tv, martedì 4 dicembre

Rin Tin Tin e Rusty sono ancora una volta i protagonisti di questo telefilm. La storia si svolge in un forte isolato nel periodo di lotta tra i « visi pallidi » e gli indiani. Nuvola Nera, uno dei capi indiani, non vuol arrendersi e attende il momento opportuno per attaccare. Questo momento si presenta proprio per colpa di un ex-caporale, un certo Boone, promosso, in seguito a forti raccomandazioni, a tenente. Boone, appena ricevuta la nomina, assume la carica di ufficiale di giornata al forte durante l'assenza del maggiore che è costretto a lasciare la guarnigione per recarsi da Nuvola Nera per tentar di trattare con lui la resa. Ma Boone non è all'altezza del compito che gli è stato affidato. Così, per fare dispetto al sergente O'Hara, vuole strafare e, tra l'altro, ordina ai pochi uomini rimasti al forte di seguirlo in una marcia forzata. Naturalmente si mette nei guai, perché gli indiani, ben conoscendo la precaria situazione dei « visi pallidi », tentano subito un attacco. A questo punto entrano in scena Rin Tin Tin e Rusty. Il cane viene mandato, con un messaggio, al comando per chiedere rinforzi e Rin Tin Tin salva la situazione. Il cane riesce infatti a portare a termine la sua missione. Ma per Boone finirà male. Dovrà ricominciare daccapo la sua istruzione militare prima di riavere le spalline da ufficiale.

Rin Tin Tin con James Brown, uno degli interpreti della serie di telefilm

LA DONNA E LA CASA

Moda

Difendiamoci dal grigio dell'inverno

L'inverno è propizio al colore, forse per combattere il grigiore della nebbia e della pioggia. Basta un tocco colorato su un abito austeramente nero o più semplicemente in tinta unita, ma scura, per infondere gaiezza e per ricordare il famoso ritornello di Bertoldo: «Dopo il brutto viene il bello».

Tailleur in lana rossa Fred Carlin. Caratteristici i bottoni ad oliva e il collo a sciarpa. Modello Pierre Cardin

Un regalo elegante ed utile per Natale: una borsetta in agnellino sudafricano nero. Mod. Roberta da Camerino

Parla il medico

Lattanti nervosi

La nostra precedente nota sul bambino nervoso ha suscitato da parte di alcuni genitori richieste di ulteriori chiarimenti alle quali rispondiamo volentieri.

Un gruppo di lettere si riferisce ai lattanti che, appunto dai genitori, sono giudicati «terribilmente nervosi». E ci si chiede: anche il lattante, dunque, può essere nervoso? Certamente, ma molto spesso lo si ritiene tale senza che lo sia affatto. Ciò che viene definito nervosismo, specialmente se si tratta del primo figlio, in realtà non è altro che un complesso di manifestazioni normali. Sono normali le grida del bambino quando si sveglia, i soprassalti e i movimenti incomposti di stiramento di tutti gli arti al minimo rumore e al minimo scuotimento. Il singhiozzo, gli starnuti, l'agitazione quando la poppata non è facile, sono fenomeni abituali che scompariranno col tempo.

Il «nervosismo» del lattante può esistere, ma molte volte la causa non è di natura nervosa. Si tratta allora di scoprirne il vero motivo. La fame, per esempio: per il timore di eccedere nell'alimentazione, che la mamma sa essere fonte di guai, si cade nell'errore opposto, e così avviene sovente che un bambino urlante non sia altro che un affamato. La sete può essere un altro motivo: la madre ha aumentato la concentrazione del latte (ciò riguarda naturalmente l'allattamento artificiale) e invece il lattante ha bisogno d'acqua, specialmente nella stagione calda.

Può darsi ancora che la colpa sia da attribuire a disturbi digestivi, a dolori addominali, a dilatazioni dello stomaco da eccessiva ingestione d'aria. E non di rado esistono altre cause legate all'abbigliamento.

Altri motivi d'agitazione sono l'arrossamento delle pieghe cutanee, l'eruzione dei denti con gengive tumefatte e rosse, il dolore all'orecchio dovuto ad un'otite.

Nel bambino d'età superiore ai 4-5 mesi bisogna anche cercare eventuali motivi legati all'ambiente: camera non sufficientemente isolata e silenziosa, interruzione del sonno quando i genitori si alzano presto al mattino per ragioni di lavoro. Il comportamento della madre è poi di capitale importanza: il bambino è molto sensibile al trattamento affettuoso e sereno, vuole essere guardato e accarezzato, distingue il viso materno dagli altri e teme le fisionomie estranee. D'altronde la madre non deve esagerare nelle cure ed essere continuamente ansiosa e oppressiva. Occorre insomma quella giusta misura che dà al bambino la calma necessaria per uno sviluppo psichico armonioso.

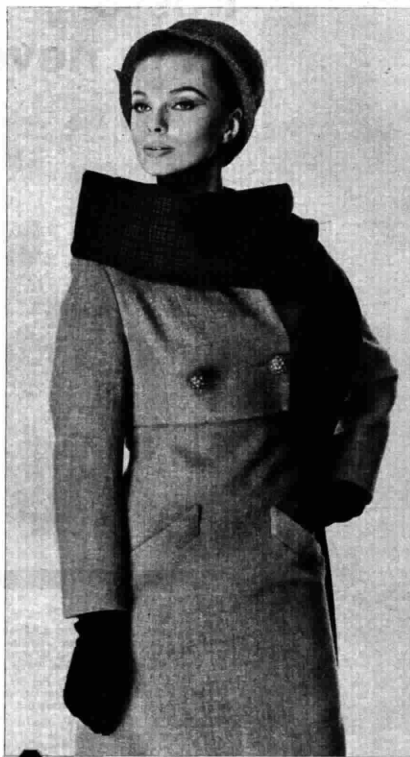
Corrette queste eventuali cause perturbatrici pure il «nervosismo» scomparirà. Si potrà tuttavia somministrare qualche adatto sedativo vegetale a base di camomilla, valeriana, biancospino, come abbiamo ricordato nella nota precedente.

Un altro quesito riguarda il caffè, compagno abituale e tradizionale del latte nella colazione mattutina. Ci è stato chiesto se il caffè, anche in piccola dose, può essere causa di nervosismo nei bambini. Rispondiamo volentieri, anche perché si tratta d'un argomento d'interesse generale. La caffeina, è noto, eccita il sistema nervoso, e pertanto il suo effetto può essere nocivo non solo ai bambini, non solo alla donna durante la gravidanza e l'allattamento, ma anche in tutte le condizioni di ipereccitabilità nervosa, di malattie del cuore e della circolazione, nelle gastriti, nell'ulcera dello stomaco, nell'ipertiroidismo.

D'accordo: chi non ha apprezzato il beneficio d'una buona tazza di caffè? Chi non sa che essa favorisce il lavoro intellettuale e che rimuove lo stato depressivo quando esista stanchezza cerebrale o sonnolenza? Ma la sferzata del caffè (poiché in fondo si tratta di una sferzata) non deve andare oltre un certo limite, altrimenti può lasciare il segno. Non dimentichiamo l'epitaffio di Balzac: «Visse *e morì* attraverso trentamila tazze di caffè». A lungo andare la caffeina potrà provocare insonnia, agitazione e ipereccitabilità; la stanchezza viene vinta ma il maggior rendimento è raggiunto attraverso un'eccessiva stimolazione nervosa.

Si può tuttavia conservare l'amica bevanda, accontentarsi dell'azione tonica rinunziando alla sferzata, col ricorrere al caffè decaffeinizzato. Per esempio l'azione digestiva del caffè dopo i pasti non è dovuta alla caffeina ma all'aroma, indipendente dal contenuto di caffeina e risultante invece dalle sostanze che si formano durante la torrefazione.

Questa è la giustificazione dell'uso del caffè decaffeinizzato: in esso ci sono ancora sia l'aroma sia l'azione tonica. E poiché, tornando ai bambini, in pediatria il caffè è controindicato in linea di massima, consigliamo appunto il caffè senza caffeina per preparare il caffelatte. E' questa la soluzione più logica, e non solo per i bambini ma anche per tutti coloro che del caffè abusano, oppure che dovrebbero astenersene per una delle molteplici ragioni sopra ricordate.

Dottor Benassis

Due pezzi composto da una princesse e da un bolero, confezionato in lana grigia « Fred Carlin ». E' rallegrato da una sciarpa scozzese. Modello Esterel

Tailleur da cocktail in lurex operato. La giacca ha il collo foderato in seta color smeraldo come la camicetta. Modello della collezione Gugenheim

Cucina

Qualcosa da salvare

Le piccole economie rendono perfetta la donna di casa. Luisa De Ruggieri suggerisce alcune idee per « risparmiare » in cucina.

RADICI DI SPINACI

Quando si puliscono gli spinaci, non si gettino via le radici, ma accuratamente lavate e private di ogni traccia di terriccio, si facciano bollire in acqua leggermente salata. Condite con olio e aceto, o olio e limone rappresentano un'ottima insalata.

MINESTRA DI FINOCCHI E SEDANI

La parte esterna dei finocchi e il « torsolo » del sedano, troppo duri per farli cuocere o mangiarli crudi, se tritati finemente e soffritti con un po' di cipolla tritata, un po' d'olio ed un etto di pancetta affumicata, tagliata a dadini rappresentano la base per una minestra saporita. Appena sono soffritti si aggiunge l'acqua e, quando questa bolle si butta un dado. Questa minestra può essere servita con crostini di pane.

BUCCE DI PISELLI

Durante la stagione dei piselli, le bucce possono essere lessate e passate al setaccio. Se sono poche servono per arricchire una minestra di verdura. Se invece sono parecchie, vengono adoperate per preparare un buon sformato, con l'aggiunta di bèchamelle, formaggio grattugiato ed uova.

TORTA DI PANE

Si mette il pane raffermo in una terrina, lo si inzuppa col latte, lo si passa al frullatore o al setaccio, lo si addolcisce con lo zucchero, lo si ammorbidisce con un pezzetto di burro, lo si arricchisce con l'aggiunta di cacao amaro, uva sultanina (passata nella farina), pezzetti di cedro candito, noci o mandorle tritate e con qualsiasi altro ingrediente di questo genere. Dopo aver ben rimescolato l'impasto lo si fa cuocere in forno in una teglia imburrata. La torta è pronta, quando infilato uno stuzzicadenti nell'impasto, lo stuzzicadenti esce completamente asciutto.

Un antico, prezioso merletto in punto di Venezia piatto

La moda del pizzo nell'abbigliamento nacque il giorno in cui dalla scollatura, più o meno ampia, si incominciò ad intravvedere la biancheria intima. Servì dunque per guarnire camiciole e corsetti, in modo da armonizzarli col vestito che s'indossa. Dalla biancheria intima il pizzo però passò ben presto all'abito, per arricchirlo o per attenuare scollature troppo profonde.

Verso la metà del sedicesimo secolo ecco i collari e gli altissimi colletti alla Maria Stuarda, « inventati » appunto da Maria Stuarda per cercare di accorciare il suo lunghissimo collo. Anche gli uomini s'innamorarono dell'aerea eleganza del pizzo e l'adottarono per rendere più fastoso il proprio abbigliamento. Ben presto la dentelle lavorata con i fuselli o col punto « in aria » viene soppiantata da un pizzo più pesante, barocco, a rilievo che non solo guarniva le vesti, ma anche le calzature maschili.

Nel Settecento, quando l'abbigliamento diventò più vaporoso, drappeggiato, si ebbe un'evoluzione del pizzo. In Italia si creò « il punto rosa », in Francia « il punto francese ». Bordi, polsi, fichus, mantelline, cuffie e cuffiette, ventagli, balze, colletti: tutto era in pizzo. E le ricamatrici più rinomate, oltre a quelle italiane e francesi, erano le belghe. La rivoluzione francese, spazzando via i privilegi, abolì o quasi questo ornamento delicato, ma le merveilleuses ed i loro compagni, gli incroyables, non lo dimenticarono. Napoleone I tentò di ripristinare la moda del pizzo, senza peraltro riuscirci in pieno. Napoleone III fu più fortunato, anche perché l'imperatrice sua moglie, Eugenia di Montijo, amava adornarsi con le dentelles più fini. Nel museo del pizzo, a San Gallo, si conserva ancora una sua veste tutta di pizzo, delicata come una ragnatela, preziosa come un gioiello.

Nell'800 la moda del merletto continuò trionfante, ma il costo del pizzo a mano diventò sempre più alto. Per questo a San Gallo, in Svizzera, si escogitò un sistema per produrre a macchina ogni genere di dentelle. In questo modo la biancheria e l'abbigliamento femminile più raffinato furono alla portata di tutti.

Oggi, dopo un periodo di oblio, ecco che il merletto torna in auge. Abiti sontuosamente ricamati, decorati con balze e frange di pizzo, drappeggi, boleri, sciarpe. Ed a San Gallo tornano a sbocciare dalle macchine più moderne fiori e foglie, arabeschi e disegni geometrici. Infatti il pizzo di San Gallo non si limita ai galloni con cui si adornano i grembiulini delle bambine, le sottovesti, le camicie da notte ed i fazzoletti, ma si presta a mille usi. Per esempio le stoffe che avvolgono le donne orientali sono prodotte e ricamate a San Gallo e così pure i rettangoli di mussola finissima e ricamata con cui Ibn Saud ed i suoi sudditi avvolgono la testa. Naturalmente per la moda occidentale, pizzi e ricami seguono i dettami più à la page. Vi sono merletti di lana per casacche e boleri, ricami su velluto per abiti da sera, pizzi finissimi per tendaggi e tovaglie.

Mila Contini

Lavoro

Rosso sulla neve

Cappotto sportivo color ciliegia creato da Enzo. Semplice di linea, ha uno spacco sul dietro. L'autocoat maschile (giacca da automobile), tutto impunturato è in lana cammello G.I.D.A.M.

Il primo maglione per andare a sciare sarà rosso papavero e sarà adatto sia per una figura femminile che per una figura maschile. Lo ha creato Maria Rosa Giani con gr. 500 di dralon rosso, 1 paio di ferri n. 5, 2 ferri a due punte.

PUNTI IMPIEGATI

Punto doppio: 1 maglia a diritto, 1 maglia passata a rovescio.

Punto costa: 1 maglia a diritto, 1 maglia a rovescio.

Punto catena a fantasia: il motivo si lavora su 14 maglie. 1° ferro: * 2 maglie a rovescio, 5 maglie a diritto, 2 maglie a rovescio, 5 maglie a diritto, *; 2°, 3°, 4° ferro: lavorare le maglie come si presentano; 5° ferro: * 2 maglie a rovescio, eseguire l'incrocio sulle 5 maglie a diritto (passare la 1ª maglia sul ferro a due punte e tenerla davanti al lavoro, passare la 2ª, 3ª e 4ª maglia sul secondo ferro a due punte e tenerle dietro il lavoro, lavorare la 5ª maglia, poi la 2ª, 3ª, 4ª maglia e per ultimo la 1ª maglia *); 2 maglie a rovescio, 5 maglie a diritto, *; 6°, 7°, 8° ferro: come il 2°; 9° ferro: * 2 maglie a rovescio, 5 maglie a diritto, 2 maglie a rovescio, eseguire l'incrocio sulle 5 maglie a diritto seguenti, * dal 10° al 16° ferro; come il 2°; 17° ferro: come il 9° ferro; 18°, 19°, 20° ferro: come il 2°; 21° ferro: come il 5° ferro; dal 22° al 28° ferro: come il 2°; 29° ferro: riprendere dal 5°.

Dietro: avviare 72 maglie a tubolare, lavorarle per 4 ferri a punto doppio e per 6 ferri a punto costa; proseguire a punto catena, iniziando e terminando il ferro con 2 m. a rovescio. A cm. 45 iniziare le diminuzioni raglan: alla fine di ogni ferro, lavorare in una maglia la 4ª e la 3ª ultima maglia, lavorare a rovescio le ultime 2 maglie. Fare 23 diminuzioni per lato. Mettere in sospeso le 26 m. centrali.

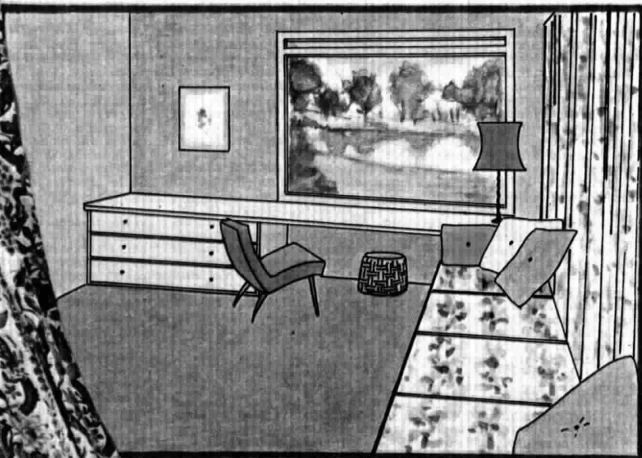
Davanti: come il dietro. Per lo scollo a V, mentre si iniziano le diminuzioni del raglan, dividere il lavoro a metà (lavorare i due lati separatamente) e diminuire 1 maglia ogni 4 ferri, lavorando la terzultima con la penultima maglia assieme, per 13 volte.

Manica: iniziare con 40 maglie, lavorare 4 ferri a punto doppio e 6 ferri a punto costa; proseguire a punto catena iniziando il ferro con 5 maglie a diritto, dopo 2 ferri aumentare 1 maglia per parte, ogni 8 ferri, per 9 volte. Eseguire il 1° incrocio al 5° ferro, sulla 2ª colonna. Con 58 m. sul ferro, a cm. 45 fare le diminuzioni raglan: come per il dietro. Alla 22ª e alla 23ª diminuzione, diminuire 2 m. al centro. Mettere in sospeso le 8 maglie centrali.

Collo: riprendere sul ferro tutte le maglie in sospeso nell'ordine: 26 m. del dietro, 8 m. di una manica, riprendere, con l'aiuto di un uncinetto, tutte le maglie della scollatura a V, 8 maglie della 2ª manica. Lavorare le maglie a punto costa per 6 ferri, diminuendo, al centro della punta, 2 maglie ogni ferro (segnare la m. centrale e lavorare assieme le 2 m. che la precedono e la seguono). Terminare con 4 ferri a punto doppio, chiudere le maglie con l'ago, a punto maglia.

Finiture: cucire i pezzi raglan a punto maglia; le maniche e i fianchi a punto serrato, sempre sul diritto del lavoro. Non stirare.

Arredare

Consigli pratici

Solitamente, quando si desidera arredare una camera, si segue questo procedimento:

1) si decide a quale uso destinarla;

2) si scelgono i mobili e gli arredi secondo lo stile che si preferisce;

3) si decidono i colori delle stoffe, dei muri, dei tappeti ecc.;

4) si aggiungono quadri, suppellettili, soprammobili a complemento.

Il metodo illustrato ha il vantaggio di permettere una notevole chiarezza di idee, e una creazione programmatica che evita i tentennamenti. Ha però il difetto di non dare la matematica sicurezza che quanto si è deciso, sopratutto per quanto riguarda stoffe e colori, sia proprio di nostro assoluto gradimento, una volta realizzato. Nel caso qui illustrato si è seguito un procedimento inverso: si è partiti, cioè, da una pezza di cretonne, a disegni classici, per ambientare una camera da letto-soggiorno-studio, destinata ad una ragazzina: e la scelta delle forme e delle tinte è stata determinata dai colori pastello dominanti della cretonne. La stanza fa parte di una villa in campagna e la grande finestra, lasciata libera da tende, inquadra un calmo paesaggio di alberi e prati. Per aumentare questo senso di pace agreste, si è scelto il verde delle foglie per tinteggiare le pareti della camera. Per la moquette è stato invece adottato il viola-grigio di uno dei fiori della stoffa. Il marrone chiaro dei tronchi si ripete nei pochissimi mobili scelti nella stanza: un antico armadio in noce naturale (che non si vede nel disegno) e la scrivania moderna il cui piano in formica lilla si prolunga su tutta la parete della finestra. Il rosa carminio intenso, di alcuni fiori, è stato scelto per una poltroncina in velluto, per il paralume, e per alcuni cuscini. La cretonne è stata usata per ricoprire un ampio sofà letto e per una tenda ampia che occupa l'intera parete contro cui è appoggiato il sofà. Il sistema qui spiegato può essere utile soprattutto per coloro che, pur avendo buon gusto, non riescono a immaginare le cose prima della loro pratica realizzazione.

Achille Molteni

Personalità e scrittura

Siamo sposati da

detto che quello corrispondesse

Fausto e Margherita — Non bisogna credere che le difficoltà di accordo fra coniugi siano sempre riservate ai primi anni di matrimonio. L'esperienza insegna che molte diversità di carattere possono venire attenuate per vario tempo dall'entusiasmo amoroso, dai comuni intenti per arrivare agli scopi prefissi, dalle gioie e dalle tribolazioni che portano con sé la nascita e l'allevamento dei figli. I problemi urgenti passano in prima linea, dilazionando più o meno a lungo le insidie delle considerazioni psicologiche. Così loro due si accorgono soltanto dopo nove anni, quando proprio dovrebbero raccogliere i frutti del loro buon volere, di aver trascurato il compito più importante: la fusione spirituale. Non vedo altra spiegazione che questa se nessuna causa estranea genera i dissidi attuali. La stima ben meritata che lei ha per suo marito le ha fatto sopportare benevolmente le manchevolezze di forma, di stile e di educazione a cui lei invece tiene tanto. Influssi ambientali, cultura, gusto innato, signorilità naturale hanno dato un'impronta inconfondibile alla sua personalità, che non ha disdegnato comunque l'uomo di minor levatura ma onesto e serio, come la grafia dimostra. Forse, la sua gentile femminilità e le esigenze intellettuali non sopite esigerebbero ora una maggiore comprensione e maggiori riguardi da parte di lui che però non mi sembra disposto ad assecondarla. Sotto certi aspetti è un imperfettibile ed ha un caratterino che sopporta male le critiche, che scatta facilmente o si abbatte oltre misura. Ne tenga conto cara signora.

attesa la

Loredana T. — Non so bene cosa intenda per « crisi spirituale » applicata ai fatti che la frastornano. Delusione sentimentale? Sconfitte nel campo intellettuale? Turbamenti religiosi? Escluderei subito quest'ultima supposizione considerato l'insieme della sua personalità, meglio adatta a svolazzare ed apparire che a chiudersi nel raccoglimento di problemi interiori. Più facile che abbia troppo fidato in ardite quanto aleatorie iniziative, in successi troppo ambiziosi (come per sua natura è propensa) sperando molto e costruendo poco. Inseguire chimere e fantasie è sommamente piacevole, ma distoglie dalla realtà ed impedisce la fondatezza dei propositi. Mi riferisco sia al campo « studio-lavoro » come al campo sentimentale. Perché anche in amore è propensa a straripare dai limiti normali; si lascia incantare, entusiasmare, illudere. Tipo di donna emotiva-affettiva risponde prontamente alle lusinghe amorose, vedendo tutto bello ed allettante attorno a sé, salvo poi doversi ricredere, rinunciando ai sogni meravigliosi. Eppure è donna intelligente, di ampie vedute, di buon carattere, di animo generoso; deve solo accorgersi che finora non ha consolidato alcuna delle sue belle qualità per voler troppo o per mancanza di fermezza, di misura, di criterio positivo. Meno idee ma più fondamento e raziocinio.

un riconoscimento

G. D. — Che fortuna per un uomo del « 1880 » il non considerarsi ancora nella categoria dei longevi; soltanto « disposto » ad avviarvisi coraggiosamente. Ed io vorrei aggiungere « serenamente » perché una persona conturbata nel fisico o nel morale non potrebbe presentare una scrittura come la sua, così gradevole d'aspetto, chiara, ordinata, armoniosa nei propri elementi. Le sue ottime condizioni non risultano generate da una tempra fortissima, resistente a tutte le battaglie, quanto da un miracolo di saggezza nell'uso delle limitate energie, lungo il corso degli anni, per mantenersi in buon equilibrio, per ottenere sempre un rendimento regolare. Dotato di spirito pratico e fattivo, di volontà flessibile che si adatta, di animo buono e gentile, di simpatia sociale, sobrio di gusti e di esigenze, con una visione ottimistica dell'esistenza, incline a semplificare anziché drammatizzare gli eventi, quale migliore ricetta per campare cent'anni? Non stupisco, perciò, « sia ancora sulla breccia » ed evidentemente deciso a spendere bene le risorse che possiede. Forse deve proprio ad una ragionata ed uniforme vita attiva e proficua il salvarsi dal marasma che opprime tanti anziani. Ahimè! La parola « anziano » qui aveva da essere bandita; semmai da usarsi con lei, molto più avanti quando la riterrà « appropriata ». Dico bene? E sia il più tardi possibile, perché nulla è più consolante di questi prodigi della natura umana, queste belle sfide al tempo, all'età, alle inesorabili leggi di ogni nostro limite.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

con 13.700 lire — 1 TELEVISORE

da 23" di gran marca già pronto per il 2.o canale

più

1 FONOVALIGIA

mod. A 22 complesso europhon - 4 velocità - altoparlante incorporato - tastiera toni alti e bassi - garanzia 1 anno.

più **50 CANZONI**

con 1.970 lire — 1 REGISTRATORE

Incis

più

3 DISCHI microsolco

a 33 giri ad alta fedeltà **da 6 canzoni cad.**

con 11.700 lire — 1 CINEPRESA

Paillard 8mm/ con Jvar 13 FF

più

1 RADIO transistor

mod. P 14

ad alta efficienza - 6 + 1 transistor - alta sensibilità - in elegante astuccio in similpelle bleu.

più **50 CANZONI**

basta risolvere questo facilissimo cruciverba

Acquistando Fonovaligia con 50 canzoni omaggio a lire 13.700 e inviandoci soluzione esatta del cruciverba riceverete un TELEVISORE GRATIS

Acquistando tre dischi microsolco a lire 1.970 e inviandoci soluzione esatta del cruciverba riceverete un REGISTRATORE GRATIS

Acquistando radio transistor con 50 canzoni omaggio a lire 11.700 e inviandoci soluzione esatta del cruciverba riceverete una CINEPRESA GRATIS

REGOLAMENTO: Scriveteci ordinando uno dei tre oggetti (la fonovaligia - o i 3 dischi - o la radio) risolvete il cruciverba e spedite in busta chiusa alla POKER RECORD - Grattacielo Velasca 5 - MILANO - Se la soluzione inviataci sarà esatta a quella depositata presso il notaio, Vi invieremo il televisore o il registratore o la cinepresa, a seconda dell'ordine inviatoci. Ordinazioni e soluzioni verranno accettate solo fino al giorno **12/12/62** Su "Radiocorriere TV" N **1/63** verranno pubblicati i nomi dei vincitori e la soluzione esatta del cruciverba. A coloro che non intendessero risolvere il cruciverba invieremo ugualmente i prodotti ordinatici e le 50 canzoni

ARGRATI

Tagliate e spedite subito alla Poker Record - Grattacielo Velasca 5 - Milano — **Sarete serviti a casa Vostra e pagherete al postino**

Indicate con una crocetta nell'apposito quadretto corrispondente il prodotto che desiderate

- ☐ Radio transistor mod. P 14 + 50 canzoni gratis a lire 11.700 + L. 280 spese postali
- ☐ Fonovaligia Europhon Mod. A 22 + 50 canzoni gratis a lire 13.700 " "
- ☐ 3 dischi Microsolco 33 1/3 giri a lire 1.970 " "
  (indicare i dischi scelti dall'elenco sotto segnato)

....

IN STAMPATELLO

NOME ....

COGNOME ....

VIA ....

CITTÀ ....

FIRMA ....

R/2

ORIZZONTALI - **2** Patto Atlantico Militare (sigla) - **5** Nota musicale - **6** Regione italiana - **8** Nome di donna - **9** Non frazionati - **12** Le prime due lettere di Osvaldo - **14** Fra il duetto e il quartetto - **16** Tirato su - **19** Città ligure - **22** Negazione bifronte - **23** Terni per l'Automobile Club - **25** Sigla automobilistica dell'Olanda - **26** Il Centro degli « scarponi » (sigla) - **27** Edith fra le cantanti di Francia - **29** Iniziali di Respighi - **30** Lo è un'abitante di Damasco - **32** Scompiglio, devastazione.

VERTICALI - **1** Un numero - **2** Sigla di un partito politico italiano - **3** Fiume e dipartimento della Francia - **4** Pazza - **5** Nome d'uomo - **7** Precede Tse-tung - **8** Sigla di città toscana - **10** Ripida salita - **11** Il soggetto di do - **13** Il nome dell'antica Gerusalemme - **15** Chi è ricco ne ha molto - **17** Due lettere di Savonarola - **18** Poesia sferzante - **20** Un pronome plurale - **21** Di statura superiore alla media - **24** Ardita impresa aviatoria - **26** Coseno (abbrev.) - **27** Segno fra addendi - **28** Il West dei cowboys - **30** Iniziali di Quasimodo - **31** Sigla di Novara.

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE N. 54144 del 20-10-1962

PRP 328 **Orchestra tipica argentina J. C. SANTER** — LA CUMPARSITA - Tango — SAN DOMINGO - Tango — CAMINITO - Tango — REQUERDO - Tango — A MEDIA LUZ - Tango — JALOUISE - Tango.

PR 329 **SERGIO ALLEGRI, fisarmonica e ritmi** — SPERANZE PERDUTE - Valzer — MAZURCA VARIATA - Migliavacca — PRIMAVERA - Valzer — ALLEGRA COMITIVA - Polka — MARILISA - Marzurca — VALZER DI MEZZANOTTE.

PR 332 **MARIO BERTOLAZZI e i suoi ROCKERS** — SEXY ROCK — VICTORY ROCK — ROCK PARADE — TRAIN ROCK - ROCK SESSION - ROCKIN'BLUES.

PRP 333 **Orchestra tipica argentina J. C. SANTER** — KRIMINAL TANGO — EL TANGO — CANARO EN PARIS - Tango — BESOS ARDIENTES - Tango — MI QUERIDA - Tango — ADIOS MUCHACHOS - Tango.

PR 335 **Orchestra tipica diretta da MARIO BERTOLAZZI** — BRASILIA - Chora brasileira — CARMEN CHA CHA CHA - Cha Cha Cha — CARICIAS — PUERTO RICO - Guaracha — TRIANA - Cha Cha Cha — DOLLY CHA CHA CHA.

PR 336 **SERGIO ALLEGRI, fisarmonica e ritmi** — SOPRA LE ONDE — CIELITO LINDO — MALOMBRA — PICCOLA DAMA — LA PALOMA — CARNEVALE DI VENEZIA.

PRP 337 **PARIGI CANTA, suona JACQUELINE avec son accordéon** — SOTTO I PONTI DI PARIGI — DOMINO — MADEMOISELLE DE PARIS — LA RUE — PIGALLE — LA SEINE.

PRP 338 **CANTI DELLA MONTAGNA - Coro « IDICA » di Clusone, diretto dal M° KURT DUBIENSKI** — LA BELLA DELLA MONTAGNA — OI DELLA VAL CANONICA — CORO « I ME TONE » — SUI MONTI DEL CADORE — LA' NELLA VALLE (C'E' UN'OSTERIA) — QUEL MAZZOLIN DI FIORI.

PRP 339 **MARIO BERTOLAZZI e i suoi Rockers - QUARTETTO « 5 B » - Cantano: V. MONGARDI - G. M. LONGO - BOMBY** — UNO A ME UNO A TE (Les Enfantes du Pirée) — TOO MUCH TEQUILA — SERENATA AD UN ANGELO — MORGEN — UE'-UE' CHE FEMMENA — UNA ZEBRA A POIS.

PRP 340 **MARIO BERTOLAZZI e i suoi Rockers - QUARTETTO « 5 B » - Cantano: M. VERRI - G. M. LONGO - M. BINI - BOMBY** — CIAO BABY CIAO — BEVO — SIGNORINA — SCANDALO AL SOLE — IL BARATTOLO — LA BARCA DEI SOGNI.

PRP 341 **CANZONISSIMA - RICORDIAMO IL PASSATO - Canta TINO VAILATI con l'orchestra diretta da NINO CASIROLI** — ADDIO SOGNI DI GLORIA — COME LE ROSE — VIOLINO TZIGANO — PORTAMI TANTE ROSE — PARLAMI D'AMORE MARIU' — NON TI SCORDAR DI ME.

PRP 343 **VALZER DI STRAUSS E LEHAR** — IL CONTE DI LUSSEMBURGO — I PATTINATORI — LA VEDOVA ALLEGRA — VOCI DI PRIMAVERA — VINO DONNE E CANTI — LE SIRENE.

PR 345 LO STUDENTE PASSA — TANGO DELLA GELOSIA — POLKA GROTTESCA — COL VESTITO DELLA FESTA — REGINELLA CAMPAGNOLA — CARNEVALE TIROLESE — ROSAMUNDA — ALLA GARIBALDINA.

RP 346 A MEDIA LUZ — TANGO DE MARE — BLUE TANGO — CHITARRA ROMANA — UN TANGO CHA CHA CHA — ADIOS PAMPA MIA.

PR 347 VALENCIA CHA CHA — PICCOLO MONTANARO — LA MOGLIERA — LA PICCININA — TUTTI IN BICI — AMOR DI PASTORELLO — POLKA DEL RESPIRO — CORRIDINHO DO CARNAVAL.

PR 348 **Orchestra M° ENZO GROSTI ed i suoi campagnoli** — LA BELLA ROMAGNOLA — PIEMONTESINA — **Due campagnole con coro** - SEMPRE PIU' GIOVANE — AL CANTO DEL CUCU' - **Rosy Alsi** — LA BANDERUOLA — CAMPANE DEL VILLAGGIO — VALZER DEL BUONUMORE — NOZZE GARDENESI.

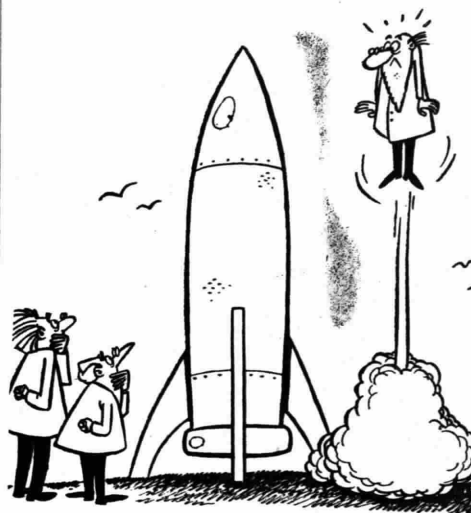
PRP 352 CANTANDO CON LE LACRIME AGLI OCCHI — CONCERTINO — FASCHINATION — SUONNO A MARE CHIARE — ARRIVEDERCI ROMA.

PRP 353 ROSE DEL SUD — THE PER DUE — APRETE SESAMO — SUCCESSO ROCK — MERAVIGLIOSO TANGO.

IL NOSTRO FUTURO

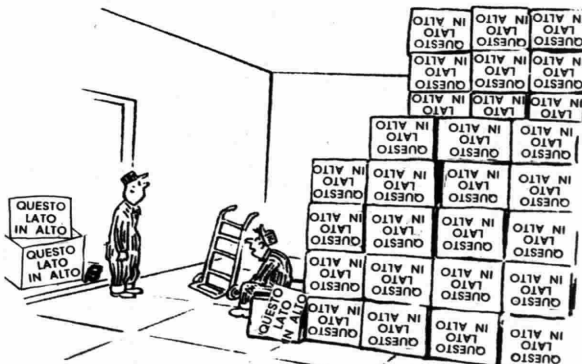
— Svelto, Antonio, fingi di lavorare: sta arrivando il padrone.

in poltrona

PROPELLENTI

— Penso proprio che il professor Smith abbia fatto un errore di calcolo.

CONSOLAZIONE

— Considera la cosa sotto quest'aspetto, Giorgio: se non ti metteva lui al tappeto, ti ci avrebbe messo comunque qualcun altro.

E QUANDO SE NE ACCORGE?

— Oggi abbiamo proprio fatto un buon lavoro!

DONNA AL VOLANTE

— Non dire niente: lo so che è colpa mia.

Servizio AGIP

4 OPERAZIONI
2 MINUTI

CONTROLLO ACQUA E OLIO
REVISIONE GOMME
PULIZIA CRISTALLI
E IL PIENO DI

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana